IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista del Libro L. 3500, D - La Repubblica delle Donne L. 700, Il Venerdì di Repubblica L. 700

Internet: http://www.ilpiccolo.it/

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 14 / L. 1500 € 0,77

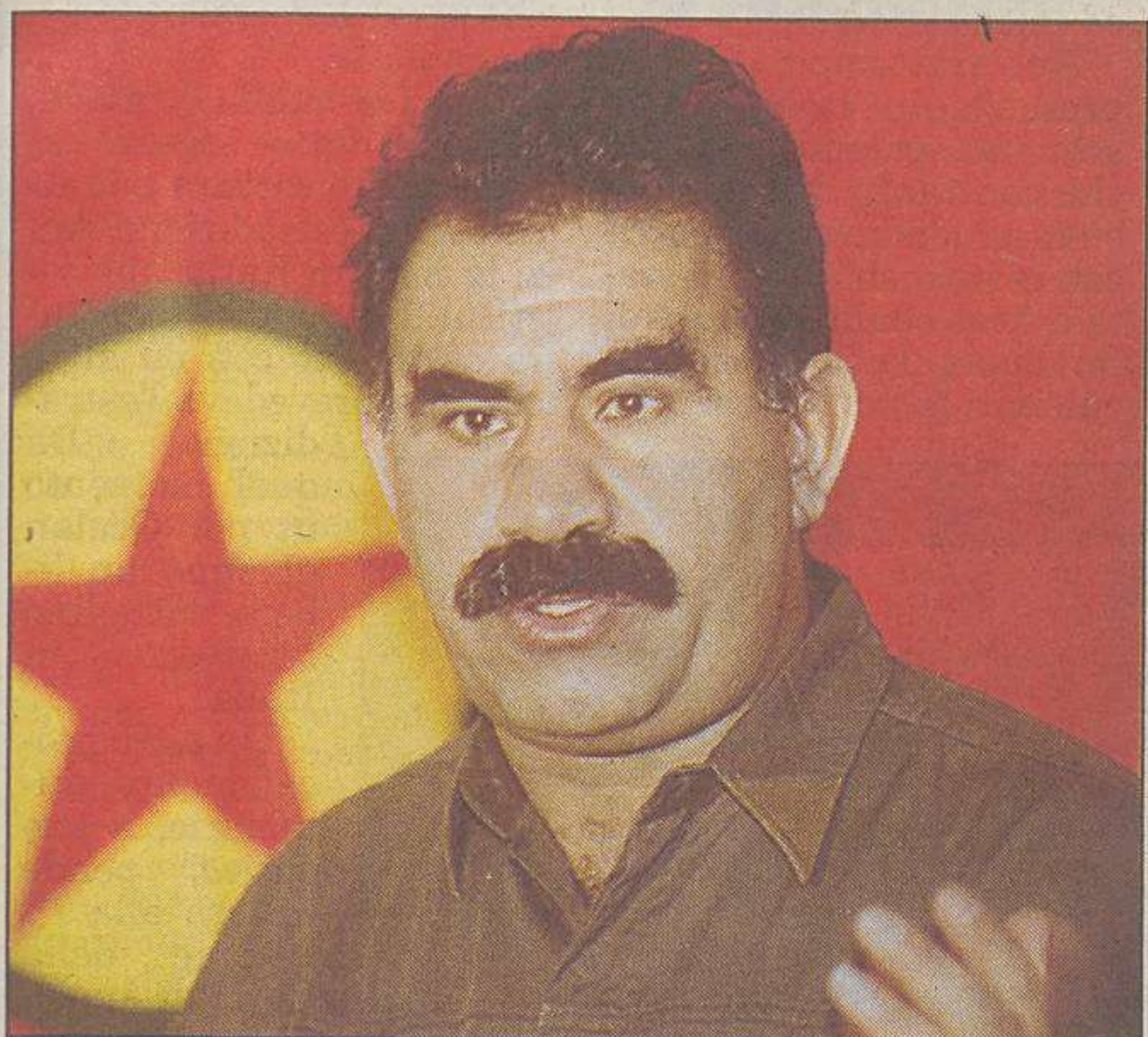
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 17 GENNAIO 1999

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Il leader curdo del Pkk ha lasciato la residenza romana dell'Infernetto ed è partito dall'Italia in aereo

Mosca si riprende Ocalan

Fine di una difficile vicenda diplomatica cominciata in novembre

La notizia confermata in serata da Palazzo Chigi. Cossiga: «Avevo ragione di avere fiducia nel governo del mio Paese». Forti critiche da parte di An

ROMA Il leader del Pkk Abdullah Ocalan ha lasciato la villa all'Infernetto, nella periferia romana, dove viveva da novembre, e ha preso l'aereo, con tutta probabilità per Mosca. La notizia è stata confermata in serata da una nota di Palazzo Chigi. È il risultato di una trattativa estenuante, che si è prolungata ben oltre i tempi previsti. La partenza dall'Italia dello scomodo esponente politico curdo era stata infatti data per sicura, già alla fine di dicembre, dallo stesso D'Alema. Ma sembrava impossibile sia riuscire a convincere i russi ad ospitarlo di nuovo, sia convincere il leader curdo ad accettare come destinazione un altro Paese «fuori area» (Corea del Nord, America Latina, Africa).

La cosa appariva tanto complessa che appena tre giorni fa D'Alema era tornato a parlare della possibilità di un processo in Italia. «Ho avuto ragione ad aver fiducia nel governo del mio Paese», ha subito commentato il leader dell'Udr Francesco Cossiga, appena appresa la notizia. «Si può già affermare che Ocalan si lascia alle spalle macerie della credibilità internazionale dei governi di sinistra italiano e tedesco», ha commentato invece per il centro-destra il vicepresidente della Camera Carlo Giovanardi. Per Maurizio Gasparri (An) «l'epilogo della vicenda Ocalan arriva tardivo e dopo la mortificazione delle nostre strutture di sicurezza».

L'Italia si è trovata in questa vicenda letteralemnte «incastrata», per ben tre mesi, in un incredibile stallo politico-diplomatico.

● A pagina 2

Il governatore della Banca d'Italia torna a battere il tasto della previdenza

Fazio: «Pensioni da rivedere»

MILANO L'Italia, ormai nel pieno di una crisi demografica, deve «investire sul suo futuro». Secondo il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio le principali sfide, in un'Europa della moneta unica dove non sarà più possibile ritrovare competitività con svalutazioni delle monete nazionali, sono almeno tre: aumentare l'efficienza degli investimenti nell'istruzione; guardare con spirito costruttivo all'immigrazione, che «può essere vista come una ricchezza»; completare soprattutto il processo di riforma delle pensioni che, alla luce dei prevedibili sviluppi demografici, «non può ritenersi compiuto». Immediata replica del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi: la riforma delle pensioni non è all'ordine del giorno nell'agenda del governo, che compirà una verifica dei conti nei tempi previsti, nel 2001:

Ciampi: «Non sono nell'agenda del governo. La verifica nel 2001»

l'importante, afferma Ciampi, è non parlare ogni giorno di correzioni, perchè queste ci saranno solo se l'evidenza dei dati ne confermerà la necessità. E anche i sindacati parlano di «allarmismi inutili».

● A pagina 2

Almeno 45 persone di etnia albanese giustiziate dalla polizia serba

Un nuovo feroce massacro in un villaggio del Kosovo

PRISTINA A Rakac, un villaggio della zona meridionale del Kosovo, è stato perpetrato un altro efferato massacro. Decine di persone di etnia albanese (sarebbero 45) sono state torturate e uccise, e in qualche caso i carnefici hanno infierito sui cadaveri. La polizia serba avrebbe compiuto un rastrellamento, arrestando gli uomini che vi si trovavano. Il resto della popolazione è fuggito. L'angoscia delle donne per la sorte dei congiunti ha trovato una drammatica conferma ieri

Ispezione dell'Osce: «Una esecuzione di massa senza alcun rispetto per la vita». Monito della Nato: «Sono intollerabili tali repressioni»

mattina quando, al ritorno, hanno trovato corpi senza vita sparsi dovunque. Sul luogo è stato condotto un gruppo di giornalisti e di verificatori dell'Osce. Il capo della missione, l'americano William Walker, ha detto: «E' una esecuzione di massa compiuta da gente che non attribuisce alcun valore alla vita umana». Il segretario generale della Nato, Javier Solana, ha lanciato un avvertimento a Belgrado: «L'Alleanza Atlantica non tollererà una simile politica di repressione». I serbi si difendono sostenendo che gli uccisi erano terroristi dell'Uck ma fra i cadaveri ci sono quelli di persone anziane, ragazzini e anche una donna.

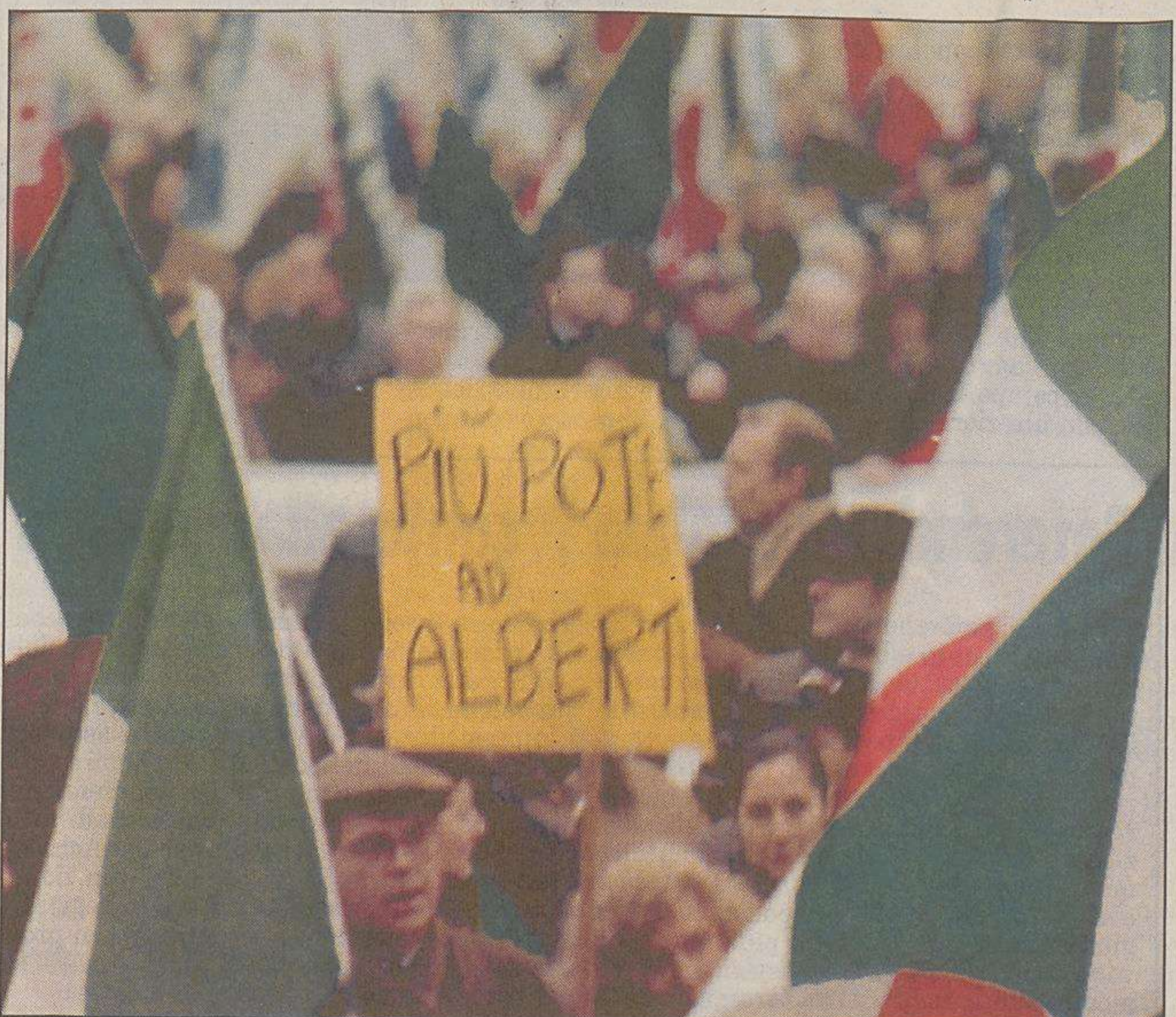
● A pagina 8

Milano: sfila un corteo di ventimila (o centomila?) persone guidato da Berlusconi, Fini e Casini

Criminalità, il Polo scende in piazza

«Lassismo della sinistra» - «Occorre la certezza della pena»

MILANO Il Polo scende in piazza a Milano contro la criminalità e, naturalmente, contro il governo. Silvio Berlusconi chiede più poteri per i sindaci, giudica «una comica» i provvedimenti governativi e annuncia un «progetto azzurro» per l'ordine pubblico. Con lui, in piazza, Fini e Casini e qualche migliaio di persone (ventimila secondo la polizia, centomila secondo gli organizzatori). Berlusconi se la prende anche con alcuni giudici: «Negli uffici c'è poco impegno perchè i magistrati sanno che possono far carriera se inseguono i soliti colletti bianchi invece di dedicarsi alla lotta alla criminalità». E sottolinea di nuovo il «lassisimo della sinistra». Contro il governo anche il leader di An, Fini: «Se fossimo al potere, la prima cosa che cambieremmo è la legge in modo che vi sia la certezza della pena. In Parlamento vogliamo garantire il rispetto delle prove, ma quando queste sono state accertate, ci vuole una pena giusta».

● A pagina 4

Superenalotto: nessuna vincita di prima categoria, due «5+1» nel Reggiano e nel Milanese

Il «6» vola oltre i quaranta miliardi

E le indagini sulla truffa si vanno sempre più allargando

ROMA Neanche nel concorso di ieri del Superenalotto è stato aazzeccato il «6», che valeva circa 37 miliardi. Si va quindi oltre quota 40 miliardi per l'estrazione di mercoled. Ieri sono stati comunque realizzati due «5+1», a Castellarano (Reggio Emilia) e Limbiate (Milano), con una schedina da 4000e una da 1600 lire. Si divideranno 5 miliardi e 912 milioni di lire. La cominazione vincente era **7 - 9 - 12 - 37 - 86 - 90. Jolly: 87.**

Intanto i primi vincitori e i «pentiti» che hanno beneficiato delle estrazioni sporche sulla ruota di Milano cominciano ad ammettere le responsabilità. «Parlano» anche i tabulati confluiti nelle mani degli investigatori con l'elenco di tutte le vincite avvenute tra gli anni 1995-1997 sulla stessa ruota. Così, mentre l'inchiesta di Monza e Cinisello Balsamo sta accelerando grazie a nuovi riscontri che arrivano sia dal carcere sia all'esterno, si fa avanti l'ipotesi che le complicità all'interno dell'ex Intendenza di Finanza di Milano possano essere state più ampie e che la banda detta dei «Pugliesi» abbia agito anche in ricevitorie distanti dal capoluogo lombardo. L'inchiesta potrebbe dar luogo anche a un altro «filone»: i magistrati della procura romana starebbero infatti considerando la possibilità di aprire un fascicolo in seguito alla denuncia presentata dall'Adusbef, l'associazione di difesa dei consumatori, che ha puntato l'indice su presunte irregolarità nell'estrazione del Lotto nella capitale.

● A pagina 3

ORVIETO

Casa di piacere con donne mature per soli anziani

ORVIETO Una «casa di piacere» frequentata soprattutto da anziani e nella quale si prostituivano «insospettabili» donne di mezza età: l'hanno scoperta i carabinieri di Orvieto nell'ambito di quella che è stata denominata operazione «Bocca di rosa». Agli arresti domiciliari sono finiti una donna di 73 anni, di professione affittacamere, e il suo convivente di 67 anni. Per entrambi l'accusa è di favoreggiamento della prostituzione. Secondo gli investigatori l'«attività» andava avanti da circa due anni. Sette le donne impegnate in quattro camere, tra le quali una marocchina di 19 anni.

● A pagina 5

ALL'INTERNO

L'indagine torinese del procuratore Guariniello si estende alle «giacchette nere»

Doping, ora tocca agli arbitri

Si parla di «aiuti farmacologici» per stare al passo con i ritmi dei calciatori. E in Veneto il pm Casson sequestra «sostanze» a casa di ciclisti professionisti

TORINO Doping esteso alle «giacchette nere». L'indagine aperta dal procuratore di Torino si allarga agli arbitri: alcuni in attività, altri non più, altri ancora esponenti dell'Aia, l'organismo nazionale di categoria. Il nuovo filone è stato aperto in seguito a un esposto inoltrato al pm Raffaele Guariniello, nel quale si chiede di appurare se corrisponde al vero l'ipotesi di «aiuti farmacologici» - anabolizzanti e dopanti - assunti dagli arbitri per restare al passo dei ritmi del calcio dei nostri giorni, sempre più frenetici sia per il numero crescente di impegni sia per il gioco sempre più atletico. Di nomi, naturalmente, almeno per ora non se ne fanno. Ma questa potrebbe essere una vera e propria «bomba»: il procuratore torinese si propone infatti di capire se l'eventuale uso di farmaci off limits sia legato solo all'iniziativa individuale o se invece si tratti di un'abitudine estesa tra aderenti all'associazione che rappresenta gli arbitri su scala nazionale. Per questo, già nei prossimi giorni, in Procura potrebbero sfilare arbitri in attività e no. Ma l'inchiesta sul doping potrebbe allargarsi anche ad altre attività. La seconda novità di ieri è il sequestro da parte dei Nas in Veneto di sostanze dopanti in casa di alcuni ciclisti professionisti su ordine del pubblico ministero veneziano Felice Casson.

● In Sport

Si è concluso a sorpresa, ieri pomeriggio, dopo due mesi, il soggiorno italiano del leader del Pkk che aveva creato grande imbarazzo al governo italiano

Ocalan toglie il disturbo e se ne torna a Mosca

Una lunga e difficile trattativa per trovare un Paese disposto ad accoglierlo e chiudere la vicenda

Il caso aveva provocato tensioni con la Turchia e frizioni con la Germania che si era rifiutata di chiedere l'estradizione di «Apo» dopo averne voluto l'arresto

ROMA Il caso Ocalan è chiuso. Il leader del Pkk ha lasciato ieri alle 13 la villa dell'Infernetto, nella periferia romana, dove viveva da novembre, ed è volato via, per la stessa destinazione dalla quale era arrivato, Mosca. Che tuttavia, fino a notte fonda, non ha voluto confermare la notizia. Che è stata, invece, confermata da una nota di palazzo Chigi che sottolinea il carattere «volontario» della partenza: «Avendo deciso di lasciare l'Italia, Abdullah Ocalan è stato accompagnato alla frontiera».

Dal 16 novembre, giorno dell'arrivo di Ocalan in Italia, la sua è stata una presenza imbarazzante per il governo italiano e ingombrante per gli abitanti del quartiere. La tranquillita delle ville immerse nel verde è stata rotta da continui via vai di polizia che, ieri pomeriggio, di colpo, sono cessati. L'improvvisa calma ha messo in allarme i cronisti da due mesi abituati a un giro di ronda nei bar dove gli uomini di guardia a Ocalan si davano appuntamento per il cambio di turno. E' stata questa la conferma che il leader curdo era ormai altrove.

E' il risultato di una trattativa estenuante, che si è prolungata ben oltre i tempi previsti. La partenza dall'Italia dello scomodo esponente politico curdo era stata infatti data per sicura già alla fine di dicembre, dallo stesso presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Ma sembrava impossibile, sia riuscire a convincere i russi ad ospitarlo di nuovo, sia convincere il leader curdo ad accettare come destinazione un altro paese «fuori area» (Corea del Nord, America Latina, Africa).

La cosa appariva tanto complessa che appena tre giorni fa D'Alema era tornato a parlare ancora della possibilità di un processo in Italia: «Non si trova un paese verso dove espellerlo», aveva ammesso al Senato.

L'Italia si è trovata in questa vicenda letteralmente «incastrata», per ben tre mesi, in un incredibile stallo politico-diplomatico. Era stato arrestato sulla base di un mandato di cattura tedesco per terrorismo. Ma la Germania aveva poi rifiutato di richiederne l'estradizione che era stata subito chiesta invece dalla Turchia. La tensione col governo di Ankara aveva raggiunto picchi altissimi nel mese di dicembre, con boicottaggio dei prodotti italiani in Turchia e pesanti prese di posizione diplomatiche. Difficile, se non impossibile, anche concedere l'asilo politico, subito richiesto dagli avvocati di Ocalan, per le accuse di terrorismo pendenti sul capo del leader curdo. Il 16 dicembre la Corte di Appello di Roma aveva cancellato sia il domicilio coatto che il divieto di espatrio. Da quel momento Ocalan è divenuto un libero cittadino, libero di circolare in uno qualsiasi dei paesi che hanno sottoscritto gli accordi di Schengen.

Le soluzioni restavano due: o un processo in Italia, o la partenza di Ocalan verso un'altra destinazione. Quello che è appunto successo. E, senza dubbio, quello che il Governo italiano sperava.

Reazioni contrastanti: il vicepresidente della Camera critica le scelte governative

Cossiga: non c'è il mio zampino

ROMA «Avevo ragione ad avere fiducia nel governo del mio paese». Francesco Cossiga, ex presidente e leader dell'Udr, uno dei primi esponenti politici italiani a commentare la partenza di Ocalan, ha affermato «di essere stato all'oscuro» dell'improvvisa decisione del capo curdo. «Anche se ne fossi stato a conoscenza comunque non lo avrei detto», ha precisato il senatore a vita che alla domanda di un giornalista se dietro la liberazione ci fosse stata una sua eventuale mediazione, Cossiga ha risposto «assolutamente no».

Su questo nuovo e quasi inatteso capitolo della vicenda Ocalan, nella tarda serata, si sono accavallate dichiarazioni destinate a rinfocolare la polemica sull'atteggiamento mantenuto dal governo e dalla diplomazia italiana. «Si può già affermare che Ocalan si lascia alle spalle macerie della credibilità internazionale dei governi di sinistra italiano e tedesco», ha affermato il vicepresidente della Camera Carlo Giovanardi. «I governi italiano e tedesco su questo caso - ha concluso Giovanardi - si sono giocati la loro credibilità internazionale». Anche secondo Maurizio Gasparri (An) «l'epilogo della vicenda Ocalan arriva tardivo e dopo la mortificazione delle nostre strutture di sicurezza. Si è protratta per settimane una mortificante trattativa simile a quello spot televisivo del bandito che rifiuta ogni tipo di offerta. Il lieto fine non cancella la fallimentare azione del governo italiano sia sul fronte dei rapporti internazionali, sia sul fronte della sicurezza interna. Ci sarebbe da augurare che per Mosca partissero anche Diliberto e Mantovani, gli esponenti comunisti massimi responsabili di questa vicenda che ha gettato ampio discredito sull'Italia».

Colajanni (Ds) replica: «Un comportamento rigoroso ma umano»

Ma per Luigi Colajanni responsabile della politica estera dei Ds, «l'atteggiamento rigoroso ma umano» con cui il governo italiano ha condotto la difficile vicenda di Ocalan ha trovato «una conclusione positiva». «Possiamo dire - ha sostenuto Colajanni - che è stato giusto agire così rispettando le nostre leggi senza ignorare il dramma dei curdi. Ocalan scegliendo di partire mostra di aver capito e di voler conservare l'amicizia degli italiani per il popolo curdo».

Ramon Mantovani, il deputato comunista che l'11 novembre scorso accompagnò il leader curdo nel volo Mosca-Fiumicino, ha sostenuto che sarebbe un errore pensare «che con la partenza di Ocalan sia chiusa la vicenda curda, perchè Ocalan è intenzionato a continuare la sua battaglia». Secondo Mantovani «il governo italiano purtroppo non ha avuto il coraggio di andare fino in fondo e di trattare il caso Ocalan come un caso politico e non come un caso giudiziario».

Dalla Russia al soggiorno all'Infernetto: cronaca di una fibrillazione diplomatica

Un «personaggio ingombrante»

ROMA Il leader del Pkk era giunto in Italia con un volo Aeroflot proveniente da Mosca l'11 novembre scorso. Con lui c'erano il deputato comunista Ramon Mantovani e altre tre persone.

Giunto in aeroporto Ocalan, secondo quanto egli stesso riferì, si recò al posto di polizia presentandosi e consegnando un passaporto, che si rivelò falsificato. Accusando malori, Ocalan fu trasferito all' ospedale di Palestrina.

Intanto, la sua presenza in Italia nei giorni successivi richiamò nella capitale migliaia di curdi residenti in vari paesi d'Europa che, rimasero giorno e notte davanti all' ospedale militare del Celio dove pensavano fosse ricoverato il loro leader.

Ocalan rimase fino al 21 novembre nell'ospedale di Palestrina, quando fu trasferito nella villa bunker all'Infernetto, un quartiere sulla strada tra la capitale ed Ostia. Lì Ocalan è rimasto fino ad ieri, continuando la sua attività politica e ricevendo suoi collaboratori o persone comunque coinvolte nella causa curda e concedendo interviste alla stampa italiana ed internazionale.

Nel frattempo, la sua presenza in Italia aveva scatenato polemiche politiche con tanto di ripercussioni giudiziarie. In particolare un'inchiesta era stata avviata dalla procura di Roma per il possesso di documenti falsi.

Nei confronti di Ocalan pendevano, all'epoca del suo arrivo in Italia, due mandati di cattura internazionali emessi uno dalla Turchia e l'altro dalla Germania. Ma l'Italia ha ritenuto opportuno, attraverso il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto, di non concedere l'estradizione verso la Turchia, poichè in questo paese vige ancora la pena di morte. Il leader in Turchia è accusato, infatti, di reati che prevedono anche la pena capitale.

La Germania, invece, non ha fatto seguire al mandato di cattura una richiesta di estradizione. Anzi la corte di Karlsruhe sostituì il mandato di cattura originario con un altro che non prevedeva l'estradizione. Da quel momento in poi Ocalan divenne un libero cittadino straniero in Italia.

Un altro procedimento giudiziario, a suo carico, pende ancora alla IV sezione della Corte di Appello di Roma, che deve ancora fissare un' udienza in camera di consiglio per decidere se accettare o no l'estradizione verso la Turchia soltanto per quei reati che non prevedono la pena di morte. Nei giorni scorsi più volte si era diffusa la notizia che il leader curdo stesse per partire con destinazioni sempre diverse, da prima in Europa, poi nei paesi dell'ex impero sovietico.

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio avverte che la riforma va completata al più presto

Allarme pensioni, deficit Inps quasi doppio

Ciampi: «Monitoraggi sì, ma non tiriamo tutti i giorni in ballo la previdenza»

Nei primi sei mesi del '98 l'Istituto ha incassato contributi per 78 mila miliardi ed erogato invece alle famiglie quasi 105 mila miliardi di lire

ROMA Investire nell'istruzione, con possibilità di prestiti a lungo termine per coprire i costi dello studio; regolare, e non rifiutare, l'immigrazione, «che può essere vista come una ricchezza»; completare la riforma delle pensioni che, visti i prevedibili sviluppi demografici, «non può ritenersi compiuta». Eccoli, i tre capisaldi a cui deve fare riferimento l'Italia ora che guarda al futuro nel quadro di un' Europa unita dalla stessa moneta: il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, e il insignito della laurea ad honorem in Scienze statistiche alla Cattolica del Sacro Cuore a Milano, rammenta al Paese che con l'euro la competitività non può più essere assicurata dalle svalutazioni delle monete nazionali.

Terremoto demografico e deficit di scolarizzazione possono trasformarsi in un cocktail esplosivo. Nel nostro Paese poi, se si analizza il periodo dal '93 al '97, il numero dei morti ha superato il numero dei nati vivi di circa 100 mila persone.

Se la nostra popolazione è continuata a crescere, ciò è avvenuto solo grazie all'immigrazione e questo ha avuto e avrà un grosso impatto sul bilancio pubblico.

Ecco perchè secondo Fazio un nuovo intervento sulle pensioni si rende necessario. Le cifre, sostiene, confermano che per il bilancio pubblico l'aggravio è già in atto e comporterà comunque «un ulteriore incremento delle aliquote contributive».

Nei primi sei mesi del '98 l'Inps ha incassato contributi per 78.130 miliardi di lire, a fronte di trasferimenti alle famiglie di 104.970 miliardi. Il deficit quindi è stato di 26.840 miliardi, quasi il doppio rispetto a quello registrato nel '97 (14.840 miliardi). Per sanare questo deficit lo Stato è intervenuto con un trasferimento di oltre 36.000 miliardi. La stessa situazione critica si evidenza prendendo in considerazione il totale degli enti previdenziali, non solo l'Inps. Sempre nel primo semestre '98 gli istituti hanno incassato 122. 697 miliardi di lire, mentre i trasferimenti alle famiglie sono stati 155. 249 miliardi.

«Faremo quello che dovremo fare, ma per favore non parliamo tutti i giorni delle pensioni»: così il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi risponde alle preoccupazioni di Fazio. Ci sarà una verifica nel 2001 e le correzioni si faranno se ne sarà la necessità; abbiamo fatto una riforma («certo, si poteva fare di più») nel '97 «e non è stata un semplice ritocco», ora «io sto aspettando ancora di vedere i conti del '98 in dettaglio». «E - conclude Ciampi - lo dico in tutta onestà, non faccio l'ottimista di maniera».

Bocciata per un voto la giunta regionale del centrosinistra presieduta dall'Udr

Fallito il ribaltone in Campania

NAPOLI Con soli 30 voti a favore il consiglio regionale della Campania ha bocciato la giunta designata dal centrosinistra e presieduta dall'Udr Andrea Losco. Subito dopo la votazione il consiglio regionale è stato sospeso di fatto dalle proteste dei due opposti schieramenti. Secondo i consiglieri del centrosinistra la votazione non sarebbe conclusiva ed indicativa per la bocciatura dell'esecutivo presieduto da Losco. Secondo il regolamento impugnato dal centrodestra la presenza di 40 consiglieri in aula e la mancanza di 31 voti a favore sarebbero sufficienti a far decadere la proposta dell'esecutivo.

Diversamente il centrosinistra riterrebbe di poter andare, secondo regolamento, alla terza votazione nella quale sarebbe sufficiente la presenza di 31 consiglieri in aula e dei voti favorevoli della maggioranza relativa. Il presidente del consiglio regionale, Raffaele Calabrò ha sospeso la seduta e riunito la conferenza dei capigruppo per valutare quale decisione assumere. Ed è in attesa del parere di alcuni esperti giuristi. Non è esclusa la presentazione di una giunta «fotocopia» lunedì.

«La lista non è stata bocciata. I 31 voti ci sono, siamo semplicemente in presenza di una orchestrazione sorretta da una errata interpretazione dello statuto». Il presidente designato del centrosinistra, Andrea Losco, dell' Udr non ha dubbi: « I numeri ci sono e la giunta può reggere al confronto dell'aula». «Il problema - aggiunge Losco - è che ci viene impedito di esercitare un diritto costituzionale con il rischio di far attraversare un momento buio all'istituzione».

Dello stesso avviso il vice presidente designato Nino Daniele, dei Ds. La mancata approvazione della lista capeggiata da Losco sarebbe stata causata dall'assenza in aula all'ultimo momento da un rappresentante del Pdci, Mario Esposito, che sarebbe giunto in ritardo all'appello. Questa assenza ha spinto i consiglieri del centro-destra a rientrare in aula all'ultimo momento, determinando il quorum dei 40 consiglieri necessari per rendere valida la votazione.

Il Cavaliere: «Evitato un reato contro la democrazia vera, si deve tornare al voto». Gasparri di An minaccia la paralisi del Parlamento

Silvio Berlusconi ha accolto con evidente soddisfazione la notizia del mancato ribaltone nella Regione Campania mentre era in corteo a Milano alla manifestazione del Polo. «È una notizia che mi fa piacere - ha commentato - si è evitato un reato contro la democrazia vera». «Ribaltare il voto popolare - ha aggiunto - significa violare la democrazia. Chiediamo che se non ci fosse la possibilità di un governo conforme alla volontà espressa dalle urne, si torni alla gente, si torni al voto».

«A questo punto - ha detto Fini - sfido Veltroni e la maggioranza ad approvare in tempi stretti la legge anti- ribaltone al Senato, e quindi a rendere possibile un sollecito ritorno alle urne».

Se la legge antiribaltone non sarà approvata al più presto An paralizzerà l' attività del Parlamento. Lo ha preannunciato il responsabile di An per le politiche di governo Maurizio Gasparri, in una dichiarazione sul fallito ribaltone in Campania.

«La cosa vergognosa - ha aggiunto - è che perfino il presidente del Consiglio D'Alema sarebbe intervenuto personalmente nei giorni scorsi, secondo quanto abbiamo appreso, per fare pressione nei confronti di alcuni consiglieri. Ciò in barba agli appelli in favore delle dimissioni dei consiglieri e delle elezioni che D'Alema ha fatto e della proposta di legge antiribaltone che anche Veltroni insieme al centrodestra ha avanzato. La sconfitta quindi è dei nemici della democrazia».

Questo il commento del leader del Ccd Pierferdinando Casini: «Torni la serietà. Rivolgiamo un appello ai partiti seri della maggioranza, in primo luogo ai Ds, perchè non si facciano oltremodo trascinare dall' avventurismo di Mastella».

Referendum, s'inizia il conto alla rovescia

ROMA Per il referendum anti-proporzionale comincia il conto alla rovescia. Da domani la Corte Costituzionale si riunirà in camera di consiglio per decidere sull'ammissibilità del quesito proposto dal comitato composto tra gli altri da Antonio Di Pietro, Mario Segni ed Achille Occhetto. Per emettere la sentenza la Consulta avrà a disposizione oltre tre settimane: il termine ultimo è fissato per il 10 febbraio. L'attesa è accompagnata da vivaci polemiche. Nei giorni scorsi sono circolate più volte delle voci secondo le quali la Consulta, o meglio alcuni suoi membri, sarebbero propensi a bocciare il referendum. Si è parlato anche di pressioni in questo senso esercitate dal Quirinale. Prima di entrare in camera di consiglio i giudici della Corte Costituzionale presieduta da Renato Granata ascolteranno i legali del comitato promotore che sosterranno l'ammissibilità del referendum proposto. «Siamo in una botte di ferro», ha affermato nei giorni scorsi Achille Occhetto. Mario Segni attende «con fiducia» la decisione della Corte. Il collegio di difesa del referendum è composto dai professori Paolo Barile, Federico Sorrentino, Giovanni Motzo e Beniamino Caravita.

Mentre Cossiga attacca il «partito dei sindaci» e sulla legge elettorale apre a Bossi

Marini: sì a Prodi, no a Tonino

ROMA Marini non chiude del tutto la porta a Prodi, ma su Di Pietro non ha dubbi: alleati sì ma nessuna lista comune per le elezioni europee con l'Italia dei valori «perchè siamo troppo diversi». A due giorni dalla riunione del coordinamento dell'Ulivo voluto da Prodi, il Ppi non esclude che sia ancora possibile ricucire lo strappo con l'ex presidente del consiglio. E la condizione è che Prodi rompa con Di Pietro. Ma più che una speranza è una «illusione», ammette Marini precisando di non aver voluto porre alcun ultimatum. Su un punto il segretario dei popolari è categorico: il Ppi non si scioglie, come «pretende» Di Pietro. Il leader popolare difende con vigore l'«identità» del suo partito che, afferma, non può essere superata con l'adesione all'alleanza di centrosinistra. E poi, sottolinea indignato, questo superamento viene chiesto da Di Pietro solo al Ppi e non ai Ds ed ai Verdi che «possono stare vicino all'Ulivo e mantenere i loro simboli».

Francesco Cossiga intanto se la prende con il partito dei sindaci, schierato con Prodi, e lancia messaggi di apertura alla Lega. Sull'Ulivo ha avuto un ripensamento a proposito di una delle sue battute al vetriolo. Si è detto infatti dispiaciuto per aver parlato di «puzza di carogne» che proviene dall' Ulivo, a suo dire ormai morto e sepolto: «È stata un' espressione infelice». I suoi strali li ha poi indirizzati contro il partito dei sindaci che non sarebbe divenuto tale, ha affermato, se «dietro non avesse avuto il Pds». Quanto alla Lega, Cossiga ha detto che lui e Bossi concordano sull'opposizione ad una legge elettorale «che tentasse di farci scomparire».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigino Rossi (Vp), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 16 gennaio 1999 è stata di 57.200 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998

Si indaga in tutta la Penisola sulle estrazioni truccate. La Guardia di finanza ha acquisito i tabulati alla Sisal di Roma

Lotto e Superenalotto sempre nel ciclone

Perquisizioni nelle case dei parenti degli arrestati: finora sequestrati oltre dieci miliardi

Osservatore Romano

«La furia del gioco trasforma in bestia l'uomo: colpa del business»

CITTA' DEL VATICANO L'«Osservatore Romano» condanna oggi duramente «la furia del gioco», che rischia di trasformare - ammonisce - gli uomini in bestie. «I vari giochi che hanno la desinenza in "otto" - si legge - sono gli arbitri delle nuove speranze e delle nuove fortune». «Per quell'otto - prosegue la nota - si venderebbe l'anima. Non il corpo diventato ormai sostanza 'negligeable', ma l'anima, la suprema entità che distingue l'uomo dalla bestia. La persona umana rischia di perdere la sua dignità».

Ma non sono solo le varie lotterie e i vari "Superenalotto" nel mirino del quotidiano della Santa Sede. L'«Osservatore» si scaglia anche contro gli stadi trasformati, a suo dire, «in campi di combattimento. Si mobilitano le persone che si recano a uno pseudogioco con l'animo inviperito, pronto a scattare e a uccidere, se occorre. Ecco - recita la nota - siamo alla ferocia. Sotto sotto la causa è fra le più tremende. Ossessionanti e distruttrici. C'entrano i business: gli affari, i soldi. I soldi: lo strumento utile per vivere diventa suprema causa di distruzione e di morte. Si muore per il gioco - conclude il giornale - qualunque forma assuma».

Fano

«Quello strano signore che sbancò la ricevitoria»

FANO Che sia una delle vincite «truccate» sotto inchiesta non è sicuro ma a Fano, alla ricevitoria n. 497 di via Roma, ricordano bene quel «signore dall'abbigliamento stravagante», con accento meridionale, che nel settembre del 1996 puntò in due o tre occasioni una somma complessiva di oltre 500 mila lire, azzardo premiato infine con una vincita da 2 miliardi e 300 milioni sulla ruota di Milano. La stessa ruota finita nel mirino della procura di Monza e della polizia di Cinisello Balsamo.

«Me lo ricordo - spiega Marco Lanci, della ricevitoria - perchè vinse con ben 20 schedine: una quaterna da 1,6 miliardi divisa in due giocate da 10 mila lire, e tanti terni e ambi secchi. Dopo non s'è più visto. Non credo fosse di qui».

Finora polizia e carabinieri non hanno fatto visita alla ricevitoria e la procura di Pesaro non avrebbe ricevuto segnalazioni da Monza, ma quella giocata astronomica fa ancora discutere i fanesi.

Sotto esame i trasferimenti di sede del personale addetto: un dirigente avrebbe conosciuto il meccanismo dell'imbroglio e non avrebbe parlato

MILANO Lotto e Superenalotto sempre nel ciclone. All'inchiesta aperta a Monza sulla mega truffa effettuata sulla ruota di Milano se ne affianca un'altra, quella avviata dal procuratore di Palmi (Reggio Calabria), Luciano D'Emanuele, sulla base di alcune denunce presentate da cittadini e anche dal leader del Movimento diritti civili, Franco Corbelli, su presunte irregolarità sulle vincite del Superenalotto. La Guardia di finanza ha infatti acquisito i tabulati del 1998 nella sede della Sisal di Roma. Il sequestro è avvenuto alcuni giorni fa in totale riservatezza, tant'è che la notizia è trapelata solo ieri mattina. Dopo la clamorosa vincita fatta a Peschici, e un grave attentato dinamitardo ai danni di una ricevitoria di Bologna, i sospetti sul «Superenalotto pilotato» (forse per via telematica) sono aumentati e ora tutte le vincite miliardarie sarebbero al vaglio degli inquirenti.

Il bubbone dei trucchi su ruote ed estrazioni dei numeri è quindi scoppiato e le indagini si estendono a macchia d'olio su tutto il territorio nazionale. La polizia di Cinisello Balsamo, che ha arrestato la banda dei 9 truffatori del Lotto grazie alla confessione-fiume di Giuseppe Aliberti, l'ideatore del trucco dei bussolotti lucidi estratti da bambini ben addestrati, sta procedendo alla scrematura dei tabulati delle vincite che corrispondono alle vincite pilotate sulla ruota di Milano. Un lavoro immane, che dovrà individuare quanti giocatori erano entrati nel giro del Lotto truccato. Una mappatura che riguarda le giocate sospette avvenute in svariate ricevitorie sparse in tutta Italia. E le confessioni fatte dai nove arrestati, due impiegati dell'Intendenza di finanza, un vigile urbano e la banda dei pugliesi, hanno aperto un varco che porta fino a Foggia. Infatti, nel febbraio dell'anno scorso, in una ricevitoria di Foggia ci fu una vincita di 740 milioni e un'altra, a Manfredonia, di oltre 400 milioni. Su delega dei magistrati di Monza, la polizia foggiana ha eseguito perquisizioni e sequestri di denaro. Sono stati controllati quattro conti correnti in diversi istituti bancari e sequestrati oltre 300 milioni di lire. Le perquisizioni sono avvenute nelle case delle famiglie degli arrestati pugliesi, dei loro parenti e amici. Quindi, l'ammontare dei miliardi congelati dalla polizia ora è ora di oltre dieci.

Altre vincite sospette sono state individuate in alcune località della costa abruzzese, nel Molise, in provincia di Genova e di Brescia, a Venezia e nel Comasco. Dal 1995 ai primi del 1998 le estrazioni pilotate sono state oltre un centinaio, ha detto il commissario di Cinisello, Giovanni Pepe: è facile intuire che i vincitori truffaldini sono moltissimi e sparsi in varie città italiane. Sarebbe opportuno che si pentissero e confessassero di aver partecipato al gioco in modo non onesto

Intanto indagini sono partite anche a Roma dove l'Adusbef ha denunciato estrazioni sospette sulla ruota della capitale.

Non si abbassa la guardia neppure sulla Intendenza di finanza, infatti la polizia sta vagliando anche una serie di spostamenti di sede - da città a città - del personale addetto alle estrazioni. Non a caso è ancora da chiarire la posizione del dirigente del settore Lotto in carica fino alla scorsa primavera nella sede di milanese: G.V., che venne a conoscenza del meccanismo della truffa messa in opera da Aliberti e non avrebbe denunciato il fatto. E pare addirittura che le truffe siano iniziate prima ancora dell'arrivo di Aliberti, dal 1986, e i reati non sarebbero emersi per colpa di una serie di ricatti incrociati.

Roberta Rizzo

Nonostante lo scandalo c'è stato un notevole aumento di giocate: nei botteghini di tutta Italia sono entrati 240 miliardi, rispetto alla media di 190

Nessun «6», due «5+1» si spartiscono quasi sei miliardi

ROMA Tanta suspense, ma nessun 6 per la prima estrazione filmata dei numeri del Lotto. I 37 miliardi del jackpot restano sul piatto della prossima settimana che sale così a quota 43. Due 5+1, realizzati ieri a Lambiate, nel Milanese, e a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, si spartiscono però i 5 miliardi e novecento milioni di consolazione. Rome e Milano non hanno fatto girare il cestello d'ottone in diretta tv e a pescare, mentre il gioco pensa a come rifarsi il look, sono state ancora una volta due bambine bendate: guardate a vista, oltre che dalle telecamere, dalla commissione ministeriale e da esponenti del Codacons. Truffe e arresti, tuttavia, non hanno spinto gli italiani a lasciar perdere il sogno dei sogni: le giocate sono cresciute quasi di un quarto e le società di gestione hanno tirato un bel sospiro di sollievo: specie per la mancata estrazione del 39 sulla ruota di Genova (in ritardo da 125 concorsi) che avrebbe fatto saltare il banco del Lotto, esposto per oltre 1200 miliardi.

Il temuto effetto-truffa, dunque, non s'è visto. Anzi. Lo scandalo, paradossalmente, non ha portato che pubblicità. E alle 18 di ieri sera i botteghini hanno chiuso con incassi record. Lottomatica ha comunicato che le giocate sono cresciute del venti per cento rispetto al concorso precedente: in pratica un bottino da 240 miliardi rispetto a una media di 190. La Sisal, proprietaria del Superenalotto, ha chiuso invece il sabato con oltre 106 milioni di combinazioni giocate (più 7 per cento).

Ai Monopoli di Stato, intanto, si fa buon viso a cattivo gioco. Ma minimizzano anche questa volta - dopo la sequela di raggiri ed errori sui gratta e vinci, lotterie e vari giochi a premi legati ai magici 90 numeri - è difficile. La nuova formula per le estrazioni è già allo studio degli esperti. Domani mattina ci sarà la prima riunione operativa.

L'idea di filmare le estrazioni, come fatto ieri sera, è stata solo una soluzione tampone pensata per l'emergenza. E non basta. Il cameramen dovrebbe essere sostitutito da un punto di ripresa fisso e probabilmente si creerà una sorta di sala operativa nella capitale in collegamento audio video con tutte le città dove avvengono le estrazioni.

Ma non saranno - come proposto da qualcuno - i carabinieri in pensione a estrarre i bussolotti. Per carità, ci manca solo questo, dice un funzionario a denti stretti. Semmai il gioco potrebbe cambiare look ed essere informatizzato, come accaduto alla Lotteria Italia dopo il guaio delle palline inceppate. I bambini, in questo caso, potrebbero rimanere. Magari solo per premere il pulsante che dà il via all'estrazione elettronica.

Natalia Andreani

Più persone vincevano con i numeri «suggeriti», maggiori erano le entrate per il funzionario dell'Intendenza

La «catena di Sant'Antonio» di Aliberti

Assieme alla moglie è stato portato in una località segreta perché minacciato

DALLE RUOTE

«Tardi per blindare la chiesa» il commento dalla Madonnina

MILANO «Dalle mie parti si dice: scappato il Santo, blindano la chiesa...»: Giuseppe Conac, direttore generale delle entrate per la Lombardia, scuote la chioma bianca e si guarda intorno. Dallo scorso luglio presiede la commissione ministeriale che vigila sulle estrazioni del Lotto all'Intendenza di finanza di Milano, ma una ressa come quella di ieri sera non l'aveva mai vista. Ancora più perplessa di lui è Federica, 10 anni, che stropicciava con la manina sudata il vestitino azzurro prima di scomparire dietro una lugubre benda nera distesa dalla fronte al collo. Il rito del Lotto si è ripetuto come ogni mercoledì e sabato, ma stavolta nella sede dell' Intendenza l'atmosfera è stata ben diversa da quelle sere grigie in cui Giuseppe Aliberti e la sua «banda» lucidavano alcune delle sfere di metallo che contengono i numeri e guidavano la manina di bambini addestrati, sotto lo sguardo distratto di qualche vecchietto. Ieri sera c'era la folla delle grandi occasioni: diretta tv, telecamere, spot, mucchio di giornalisti, fotografi, funzionari di Lottomatica arrivati da Roma, finanzieri in divisa, tutti stretti dentro pochi metri quadrati.

Genova, ancora una volta non è uscito il «39» Delusi i 40 che hanno assistito all'estrazione

GENOVA Grande folla attorno al bussolotto dell'Intendenza di finanza, ieri sera a Genova, per le estrazioni del Lotto. Ma il pubblico è apparso decisamente disinteressato alle tante misure di sicurezza messe in atto per dare garanzia di correttezza nel sorteggio dei numeri: l'attesa era tutta per il «39», in ritardo da mesi e la cui estrazione comporterebbe un esborso di centinaia di miliardi all'erario. Prova ne è il fatto che appena è «uscito» il quinto numero, le quaranta persone presenti (normalmente si contano sulle dita di una mano) hanno sfollato in fretta il grande cortile del palazzo di via Fiume. Fabrizio, il bambino che ha effettuato l' estrazione, è scappato subito dopo il quinto numero, visibilmente emozionato (anche se non era la prima volta) e scortato dal padre.

«La truffa, se c'è stata, riguarda solamente Milano A Napoli sarebbe stato difficile, la gente controlla»

NAPOLI «Doce, doce» («dolce,dolce») grida un anziano giocatore che segue le estrazioni annotando numeri su un taccuino. Si rivolge alla bambina che sta per estrarre i cinque bussolotti dell'estrazione sulla ruota di Napoli. A Napoli la fiducia nel lotto non sembra scalfita. «La truffa, se c'è stata, riguarda Milano - ripetono in molti -. A Napoli sarebbe difficile perchè c'è molto controllo della gente». La pensa così Maria Lo Santo, 66 anni e nove figli, che tra il mercoledì e il sabato gioca 300 mila lire in «terni secchi».

MILANO L'hanno portato via, assieme alla moglie, in una località segreta perchè minacciato da tre pugliesi che hanno a che fare con la Sacra corona unita. Giuseppe Aliberti, il funzionario dell' Intendenza di finanza peccatore, il "pentito" dalle mille ombre, l'ideatore della maxi truffa che ha messo in dubbio il Lotto, ha paura e ora è sotto protezione della polizia. La sua «catena di Sant' Antonio« non ha funzionato. E l'aveva pensata proprio bene: bussolotti truccati, bimbi ben addestrati, impiegati compiacenti e vincite senza problemi. Ma alla fine il gioco lo sapevano in troppi e l'operazione per ottenere soldi facili era arrivata alle orecchie della malavita pugliese che, finchè c'ha guadagnato, non ha rotto le uova nel paniere. Ma, appena Aliberti s'è reso conto che la cosa stava diventando pericolosa e s'è fatto trasferire d'ufficio, la gang ha iniziato a estorcergli denaro e a minacciarlo. Alcuni sono stati arrestati, mentre questi ultimi, che hanno minacciato Aliberti e il vigile urbano Francesco Curatoli, forse appartengono a un'altra cosca.

Gli inquirenti disporrebbero di descrizioni fisiche, soprannomi e altri particolari di questi pericolosi personaggi contro i quali potrebbero scattare nuovi ordini di custodia. A parlare di questa gang sono stati anche alcuni dei 9 arrestati che, durante gli interrogatori, sparano a zero su Aliberti. Il primo ad accusarlo è Curatoli: Aliberti voleva una percentuale del 10 per cento su tutte le vincite legate ai numeri da lui suggeriti.

Una sorta di "pizzo" ideato all'interno della stessa truffa. Ecco quindi nascere la «catena di Sant'Antonio» creata da Aliberti: più erano i giocatori a entrare nel giro, più erano le vincite, più lui intascava soldi. Denaro «pulito» poichè Aliberti non figurava mai tra i vincitori sebbene fosse l'ideatore del trucco. Ecco spiegato l'enorme numero delle persone coinvolte nel giro del Lotto pilotato. I numeri buoni, Aliberti li avrebbe dati a parenti, amici, amici degli amici, che da più città potevano giocare sulla ruota di Milano sicuri della vincita. E questi ultimi sicuramente giravano i numeri sicuri ad altri, magari chidendo a loro volta il 10 per cento sulla vincita. La polizia, grazie alla prima scrematura dei tabulati delle vincite è riuscita a individuare altri tre giocatori di Cinisello che risultano ora indagati.

Di questa storia non so nulla, ha replicato l'avvocato Daniela Bertolini, che difende Aliberti, non credo che la storia del «pizzo» sia vera. Ma i due impiegati dell'Intendenza di finanza, Maddalena Vilella e Giorgio Raggi, interrogati in carcere dal gip Giuseppe Airò, confermano che Aliberti era il vero accentratore dell'intera truffa. Anzi, pare che alcuni anni fa avesse tentato un simile trucco anche a Livorno.

Insomma, tutti gli arrestati hanno confessato e detto di voler restituire i miliardi intascati. Ma c'è qualcuno che ha voluto fare il furbo fino alla fine. È il marito della Vilella, Attilio Olmi, il quale durante la perquisizione in casa, di fronte ai documenti che attestavano vincite di parecchie centinaia di milioni, ha cercato di fare il finto tonto. Rivolgendosi al figlio ha risposto così ai poliziotti: «Caspita che vincita. Tua mamma fa le cose e non ci dice niente».

ro.ri.

Il regista Ippoliti: «In discarica molte giocate rimborsabili»

ROMA In una discarica c'è un tesoro che rischia di andare al macero. Lo sostiene, paradossalmente ma non troppo, il conduttore tv Gianni Ippoliti *(nella foto)* dopo la scoperta della truffa del lotto a Milano, riferendosi alla possibile distruzione delle «migliaia di lettere, con relativi mittenti, inviate e scartate, in base al regolamento, dal notaio del «Lotto alle otto». Secondo Ippoliti, infatti, «qualora si concretasse la richiesta, avanzata dal Movimento dei diritti civili di Franco Corbelli, di rimborsare tutti i possessori di giocate non vincenti, in quella discarica non si troverebbe più solo carta da macero bensì un minitesoro. Ognuna di quelle buste infatti contiene un potenziale titolo di rimborso, la discarica perciò andrebbe posta sotto sequestro». Secondo Ippoliti «per evitare ulteriori e future contestazioni andrebbe valutata anche l'ipotesi di nominare un custode giudiziario per tutte le giocate contenute nell'urna del "Lotto alle 8"».

Il direttore dei Monopoli: «È accaduto per la presenza di addetti disonesti»

ROMA *Un'estrazione sotto gli occhi di tutti: non solo quelli dei quattro membri della commissione di estrazione e quelli dei tre appartenenti alla commissione di vigilanza e controllo, ma anche sotto il «rigido» controllo di telecamere, macchine fotografiche e occhi di giornalisti che hanno seguito passo passo ogni fase dell'estrazione. Si è svolta così, in diretta televisiva, l'estrazione dei cinque numeri del lotto della ruota di Roma, come quella delle altre ruote; estrazione, quella di oggi, che ha richiamato l'attenzione dei media dopo la truffa scoperta a Milano ai danni del Lotto nei giorni scorsi.*

«Ma quella truffa - ha detto il direttore generale dei Monopoli di Stato, Vittorio Cutrupi, presente ieri sera in via eccezionale all'estrazione - è stata possibile soltanto per la presenza di addetti disonesti. Il procedimento di estrazione è rigido e rigorosissimo». E, in effetti, per permettere a Irene, una bambina di 7 anni, di estrarre i cinque numeri c'è voluta un'ora di preparazione. I numeri sono stati prima inseriti uno per uno nelle palline da mettere nel bussolotto e al termine dell' estrazione, durata tre minuti, sono stati di nuovo tutti controllati. «L'alto numero di giocate - ha aggiunto Cutrupi - dimostra come l'episodio di Milano sia stato soltanto un incidente di percorso». All'estrazione hanno assistito anche due membri del Codacons.

Le telecamere hanno registrato in diretta l'uscita dei cinquanta numeri

Sotto il controllo della tv

A Venezia in molti hanno giocato il terno «sospetto» che ha provocato una denuncia da parte dell'Adusbef

VENEZIA Gli spettatori arrivano alla spicciolata, pochi minuti prima che Davide, 12 anni, estragga dall'urna, davanti a una telecamera che ne segue fedelmente per la prima volta ogni mossa, i numeri della ruota di Venezia. Ma la ventina di persone, tra cui molti giornalisti, nella sede dell'Intendenza di finanza, non basta a scaldare l'atmosfera. La città che fu dei dogi sembra indifferente al clamore suscitato dalle notizie sul lotto truccato. A Venezia ieri molti hanno comunque voluto riprovare, seppur senza successo, il terno che per due volte di seguito è uscito a gennaio, suscitando sospetti anche in città e poi denunciata dall'Adusbef. «Sono tutte sciocchezze, in questa ruota non è possibile» afferma sicuro poco prima dell'estrazione il dirigente generale del ministero delle Finanze, Federico Abatino.

ALLARME CRIMINALITA'

A Milano il corteo, organizzato dal centrodestra, è sfilato dalla Stazione centrale fino a Piazza Duomo: cifre discordanti sul numero di partecipanti

Basta con il lassismo: il grido del Polo

Berlusconi se la prende con governo e magistratura - Fini: «Bisogna cambiare la legge»

MILANO Chiede più poteri per i sindaci, giudica «una comica» i provvedimenti del Governo contro la criminalità e annuncia un «progetto azzurro» per l'ordine pubblico. Silvio Berlusconi era in prima fila nel corteo organizzato ieri a Milano dal Polo per chiedere più sicurezza. Con lui Fini e Casini e altre migliaia di persone che hanno sfilato nel centro del capoluogo lombardo.

Il corteo è partito intorno alle 15 dalla Stazione centrale e si è sciolto in piazza Duomo e non davanti alla Scala come previsto a causa dell'alto numero dei partecipanti (centomila secondo gli organizzatori, ventimila secondo stime ufficiose della polizia). E ieri il Cavaliere ha colto l'occasione per annunciare un piano di FI per l'ordine pubblico: «Abbiamo pronto un progetto azzurro per la sicurezza e l'ordine pubblico. Perchè - spiega - non c'è più sicurezza nella città di Milano, i cittadini non si sentono sicuri neppure in casa loro». E ha aggiunto: «I punti cardine del progetto azzurro sono la ristrutturazione delle forze dell'ordine e del comparto giudiziario e l'utilizzo di molte più persone, più formate e più addestrate, e tutta una serie di accorgimenti che stiamo mutuando dal modello Aznar in Spagna».

Berlusconi se la prende anche con alcuni magistrati: «Negli uffici giudiziari c'è poco impegno perchè i magistrati sanno che possono far carriera se inseguono i soliti colletti bianchi invece di dedicarsi alla lotta alla criminalità». Criticando quindi il Governo in materia di sicurezza e ordine pubblico, Berlusconi ha sottolineato il «lassismo della sinistra»: «Siamo in mano a gente capace di far politica solo a parole, manca totalmente la politica dei fatti. Siamo in mano a gente - ha aggiunto - che non può portare a nient'altro che non sia negativo. Ma non bisogna confondere immigrazione e criminalità. Sono due cose diverse, e richiedono soluzioni diverse».

Contro i provvedimenti del Governo si è scagliato anche il leader di An, Fini: «Non siamo a favore di leggi speciali, ma qualcosa deve essere fatto e quello che ha fatto il Governo è insufficiente». «Se fossimo al potere - ha proseguito Fini - la prima cosa che cambieremmo è la legge in modo che vi sia la certezza della pena. In Parlamento vogliamo garantire il rispetto delle prove, ma quando queste sono state accertate, ci vuole una pena giusta». Il leader di An ha chiesto, a viva voce, di perseguire «chi detiene droga e naturalmente agire sulle espulsioni. Bisogna capire chi degli immigrati regolari lavora e chi, pur essendo in regola, è costretto a vivere di espedienti».

In serata, mentre stava per concludersi la manifestazione, è arrivata la notizia che quattro immigrati clandestini sono fuggiti dal centro di accoglienza di via Corelli. Immediata la reazione del sindaco Albertini che ha partecipato al corteo: «Sono allibito. Parliamo tanto di nuovi mezzi, nuovi uomini e nuovi incarichi al sindaco - ma se certe questioni sono affrontate con lo stesso dilettantismo dimostrato nell'episodio di via Corelli, è inutile chiedere misure ulteriori. Qui si tratta di saper far funzionare quello che già esiste».

Mentre per le strade del centro sfilava la manifestazione del Polo, in alcuni quartieri milanesi Rifondazione Comunista e i Comunisti Italiani hanno organizzato presidi per una sorta di 'controinformazione' sui problemi dell'immigrazione e della lotta alla criminalità. Gli slogan erano: «Tolleranza zero sì, ma contro chi alimenta razzismo e xenofobia», e «No al sindaco sceriffo e a Milano come il far west». In piazzale Loreto gli aderenti a Rifondazione hanno allestito un banchetto.

E una catena per traverso su corso Matteotti, sul percorso del corteo del Polo contro la criminalità, è stata posta dal centro sociale Chiapas, per protestare contro il razzismo e contro il centro di via Corelli. Questo il gesto simbolico attuato da una decina di giovani del centro sociale, prima che il corteo arrivasse in corso Matteotti. I giovani hanno legato tra di loro due cartelli stradali con due catene, unite al centro da un grillo da barca a vela, che bloccavano la strada. Subito sono accorsi sul posto polizia e carabinieri che precedevano di alcune centinaia di metri il corteo per liberare il passaggio.

E un extracomunitario viene abbracciato dal sindaco Albertini

Arrivati davanti alla Scala, i manifestanti sono stati dirottato in piazza Duomo: «Siamo in tanti. Almeno centomila - gridava in un microfono Ignazio La Russa parlamentare di An - dobbiamo spostarci tutti in piazza Duomo». E mentre La Russa urlava ordini dal palco, in piazza della Scala entravano i leader del Polo. Dietro un gruppo di persone innalzava uno striscione. «Prima di tutto la sicurezza». «Non siamo razzisti - urla un signore infreddolito - lo scriva, lo scriva. Ma i clandestini devono tornare a casa».

v.d'a.

In corso Buenos Aires e in centro tante ramazze, impugnate dai manifestanti, «per ripulire la città»

Contro i clandestini nelle vie dello shopping

MILANO Bandiere di partito e tricolori. I militanti di Forza Italia, An e Ccd hanno invaso Milano con i loro simboli. «Perchè non dovevamo portare le nostre bandiere? La manifestazione è stata organizzata da noi», spiega una signora con un foulard di Alleanza nazionale. Nel lungo corteo che si è snodato per le vie del capoluogo lombardo c'era anche il sindaco Albertini: «E' una manifestazione vicina agli obiettivi dell'amministrazione e della città. Il fatto che ci siano bandiere di partito - ha aggiunto - non è in contraddizione con tutto ciò. Il mio desiderio poteva essere anche diverso dal voler caratterizzare questa manifestazione con una parte, ma nessuno vieta ai cittadini di portare le bandiere dei partiti organizzatori». E per sottolineare che non è contro gli immigrati, Albertini non si è sottratto all'abbraccio di un extracomunitario facendosi anche fotografare assieme a lui.

A far da contrasto alle dichiarazioni del sindaco c'erano però gli slogan anti-immigrati. «Basta l'Italia nella rete dei clandestini», era scritto su uno striscione. Subito dietro giovani di destra con corredo di croci celtiche. In testa al corteo signore in pelliccia con cellulare e cane al guinzaglio che intonavano l'inno di Forza Italia. «Abbiamo perso la tranquillità stiamo perdendo la pazienza», è stato lo slogan più frequente. E poi le ramazze. Tante ramazze impugnate dai manifestanti «per ripulire la città».

In corso Buenos Aires, la strada dello shopping milanese, i militanti del Polo hanno sfilato sotto gli occhi di persone alle prese con i saldi post-Befana. Mentre alcuni giovani di An, rigorosamente in nero, tuonavano slogan contro D'Alema e la Jervolino, un gruppetto di filippine è sgattaiolato in una delle viuzze laterali.

CENSIS

Elaborazione sui dati delle Prefetture

Soprattutto nelle metropoli si miscela il cocktail esplosivo di migrazione e disoccupazione

ROMA E' la criminalità, micro e macro, con la recrudescenza inarrestabile di reati che minano la sicurezza del vivere civile, la «protagonista» assoluta di questo primo scorcio del '99. Un'ondata di violenza che ha investito il capoluogo lombardo, ha fatto irruzione nelle relazioni dei procuratori generali di inizio anno giudiziario ed è diventata un'emergenza nazionale. Collegata, nella buona parte dei casi, alle bande di immigrati che o si sono impiantate sul tessuto preesistente di organizzazioni malavitose made in Italy oppure sono subentrate ad esso «apportando metodi ancora più cruenti e brutali», come sottolineato dall'avvocato generale della Procura milanese Giuseppe De Luca.

Ma la massa di clandestini che continua a sbarcare sulle nostre coste è davvero e genericamente la responsabile principale dell'impennata di violenza, quella di cui ora è vittima soprattutto il Nord Italia? I dati forniti dalle Prefetture, relativi al 1997, consentono di effettuare un primo monitoraggio delle tensioni sociali nelle diverse aree del Paese. Il massimo del disagio si registra quando alle situazioni di tensione derivate da disoccupazione, povertà, dalla presenza di zone degradate e dalla marginalità urbana si somma la difficoltà di integrazione degli immigrati.

Stando ai dati delle Prefetture, rielaborati dal Censis, è nelle province che hanno un capoluogo di grandi dimensioni, in cui più forte si concentra la pressione migratoria, che il disagio sfocia più frequentemente nella violenza. Molto critiche - almeno nel '97 - le province del Sud, più tranquille dal punto di vista sociale quelle dell'Emilia Romagna, molte della Lombardia e del centro Italia dove la situazione sociale è meno spinosa, sia per l'impegno delle istituzioni sia per quello del volontariato. Ma la disoccupazione, specialmente giovanile, rischia in ogni momento di dar fuoco alle micce. Il Nord non è più l'oasi di un tempo: Lombardia e Piemonte fanno i conti con una criminalità che uccide anche per pochi spiccioli. Solo a Milano sono cresciuti del 10% i reati contro il patrimonio commessi dagli extracomunitari, prevalentemente albanesi.

Come collegare le presenze straniere alla lievitazione del numero di reati registrati? Nell'ultimo decennio si è avuta, sì, una crescita della percentuale di immigrati rispetto al totale degli stranieri, ma bisogna notare che, per avere un confronto significativo tra il livello di criminalità degli stranieri e quello degli italiani, bisognerebbe prendere come riferimento gruppi omogenei. I reati più frequenti? Produzione, traffico e contrabbando di stupefacenti, furti, rapine, omicidi, violenza carnale. Ad andare contro la legge sono più spesso gli irregolari dei regolari: nel 1997 sul totale degli stranieri denunciati, indagati o arrestati, quasi il 76% era sprovvisto di permesso di soggiorno. Dunque, era un clandestino.

e.m.

Il presidente della Camera, Violante, invita a dare maggiore fiducia alla polizia: «Nessuno ha la bacchetta magica»

La maggioranza risponde: quanta strumentalizzazione

Il ministro Jervolino critica i metodi «alla Giuliani» - Mussi (Ds): «Attenti al razzismo»

Mastella (Udr): «Populismo sfrenato e demagogico». Secondo il sottosegretario Patrizia Toia (Ppi) c'è il rischio di rendere incandescente la situazione

ROMA «Dobbiamo avere più fiducia nella polizia». E' questo l'appello che ha lanciato ieri il presidente della Camera Luciano Violante in piena bufera sui metodi di lotta alla criminalità. Anche Violante ha fornito la sua ricetta sottolineando che bisogna dare più tempo per le indagini, dato che 48 ore sono troppo poche, e che si deve evitare che le procure della Repubblica facciano indagini su tutto il territorio nazionale. Ma soprattutto occorre ridare «fiducia». «La maggioranza ha il dovere di ascoltare l'opposizione, ma nessuno ha la bacchetta magica - ha aggiunto la terza carica dello Stato - bisogna riflettere bene e pensare a distribuire meglio sul territorio le forze di Polizia».

La polemica, intanto, continua a dividere i fautori del metodo «tolleranza zero» del sindaco di New York Rudolph Giuliani, cioè Silvio Berlusconi e gli altri rappresentanti del Polo, e i sostenitori di metodi «più tolleranti», ovvero gli uomini del centrosinistra. Ieri, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, in un'intervista a «La Stampa», ha propugnato il «modello Bassolino» ricordando che a Napoli i cittadini «hanno riscoperto voglia di legalità attraverso i comitati di quartiere» che sono stati capaci di opporsi alla Camorra.

Quanto poi alla situazione di Milano, Rosa Jervolino ha sottolineato che i dati sulla criminalità sono quelli di una città «abbondantemente nella media europea» che anzi, con l'esperimento dell'istituzione della Centrale operativa unica, potrebbe risolvere i suoi problemi.

Insomma, l'allarme di questi giorni è solo «frutto di una certa strumentalizzazione». Ed è questo il sospetto che serpeggia nella maggioranza di governo. Il vicepresidente della commissione Antimafia Niki Vendola ha infatti parlato ieri di una «vergognosa campagna di falsificazione e di mistificazione da parte dell'opposizione». Il segretario dell'Udr, Clemente Mastella, ha commentato: «c'è il populismo demagogico e sfrenato di alcuni leader politici». E il sottosegretario agli Esteri, la popolare Patrizia Toia, ha aggiunto «se questo è il tentativo di rendere ancora più incandescente la situazione in termini di contrapposizione al governo, è altamente irresponsabile». Per giunta, il presidente dei deputati diessini Fabio Mussi ha criticato l'opposizione che è scesa in piazza parlando di vera e propria «vergogna» perché «a cavalcare la protesta c'è il rischio di riportare alla memoria sprazzi di isteria razzista». Dopo l'accusa di «eccessi di propaganda», il Polo, vistosi chiamato in causa, ha contrattaccato. Per Adolfo Urso, portavoce di Alleanza nazionale, il ministro «è ignorante in materia, nel senso che non conosce il modello Giuliani». E Silvio Berlusconi ha assicurato che la manifestazione di Milano non è stata assolutamente una «speculazione politica».

m.l.

UN PROBLEMA UE

Leggi diverse, frontiere difficili da presidiare

L'invasione extracomunitaria Ogni anno entra in Europa un milione e mezzo di persone

ROMA Un milione e mezzo di extracomunitari entra ogni anno in Europa, per restarci. E' un flusso enorme, in aumento, e destinato a crescere ancora di più nei prossimi anni. L'Italia comincia appena ora a sperimentare i problemi che derivano dall'essere una terra d'accoglienza. Da noi gli immigrati sono ancora poco più del 2 per cento della popolazione. In Francia sono il 6,3 per cento. In Belgio e in Germania, mete tradizionali d'immigrazione, la percentuale sale al 9 per cento. Più vicina alle percentuali italiane la Gran Bretagna, con il 3,4 per cento.

Per quanto riguarda la provenienza etnica degli immigrati, questa è legata a fattori storici e geografici: in Germania alla tradizionale immigrazione dei turchi (più di 4 milioni) si è aggiunta quella romeni, ungheresi, bulgari, ex-jugoslavi. La Francia e la Gran Bretagna accolgono soprattutto cittadini delle ex-colonie. I paesi del Sud-Europa, Italia compresa, sono mete privilegiate per gli immigrati dell'area mediterranea.

La presenza degli stranieri si fa sentire anche sul mercato del lavoro. I lavoratori extracomunitari nella Ue sono complessivamente più di 7 milioni, in gran parte (60 per cento) concentrati in Germania e Francia: 2,6 milioni in territorio tedesco, 1,6 in terra francese. In Italia, i lavoratori stranieri sono l'1,7 per cento della forza lavoro totale (contro il 9,1 per cento in Germania e il 6,3 per cento in Francia).

Dal punto di vista delle leggi sull'immigrazione, l'Europa è ancora tutta da fare. L'ingresso di extracomunitari è regolato da norme diverse paese per paese.

Ma la vera piaga è diventata quella dell'immigrazione clandestina. Le cifre e le percentuali sopra riportate, le più recenti di fonte Ocse, si riferiscono infatti agli immigrati regolari o regolarizzati entro il '96. Nel vertice informale di Vienna, nell'ottobre scorso, i ministri dgli Interni dei 15 hanno finalmente concordato un percorso per fronteggiare l'invasione. La strategia si basa su tre pilastri: flussi programmati, ripartizione dei costi e lotta seria all'immigrazione clandestina. Sui flussi, i ministri sono stati d'accordo nel ritenere «insostenibile nel lungo periodo» l'attuale cifra di 1,5 milioni di immigrati l'anno, quindi si punta a stabilire un «tetto» inferiore.

L'ostacolo maggiore appare però proprio la lotta all'immigrazione clandestina. Primo, perchè rendere sicure le frontiere ha un costo elevatissimo. Secondo, perchè resta in molti casi assai difficile distinguere l'immigrato clandestino dal profugo. Contingentare gli ingressi è indispensabile per garantire un'integrazione sociale ed economica agli immigrati regolari.

Nel '98 il numero dei crimini Oltralpe è aumentato del 2,7%

Anche la Francia ha paura

Dilaga la violenza giovanile Ucciso nei pressi di Parigi un ragazzo di 22 anni

PARIGI La Francia diventa sempre più pericolosa e violenta e i francesi non ci stanno. Stufi di vedere ogni giorno i titoli dei giornali raccontare di episodi violenti, molti cittadini francesi, inclusi i politici, hanno chiesto che venga utilizzato il pugno di ferro contro i giovani delinquenti. Specialmente dopo che nelle ultime tre notti a Tolosa bande di teppisti hanno dato alle fiamme diverse macchine. Che la Francia sia più violenta non è solo una percezione: le statistiche rivelano che, dopo tre anni di decremento, il numero dei crimini nel 1998 è cresciuto del 2,7% nei primi undici mesi. Proprio per protestare contro la violenza, più di mille persone hanno sfilato in silenzio per le strade di Freyming-Merlebach, nella Francia orientale, in memoria di un agente di polizia che è morto per le ferite riportate dopo una lite con un automobilista. La dimostrazione di Freyming-Merlebach segue di qualche giorno quella del quartiere parigino di Clichy (vedi più avanti) dove i residenti hanno protestato contro i recenti episodi di vandalismo e di violenza giovanile. I crimini giovanili nel 1998 sono cresciuti dell'11%.

A questo proposito, un'altra «morte stupida» nell'Ile-de-France, la regione di Parigi. Stephane Coulibaly, 22 anni, è rimasto ucciso per essersi trovato in mezzo a una lite fra due bande di giovani su un treno di periferia, un treno - come scrive il quotidiano «Le parisien» - di «viaggiatori senza storia». Era pomeriggio, venerdì, nella stazione di Bouffemont, a nord di Parigi, quando due ragazzi hanno cominciato a scambiarsi sguardi cattivi con un «rivale» di un sobborgo vicino. Parte un insulto, uno dei due lancia una fiala lacrimogena nel vagone e alla prima stazione è un fuggi fuggi generale dal treno. In pochi minuti scoppia la rissa fra le bande, tutti hanno almeno un coltello, tranne Stephane che crolla sul pavimento del treno con un'arteria recisa. I gendarmi hanno fermato 13 giovani, arrestando il presunto accoltellatore, Samba Diallo, 21 anni, impiegato al municipio nella raccolta dei rifiuti; sostiene di aver tirato fuori il coltello per difendersi.

Da una settimana a questa parte, gli episodi gravi non si contano più. Fra i più eclatanti, l'8 gennaio, a Clichy-sous-Bois due bande rivali si affrontano nel cortile di una scuola coltello alla mano: i «Mini-Gang» contro i «Mini-Spirales». Risultato, 13 fermi e scuola chiusa. Lo stesso giorno, a Clichy, una trentina di giovani è protagonista di un raid notturno con 13 auto incendiate e cabine telefoniche distrutte. La notte seguente, a Lognes, due bande rivali si affrontano, un ragazzo finisce in ospedale. Il 14 gennaio, a Trappes, un'altra trentina di ragazzi prende a calci le auto di passaggio e spacca un'infininità di vetri.

Un'avvenente diciannovenne marocchina era il «pezzo forte» di una casa chiusa nel centro della cittadina umbra

Bocca di rosa per anziani a Orvieto

I clienti in età pagavano con regali anche sei donne fra i 40 e i 50 anni

ORVIETO L'amore fugace si è sempre comprato in via dell' Olmo, strada discreta dove già negli anni Venti la prostituzione, allora ammessa dallo Stato, aveva trovato agevole collocazione. A niente è servita la legge Merlin, che oggi si vuole modificare, intervenuta nel dopoguerra nel tentativo di far scomparire quelle che si chiamavano case chiuse dalla pratica se non dall'immaginario degli italiani.

A Orvieto, in via dell'Olmo, almeno fino a ieri, l'amore fugace ha continuato a essere venduto con buona pace di mezzo paese, soddisfazione di attempati e spesso facoltosi clienti e di un gruppetto di signore non più giovanissime e ben organizzate. In due sono finiti agli arresti domiciliari, degli affittacamere con licenza per il Comune, degli sfruttatori di prostitute per la legge. Due anziani, 73 anni lui, 67 lei, intenzionati a capire e risolvere i problemi di quelli come loro.

La casa di via dell'Olmo apriva le porte soprattutto agli anziani, più discreti e, spesso, più generosi. Si dice arrivassero dalle città vicine, Perugia, Viterbo, Terni, Siena, attirati dalla fama di signore capaci di amare con pazienza e tenacia. Tutto questo lo hanno scoperto i carabinieri con una operazione battezzata, con inedito senso dell'ironia, Bocca di Rosa.

In via dell'Olmo Bocca di rosa c'era davvero. Del gruppetto di donne disposte a soddisfare vecchie voglie d'amore, rinverdire ricordi e bollori di chi quella strada l'aveva frequentata da timido studente o sfrontato soldato, faceva parte una ragazzina appena maggiorenne. Marocchina, 19 anni: «occhi neri di fuoco fatti a posta per far innamorare», racconta chi l'ha conosciuta. Gli occhi di Bocca di rosa erano magnetici per molti e lei funzionava un po' da specchietto per le allodole. Catturava clienti che le sue compagne, sei fra i 40 e i 50 anni, quattro sposate, due divorziate, tutte madri di famiglia, provvedevano a soddisfare.

Vendere amore non è reato ma Bocca di rosa - un permesso di soggiorno in regola per i suoi numerosi impegni di colf a ore - rischia ora di perdere il diritto a stare in Italia visto che il tempo libero lo impiegava in attività quanto meno discutibili. Per le altre il rischio è di perdere la pace in famiglia. Nessuna di loro è stata però denunciata, i carabinieri hanno solo identificato tutte quante. Ma un conto è stare al centro delle chiacchiere di un paese, pettegolo per definizione, un altro dover andare in caserma o in pretura a spiegare come si sono avuti un gioiello, un orologio, un telefono cellulare.

Il sistema escogitato per farsi pagare l'amore fugace non prevedeva, se non in rari casi e per gli affitacamere, scambi di denaro. Si preferiva far ricorso a regali più o meno costosi che le signore si dividevano a seconda di quanto più desiderassero.

Tre mesi di indagini hanno chiarito perché via dell' Olmo, appena citata, facesse apparire sorrisi sulle facce di vecchi signori e fiorire chiacchiere dai parrucchieri e al mercato. Le sei signore di via dell'Olmo erano compatite in piazza, forse invidiate nei sussurri, di certo sognate da chi pensava di aver avuto da loro poche ultime occasioni di piacere. Anziani quasi innamorati hanno ostacolato le indagini dei carabinieri fin che hanno potuto, da qui si spiega la lunghezza degli accertamenti. Il timore, più che altro, era che alle signore potesse accadere qualcosa oltre al pettegolezzo. Ipotesi sbagliata visto che vendere il proprio corpo non è reato e nessuna è incorsa nella legge. Dovranno solo testimoniare sul ruolo compiacente degli affittacamere, quello sì vietato dalla legge.

Appello di un cuore spezzato attraverso un'inserzione da trenta milioni sul Giornale

«A.A.A. Amore mio ritorna»

Anche Baggio acquista due pagine di quotidiano per ringraziare i tifosi

Ha voluto inviarle questo messaggio: «Cos'è una barca a vela in mezzo a un mare senza vento?». Tre giorni fa un altro inserzionista a caccia della donna persa

ROMA *I fiori e le poesie, insieme alle buone intenzioni, evidentemente non sono stati sufficienti per convincere la donna che ama a tornare con lui. E allora per dar sfogo ai suoi sentimenti e persuadere l'amata a ripensarci e a offrirgli un'altra possibilità ha deciso di giocare il tutto per tutto comprando una intera pagina di pubblicità su un quotidiano rendendo così pubblico il suo dolore. L'inserzione è uscita ieri sull'ultima pagina del Giornale, 18 versetti in corsivo in cui l'ignoto cuore infranto lancia il suo appello disperato: «Mu: torna da me. Con tutto il mio amore per sempre, tuo C.». Non si sa se il messaggio abbia avuto successo oppure no, di certo il gesto è costato caro a C. che per l'inserzione ha speso tra i 20 e i 30 milioni di lire.*

Non c'è dunque solo Stramamore e la tv per chi soffre le pene del cuore. Sempre più spesso sono proprio i giornali il mezzo scelto per chi decide di fare qualcosa di eclatante per riconquistare il partner perduto. Solo tre giorni fa, infatti, un imprenditore cinquantenne ha comprato mezza pagina delle cronache fiorentine de La Repubblica per cercare di riconquistare la donna che lo aveva lasciato per un altro. E sempre alla stampa, seppure per motivi diversi si rivolgono spesso anche i calciatori. Dopo Mancini e Carboni, anche Baggio ha acquistato due pagine del Resto del Carlino (una uscita ieri, l'altra viene pubblicata oggi) per ringraziare i tifosi del Bologna per il trattamento ricevuto durante il suo soggiorno in città fino al giugno scorso, quando è passato all'Inter. Un gesto che i tifosi, che oggi rivedranno Baggio giocare proprio contro i rossoblu di Mazzoni, non sembrano però aver gradito.

Il massimo riserbo circonda ovviamente l'inserzionista del cuore che ieri ha scelto il Giornale, così come nulla si sa dei motivi che hanno indotto la donna a lasciarlo. Si sa solo che C. si è presentato cinque giorni fa agli sportelli di una concessionaria che raccoglie la pubblicità per il quotidiano con le idee ben chiare. Il suo messaggio doveva essere stampato su un foglio a quadretti come quelli dei block notes, un particolare evidentemente importante per C. e la sua Mu Poi il testo: Cosa è una barca a vela in mezzo a un mare senza vento?, si domanda l'uomo prima di chiedere perdono all'amata dicendole di essere un nulla senza di lei.. Oggi sono solo dieci giorni, sembra una eternità: non sai quanto sono pentito e quanto mi manchi.

Difficile spiegare quali motivi possono spingere un uomo (in genere gli inserzionisti sono di sesso maschile) a un gesto eclatante.Chi di comunicazione se ne intende, sospetta che sotto sotto più che il dolore si nasconda una buona dose di narcisismo.

IN BREVE

A causa di un disguido con il «Pos»

Finale amaro in ristorante: le 100 mila lire del pranzo diventano in euro 2 milioni

CAGLIARI Paga in lire col Bancomat ma il computer sconta il credito in euro e le 100.000 lire di un conto al ristorante diventano due milioni di lire. Vittima dell'euro è un tecnico di 33 anni, Massimo Okroglic, che il 3 gennaio scorso al termine del pranzo con la moglie in un locale di Cagliari ha pagato col Bancomat. Ha digitato il suo codice segreto e ritirato lo scontrino emesso dal terminale: 100.000 lire per il saldo del conto che però «lette» in euro si sono trasformate in quasi 2 milioni. Fortunatamente la ricevuta del Pos ha chiarito l'equivoco.

Firenze: denunciati due fidanzatini troppo focosi Sul Ponte Vecchio baci e abbracci «arditi»

FIRENZE E' costato una denuncia per atti contrari alla pubblica decenza il bacio tra due fidanzatini di 19 e 20 anni scambiato sul Ponte Vecchio, in mezzo ad una folla di turisti o indaffarati acquirenti della stagione dei saldi. Per i carabinieri che li hanno sorpresi, però, non si trattava di un semplice bacio, ma di effusioni più spinte: la ragazza, dicono i militari, stava seduta sulla spalletta a gambe divaricate ed il ragazzo era contro di lei, abbracciato. I diretti interessati contestano tale versione: «Era solo un bacio, avevamo anche i cappotti».

Latitante a 17 anni per un furto aggravato trovato insieme alla «baby-convivente»

CATANIA Ricercato per furto aggravato un pregiudicato di 17 anni è stato arrestato in casa di un presunto affiliato alla cosca dei «Cursoti». Con lui nella fuga, il giovane latitante ha coinvolto la propria «convivente», una ragazza di appena 14 anni. Per sfuggire alla cattura si era nascosto sotto il letto dell'uomo. Con lui c'era anche la sua giovane «donna», che non lo ha abbandonato durante la breve latitanza. Dopo l' operazione, i poliziotti hanno condotto il giovane latitante in un istituto per i minorenni e la «convivente» di 14 anni dai suoi genitori.

Lecco: sotto gli occhi ignari dei negozianti finti operai smontano e rubano le luminarie

COMO In tuta da operai, muniti di furgoncino e scale, un gruppetto di ladri hanno smontato e rubato una ventina di luminarie natalizie noleggiate dal Comune di Lomazzo e sistemate nelle vie del centro. L'azione ha assunto aspetti tali da far tornare alla mente le goliardate che resero famoso il film «Amici miei». La rimozione di luci e lampadine è avvenuta pubblicamente davanti ai negozianti che credevano di avere di fronte personale regolarmente autorizzato dal Comune.

IL CASO

Allarme degli assistenti e dei politici

Traffico aereo a Nord-Est: voli quasi «al collasso» per troppe servitù militari

L'80% dei sorvoli è dato da mezzi civili ma lo spazio aperto è solo del 20% come nella Guerra fredda

ABANO TERME Il traffico aereo del Nordest è al collasso con il maggior incremento, a livello nazionale (+15% tra il 1986 e il 1990) e risulta essere in Europa, quello con più servitù militari (25 contro le 18 di tutta la Germania). Limitazioni al traffico civile queste che provocano significative perdite economiche.

La situazione potrebbe rivelarsi ancor più penalizzante in vista del Giubileo per il quale si prevedono l'arrivo nel Nordest di oltre 10 milioni di passeggeri. L'allarme è stato lanciato nell'ambito del convegno «Lo spazio aereo del Nordest, una porta aperta per l'Europa» promosso ad Abano Terme (Pd) dal Centro regionale di Assistenza volo (Crav). Questa struttura di controllo l'anno scorso ha gestito circa 60 mila voli con punte estive di 400 movimenti giornalieri registrando incrementi dell'11,12% per il traffico in partenza e in arrivo per gli aeroporti di sua competenza: Ancona Falconara, Bologna, Bolzano, Firenze, Forlì, Padova, Ronchi dei Legionari, Venezia Tessera e Venezia Lido, Verona Bosco Mantico, mentre il traffico di sorvolo ha registrato un incremento dell'8%.

In questa situazione il trasporto aereo necessita di un'urgente e più efficiente integrazione agli spazi aerei entro i quali si sviluppa e che costituiscono, con il sistema aeroportuale, quel complesso di risorse che genera ricchezza e occupazione. «Ciò che rende difficoltosa e precaria la realizzazione di una qualsiasi forma di sviluppo, in linea con le aspettative di un'utenza in costante crescita – ha affermato l'on. Piero Ruzzante, membro della Commissione difesa – è proprio l'indisponibilità di spazi aerei nel Nordest Italia da sempre limitati da servitù militari nazionali per una configurazione, ereditata dagli anni della guerra fredda, che ha già da tempo raggiunto la saturazione del traffico: quello civile costituisce infatti oltre l'80% del traffico aereo e dispone solo del 20% dello spazio aereo».

A fronte della crescente domanda di nuove compagnie aeree che chiedono di volare nel Nordest insieme ai cospicui investimenti già effettuati negli aeroporti dell'area, si impone dunque un rapido riordino della geografia dello spazio aereo. Su questa esigenza di riordino il sottosegretario ai trasporti, Luca Danese ha affermato «che ciò dovrà avvenire attraverso un tavolo di concertazione tra ministero dei Trasporti e ministero della Difesa». «Colloqui sono già in atto con l'aeronautica militare per studiare il ritmo di compatibilità che dovrà svilupparsi tra l'incremento del traffico civile e i problemi di tipo militare che, talvolta – ha spiegato il sottosegretario – non possono essere programmabili».

Più «civilizzazione» dunque nella ridefinizione di spazi e competenze nei cieli «per perseguire la strada della cooperazione avviata negli ultimi mesi con l'aeronautica militare – ha dichiarato concludendo il presidente dell'Ente nazionale Assistenza volo, Luciano Mancini – al fine di flessibilizzare sempre di più gli spazi aerei per rispondere in modo adeguato alla crescente domanda di incremento del traffico commerciale.

Massimo Bernardo

L'inquietante denuncia a Genova di don Andrea Gallo, fondatore di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti

Usati a otto anni come «assaggiatori di droga»

Ma la polizia si dice perplessa: «Non ci siamo mai imbattuti in un caso del genere»

L'episodio risalirebbe alla scorsa estate. La triste storia del piccolo Amed avallata dal racconto di un membro marocchino di due commissioni Ue

GENOVA Bambini di otto-dieci anni usati come «cani lupo» per riconoscere e «testare» le partite di cocaina in modo da verificarne qualità ed effetti. E' l'ultima denuncia al Secolo XIX di don Andrea Gallo, fondatore e responsabile della comunità di recupero «San Benedetto al porto» di Genova, che ha parlato di «una nuova e preoccupante tendenza verificatasi tra Genova e Torino». Al momento la questura del capoluogo ligure comunica di «non aver mai ricevuto simili segnalazioni» e che «anche nei numerosi casi di minori costretti a spacciare vari tipi di droghe, l'età minima è sempre superiore ai 14 anni». Perplessità sul «senso» della procedura sono avanzate anche dalla sezione narcotici della Polizia.

Il prete genovese conferma però la sua denuncia, sostenuta da un fatto di cronaca e dalle testimonianze di un membro di una commissione sull'immigrazione del Parlamento europeo. Il fatto di cronaca risale all' estate scorsa, anche se è venuto alla luce solo ieri: è la storia di un ragazzino marocchino di otto anni, Amed, soccorso nei pressi della stazione Principe di Genova in stato semi-comatoso per assunzione di sostanze stupefacenti, forse cocaina. Lui stesso avrebbe detto alle forze dell' ordine di averne fatto uso a lungo. Ora è ospite di una comunità torinese.

Nella sua denuncia, don Gallo aveva detto che «ci sono parecchi ragazzini utilizzati in questo modo, soprattutto da bande che già sfruttano malviventi albanesi». «Usano i bambini - ha affermato il prete - perchè meno soggetti a controlli e non punibili dalla legge. Il fenomeno è già stato individuato a Torino - ha spiegato - e ora sta emergendo in Liguria, nei cui porti arrivano ragazzini chiusi in containers per poi essere smistati».

Del «giro di bambini utilizzati come schiavi» ha parlato Sued, la cittadina marocchina (vive tra Torino e Genova) membro della commissione dell'europarlamento e della commissione sui problemi penali del ministero della giustizia. Sued ha spiegato come «vengono reclutati in Marocco, con la promessa di soldi e lavoro» e di come «sono indotti a lavorare nello spaccio e nella prostituzione minorile, anche omosessuale». E' stata lei a portare alla luce la triste storia di Amed.

Resta da capire se la pratica dell'«assaggio» della cocaina da parte di bambini sia diffusa o se la vicenda di Amed sia solo un caso isolato.

«Non abbiamo mai trovato casi simili», commentano alla sezione narcotici della Questura genovese. «D'altronde non avrebbe alcun senso: il trafficante che compra cocaina la prova da solo, o al limite si porta un complice che la «sniffa». Nessuno spenderebbe decine di milioni sulla base di quello che dice un bambino di otto anni».

Il capitano del Prowler «assassino» dovrà rispondere di omicidio preterintenzionale

Cermis, accuse più gravi al pilota

NEW YORK Colpo di scena nella fase istruttoria delle corti marziali per il capitano Richard Ashby, uno dei due Marines accusati della strage del Cermis. Fatta cadere l'accusa di omicido colposo, rimane il capo d'imputazione ben più grave di omicidio preterintenzionale. Benchè per Ashby ci sia ora un capo d'accusa in meno, la sua posizione si è aggravata.

Con questa richiesta, che è stata approvata in tribunale dal giudice Robert Nunley, il pubblico ministero ha rinunciato a un capo d'imputazione dall'esito incerto puntando invece sull'omicidio preterintenzionale su cui la giuria può esprimersi più inequivocabilmente. La strategia dell' accusa dunque è stata quella di snellire i capi d'imputazione puntando sul pezzo forte, quello che più probabilmente troverà i giurati d'accordo per un verdetto colpevolista. Rimane invariata invece la posizione del co-pilota Joseph Schweitzer facendo così pensare che la giuria militare nel corso della corte marziale potrebbe propendere nel suo caso proprio per l'omicidio colposo, enscludendo invece la sua colpevolezza per l'accusa di omicidio preterintenzionale.

Con la decisione del giudice Nunley si sono ulteriormente separati ieri i destini del pilota e del co-pilota del Prowler assassino che tranciò i cavi della funivia di Cavalese il 3 febbraio scorso. Si parla di molti, moltissimi anni per il capitano Ashby, fino a dieci anni di carcere per ognuna delle vittime, più altri anni di reclusione per la grave accusa di avere distrutto proprietà militare e proprietà civile. E inoltre va aggiunto il possibile reato di ostruzione di giustizia. Per Schweitzer invece l'omicidio colposo potrebbe risolversi in una manciata d'anni di reclusione, ridotti ulteriormente per buona condotta.

La prima delle due corti marziali - quella del capitano Ashby - prenderà il via il prossimo 4 febbraio, il giorno dopo il primo anniversario della tragedia del Cermis. Il primo giorno verrà selezionata una giuria composta esclusivamente di militari, scelti fra un pool di novanta nomi che già da parecchie settimane sono stati sottoposti al giudice Nunley. Eliminati alcuni giurati per possibili conflitti d'interesse, giovedì 4 si procederà con la selezione per la corte marziale del capitano Ashby.

Crollo delle quotazioni: monta la protesta anche per riso e agrumi

Voci insistenti su una nuova megamulta comunitaria per i produttori italiani

Latte, tornano le «barricate»

ROMA E' di nuovo guerra, almeno nei pronunciamenti, per i comparti del mondo agricolo che già nei mesi scorsi si erano fatti sentire con azioni eclatanti. E la miccia, ancora una volta, potrebbe essere accesa del mondo del latte in apprensione per la diffusione - è questione di ore - del dato definitivo sull'ennesima super-multa Ue da pagare. Ma anche tra risicoltori e agrumicoltori il clima si va surriscaldando.

«Lo Stato non pagherà». Lo ha affermato ancora una volta, nei giorni scorsi, il sottosegretario alle Politiche agricole, Roberto Borroni, al termine di una riunione di maggioranza a Palazzo Chigi sull'atteso provvedimento di riforma del settore. Il governo si è tuttavia impegnato a sostenere gli allevatori con la rateizzazione delle multe (si teme l'arrivo di una stangata da mille miliardi per aver sempre superato, dal '96 in poi, il tetto massimo dei 99 milioni di quintali) e la riassegnazione di nuove quote latte (dopo averle ritirate a chi, in base alle verifiche ormai terminate, risulta non averne bisogno). Ma i produttori restano comunque diffidenti e il prossimo 19 gennaio torneranno, con i loro trattori, sulle strade del Nord Italia.

I Cobas del latte che fanno riferimento all'agricoltore Roberto Baldini hanno allestito ieri mattina, alle porte di Modena, l'annunciato campo base con 50 trattori e un carro Unifeed (*nella foto*). E' l'inizio di una nuova fase della protesta che vede impegnati allevatori modenesi, parmensi, piacentini, ferraresi e bolognesi.

«Martedì mattina andremo con i trattori a Bologna - ha confermato Baldini ai giornalisti - La Regione ha nuove competenze in materia di agricoltura e all'assessore Guido Tampieri andremo a dire che dal ministro delle politiche agricole, De Castro, vogliamo finalmente risposte certe e lui deve fare la sua parte».

Quanto al riso, mercati chiusi, da lunedì 18 a sabato 23 gennaio, a Novara, Vercelli, Pavia, Mortara e Milano. A proclamare la mobilitazione sono le associazioni di settore Ciri e Airi per protestare contro l'Unione europea colpevole, affermano, di aver fatto crollare le quotazioni del riso italiano aprendo le frontiere al prodotto dei Paesi terzi. Bruxelles ha già fatto sapere che, al momento, non esiste nessun piano di settore e che ogni riforma dovrà essere compatibile con l'Organizzazione del commercio mondiale (Wto). Ma i prezzi continuano a scendere, con picchi del -50% e una media del -30%.

Per gli agrumi, il blocco stradare di giovedì, provocato dagli agrumicoltori a Melicucco (Reggio Calabria), esprime il malessere dell'intera categoria. La questione verrà affrontata mercoledì 20, al ministero per le Politiche agricole.

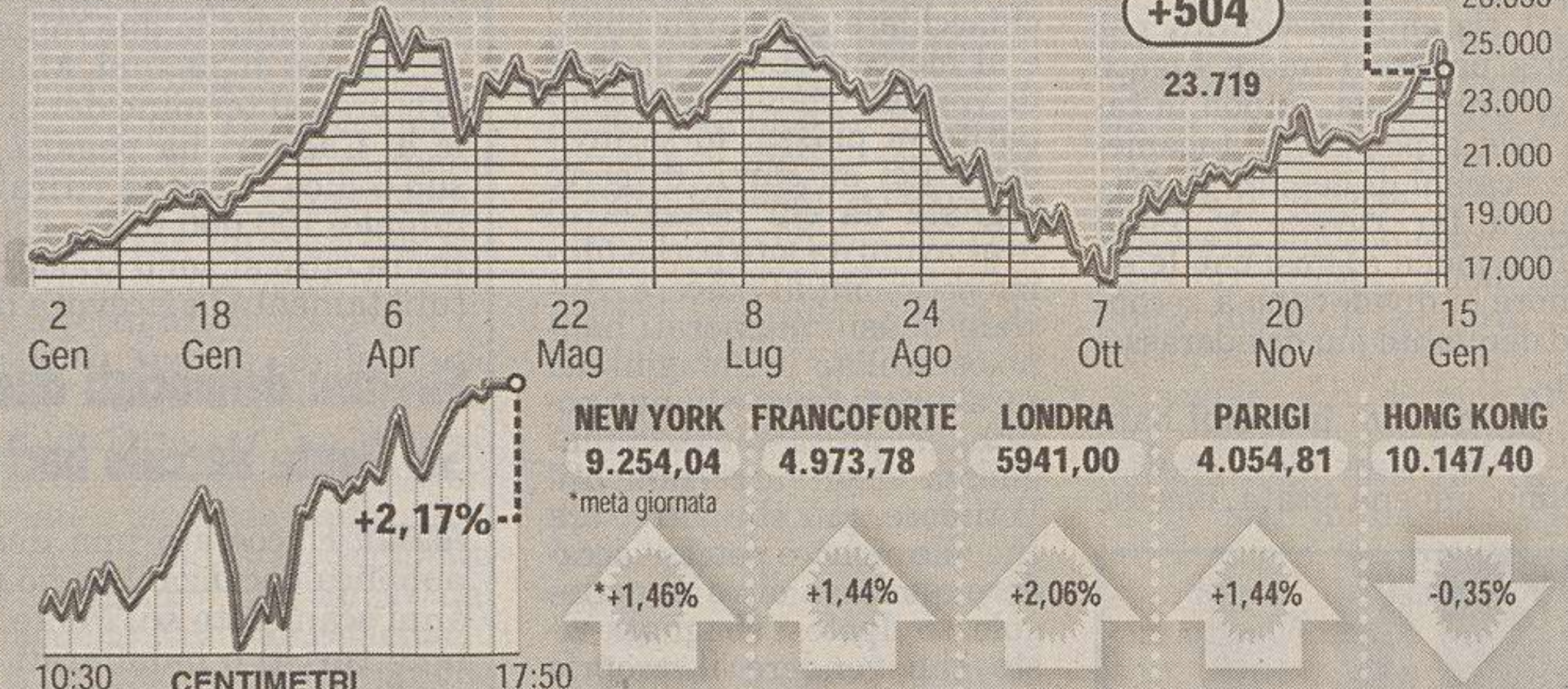
Dopo una settimana di fuoco innescata dalla crisi brasiliana gran consulto al vertice Asean: «Situazione economica globale più difficile»

Un piano Ue-Asia contro le tempeste finanziarie

Accordo per una «stabilità flessibile» sui cambi - Bce contraria a un sistema fra valute forti con l'euro

MILANO Mentre il Brasile festeggia la svalutazione del suo real come uno scampato pericolo, i ministri economici europei e del Sud Est asiatico si sono riuniti a Francoforte, sede della Banca centrale europea, per elaborare un piano anti-crisi. A poche settimane dall'avvio dell'euro, il sistema finanziario mondiale appare di nuovo sconvolto dai venti di tempesta. Qualche segnale positivo viene dall'Asia: dal vertice sono emersi sintomi di ripresa ma il sorvegliato speciale resta il Giappone.

L'eurofesta è già finita. Le monete dei paesi emergenti (che si chiamino Corea, Messico o Brasile) rischiano di trasformarsi in variabili impazzite, mentre ancora una volta l'effetto domino ha prodotto effetti devastanti sulle Borse di tutto il mondo.

Una settimana ad alta tensione in America Latina (il Brasile ha bruciato non meno di 4 miliardi di dollari di riserve valutarie) si è chiusa con un successo parziale: il crack valutario che molti temevano non c'è stato. Alla fine la svalutazione «naturale» si è fermata al 17 per cento mentre la Borsa di San Paolo ha piazzato un rialzo da Guiness dei primati:+ 30 per cento. Ma la febbre è sempre molto alta mentre domani i mercati finanziari dovranno affrontare un altro esame cruciale. A chi toccherà la prossima volta? Il presidente brasiliano Cardoso dovrà gestire una possibile ondata di malcontento nel Paese: la vita dei brasiliani diventa ancora più difficile in seguito a una nuova stretta recessiva e un ritorno dell'inflazione dall'attuale quota zero a un 7-9 per cento già previsto per quest'anno. E intanto l'Argentina non sembra spaventata di fronte al rischio di un effetto domino che la costringa a svalutare il suo peso.

L'Europa, appena entrata nell'era dell'euro, si trova a dover gestire una delicata e complessa fase di transizione. Al termine della due giorni di Francoforte i ministri finanziari dell'Asem (di cui fanno parte anche Cina e Giappone) hanno trovato un accordo per creare un sistema di «stabilità flessibile» dei tassi di cambio. Che cosa questo voglia dire è ancora da chiarire. Si parla di un «rafforzamento nel controllo» sul sistema bancario e sui fondi speculativi cone gli *hedge funds* che tanti guai hanno provocato in Asia. Di fatto si sta delineando un asse Tokyo-Bonn-Parigi per «riformare» il sistema finanziario mondiale. La posizione più estrema è stata quella del ministro giapponese Kiichi Miyazawa: creare un paniere di valute forti che includano dollaro, yen e euro. Una sorta di Ecu planetario che oscilli in bande, le cosiddette *target zone*. La «provocazione» sembra aver fatto breccia in tedeschi e francesi anche se i ministri delle Finanze, Oskar Lafontaine e Dominique Strauss-Khan, hanno poi fatto marcia indietro: «Prima serve un avvicinamento delle economie reali, poi si può pensare ad un sistema di cambi controllati». Ma l'appuntamento, forse, è solo rinviato. Diverso il parere del ministro del tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, che invita alla prudenza: «Ricordo la drammatica dichiarazione di Nixon nel 1971 sulla fine della convertibilità del dollaro. Noi in Europa abbiamo avuto lo Sme ma l'esperienza non è esportabile in Asia o in Sudamerica». Decisamente contraria la Cina che vede come fumo negli occhi l'idea di legare lo yuan alle valute asiatiche. Netta bocciatura della Banca centrale europea: secondo Duisenberg le *target zones* sono un progetto «poco fattibile». Tutti d'accordo comunque sul fatto che il sistema finanziario mondiale va rimodellato. Per il commissario Ue, Ives Thibault de Silguy, bisogna puntare sulla forza dell'euro per stabilizzare le tensioni. Intanto i mercati sperano no che domani non impazzi ancora la samba.

p.c.f.

Evoluzione della Borsa di Milano

+504 — 23.719 — 26.000 / 25.000 / 23.000 / 21.000 / 19.000 / 17.000

2 Gen, 18 Gen, 6 Apr, 22 Mag, 8 Lug, 24 Ago, 7 Ott, 20 Nov, 15 Gen

+2,17% — 10:30 CENTIMETRI 17:50

NEW YORK	FRANCOFORTE	LONDRA	PARIGI	HONG KONG
9.254,04	4.973,78	5941,00	4.054,81	10.147,40
*+1,46%	+1,44%	+2,06%	+1,44%	-0,35%

*metà giornata

Bonn al timone dell'Europa: una patata bollente in più

BRUXELLES Lo smacco dell' Euroday (in cui brillò per la sua assenza alla celebrazione per il lancio della moneta unica) è ancora fresco, ma nè Oskar Lafontaine nè i suoi colleghi hanno tempo da perdere in recriminazioni. Da domani, con le riunioni dell' Euro-11 e del Consiglio Ecofin, il ministro delle Finanze tedesco assume formalmente il timone di un' Unione che sul fronte economico-finanziario ha di fronte a sè nei prossimi mesi numerosi nodi da sciogliere: il più urgente, sul quale in poco più di due mesi dovranno essere superati ostacoli e divergenze profonde fra i paesi membri, è il pacchetto di riforme Agenda 2000.

Lafontaine utilizzerà l'esordio alla guida di Eurolandia e dei Quindici per tracciare le priorità sull'agenda della presidenza tedesca. I riflettori saranno puntati sull'occupazione.L'Euro-11 passerà in rassegna la situazione economica e di bilancio nei paesi membri: inevitabile uno sguardo alla crisi brasiliana.

Dopo la svalutazione

Febbre brasiliana ancora alle stelle: domani nuovo test sui mercati

SAN PAOLO La decisione presa dal presidente brasiliano Fernando Henrique Cardoso di lasciare fluttuare liberamente la moneta brasiliana è stata accolta con un misto di euforia e preoccupazione. Le stesse industrie nazionali sognano già una riduzione degli altissimi tassi bancari (29%) e una maggiore competitività contro l'import: anche se qualcuna fallirà di certo a causa dei 36 miliardi di reais in più aggiunti dalla svalutazione ai loro debiti in dollari. Il Messico, già vaccinato dalla crisi del '94, ha retto bene allo scrollone brasiliano, come pure il primo della classe Cile, mentre sono le più fragili economie latinoamericane, come l'Ecuador, a scricchiolare paurosamente aspettando la controprova di domani. Il riassetto della moneta brasiliana viene visto come una vittoria degli Stati Uniti e del Fondo Monetario Internazionale che hanno sempre fatto pressione perchè fosse il mercato e non il «piano real» a decidere il suo giusto valore. Appare invece, anche se sfumatamente, una sconfitta del presidente Cardoso che per quattro anni e mezzo ha imposto un real sopravvalutato, incatenato al dollaro, e tassi interbancari tra più alti del mondo, buttando al vento tutti i miliardi di dollari delle grandi privatizzazioni nello sterile tentativo di difendere la moneta. E si teme l'estendersi della crisi all'Argentina già costretta a raddoppiare i suoi tassi interbancari (dal 6 all'11% annuo) mentre le previsioni di crescita per il '99 stanno passando dal +3% vicino allo zero.

Accordo fra l'americana Airtouch e la britannica Vodafone - Assieme contano 23 milioni di abbonati

Fusioni: nasce il colosso dei telefonini

È il primo gruppo al mondo - Un'intesa da 60 miliardi di dollari

SAN FRANCISCO L' americana Airtouch e la britannica Vodafone, due tra le maggiori aziende di telecomunicazione cellulare, hanno annunciato ufficialmente la loro fusione per dar vita al primo e più importante operatore di telefonia mobile al mondo.

L'annuncio è stato fatto a San Francisco, dove ha sede operativa e legale la Airtouch, con un comunicato congiunto nel quale le due imprese precisano che la nuova compagnia che andrà così a costituirsi potrà contare su un capitale finanziario di circa 110 miliardi di dollari, ponendosi al terzo posto nella graduatoria di valore della Borsa del Regno Unito. La nuova azienda assumerà il nome di «Vodafone AirTouch Plc».

La comunicazione dell'accordo è stata fatta subito dopo che era stato annunciato il ritiro dell'offerta avanzata dalla Bell Atlantic, un'altra azienda di telefonia mobile americana, fino a ieri a sua volta decisa ad entrare in possesso del pacchetto di maggioranza dell'Airtouch. Secondo il comunicato diffuso a San Francisco gli azionisti di Airtouch riceveranno cinque azioni ordinarie Vodafone e nove dollari per ognuno dei titoli in possesso.

Il valore complessivo dell' operazione finanziaria andata in porto con la fusione, stando ai dati contenuti nel comunicato ufficiale, si aggira tra i 55,5 ed i 56 milioni di dollari. La «Vodafone AirTouch Plc», sempre secondo quei dati, avrà 23 milioni di abbonati ai suoi servizi di telefonia cellulare e di *Pcs*, suddivisi per gli altrettanti Paesi nei quattro continenti dove intende operare.

La transazione finanziaria è stata approvata dai consigli di amministrazione delle due società e dovrà ora essere ratificata dagli azionisti. Una volta superata questa fase, la fusione sarà resa effettiva ed operante. Non prima, secondo le previsioni, della seconda metà del 1999. Alla presidenza ed alla direzione generale della nuova compagnia sarà chiamato Chris Gent, che attualmente ricopre gli stessi incarichi alla Vodafone.Con 23 milioni di clienti Vodafone-Airtouch si colloca al primo posto nella classifica mondiale delle società di telefonia mobile. La neonata società di Newbury, con una capitalizzazione di mercato pari a 110 miliardi di dollari, si guadagna anche il sesto posto nella lista dei principali gruppi internazionali di telecomunicazioni che vede in cima alla classifica la recente fusione Sbc-Ameritech, al secondo la statunitense At&t, al terzo Bell Atlantic-Gte seguita da Mci Worldcom e la giapponese Ntt.

Da record anche l'entità dell'operazione di fusione annunciata che conferma come il settore delle telecomunicazioni punti sempre di più alla concentrazione per affrontare la concorrenza di mercato. Con un valore di 60 miliardi di dollari (56 miliardi più 4 per l'assunzione del debito), l'accordo Vodafone-Airtouch rappresenta infatti la settima maggiore fusione mondiale in una lista che vede al primo posto la recente operazione Mobil-Exxon, e la quarta principale concentrazione nel settore delle tlc dopo Ameritech-Sbc Communications, Gte-Bell Atlantic, Tele-Communications-At&t.

SCHEDA

Nella guerra a colpi di rilanci esce di scena Bell Atlantic

ROMA *La fusione annunciata tra i due colossi per le telecomunicazioni Vodafone e Airtouch, una operazione da circa 55 miliardi di dollari (oltre 90.000 miliardi di lire) che darà vita al più grande operatore del settore, mette fine ad una battaglia che ha visto dalla fine dell' estate dello scorso anno fronteggiarsi diversi gruppi.*

Esce di scena la Bell Atlantic, la prima a scendere in campo e, fino a pochi giorni fa favorita per un accordo con l'Airtouch (che ha una partecipazione in Omnitel tramite Pronto Italia), che avrebbe radicalmente modificato le comunicazioni cellulari negli States. La Bell Atlantic (anch'essa presente indirettamente nell'azionariato di Omnitel) mirava infatti ad estendere la propria rete di telefonia mobile sull'intero territorio Usa attraverso l'acquisizione di una compagnia radicata sul versante del Pacifico come è appunto Airtouch.

Ma il sogno di Bell Atlantic si è infranto all'inizio del mese, quando a sorpresa è spuntato il rilancio della Vodafone, il principale operatore di telefonia cellulare del Regno Unito, proprio mentre erano in corso trattative tra le due società Usa. A nulla è valso il «controrilancio» in extremis («vogliamo battere la Vodafone di due dollari ad azione» aveva dichiarato un dirigente della società).

Con l'accordo, Vodafone sbarca dunque anche in America dopo aver già conquistato importanti presenze nella telefonia cellulare di mezza Europa (Svezia, Francia, Germania e Olanda). Gli sposi mancati, Airtouch e Bell Atlantic, hanno una presenza radicata in Italia: sono appunto entrambi azionisti di Omnitel e, al termine dell'Opa da 2.400 miliardi che Olivetti e Mannesmann hanno lanciato sulla Ccil, (altro azionista Omnitel con il 10,3%) detengono in tutto il 38,6% del capitale del secondo operatore di telefonia mobile italiano.

Durante la battaglia per il controllo di Airtouch ha fatto la sua apparizione anche un terzo incomodo: sempre all'inizio del mese, il periodo più caldo nella battaglia dei telefonini, è infatti spuntata anche l'offerta della Mci WorldCom (numero due della telefonia Usa long-distance) che si dichiarava pronta a sborsare per Airtouch fino a 55 miliardi di dollari, poco meno di quanto ha poi offerto la Vodafone. Durante questa guerra giocata sui rilanci le società coinvolte hanno visto schizzare i loro titoli sui mercati azionari sulle voci di alleanze e subito dopo aver avanzato le rispettive offerte. Ma c'è anche qualche rischio: l'agenzia Usa Standard and Poor's, ha annunciato che nell'ipotesi, ora avveratasi, di una fusione tra le società, avrebbe potuto abbassare il rating della società inglese mentre ne potrebbe beneficiare la valutazione della Airtouch.

Riflettori su Comit-Bancoroma Lucchini: «Parlerò al cda»

MILANO Girandola di incontro ieri a Milano. Una giornata di lavoro a pieno ritmo per i banchieri protagonisti dell' eventuale matrimonio tra Comit e Banca di Roma, in vista di un consiglio di amministrazione, domani, che si annuncia decisivo per l' intenzione del presidente dell' istituto di Piazza Scala, Luigi Lucchini, di presentare la sua informativa sull'alleanza. Giornata *feriale* anche in via Filodrammatici, dove le luci degli uffici di Mediobanca, studio personale di Enrico Cuccia compreso, sono rimaste accese fino a sera. Il sabato dei banchieri era iniziato con una *adunata generale* all' Università Cattolica, nella mattinata, per celebrare il conferimento della laurea honoris causa al Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Tutti presenti: dal presidente onorario di Mediobanca Cuccia, ai numeri uno di Comit e Banca di Roma, Lucchini e Geronzi, al presidente della Rcs, Cesare Romiti. All'ora di pranzo tutti al Savini insieme al Governatore per una colazione di circa due ore. Poche ore prima, addirittura, Lucchini e Geronzi avevano accettato l'invito di posare insieme davanti a fotografi e curiosi, alla Cattolica.

Le forze di polizia jugoslave si sarebbero così «vendicate» dell'uccisione dei tre agenti serbi per mano dell'Uck

Kosovo, «giustiziati» 45 albanesi

In azione il Tribunale internazionale dell'Aia - La Nato «minaccia» Milosevic

COMMENTO

L'ipocrisia dell'Occidente di fronte al genocidio di un popolo

Le anime morte dei Balcani

Sanguina di nuovo il macello d'Europa. Nei Balcani la ferita Kosovo è oramai purulenta. La vita di un serbo, ora è quasi matematico, vale 15 vite albanesi. Il crudele rapporto nasce dalla strage di Racak originata dall'uccisione di tre poliziotti agli ordini di Belgrado per mano dell'Uck. L'affabulazione serba non conosce limiti. Il mito del Kosovo polje continua a tormentare la coscienza collettiva di un popolo intero. Il fantasma di re Lazar non ha mai lasciato quei posti. E i tiranni sanno che solo il sonno della nazione permette ai loro incubi di comandare.

Ma dov'è l'Europa? Dove sono le Nazioni Unite? Purtroppo su un altro pianeta. I marziani kosovari non meritano uno sforzo di coscienza. Come anime morte vagano i loro profughi tra il pattume della società civile, mentre il despota di Belgrado ha già deciso che la loro razza va cancellata. E l'Occidente si adegua. Manda nella terra dei merli un cospicuo contingente di «notai della morte». Si chiamano «osservatori», ma di fronte all'esecuzione collettiva di Rakac l'unica loro funzione è quella dei becchini. Per non dimenticare il contingente militare multinazionale insediato in Macedonia. Sono gli «estrattori», nome che evoca una setta esoterica più che una forza che dovrebbe garantire il rispetto del più sacrosanto dei diritti umani: la pace.

E intanto muoiono gli albanesi, muoiono i serbi, muore la dignità di un continete intero. L'«Ostpolitik» italiana si ferma a Lubiana, mentre Francia e Inghilterra fanno finta di non vedere. La Germania grida ma non morde, gli Usa concepiscono solo Saddam. E Milosevic se la ride. Perché il mondo non vuol capire che lui non è la soluzione, ma il problema? Ora è troppo facile dire che colpa di tutto sono i guerriglieri dell'Uck. Se qualcuno non permetterebbe ai nostri figli di frequentare scuole italiane e se chi ci governasse non parlerebbe la nostra lingua che cosa faremmo? Difendere la dignità di un popolo, se può essere censurabile nei mezzi, di certo non lo è per i suoi fini. Uccidere un popolo non è ammissibile.

Milosevic non è la soluzione, ma il problema. Ma l'Europa continua a considerarlo l'unico interlocutore valido. Il fallimento dell'Osce

Dalle capitali europee le prefiche di turno adesso sono pronte a stracciarsi le vesti. Ma, nel frattempo, il Kosovo muore, muore la sua gente, muoiono i suoi profughi nella disperata fuga verso quell'Europa che non li ha mai aiutati. Quella di Pristina è una guerra che non ha mai conosciuto tregua. Il problema è che per essere ricordata sui giornali ha bisogno dei suoi martiri, siano essi serbi o albanesi. Solo le stragi fanno notizia. La lenta agonia non permette titoli gridati nè gli articoli dei Soloni di turno pronti a recitare in coro: «Noi l'avevamo detto».

I Balcani sanguinano. Ma sanguina anche la coscienza dell'Europa, ipocritamente racchiusa nel suo perbenismo paludato di benessere. L'ex Jugoslavia resta un cruciverba irrisolto, dove costantemente Milosevic, il padrone del gioco, inserisce nuove crudeli caselle. La soluzione però non ce l'hanno gli enigmisti, ma i diplomatici. Contro il Saddam dei Balcani ci sono numerose armi incruente. Occorre però tirarle fuori dai polverosi depositi dei buoni propositi dimenticati. A volte, dove il dialogo fallisce, un urlo può essere più costruttivo.

Mauro Manzin

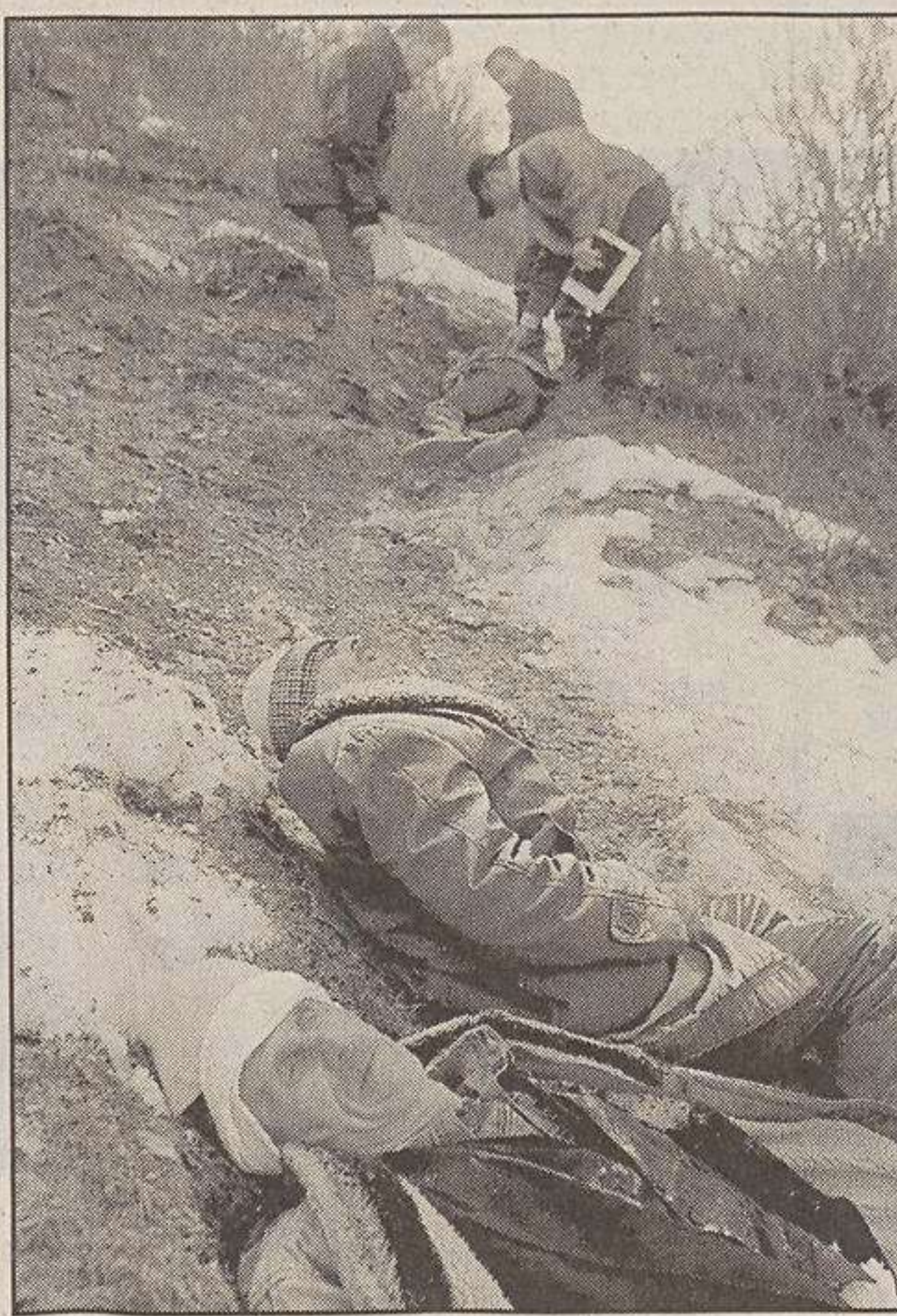
PRISTINA Le speranze di arrivare a una soluzione pacifica della crisi nella provincia serba del Kosovo, a maggioranza etnica albanese, sono state spazzate via ieri dalla scoperta dell'ennesima strage: i corpi di oltre 40 albanesi «giustiziati» con un colpo alla nuca ed un altro sul collo sono stati trovati ammassati alla periferia di Racak.

I verificatori della missione Osce (Organizzazione per la sicurezza e cooperazione in Europa), in Kosovo hanno riferito che ieri, vicino a villaggio di Racak, nel sud del Kosovo, sono stati ritrovati i corpi di oltre 45 albanesi, fra i quali quello di una giovane donna (3 secondo fonti albanesi) e di un bambino.

«E' stato il più orribile spettacolo della mia vita...Non posso dire altro», ha affermato il capo della missione Osce, Wiliam Walker, aggiungendo: «non esito ad accusare le forze di sicurezza del governo (serbo, ndr.)».

Fonti qualificate, citate dalle agenzie di stampa indipendenti jugoslave, hanno commentato che il massacro di Racak è il più grave dopo quello verificatosi a Drenica, nei pressi del confine con l'Albania, nel febbraio dell'anno scorso.

«Ora chiediamo un intervento dell'Alleanza atlantica per salvare la nostra gente dalla repressione dei serbi», ha detto ieri nel capoluogo kosovaro di Pristina il principale leader politico albanese, Ibrahim Rugova.

Testimoni oculari hanno raccontato che la polizia serba ha rastrellato tutti gli uomini del villaggio di Racak e li ha condotti in un bosco, dove, secondo fonti albanesi, sono stati «giustiziati» con un colpo alla nuca ed un altro al collo.

La scoperta del luogo del massacro di Rack, secondo gli osservatori riporta alla memoria i fantasmi della guerra che, in nove anni ha distrutto la Jugoslavia, ormai «relegata» alla Serbia e Montenegro.

Il Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia intanto si è già messo in moto per accertare le precise circostanze del massacro perpetrato dalla polizia serba nel villaggio albanese di Racak. Louise Arbour, capo del procuratori, e le autorità jugoslave hanno negato in passato l'accesso nella provincia, si accinge a recarsi nel territorio con o senza l'autorizzazione di Belgrado. Probabilmente partirà nelle prossime 48 ore, ha indicato il portavoce Christian Chartier.

«Esprimo il mio sdegno e la mia ripugnanza per questo deliberato e insensato massacro di civili comuni, che può solo esacerbare ulteriormente le tensioni nel Kosovo e accentuare il ciclo del conflitto e della sofferenza». Così il segretario generale della Nato Solana si è appellato alle forze di sicurezza jugoslave e ai separatisti albanesi perchè «mettano fine immediatamente alle ostilità e rispettino il cessate il fuoco». Contemporaneamente Belgrado viene sollecitata a compiere «passi immediati per far calare la tensione». Dopo la precedente crisi, rientrata in ottobre, i vertici militari della Nato approvarono un «ordine di attivazione» che prevede bombardamenti mirati contro obiettivi serbi nel Kosovo in caso di mancato rispetto degli obblighi assunti dalle autorità jugoslave.

DAL MONDO

Eletto quasi all'unanimità dal congresso

Germania: il conservatore Stoiber guiderà la Csu contro il «nemico» Schröder

BONN L'ultraconservatore Edmund Stoiber è stato eletto ieri a schiacciante maggioranza alla guida dell'Unione cristiano-sociale (Csu), succedendo al dimissionario ex ministro delle finanze Theo Waigel. Stoiber ha ottenuto al Congresso del partito fratello della Cdu,guidata ora da Wolfgang Schaueble che ha rilevato l'ex cancelliere Helmut Kohl,un consenso pressoché plebiscitario conquistando il 93,4% dei voti. Contro di lui non si era presentato alcun altro candidato. Spetterà a lui guidare l'«attacco» al governo di Schröder.

Congo: si aggrava il bilancio degli scontri armati Sono oltre 70 le vittime dei guerriglieri «Mai Mai»

GOMA È di oltre 70 morti e di decine di feriti il bilancio dell'attacco sferrato giovedi scorso dai miliziani nazionalisti dei «Mai Mai» contro la città di Bukavu, nella repubblica democratica del Congo. È quanto ha reso noto Jean-Pierre Ondekane, il leader militare della coalizione che combatte il presidente Laurent Desiree Kabila. In dichiarazioni rese all'agenzia francese «Afp», Ondekane ha detto che i morti sono stati 71, di cui almeno 22 «Mai Mai». Le perdite tra le file dei ribelli sarebbero state di un solo morto. Le altre vittime potrebbero essere tutte civili.

Ungheria: medico non resuscita il caro estinto e i parenti del morto lo riempiono di botte

BUDAPEST Brutta disavventura in Ungheria per un malcapitato dottore che, incapace di soddisfare un gruppo di fanatici i quali pretendevano ridasse la vita a un loro parente morto, si è preso un sacco di botte dai clienti insoddisfatti. Il fatto è denunciato sulla stampa magiara da un portavoce comunale di Puspokladany, nel nord-est del Paese. Gli aggressori si sono presentati dal povero medico di base pretendendo che questi «resuscitasse» il caro estinto servendosi di una apparecchiatura per l'elettroshock vista niente meno che in tv.

Usa: non vedente condannato dal tribunale per aver guidato in stato di ubriachezza

NASHVILLE Herbert Council, 39 anni, non vedente, è stato riconosciuto colpevole di guida in stato di ubriachezza. Un tribunale di Nashville, Tennessee, l'ha condannato al pagamento di una multa di 513 dollari (circa 850.000 lire). L'uomo si è difeso dicendo che pensava di conoscere abbastanza bene la strada da poterla percorrere con l'aiuto di un amico, proprietario della vettura che alla fine è andata a schiantarsi contro un albero. Per giunta quel giorno nella zona di Mufreesboro pioveva.

Il tribunale di Parigi ha sancito il non luogo a procedere contro il famigerato terrorista

Carlos, lo «Sciacallo», beffa la giustizia

Per i giudici è passato troppo tempo dai crimini - Prove difficili da trovare

PARIGI Se la giustizia italiana ha fama di essere poco severa con i criminali, quella francese promette di superarla. Il tribunale di Parigi ha sentenziato ieri il «non luogo a procedere» per Ilich Ramirez Sanchez, meglio noto come Carlos: il terrorista più famoso del mondo, chiamato anche «lo Sciacallo», responsabile di decine e decine di attentati negli anni '70 e '80. Tra questi, c'è quello avvenuto al Drugstore Saint-Germaine, a Parigi, il 15 settembre 1974. Finalmente, a 24 anni dal fatto, Carlos si è trovato a dover rispondere dei 2 morti e 34 feriti di quel giorno di sangue. Ma incredibilmente, la «chambre d'accusation» ha stabilito che «non ci sono prove sufficienti» contro il terrorista venezuelano. La motivazione è più che altro tecnica: c'è stato un solo interrogatorio in cui sono state notificate a Carlos le accuse, e una sola rogatoria, «tardiva» secondo i giudici perchè datata 13 ottobre 1998. Oltretutto, sostiene sempre la «chambre d'accusation», «sarebbe illusorio sperare di trovare evidenze probatorie dopo 24 anni». Quindi, meglio chiudere la questione, con buona pace delle vittime del 1974.

La decisione ha fatto discutere, naturalmente. Per i familiari delle vittime la decisione è «un insulto ai morti». Secondo l'avvocato del terrorista, Francis Vuillemin, la sentenza è invece «una sconfessione del modo in cui è stata condotta l'istruttoria dal pm Jean-Louis Bruguiere». Lo stesso magistrato ha ancora quattro istruttorie (che rischiano di fare la stessa fine) aperte contro Carlos per altri attentati: quello di rue Marbeuf, 1 morto e 63 feriti nel 1982; quello del treno Tolosa-Parigi, 5 morti e 77 feriti, ancora nel 1982; quello del treno Tgv, 3 morti e 11 feriti nel 1983; e quello della stazione Saint-Charles di Marsiglia, 2 morti e 40 feriti sempre nel 1983. Carlos, consegnato dal Sudan alla Francia solo nel 1994, sconta comunque una condanna all'ergastolo per aver ucciso nel 1975 due agenti segreti francesi. Ma un solo ergastolo rende possibile godere dei benefici della buona condotta e dell' eventuale sconto di pena. «Lo Sciacallo» è in carcere da quattro anni e il 3 novembre scorso aveva iniziato uno sciopero della fame e della sete per protestare contro le condizioni di detenzione. «Non ho nessun rimpianto, sono fiero di aver portato in primo piano la causa palestinese», disse allora Carlos in un'intervista a France Soir, senza parole di pentimento per le più di 80 persone, molti civili, che ha ucciso in vari attentati durante la sua attività terroristica.

Il terrorista Carlos

Stasi: decifrata la banca dati Nei guai un amico di Kohl

BONN Sono stati decrittati i codici usati dalla polizia segreta della ex Germania orientale, la Stasi, per archiviare i nomi dei propri agenti nei paesi occidentali e ciò potrebbe portare a nuovi arresti.

Lo ha reso noto ieri la Gauck di Berlino, l'ente che amministra gli archivi della Stasi. « I casi di persone già processate come spie, però, non saranno riaperti, perchè non si possono punire due volte le stesse persone» ha precisato il direttore della Gauck Peter Busse alla radio «Mdr».

I nastri decrittati, secondo la rivista «Der Spiegel», riguardano materiale fornito dalle spie della ex Germania orientale relativo al periodo tra il 1969 ed il 1987. Il materiale riguarda anche agenti tra i quali un collaboratore dell'ex cancelliere Helmut Kohl.

Il direttore dell Gauck, Peter Brusse, ha detto che le spie sono indicate con i loro nomi in codice e ciò rende complicata difficile la loro identificazione senza l'indice personale annessso, materiale questo che, a suo avviso, potrebbe essere in possesso della Cia statunitense. Brusse ha espresso la speranza che il ministero degli esteri tedesco discuta con gli Stati Uniti la possibilità che l' elenco degli indici personali torni in Germania.

Prosegue al Senato americano il processo di impeachment

Sexgate: la difesa di Clinton chiusa in un vicolo cieco

NEW YORK Il dibattito al Senato americano sul procedimento di impeachment per Bill Clinton è ripreso e la difesa si è subito trovata davanti ad un insolubile dilemma: accettare i capi di accusa contro il presidente o contestarli, rischiando però di portare acqua al mulino di chi vuole una sfilata di testimoni in Senato. In questo caso, c'è persino il rischio, remoto, che il presidente venga invitato a deporre, creando un inedito precedente e possibili frizioni fra Senato e Casa Bianca. Clinton non sarebbe obbligato a rispondere in prima battuta all' invito, ma un rifiuto, contrapposto alla sfilata di altri testimoni contro di lui, potrebbe dare adito a nuovi attacchi e all'apertura di un nuovo lungo capitolo sulla vicenda.

Vicenda che si è arricchita di un nuovo particolare di cronaca dai contorni giuridici con l'attacco rivolto dall' ex segretaria della Casa Bianca Linda Tripp a Hillary Clinton che farebbe pressioni sulla magistratura perchè non lasci cadere l'accusa di violazione della privacy per le registrazioni delle telefonate con Monica Lewinsky.

L'accusatore Henry Hyde ha affermato che che l'immagine della Casa Bianca verrebbe «permanentemente danneggiata» se Clinton non venisse destituito. E Steve Buyer, uno dei procuratori della Camera ha detto che le «azioni di Clinton sono crimini contro il paese»

Venendo da Hyde, il tono del monito non stupisce, ma riflette la crescente propensione dei repubblicani a portare il dibattito alle estreme conseguenze mettendo alla gogna Clinton, a cominciare dalla sfilata dei testimoni cui i democratici rimangono risolutamente contrari. Sul delicato tema delle testimonianze il capogruppo repubblicano Trent Lott, da sempre favorevole a una semplice censura nei confronti del presidente, ha proposto che il dibattito si trasferisca in una sede ridimensionata per essere affrontato solo da un gruppo rappresentativo del Senato. A nome dei democratici il capogruppo Tom Daschle ha però respinto la proposta sostenendo che equivarrebbe a una violazione dell' accordo bilaterale fra le forze del parlamento su cui si dovrebbe basare il dibattito. Un accordo che prevede di contenere il più possibile il clamore e lo scontro partitico sulla vicenda, ma che appare comunque sempre più in dubbio di fronte alla radicalizzazione delle diverse posizioni.

Mentre il vero scontro sulle deposizioni rimane nei corridoi tecnicamente i senatori sono stati chiamati ieri a considerare se il procedimento di impeachment nei confronti di un presidente debba esser diverso da quello nei confronti di altre figure pubbliche. Come i giudici che in più di un caso sono stati destituiti dal massimo organo parlamentare.

Allarme europeo

Belgio: muoiono due neonati uccisi dal farmaco con falsa etichetta

BRUXELLES In allarme tutti gli ospedali in Belgio dopo che due neonati sono morti per arresto cardiaco nella Clinica universitaria di Lovanio, a pochi chilometri da Bruxelles. Ai neonati, entrambi in incubatrice, era stata somministrata, a due giorni di distanza, una fiala che doveva contenere - secondo quanto scritto sull'etichetta - una soluzione di glucosio, mentre in realtà era cloruro di potassio. Allarmati dai due decessi, il secondo la notte scorsa, i medici hanno proceduto ad un'immediata autopsia e scoperto la causa del dramma. I familiari, le autorità sanitarie e la magistratura sono state immediatamente avvertite, ha confermato il ministro della sanità Marcel Collà. Il ministro ha precisato alle reti radiofoniche belghe di aver messo in allarme anche le autorità sanitarie nei quindici paesi dell'Ue in quanto il farmaco è prodotto da una società tedesca. Una linea d'informazione telefonica è stata aperta presso il ministero, mentre viene chiesto a tutti coloro che sono in possesso di glucosio 5%, in imballaggio miniplasco 10 ml della partita numero 97H21C, di non utilizzarlo e di consegnarlo per analisi. La ditta che lo produce lo ha ritirato dal commercio. Il farmaco, secondo il nostro ministero della Sanità, non è in vendita in Italia.

Nelle campagne le riforme di Den Xiaoping, varate negli anni Ottanta, hanno perso la loro spinta propulsiva

Contadini in rivolta in Cina. Pechino trema

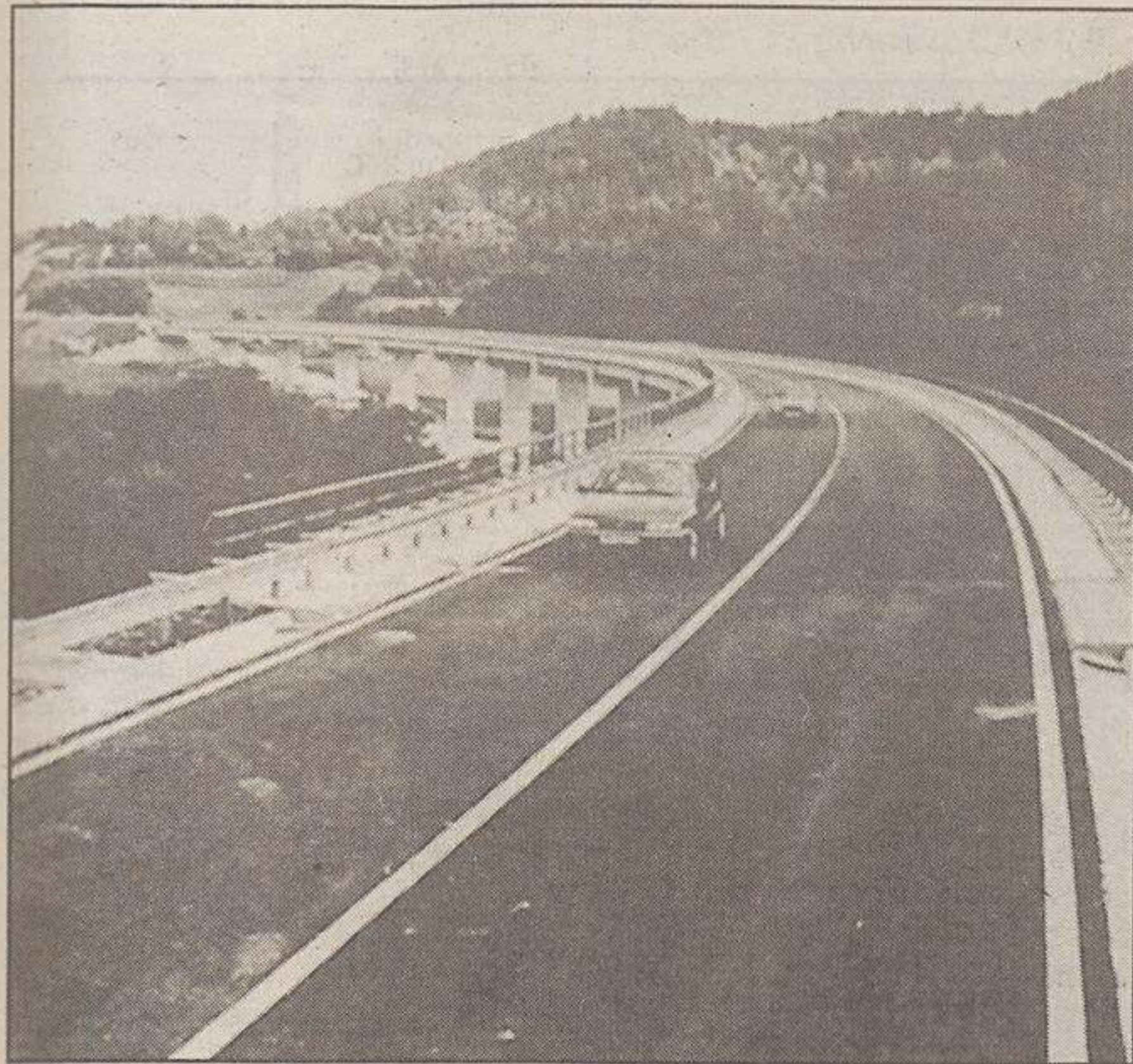
PECHINO L'anno cruciale che il partito comunista cinese si attendeva è cominciato male. Le notizie di questi giorni dei fermenti nelle campagne dove vivono ancora 900 milioni di persone, sono per i dirigenti solo una conferma di quanto già ben sanno: la situazione può diventare esplosiva. La crisi economica è in agguato, la disoccupazione nelle città sta creando nuovi problemi sociali mai avuti in passato e nelle campagne le riforme introdotte da Deng Xiaoping all'inizio degli anni Ottanta hanno perso la spinta propulsiva. Il partito comunista, ha detto allarmato il segretario generale Jiang Zemin, povero di ideali e ricco di corruzione e clientelismi, sta perdendo prestigio. «Ci troviamo davanti alle sfide più difficili della nostra storia», ha detto Jiang, ingiungendo ai quadri più disciplina. E proprio contro i funzionari locali, che impongono illegalmente balzelli e si arricchiscono a spese della povera gente, protestano i contadini della Cina. Eppure il partito ordina la repressione, anche violenta, come nel caso di un villaggio nello Hunan, dove la polizia intervenendo contro i dimostranti ha ucciso un uomo di 70 anni. O come nel Jiangsu, dove 10 contadini rischiano pesanti condanne per turbativa dell'ordine pubblico. La ragione è semplice e ripetuta alla nausea: la stabilità va garantita ad ogni costo. Non c'è motivo, per quanto valido, che autorizzi a protestare.

Nessuno meglio del partito comunista cinese, che grazie ai contadini conquistò il potere, sa quanto importante sia la pace nelle campagne. A ottobre il «plenum» del comitato centrale mise in guardia contro la potenziale «polveriera» nelle zone rurali. Il primo ministro Zhu Rongji ha ingiunto, urlato in riunioni, che le vessazioni economiche contro i contadini debbono terminare. Ma è rimasto inascoltato. Tasse e balzelli si mangiano il 10 per cento delle entrate e, lo scorso anno, con il crollo dei prezzi agricoli e le alluvioni, i guadagni sono cresciuti di poco o niente. Il settore agricolo, scriveva già mesi fa il «Quotidiano del Popolo», resta l' «anello debole» dell'economia. Zhang Shanguang, un sindacalista condannato di recente a dieci anni di carcere, aveva denunciato che nella prima metà del 1998 c'erano state oltre cento proteste di contadini in un solo distretto dello Hunan, la regione dove Mao Zedong nacque e costruì la sua idea di far partire la rivoluzione dalle campagne e anche la regione natale dell'attuale premier. I distretti della Cina sono circa 2.000. Statistiche ufficiali indicano che fra un anno il surplus di manodopera nelle zone rurali avrà raggiunto i 200 milioni. Le città tremano e cercano di bloccare l'afflusso di emigranti, con scarso successo. Mentre il partito cerca difficili rimedi, la repressione continuerà ininterrotta come le proteste.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Definito il piano degli investimenti per le infrastrutture di comunicazione fino al 2010

Soldi a pioggia sulle autostrade croate

Alla rete viaria il 40% del budget di 20 miliardi di dollari, il 25% alle ferrovie

ZAGABRIA Reinvestendo nei prossimi 11 anni il 5% del prodotto interno lordo (Pil) fino al 2010, la Croazia potrebbe spendere per lo sviluppo e l'ammodernamento della sua rete di comunicazioni sui 20 miliardi di dollari.

Gran parte della cifra verrebbe «assorbita» dalla rete viaria, in primo luogo dai segmenti autostradali allo stato di progetto o già in costruzione.

I 20 miliardi di dollari predetti vengono menzionati dal documento che delinea la strategia di sviluppo delle comunicazioni a livello nazionale: documento che già prossimamente si troverà all'esame in aula parlamentare.

Sempre secondo lo stesso «piano strategico», i finanziamenti disponibili per il potenziamento e aggiornamento delle comunicazioni dovrebbero essere così distribuiti: il 40 % verrebbe assegnato alla rete autostradale e alle principali viabili interregionali, mentre il 25% andrebbe alle ferrovie.

Ai collegamenti marittimi e fluviali andrebbe il 5%, altrettanto a quelli aerei, mentre un restante 10% del capitale disponibile dovrebbe essere collocato nei sistemi di trasporti integrati o multimodiali.

Il resto dei 20 miliardi andrebbe suddiviso «strada facendo» per l'apprestamento di nuovi centri di smistamento, di nuovi terminal regionali e per interventi ancora non pianificati.

Sulla carta siffatta «incastellatura» appare chiara, logica e plausibili, e pertanto destinata a non suscitare le solite diatribe parlamentari.

Presupposto fondamentale dell'intera «architettura distributiva» è però che il Pil cresca effettivamente al ritmo prestabilito, ossia al tasso del 5-6% ogni anno fino al 2010.

Il che – a essere ottimisti – è perlomeno piuttosto dubbio. Specie considerando quella che è al presente la situazione economica e finanziaria in Croazia.

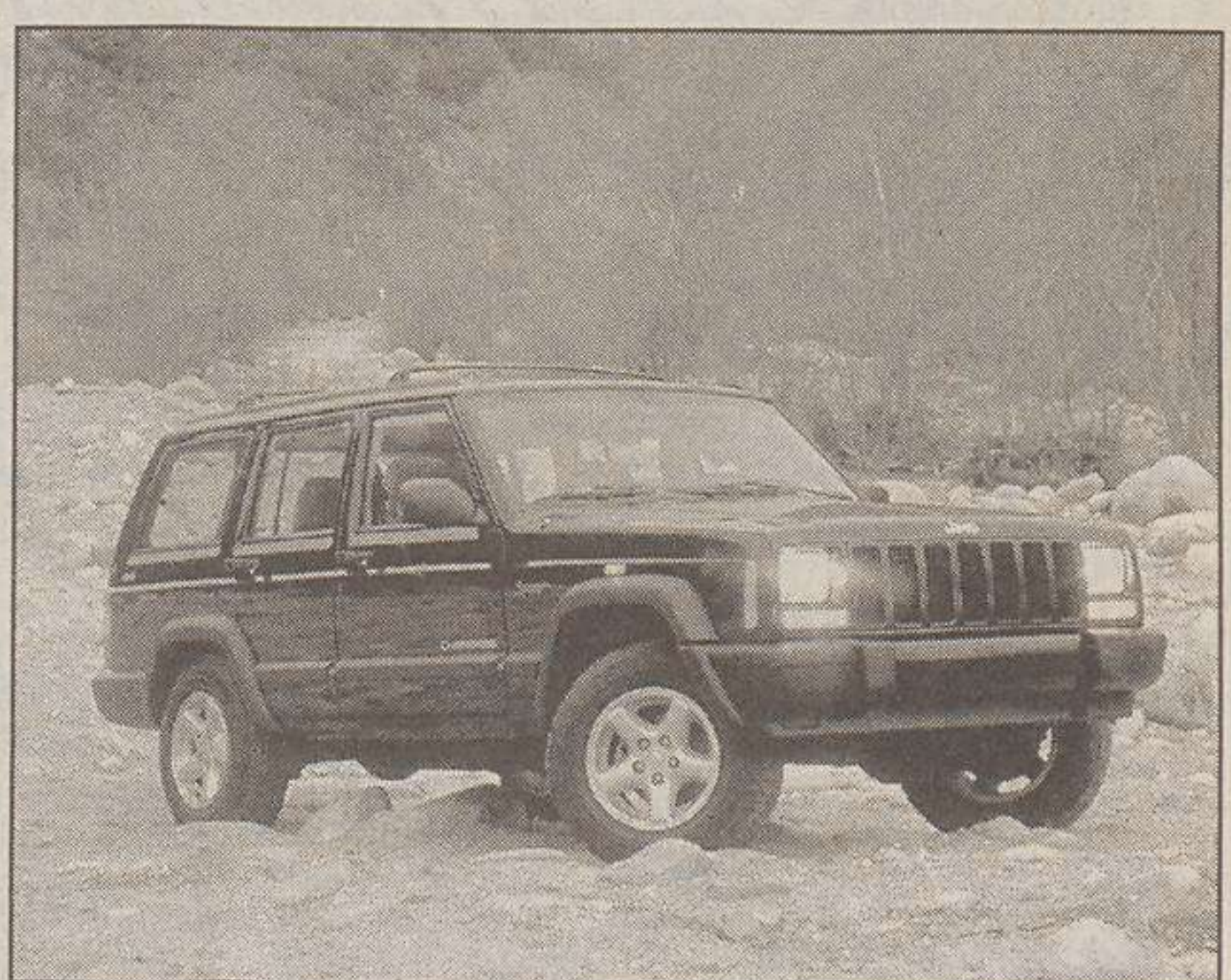
Passando dai sogni alla realtà, in questi giorni è tornata a farsi sentire la società preposta alla costruzione dell'autostrada Fiume-Zagabria (148,5 km in tutto).

Il principale responsabile della società ha confermato che l'attuale fase del progetto sarà completata entro il Duemila.

Negli otto anni successivi si passerà alla seconda fase, che prevede la trasformazione in autostrada vera e propria (a sei corsie) del segmento che attraversa l'altopiano alle spalle di Fiume, il Gorski kotar, che attualmente si sta apprestando solo nella configurazione di normale strada a scorrimento veloce.

Sul quale, a ogni buon conto, il pedaggio è già adesso quello di un'autostrada autentica.

Fermati anche alcuni stranieri

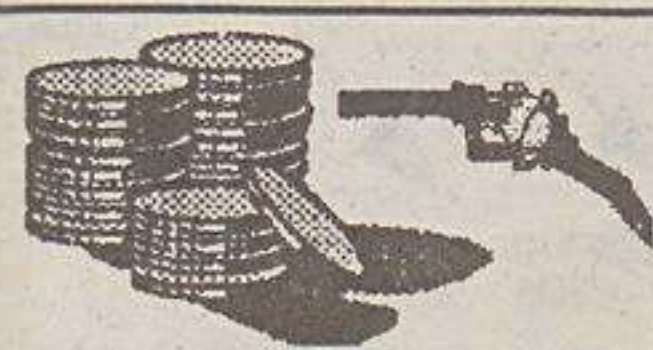
Auto di grossa cilindrata rubate in Spagna e Italia bloccate ai valichi sloveni

NOVA GORICA Lussuose automobili di grossa cilindrata rubate in Italia e Spagna da cittadini stranieri in possesso di documenti falsi nuovamente bloccate ai valichi di confine con Italia e Croazia.

Il primo episodio è davvero incredibile. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, martedì scorso verso le 3 del mattino un gruppo degli agenti della Polizia confinaria slovena nei pressi del valico di Vrtoiba, hanno avvistato una persona sospetta, che con il favore delle tenebre tentava di spingere una grossa Audi «8» per trasferirla in territorio sloveno. L'uomo, dopo aver tentato di superare la linea di confine con l'auto, temendo di venire scoperto dalla polizia ha desistito dall'impresa. Poco dopo gli si è avvicinato un complice, che a bordo di un grosso fuoristrada Gran Cherokee aveva raggiunto il territorio sloveno. Dopo aver imbarcato lo sfortunato conducente rimasto a piedi, i due sono partiti a gran velocità alla volta di Postumia. Avevano pensato di averla fatta franca; ma la Polizia di frontiera ha allertato alcune pattuglie della Polstrada, le quali mezz'ora dopo hanno bloccato il fuoristrada vicino ad Aidussina. È stato appurato poi che a bordo della «jeep» si trovavano due cittadini bulgari di 26 e 36 anni. Gli inquirenti hanno poi appurato che il fuoristrada risultava rubato in Spagna, mentre l'Audi rimasta bloccata proprio sulla linea di confine tra Italia e Slovenia era anche stata rubata qualche giorno prima, in Italia. I due uomini, dopo essere stati identificati, insieme con i due veicoli rubati sono stati consegnati alle autorità confinarie italiane.

Ai valichi di confine sloveno-croati di Brezice e Obrezje gli agenti sloveni hanno arrestato mercoledì scorso due cittadini romeni; prima al valico di Brezice è stato fermato il romeno, Egistose R., 41 anni, che viaggiava bordo di una Audi «100» diretto a Udine: la polizia di frontiera ha appurato che il suo passaporto era falso. Poco dopo al valico di Obrezje è stato fermato un altro cittadino romeno; si tratta del 32.e Anastase P., che viaggiava a bordo di una Audi «A4»; anche in questo caso la polizia ha scoperto che il passaporto dell'uomo era falso. Il romeno era diretto a Treviso, l'uomo è stato poi consegnato alle autorità croate, assieme al suo connazionale fermato qualche ora prima al valico di Brezice.

Una delegazione della Commanderie del Friuli-Venezia Giulia alla scoperta di piatti tipici

Cordon Blue a Muggia e Momiano

Ribadita la necessità di innovare rispettando le tradizioni

I CAMBI

SLOVENIA		
Tallero 1,00	=	10,30 Lire*
Tallero 1,00	=	0,0053 Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	=	264,13 Lire
Kuna 1,00	=	0,1364 Euro
Benzina super		
SLOVENIA		
Talleri/l 119,80	=	1.296,70 Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 4,20	=	1.109,35 Lire/l
Benzina verde		
SLOVENIA		
Talleri/l 103,50	=	1.120,29 Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 3,85	=	1.016,90 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

TRIESTE In Italia sono 300 le Commanderie dei Cordon Blue de France. Da qualche tempo se ne è aggiunta anche una dell'Istria, impegnata a promuovere i prodotti locali e fare conoscere le particolarità di una cucina tutta da scoprire. I massimi esponenti della Commanderie del Friuli-Venezia Giulia hanno incontrato a Muggia e Momiano i colleghi istriani attorno a una tavola che a Muggia era imbandita con piatti a base di tartufo e della tradizione marinara, a Momiano con quelli della cucina contadina.

Interessanti i menu, caratterizzati dalla ricerca di antiche ricette accostate a nuove proposte con prodotti tradizionali. Così i Cigui hanno offerto capesante, ovuli e tartufi, frittata e zuppa al tartufo, pasta di mussoli e lardo (decisamente un sapore d'altri tempi), calamari ripieni serviti con polenta morbida, fagiano con crema di patate tartufate. Il dessert era lo «struccolo» cotto, dolce scomparso dalle tavole d'oggi ma che riscuote ampio successo. Il tutto con vini quali malvasia, refosco e bianchi del Collio della cantina di Gaspare Buscemi. Il giorno dopo, i Cordon Blue si sono trasferiti a Momiano dove Marino Markezic ha preparato prosciutto in padella con olio d'oliva e vino bianco, minestra di granturco o «bobici», fusi con la «galina», arrosto di vitello con crauti e patate «in tecia», fritole e crostoli. Il tutto annaffiato con vini di Markezic e Kozlovich. Soddisfatti i partecipanti, che hanno ricordato l'importanza della tradizione e dell'innovazione che deve procedere all'insegna del rispetto del passato, per avvicinare all'offerta diversificata e specie di qualità, il popolo dei buongustai.

rtg

Accolte le richieste

«Istria Nobilissima», l'UpT apre il concorso letterario anche agli artisti esuli

TRIESTE L'Università popolare di Trieste e l'Unione italiana, considerato l'interesse sempre crescente suscitato al di qua e al di là del confine, hanno deliberato di allargare la partecipazione al Concorso Istria Nobilissima anche agli esuli, secondo le richieste pervenute da più parti all'ente triestino e come già avvenuto nella passata edizione.

Il bando della XXXI.a edizione del Concorso d'arte e di cultura Istria Nobilissima pubblicato di recente prevede, infatti, ai sensi dell'art. 3 e limitatamente alla Categoria Letteratura la partecipazione di «cittadini italiani residenti nella Repubblica italiana, di origine istriana, istroquarnerina e dalmata attestata da un apposito documento», per la presentazione di lavori in prosa narrativa e poesia, anche in dialetto, su tematiche che interessano il mondo comune istriano, istro-quarnerino e dalmata, nella sua più ampia accezione culturale, umana e storica, con particolare riguardo alle vicende conseguenti alla fine della Seconda guerra mondiale.

Per tale categoria saranno assegnati un Primo premio di 1,5 milioni di lire per la Sezione prosa narrativa e un analogo Primo premio per la Sezione poesia. I lavori in sei copie dovranno pervenire entro il 20 febbraio '99 alla Segreteria dell'Università popolare di Trieste – piazza del Ponterosso 6 – Trieste, ove sono a disposizione copie del relativo bando di concorso.

Temperature nel mondo

Città	Min.	Max.	Città	Min.	Max.	Città	Min.	Max.
BANGKOK	22	30	HONG KONG	9	15	PECHINO	-7	4
BOGOTA	4	19	JOHANNESBURG	17	25	RIO DE JANEIRO	23	31
BRUXELLES	7	11	KIEV	-2	3	SAN FRANCISCO	9	14
BUDAPEST	-2	4	L'AVANA	16	27	SANTIAGO	13	23
BUENOS AIRES	13	27	LIMA	19	23	SEOUL	-5	3
CARACAS	15	27	LOS ANGELES	13	25	SINGAPORE	25	31
C. DEL MESSICO	8	21	MANILA	24	29	SYDNEY	19	28
DUBAI	18	26	MONTEVIDEO	12	20	TAIPEI	13	14
DUBLINO	1	5	NAIROBI	17	27	TEL AVIV	9	18
FRANCOFORTE	6	11	NEW YORK	-5	4	TOKYO	2	12
GIAKARTA	23	30	NIZZA	-2	5	TORONTO	-15	-4
HANOI	12	14	NUOVA DELHI	11	13	WASHINGTON	-3	4

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 16 gennaio 1999

OGGI attendibilità 70%
Sui monti bel tempo. Sul resto della regione cielo nuvoloso per nubi basse e foschie. Al mattino possibili banchi di nebbia. Inversione termica nelle valli.

DOMANI attendibilità 70%
Al mattino su pianura e costa possibili foschie o nubi basse. In giornata cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Inversioni termiche nelle valli.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Inversione nelle valli.

IL TEMPO OGGI

2.000 m -1 °C
1.000 m -3 °C

Tmax. 5/8 Tmin. -2/2
Tmax. 6/9 Tmin. 3/6

IERI	min.	max.
TRIESTE	5,4	8
GORIZIA	0,8	8,5
MONFALCONE	0	8,2
UDINE	-1	7,9
PORDENONE	-2,3	6,4

DOMANI

2.000 m 2 °C
1.000 m 0 °C

Tmax. 8/11 Tmin. -2/2
Tmax. 8/11 Tmin. 3/6

	MIN.	MAX.
VERONA	-2	4
VENEZIA	-2	7
MILANO	-2	4
TORINO	-1	8
GENOVA	7	13
BOLOGNA	-1	10
FIRENZE	-2	9
PISA	-1	10
ANCONA	-1	12
PERUGIA	-5	8
PESCARA	-2	10
L'AQUILA	-6	8
CIAMPINO	1	14
FIUMICINO	2	15
CAMPOBASSO	3	12
BARI PALESE	1	14
NAPOLI	0	14
POTENZA	-1	11
S. MARIA DI L.	6	13
R. CALABRIA	7	15
PALERMO	7	15
MESSINA	8	13
CATANIA	5	14
CAGLIARI	1	15
ALGHERO	1	16

SERENO 8 o più ore di sole - POCO NUV. 6-8 ore di sole - VARIABILE 4-6 ore di sole - NUVOLOSO 2-4 ore di sole - COPERTO 2 o meno ore di sole - SOLE NUBI BASSE - MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3-5 m/s, FORTI più di 6 m/s - TEMPORALE
MARI: CALMO - MOSSO - AGITATO
PIOGGIA: 0-5 mm debole - 5-10 mm moderata - 10-30 mm abbondante - sup. 30 mm intensa
NEVE - NEBBIA - FOSCHIA

VIABILITA' **Collegamento autostradale:** Tangenziale Sud di Udine - Viabilità provvisoria, causa lavori, per la deviazione del traffico in entrambe le direzioni di marcia, nel tratto che collega l'uscita del casello di Udine-sud con la SS 13. - SS 52 «Carnica» - Interruzione del traffico in corrispondenza dello svincolo Tolmezzo Est della rampa Tolmezzo-Carnia al km 9,6, con deviazione su strada comunale detta via Dell'Industria e su strada provinciale per Amaro. - SS 55 «dell'Isonzo» - Senso unico alternato al km 12,6. - SS 202 «Triestina» - ex G.V.T. - Restringimento della carreggiata con chiusura corsia di marcia e di emergenza al km 28,8 direzione Trieste.

inf. -20°C - -20/-10°C - -10/0°C - 0/10°C - 10/20°C - 20/30°C - sup. 30°C
PRESSIONE: A alta - B bassa
FRONTE: caldo - freddo - occluso
TEMPERATURA - VENTI - MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord, al Centro, al Sud e sulla Sardegna: sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvoloso con isolate precipitazioni più intense su Liguria e Piemonte; sereno con locali annuvolamenti sulle altre regioni, con aumento della nuvolosità nella seconda parte della giornata. Foschie dense e nebbie riducono la visibilità sulle zone pianeggianti nelle ore notturne ed al mattino. Sulla Sicilia: nuvoloso con isolate precipitazioni, più probabili sulle zone meridionali e orientali.

in lieve aumento sulle regioni occidentali; stazionarie sulle altre regioni.

moderati occidentali sulle regioni di ponente; moderati orientali su Sicilia; deboli sulle altre regioni.

mossi o localmente molto mossi il Mare e il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e il Mar Ligure; poco mossi gli altri mari.

CANTINA

Indetto dalla Doc Breganze un concorso gastronomico per il Torcolato

Una provocazione riuscita: un passito «a tutto pasto»

Nato nel 1998, ha visto la luce in questi giorni e sarà maturo nel terzo millennio, nell'anno, oramai prossimo, in cui Stanley Kubrick ambientava la fantascientifica Odissea nello spazio. Nel 2001 si berranno infatti le bottiglie del Torcolato '98, le cui uve, in parte conferite per l'occasione da ciascuno dei produttori di questo singolare vino, sono state pigiate in anteprima venerdì in piazza a Thiene.

Il Torcolato, che affonda le sue origini nel Seicento veneziano, è un vino dolce-non dolce prodotto nel Vicentino, in una zona collinare sotto l'altipiano di Asiago che si estende per 15 chilometri fra Thiene e Bassano del Grappa. Il riconoscimento, nel 1995, della Doc nell'ambito della nutrita schiera di vini tutelati dal marchio Breganze (località, vicino a Marostica, che è il cuore dell'area) ha portato al rilancio di questo storico prodotto molto apprezzato sulle antiche mense nobiliari.

E' così ripresa la pratica di selezionare i migliori grappoli di un'uva locale, il Vespaiolo (perché preda delle vespe, tanto che un tempo veniva raccolta precocemente e fatta poi appassire nei solai su spaghi che si attorcigliavano - donde il nome di Torcolato) e di pigiarli soltanto a metà inverno, quando la naturale concentrazione zuccherina determina la nascita di questo autentico "elisir".

Il Torcolato Doc di Breganze rientra dunque nel novero di quei vini passiti e un po' muffati che hanno tradizione e fama quali il Sauternes in Francia, il Picolit friulano, il Vin Santo toscano. Ne vengono prodotte quantità limitate che variano in base all'annata. Comunque attorno ai 200 ettolitri in totale, che vengono venduti solitamente in mezze bottiglie (da 0,375 litri) stante i prezzi, che vanno sulle 40-50mila lire al litro. Piccoli produttori, anche se di grande qualità come Giuseppe Bonollo, di Fara Vicentina, si limitano a un migliaio di bottiglie in tutto.

Se la cerimonia di pigiatura in pubblico del primo Torcolato, il 15 gennaio di ogni anno, ha già fatto parlare di sé questo vino, l'ultima "provocazione" è venuta dal pranzo a tutto Torcolato organizzato quest'anno a "La Corte del Belo" di Thiene con la partecipazione di cuochi di grido. Non facile impresa, abbinare piatti di carne e di pesce a un vino passito. Ci sono riusciti, i cuochi, con un tortino di fegatini di cappone in salsa di noci, o il risotto con fonduta di Asiago e petto di guaglia laccata con chicchi d'uva passita.

L'obiettivo è più alto: è stato indetto un concorso aperto a tutti (per informazioni, Consorzio Breganze, tel. 0445 300595) per ricette in abbinamento al Torcolato. Termine di presentazione, il 30 novembre. Premiazioni il 1° febbraio 2000 (alle 15 migliori ricette selezionate dalla giuria presieduta da Gualtiero Marchesi, 12 bottiglie di Torcolato, al primo una botticella).

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
E' giunto il momento di fare un bilancio delle vittorie e delle sconfitte per poi buttarsele dietro le spalle. Riconciliazione in vista. Tentate la fortuna.

Toro 20/4 20/5
Elaborate idee ogni momento e nel lavoro questo vi porterà con il tempo dei grossi vantaggi economici. L'amore vi tormenta, ma siate certi che durerà poco.

Gemelli 21/5 20/6
Nella professione non bastano preparazione e intelligenza, vi serve un pò di tenacia. Anche in amore non dovete arrendervi al primo ostacolo.

Cancro 21/6 22/7
Non ci sono al momento i presupposti per una piena vittoria sulla concorrenza: aspettate con fiducia. Nei rapporti affettivi occorre impegno.

Leone 23/7 22/8
Non fatevi spiazzare da «certi» colleghi senza scrupoli: con la vostra professionalità potete farcela. Guerra in atto con il partner.

Vergine 23/8 22/9
Siete molto caricati psicologicamente e nulla vi sembra impossibile per la vostra carriera. Lasciate da parte l'orgoglio se ci tenete al partner.

Bilancia 23/9 22/10
Procedete con i piedi di piombo nelle nuove iniziative di lavoro: il momento non è dei migliori. Inquietudine sentimentale ricorrente.

Scorpione 23/10 21/11
Nel lavoro non prendete posizione, cercate di muovervi con i piedi di piombo in attesa di sviluppi o chiarimenti. Dura battaglia in amore.

Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro avete già dei punti di riferimento importanti, vi manca solo l'aggiornamento professionale. Problemi gravi in una storia d'amore recente.

Capricorno 22/12 19/1
Vi sentite particolarmente battaglieri e pur di arrivare in fretta all' obiettivo siete disposti a giocare il tutto per tutto. Amore a gonfie vele.

Aquario 20/1 18/2
Il programma di lavoro ha bisogno di continui aggiornamenti per riuscire a centrare l'obiettivo. La lealtà in amore è fondamentale: lo avete dimenticato.

Pesci 19/2 20/3
Dopo un periodo di basso profilo dimostrate ai superiori che siete maturati. Momenti stimolanti con una persona incontrata per caso.

I GIOCHI

Cerniera (4,4=4)
In un filmaccio dell'orrore
Una coscia nel forno a dar mordente,
un negro fatto a pezzi per la droga
e in fondo delle teste sotterrate:
ma sangue non ce n'è proprio per niente!
Guido

Anagramma (2/5=7)
La bella diva
Con forme appetitose si presenta
e un sommesso pispigliar formenta.
Marac

ORIZZONTALI: 1 Gira il mondo per puro divertimento - **9** Chi ne fa parte deve sostenere una parte - **10** Lettera greca che precede il sigma - **11** Seconda parte del film - **13** Stretta apertura - **16** Il di Bruno tra gli eroi della nostra marina - **19** Affluente dell'Isère che scorre nella Savoia - **20** Lusso fuori uso - **22** L'avversione per i propri simili - **26** Che procurano un compenso - **27** Consegnati al destinatario - **28** Senza limiti di tempo - **29** Il giorno più breve - **30** Regalò a Ulisse un otre pieno di venti - **31** Possono essere mancini o birboni - **33** Punto della bussola opposto a OSO - **35** Tra quelli ci sono i comuni - **37** Il centro di Bonn - **38** È propria dello schivo - **42** Il Cecco autore del sonetto «S'io fosse foco».

VERTICALI: 1 Sport che richiede lunghe passeggiate - **2** Antica lingua francese - **3** Esercizio pubblico che può chiudere tardi - **4** Due volte per esteso - **5** Iniziali di Teocoli - **6** Pieni d'arroganza - **7** Quantità imprecisata - **8** Sono in aria - **12** I mercenari di Agatocle, tiranno di Siracusa - **13** Si stringe in due - **14** Sbagliate - **15** Il fido compagno di Orlando - **17** La Anouk del cinema francese - **18** Ci fornisce frutti in caschi - **21** Vesti monacali - **23** Città della Bolivia - **24** Molti vivono a Katmandu - **25** Palazzo fiorentino che ospita numerosi capolavori - **28** Si abbarbica ai muri - **32** Canti patriottici - **34** La terza è avanzata - **36** Correlativo di qual - **39** Sigla di Rimini - **40** In mezzo agli scogli - **41** Due quinti di venti.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *la clessidra* - **Diminutivo:** *rubino, rubinetto.*

LOTTO

BARI	9	33	66	43	47
CAGLIARI	90	58	53	60	39
FIRENZE	37	55	17	60	14
GENOVA	33	37	64	38	65
MILANO	12	54	6	79	47
NAPOLI	90	88	42	86	40
PALERMO	86	50	87	54	69
ROMA	7	31	87	57	24
TORINO	46	3	22	49	65
VENEZIA	87	83	48	85	43

Super Enalotto (Concorso n. 5 del 16/1/99)

7 9 12 37 86 90 Jolly **87**

Montepremi lire	29.561.383.545
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	37.149.552.809
Ai 2 vincitori con 5+1 punti lire	2.956.138.400
Ai 116 vincitori con 5 punti lire	50.967.900
Agli 11.990 vincitori con 4 punti lire	493.100
Ai 416.081 vincitori con 3 punti lire	14.200

†

È mancato improvvisamente il nostro caro

Ennio Rossi

marito e padre esemplare

Ne danno il triste annuncio la mamma LORETA, la moglie DANIELA, il figlio RICCARDO unitamente alla suocera, al cognato e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 19 gennaio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore le famiglie PAOLUZZI, PESARO e CRISMA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Caro

Ennio

ti ricorderemo sempre.
- LUCIANO, IGOR, MANUELA, TIZIANA

Trieste, 17 gennaio 1999

Ciao

Ennio

- ELIO, MARIA e ELENA

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia FABIO, FRANCESCA, GRAZIA ZOCH per la perdita di un amico fraterno.

Trieste, 17 gennaio 1999

Ciao

Ennio

resterai sempre nei nostri cuori.
- FABIO, ANTONIA e FRANCESCA

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipa commossa la famiglia BUCHICH.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipa commossa la famiglia VALDRÈ.

Trieste, 17 gennaio 1999

Commosse per la prematura scomparsa di

Ennio

siamo vicine a DANIELA e RICCARDO: PALMIRA e EUFEMIA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Profondamente addolorate partecipano zia NADA e RENATA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Vicini a RICCARDO e alla mamma MARISA, CHRISTIAN con i nonni.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipa l'A.S. Zaule Rabuiese.

Trieste, 17 gennaio 1999

Ricordano l'amico

Ennio

- LUCIANO, GRAZIELLA; ALVARO, CINZIA; FABIO, LUISA; VALTER, STEFANIA; SERAFINO, SILVIA; GIORDANO, SARA; BERTO, FRANCA; ILARIO, CINZIA; FULVIO, MARINELLA.

Trieste, 17 gennaio 1999

I soci del gruppo della Compagnia Portuale partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del socio

Ennio Rossi

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Dopo una lunga malattia si è spenta

Maria Fachin

Ne dà il doloroso annuncio la figlia LILIANA.

I funerali avranno luogo da via Costalunga lunedì 18 gennaio 1999, alle ore 10.20.

Trieste, 17 gennaio 1999

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Candotti

Ne danno l'annuncio il figlio ALBERTO, la nuora GIANNA, la nipote FRANCESCA, ESTER e ANNAMARIA.

Il funerale avrà luogo lunedì 18, alle ore 11.20, da via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

Sono vicini ad ALBERTO: LAMBERTO e MAURO.

Trieste, 17 gennaio 1999

BERTO, gli amici della STALLETTA ti sono vicini.

Trieste, 17 gennaio 1999

Vicini a BERTON: CIRO, ALIDA, MAURO, TIZIANA, NIVEA, BUBU, ALDO, JOLE, JURE, MICHELE, BERTI, CICCIOLA, MARCELLO, MARINO, ROSANNA, LORENZO, SILVIO, TIZIANA, PAOLO, ELIANA, DARTAGNAN, FRITOLA, LICIA, PINOCANOLO, POBE, ALBERTINI, FURIO, NIVEA, MARIA, FUO, CIPI e fam.

Trieste, 17 gennaio 1999

Caro

Mario

ti ricorderemo con tanto affetto: famiglie COLETTI, FORNASARO, COLETTI, SCIPIONI, MILOCCO.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore GIORGIO, MARA, MARCELLO e CARMELO.

Trieste, 17 gennaio 1999

MANUELA e BRUNO si uniscono al dolore.

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Si è spenta serenamente

Emilia Finotto

Lo annunciano le figlie, i generi, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18, ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Miniussi (Ursin)

Ne danno il triste annuncio la figlia, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Ronchi dei Legionari, domani, lunedì 18 gennaio, alle ore 10.30.

Monfalcone, Ronchi dei Legionari, 17 gennaio 1999

Maria Maddalena Cristianovich ved. D'Errico

Grazie di cuore per esserci stati vicino in questo triste momento.

NELLA e MARY

Trieste, 17 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Fulvio Menetto

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto essere loro vicini in questo doloroso momento.

Muggia, 17 gennaio 1999

XV ANNIVERSARIO

Dario Clama

e

Alma Clama Venier

Un bacio lungo fino al Paradiso.

FRANCA

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Il giorno 15 gennaio si è spento serenamente

Marino Godeassi

Lo annunciano con infinito amore la moglie, i figli BRUNO, LICIA con ADRIANO e MARTA, la sorella ADA, la nipote ADRIANA con SILVANO e JURI unitamente a GABRIELLA, BERTO, SILVIO con LUISA e LUCIA, PAOLO e CRISTINA, MANDINA e i parenti tutti.

Lo saluteremo mercoledì 20 gennaio alle ore 11 nella chiesa di Roiano.

Non fiori ma offerte pro Caritas Parrocchia S. Luca o alla S. Vincenzo di Roiano

Trieste, 17 gennaio 1999

Ciao

nonno

sarai sempre nel mio cuore.
- MARTA

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al lutto LUIGI e famiglia GRIONE.

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Il 13 gennaio è deceduta

Amalia Glavinovich ved. Bassi

Ne danno l'annuncio i nipoti RENATA e FRANCO unitamente al figlio SERGIO e famiglia assenti.

I funerali seguiranno lunedì 18 gennaio, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Il giorno 15 gennaio ci ha lasciato

Giustina Valoppi ved. Cannone

La ricorderanno sempre i figli, fratelli, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 19 gennaio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

I figli ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla mesta cerimonia.

Trieste, 17 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO

MINI FIORDALIGI ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della figlia

Liliana Spadaro

Una Santa Messa si terrà venerdì 22 gennaio, alle ore 8.30, nella chiesa di San Vincenzo de Paoli.

Trieste, 17 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Servolo Dussi

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Fausto Bussani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 gennaio 1999

18.1.1997 18.1.1999

Rodolfo Mikesch (Rudi)

Con infinito amore lo ricorda

la moglie MARIA

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Ci ha lasciati serenamente

Vincenzo Ursic (Vinko)

Lo piangono la moglie GIUSEPPINA, il figlio MARIO con ILSE, i nipoti ALESSANDRO, ALICE, ROMINA, la sorella EMMA con SANDRA e ANTONIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 ore 12.20 da Costalunga per chiesa della Madonna della Salvia di Contovello.

Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori

Trieste, 17 gennaio 1999

Si associano i consuoceri RADIVO.

Trieste, 17 gennaio 1999

Vinko

resterai sempre nei nostri cuori: IDA, ELENA, MATTEO, MICHELANGELO COZZOLINO.

Trieste, 17 gennaio 1999

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Calabrese

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli ELIO, CLAUDIO, MASSIMO con CLARA, LUCIA, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 gennaio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 gennaio 1999

GIULY e SALVATORE CIUOFFO sono vicini al dottor ELIO CALABRESE nel suo dolore per la perdita del suo adorato padre.

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Si è spenta

Aurelia Mottica ved. Bassanese

da Verteneglio

Lo annunciano i figli BRUNO e MARIO, le nuore, la sorella NERINA unitamente a nipoti, pronipoti e parenti.

I funerali avranno luogo martedì 19 gennaio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone alla volta della Chiesa di Fossalon.

Fossalon, 17 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Topan

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 20 gennaio, alle ore 18.30, nella chiesa di Barcola.

Trieste, 17 gennaio 1999

17.1.1986 24.2.1975

Rosa Rossi ved. Boschieri

Antonio Boschieri

Con l'amore di sempre.

Chi vi ricorda

Trieste, 17 gennaio 1999

XIV ANNIVERSARIO

Giorgio Peschiani

Ti ricordiamo sempre.

I tuoi cari

Trieste, 17 gennaio 1999

19.1.1969 19.1.1999

Pino Perossa

Un ricordo, una preghiera.

La moglie, i figli

Trieste, 17 gennaio 1999

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Pasquale Pagano

Ne danno il triste annuncio la moglie VESNA, il cognato VLADIMIR con la moglie CARMEN e la nipote TJAŠA, MARIA, il padre, i fratelli con le sorelle e tutti i parenti di Napoli.

I funerali seguiranno lunedì 18 gennaio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di S. Antonio in Bosco.

S. Antonio in Bosco, Napoli, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi della G.M.T.

Trieste, 17 gennaio 1999

Ciao

Napo

- ROBY, CLAUDIA, MARCO

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Si è spenta serenamente

Vanda Dalla Mora ved. Persegani

La piangono la figlia MARINA e i parenti tutti.

Un grazie particolare a IRMA e a quanti in vario modo prendono parte al mio dolore.

Le esequie seguiranno domani 18 gennaio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

Siamo vicini a MARINA.
- ILENO, ANNA MARIA, UCCI e AUGUSTA

Trieste, 17 gennaio 1999

†

La nostra cara mamma

Giovanna Basiaco ved. Labignan

ci ha lasciati per raggiungere il suo caro GIOVANNI.

Ne danno il triste annuncio i figli ALBINA, VENTINA, ROSA e MARIO unitamente ai generi, alla nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO

Il figlio di

Giovanni Toskan (Nini)

ringrazia parenti, amici e conoscenti e in particolare il comando dei Vigili del Fuoco di Trieste e comunica che le ceneri saranno tumulate lunedì 18 gennaio alle ore 11, nel cimitero di Prosecco.

Trieste, 17 gennaio 1999

Ringraziamo tutti quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Pietro Corossi

I familiari

Trieste, 17 gennaio 1999

XV ANNIVERSARIO

Maria Spetti (Titti)

Ci manchi.

VALENTINA, CINZIA, ENZO

Trieste, 17 gennaio 1999

V ANNIVERSARIO

Umberto Papadopulo

Ti ricordiamo sempre.

Famiglia e parenti

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Noi tutti ci hai amati e capiti, e il tuo ricordo ci accompagnerà nella vita sino a te.

Ci ha lasciati il nostro caro

Antonio Cassio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA GRAZIA, la figlia SAMANTHA, la mamma MARIA, il fratello BRUNO con TIZIANA e CRISTINA, la cognata FIORELLA con GIORGIO e ANDREA, i suoceri e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dottoressa CLARA APOLLONIO.

I funerali avranno luogo martedì 19 gennaio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 17 gennaio 1999

Grazie per il tuo esempio di infinita bontà e abnegazione.

Ti abbracciamo forte: tua sorella LUCIA con ADRIANO, GIADA e BEATRICE.

Trieste, 17 gennaio 1999

Ti saluta zia MERY.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore dei familiari: QUINTA e STEFANO VECCHIET.

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Si è spenta

Maria Luisa Birsa

Ne danno l'annuncio, per desiderio dell'estinta, a tumulazione avvenuta la sorella IVA, i fratelli con le famiglie, i cugini, nipoti, pronipoti e il piccolo LUCA.

Un ringraziamento a ex colleghe di lavoro, amici e conoscenti.

Trieste, Maribor, Melbourne, Lubiana, Pirano, 17 gennaio 1999

Si uniscono al dolore famiglie PAGLIARO, SELLITRI, SALVADEI, BLOCCAR LINA.

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Si è spenta il 15 gennaio

Giuseppina Milkovič ved. Berce già ved. Zmak

Lo annunciano la figlia IOLANDA, il genero MARIO, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti unitamente a LIVIO e ROBERTA.

I funerali seguiranno martedì 18 gennaio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rosita Mazzanti

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 8 febbraio alle ore 18.30 nella chiesa di S. Francesco in via Giulia.

Trieste, 17 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto dimostrata al caro

Paolo Schiavon

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 17 gennaio 1999

17.1.1997 17.1.1999

Mario Stopar

Vivi in me e con me sempre.

La moglie ADIVA

Trieste, 17 gennaio 1999

I ANNIVERSARIO

Miro Cesnik

Vivrai sempre nel mio cuore.

GIGLI

Trieste, 17 gennaio 1999

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Amabile Granzotto ved. Scozzai

Ne danno il triste annuncio i figli EROS con DANIELA, LUCIANO con MANUELA e GIANNI con LIONELLA, i nipoti PIERPAOLO, ALESSIO, VANJA e MATTIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18 gennaio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipa al dolore famiglia URTI.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al lutto famiglia GIOVANNI, M.LUISA, DAVIDE, CRISTINA MENINI.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore GERARDO e ROSALBA SCHIOZZI.

Trieste, 17 gennaio 1999

Assieme alle nostre famiglie partecipiamo al dolore dell'amico GIANNI: EDOARDO KREISSL, SERGIO MORRESI, ALESSANDRO ZERBO.

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Cercego

Addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello, i cognati ed i nipoti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 20 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del Cimitero.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipa LETIZIA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Ti ricorderemo sempre con affetto: FABIO e ALESSIA.

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Si è spento il 26 dicembre 1998

Franco Debelli

A tumulazione avvenuta i familiari ne danno l'annuncio.

Trieste, 17 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributato alla cara

Nicoletta Viccari ved. De Matteis

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 17 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Romeo Farra

I familiari

Trieste, 17 gennaio 1999

†

«Il Signore ti benedica e ti custodisca, mostri a te la sua faccia e abbia di te misericordia, volga a te il suo sguardo e ti dia pace».

S. Francesco d'Assisi

Dopo lunghe e penose sofferenze si è spenta serenamente la nostra adorata mamma

Antonia Cugliani ved. Sintich

terziaria francescana

Ne danno il triste annuncio le figlie GIOVANNA, MARIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 c.m. alle ore 10.40 in via Costalunga per la chiesa del cimitero dove verrà celebrata la S. Messa.

Non fiori ma preghiere

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipo al vostro dolore:
- GIANNA

Trieste, 17 gennaio 1999

†

Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra.

Ha raggiunto il suo amato figlio FULVIO

Aldo Bressi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie LUCIA, la figlia DORIANA con SERGIO, la sorella ONDINA, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 gennaio 1999

La Divisione di Cardiologia partecipa al dolore di DORIANA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Il Presidente, il Direttivo ed i soci del Motoclub Trieste esprimono il loro cordoglio per la perdita di

Aldo Bressi

socio e collaboratore

Trieste, 17 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO

GIUSEPPINA e ROBERTO ringraziano commossi tutti coloro che con affetto hanno partecipato al loro dolore per la perdita del loro amato

Ferruccio Sidoli

Trieste, 17 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Eugenio Comar

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 gennaio 1999

I familiari di

Marisa Berti in Primosi

ringraziano.

Trieste, 17 gennaio 1999

Quasi settemila in tutta Italia i casi di evidenti sperperi - In Friuli-Venezia Giulia nove le vicende più significative

La Corte dei conti boccia gli enti locali

«Inutilizzati troppi fondi» - La storia degli sprechi definiti «esemplari»

Assemblea a febbraio

Parte dal Friuli la riorganizzazione della vecchia Dc di Flaminio Piccoli

UDINE Riorganizzare il partito in tutto il territorio nazionale in vista dei prossimi appuntamenti elettorali amministrativi ed europei.

E' la 'parola d'ordine' ribadita, a Vicenza, nel corso di una riunione delle segreterie regionali della Democrazia Cristiana di Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna. L'indicazione, è stato ricordato, rientra tra gli obiettivi fissati durante la direzione nazionale del partito svoltasi a Roma nei giorni scorsi. Sempre a Roma, il 27 febbraio, avrà luogo un' assemblea organizzativa nazionale alla quale seguiranno vari altri incontri in ciascuna delle circoscrizioni.

Fissate anche le date delle assemblee regionali in Emilia Romagna (31 gennaio) ed in Friuli Venezia Giulia (5 febbraio), mentre, sempre in febbraio - ma in una data non ancora definita - la Dc veneta organizzerà un convegno regionale sulla dottrina sociale della Chiesa.

In Baviera

Il Ppi regionale flirta a Monaco con il «Csu» dell'ex Waigel

MONACO Una delegazione del Ppi del Friuli-Venezia Giulia ha partecipato ieri al congresso del Csu tedesco svoltosi a Monaco di Baviera.

Il capogruppo dei Popolari in Consiglio regionale, Isidoro Gottardo, che ha incontrato, nella sua veste di vicepresidente del Gruppo Ppe del Comitato delle Regioni, il ministro bavarese per i rapporti con la Comunità Europea, Bocklet, a margine dei lavori dell' Assemblea plenaria del Comitato delle Regioni, in corso a Bruxelles. «L'invito che ci è stato rivolto a partecipare al congresso - ha commentato Gottardo - conferma una volta di più la solidità dei rapporti e la collaborazione in atto da tempo tra i Popolari della nostra regione e la Csu; rapporti e collaborazione avviati anche a livello istituzionale grazie alle iniziative poste in essere dalla Giunta Cruder e che hanno consentito di rinsaldare i legami tra il Friuli-Venezia Giulia e la Baviera».

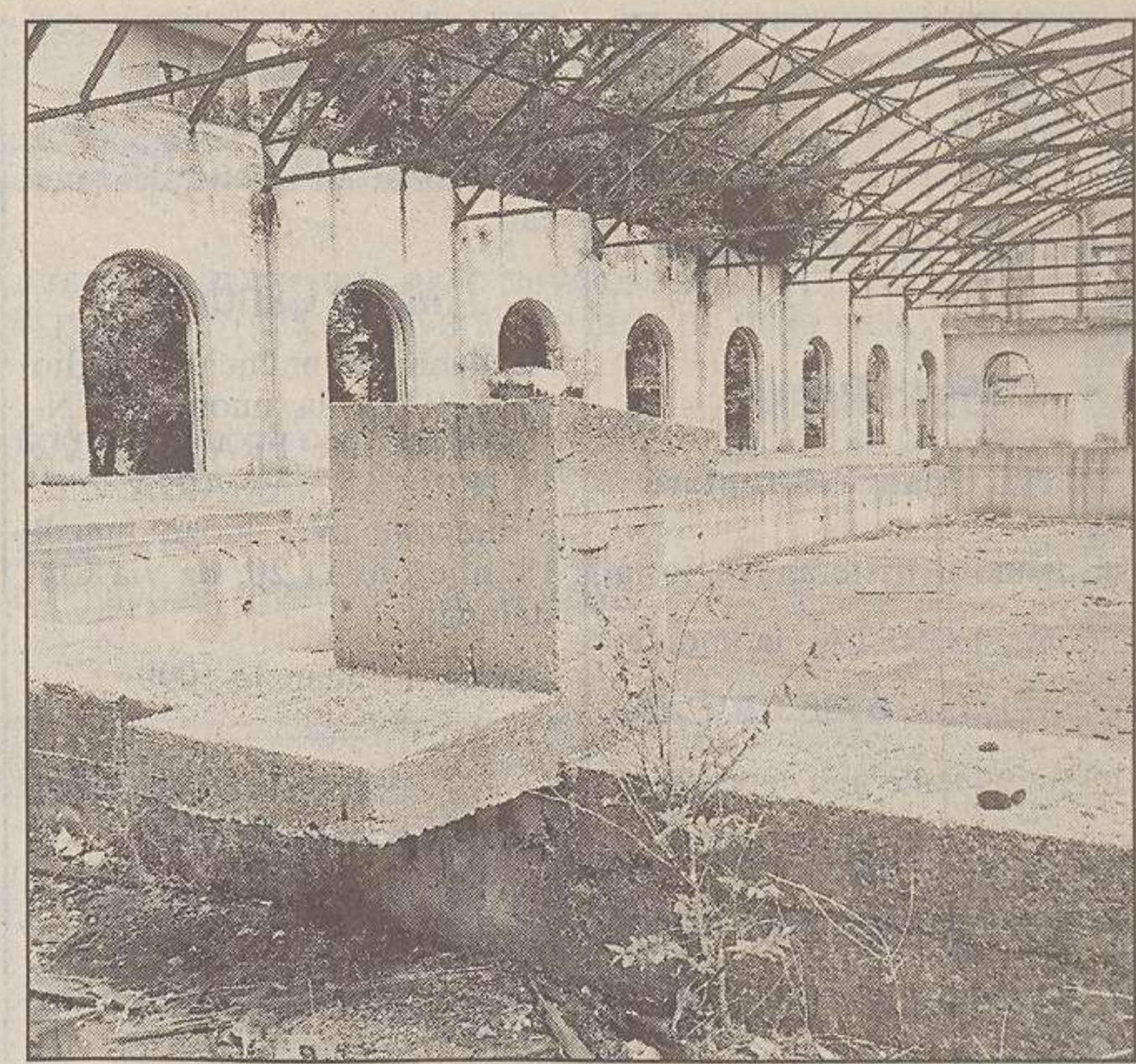
ROMA Anche i comuni e le province del Friuli-Venezia Giulia sono finite nel mirino della Corte dei conti. La quale non risparmia giudizi più che pesanti nei confronti dei vari amministratori locali, bollati nel migliore dei casi di «superficialità» e «leggerezza», se non addirittura in qualche caso di spreco e di mancato utilizzo dei finanziamenti pubblici ottenuti attraverso la Cassa depositi e prestiti. Secondo una indagine condotta a livello nazionale dalla Corte dei Conti sono ben 6.780 i casi in Italia di mutui richiesti, ottenuti e poi inutilizzati. Tra questi oltre seimila casi, la Corte dei Conti ha deciso di sviscerare e puntare il dito su alcuni «casi esemplari», che per quanto riguarda il Friuli-Venezia Giulia sono ben nove, riguardanti in un senso o nell'altro tutte e quattro le province.

Si tratta ad esempio di interventi progettati, finanziati e mai realizzati relativi all'edilizia scolastica, alla manutenzione viaria, o ancora legati alla ristrutturazione di impianti sportivi finiti nel nullo e virtualmente beneficiari da un massimo di quasi cinque miliardi a a un minimo di mezzo miliardo.

Tra i nove casi esemplari citati dalla Corte dei Conti non poteva mancare ovviamente quello della piscina di San Giovanni di Trieste (*nella foto*), per la quale il comune giuliano aveva ottenuto nel lontano 1981 dalla Cassa depositi e prestiti la bellezza di 900 milioni, dei quali però a tutto il 1997 erano stati utilizzati solo 171 milioni senza che naturalmente la piscina fosse mai realizzata. Nel frattempo infatti la ditta appaltatrice è fallita e il bilancio comunale soltanto per quest'anno prevede un investimento di altri cinque miliardi per il concorso di riprogettazione e realizzazione dell'opera.

Non meno significativi gli altri casi. Come quello che interessa Udine e il mancato completamento della viabilità e dei parcheggi di servizio dello stadio Friuli (circa un miliardo, anch'esso particamente inutilizzato), oppure, sempre a Udine i lavori «infiniti» per la ristrutturazione all'istituto statale d'arte Sello (per i quali la corte dei Conti però loda la continua a profonda revisione delle previsioni progettuali).

Altri casi di interventi mancati o non completati nel settore dell'edilizia riguardano invece la Provincia di Gorizia per un immobile di proprietà del Comune di Monfalcone: nel 1989 erano stati concessi all'ente intermedio oltre quattro miliardi per l'acquisto e la ristrutturazione dello stabile. Ma a tutto il 1997 non era ancora stata utilizzata nemmeno una lira, anche se la Provincia ha assicurato la Corte dei conti di aver avviato le procedure nel corso del 1998.

Altra «chicca» citata è invece quella maxi-raccordo viario tra lo svincolo dell'aeroporto di Ronchi e Grado, opera mai realizzata dopo un nuova richiesta di perizia suppletiva avanzata dalla Provincia di Gorizia qualche anno fa. Solo la Cassa depositi e prestiti aveva stanziato nel 1988 oltre mezzo miliardo. Ma alla fine sono stati spesi non più di tre milioni.

Un caso simile ai precedenti è quello di Casa Formentini del Borgo Castello di Gorizia (la cui incerta destinazione d'uso, variata nel corso degli anni, ha congelato l'utilizzo della quasi totalità del mezzo miliardo concesso nel 1990). L'inutilizzo dei fondi concessi ha avuto invece conseguenze diverse a Pordenone, dove il mezzo miliardo concesso e mai sfruttato nella sua totalità dal Comune per la realizzazione della palestra di Vallenoncello (comunque realizzata) è stato riassegnato per i lavori al bocciodromo comunale.

fe.ba.

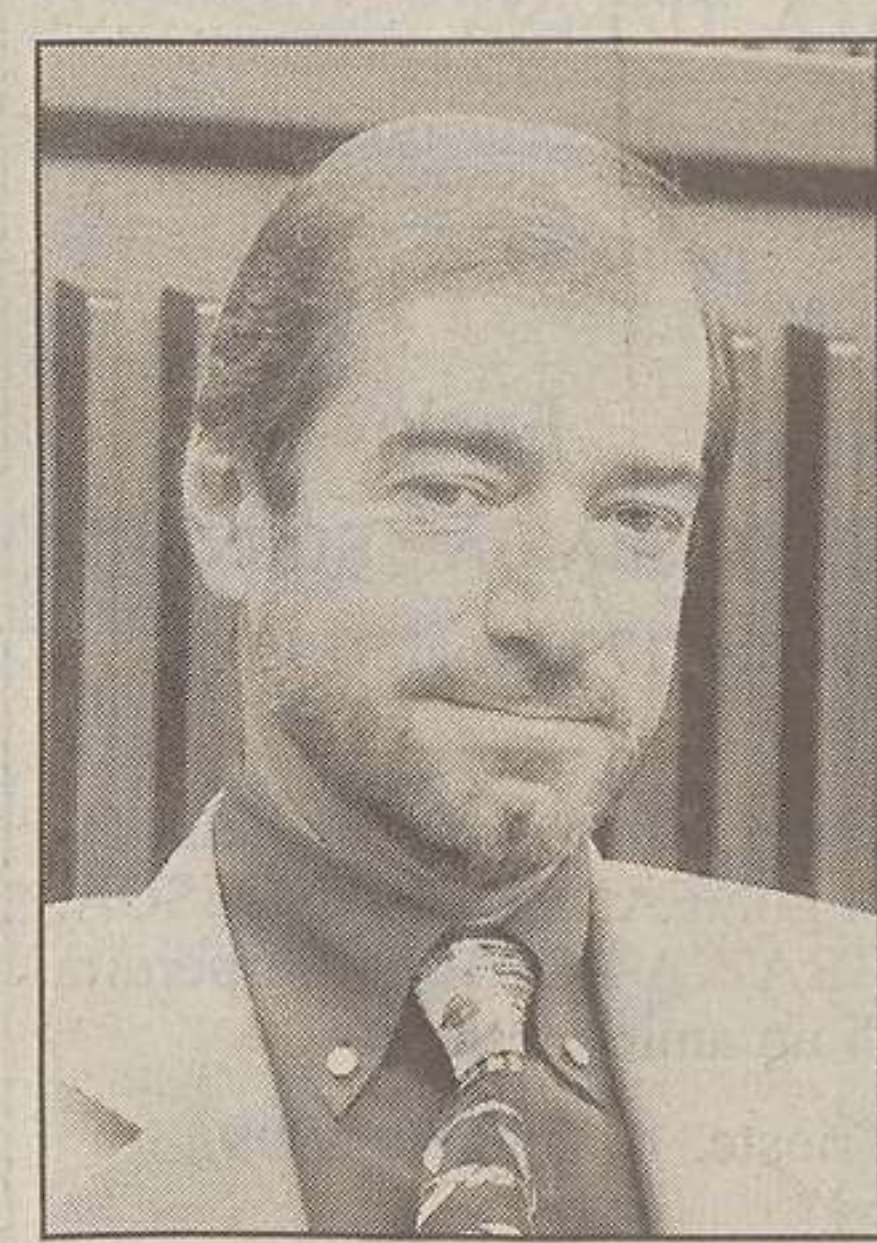
Il consigliere regionale dello Sdi Roberto De Gioia rilancia l'ipotesi di una ricomposizione dell'ex Garofano

I socialisti ci riprovano per andare in Europa

«Formiamo un gruppo unico in Consiglio» - Ma Saro e C. vanno ad Hammamet

TRIESTE A livello nazionale, i tentativi di ricomporre la frattura socialista sono in atto da tempo. E' invece notizia di queste ore la volontà di procedere sulla stessa strada anche a livello regionale. Certo, i primi tentativi c'erano stati anche in regione mese fa. subito dopo le elezioni regionali i cinque socialisti eletti (Saro, Dal Mas, De Gioia, Tondo e Baiutti) si erano ritrovati a cena a Udine. Ma poi gli scenari politici regionali si erano sviluppati in modo diverso.

Ma orami siamo alla vigilia delle elezioni europee. Qualcosa potrebbe di nuovo cambiare. E così ieri proprio mentre alcuni eccellenti ex fedeli del Psi (tra cui Ferruccio Saro, Francesco De Carli, Gabriele Renzulli, Gianfranco Carbone, Renzo Tondo, Alessandro Colautti e Dante Savorgnan) hanno scelto questo week-end per una breve vacanza al sole di Hammamet («buen retiro» di Bettino Craxi, e forse proprio per questo meta prescelta dai nostri, che potrebbero aver ottenuto anche un incontro con l'ec presidente del Consiglio), il triestino Roberto De Gioia (*foto*) lancia la sua proposta, articolata in tre fondamentali passaggi. Unire innanzitutto tutti i socialisti, ex ed attuali, presenti nel Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia in un unico gruppo; far confluire in blocco le varie anime in un solo partito (e a questo proposito De Gioia ovviamente indica lo Sdi, al quale appartiene); infine individuare una candidatura unitaria e una mobilitazione compatta di tutti i socialisti regionali per portare a Strasburgo un socialista del Friuli-Venezia Giulia.

A giudizio di De Gioia anche la recente designazione dell'ex assessore Renzulli a coordinatore regionale del rinato Partito socialista, non può che avere questo tipo di lettura. «La diaspora socialista deve essere conclusa». E forse questa è anche l'intenzione di quei socialisti ora vicini a Forza Italia. Ma è sul «come» che le due anime socialiste si dividono di nuovo. A giudizio di De Gioia infatti il congresso dei Socialisti democratici italiani svoltosi a Fiuggi l'altr'anno ha di fatto già ricomposto la frattura e quindi, sempre a giudizio del triestino, gli unici socialisti esistenti in Italia sono quelli che fanno capo al segretario Boselli. Anzi, di più: «I socialisti sono la sinistra italiana e pertanto la loro collocazione non si discute».

«Bisogna sollecitare il ministero degli Esteri»

Gradese scomparso in Africa, anche Rifondazione si mobilita: «La Giunta deve intervenire»

TRIESTE Un'interrogazione sulla scomparsa in Congo del cittadino gradese Giuseppe Lister è stata presentata dal consigliere regionale di Rifondazione Comunista Roberto Antonaz.

«La scomparsa di Lister - ricorda Antonaz - risale a un mese fa, al 17 dicembre scorso, e nessuno a Brazzaville, dove risiedeva per lavoro, è in grado di fornire notizie sul suo conto. Le informazioni, peraltro frammentarie e contraddittorie, che arrivano dallo Stato africano - aggiunge Antonaz - fanno ritenere che Lister, assieme a un altro lavoratore italiano, sia rimasto coinvolto casualmente in una sparatoria fra bande rivali o in un posto di blocco illegale».

Secondo Antonaz «la speranza che l'episodio non abbia avuto un esito drammatico risiede, soprattutto, nella profonda conoscenza che Lister aveva della realtà africana e congolese in particolare, visti i lunghi periodi lavorativi trascorsi nel continente africano come capocantiere nella costruzione di ponti e strade».

Ricordando che Pino Lister è stato fondatore e primo segretario del circolo di Grado di Rifondazione Comunista, Antonaz ha chiesto un intervento urgente della Giunta regionale presso il Ministero degli Esteri per sollecitare «un' iniziativa più forte presso il governo congolese e la nostra ambasciata a Brazzaville».

Secondo gli stessi dati diffusi dall'Agirt, l'Agenzia di informazioni religiose delle diocesi del Nord-Est

Cresce il popolo dei non cattolici

Sono circa 24 mila gli appartenenti ufficiali ad altre confessioni

Recuperati 70 grammi di «coca» E tre persone finiscono nei guai

UDINE Due persone sono state arrestate e una terza denunciata, nell'ambito di un'operazione dei Carabinieri, che si è svolta tra il Friuli-Venezia Giulia e il Veneto e che ha portato al sequestro di 67,5 grammi di cocaina, per un valore di circa 15 milioni di lire.

L'operazione - hanno reso noto a Udine i Carabinieri - ha portato all'arresto, nella notte tra l' 11 e il 12 gennaio, nell'area di servizio autostradale di Gonars del cameriere Francesco Longo, di 24 anni, di Ronchi dei Legionari, che stava rientrando in automobile da Padova e che aveva con sè 13,5 grammi di cocaina. L'uomo è stato rinchiuso nel carcere di Udine, con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente.

La mattina del 12 gennaio, i Carabinieri hanno arrestato a Padova Carolina Ugo Mady, di 37 anni, nigeriana, residente a Rovolon (Padova), ritenuta la fornitrice di Longo. La donna è stata trovata in possesso di 54 grammi di cocaina ed è stata rinchiusa nel carcere di Rovigo con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Per la medesima accusa è stato denunciato a piede libero anche il convivente della donna, il nigeriano Ikechukwu Ani, di 41 anni.

TRIESTE Una società sempre più multi-etnica, pluri-culturale, ma anchge e soprattutta aperta alle più diverse confessioni religiose. E' questo infatti quello che sta succedendo in Friuli-Venezia Giulia, come pure nella altre regioni del Nord-Est d'Italia. Sono circa 24mila, di cui 17mila Testimoni di Geova, le presenze non cattoliche nelle regioni del Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Trentino-Alto Adige, se si escludono i musulmani. Lo ha reso noto l' Agirt (Agenzia di informazioni religiose delle Diocesi del Nord-Est), in occasione dell'avvio, dal 18 gennaio prossimo, della «Settimana di preghiera perl' unità dei cristiani», che quest'anno sarà dedicata al tema: «Essi saranno suo popolo ed egli sarà Dio con loro».

Gli ebrei nel Veneto sono sono circa un migliaio, nel Friuli- Venezia Giulia poco più di 600 e in Trentino-Alto Adige una sessantina.

I greco-ortodossi sono presenti a Venezia (200), a Trieste (400) e a Udine (50); i serbo-ortodossi a Trieste (200) ed ora anche nel Veneto, soprattutto a Vicenza, a seguito dell'immigrazione.

La Chiesa evangelico-luterana è consistente a Trieste (150), meno a Trento (50) ed a Venezia. Più diffuse sono invece le Chiese Valdesi e Metodiste, unite dal 1975 da un patto di integrazione: nel Veneto hanno circa 500 fedeli, nel Friuli-Venezia Giulia 450, nel Trentino-Alto Adige una cinquantina.

Vi sono poi comunità delle confessioni religiose relative ai Battisti, Avventisti, Pentecostali; di Mormoni, di fede Bahài e gruppi che si rifanno alla religiosità orientale. Le Regioni del Nord-Est registrano negli ultimi anni uno sviluppo di istituzioni e di iniziative ecumeniche, oltre ad una fioritura di centri ecumenici.

IN BREVE

Anche per la sua attività di beneficenza

Domani in Comune a Grado il goleador Baggio riceverà la cittadinanza onoraria

GRADO Sarà conferita domani la cittadinanza onoraria del Comune di Grado a Roberto Baggio, nel corso di una cerimonia che si svolgerà nella sala del Consiglio comunale. L'assemblea municipale del centro balneare isontino ha accolto ieri sera all'unanimità la proposta del sindaco, Roberto Marin, volta a «manifestare - ha detto - il riconoscimento di gratitudine della collettività locale nei suoi confronti».

A Baggio, il riconoscimento è stato conferito in particolare per «avere messo a disposizione la sua immagine a favore di un caso umanitario», per il quale ha anche contribuito con un'elargizione personale e mettendo a disposizione la propria maglietta per l'apertura di una pubblica sottoscrizione.

Roby Baggio, che a Grado trascorre ogni anno qualche giorno di relax e di sabbiature, è il secondo personaggio che ottiene la cittadinanza onoraria della località turistica, dopo l'ammiraglio Luigi Rizzo.

Una politica per un'agricoltura ecocompatibile Queste le richieste del settore per il 2000

UDINE La necessità di progettare una nuova politica regionale che punti all'agricoltura ecocompatibile, è stata evidenziata ieri pomeriggio a Udine in un convegno della Coldiretti. Il presidente provinciale del sindacato, Roberto Rigonat, ha affermato al riguardo che servono risorse per sostenere un progetto di conversione e di sostegno al settore primario «non privilegiando emergenze virtuali, che tolgono fondi alla ricerca e alla sperimentazione rivolte a prevenire i fenomeni».

Infortunio mortale in un cantiere edile a Campobasso La vittima è un quarantenne originario del Friuli

CAMPOBASSO Un operaio originario del Friuli, Graziano Del Monte, 42 anni, è morto nella tarda serata di venerdì a Campobasso dopo essere caduto da una impalcatura di un cantiere in località «Tappino», alla periferia di capoluogo, dove si sta realizzando un centro medico di alta specializzazione dell' Università «Cattolica» di Roma.

Per cause ancora da accertare, Del Monte è precipitato da circa tre metri di altezza e le sue condizioni sono apparse subito molto gravi.

Due serbi fermati a Udine con l'accusa di furto Recuperata una notevole quantità di materiale rubato

UDINE Due serbi, Milomir Djevic, di 28 anni, e Nenad Mitic, di 21 anni, sono stati fermati ieri sera, a Udine, dai Carabinieri, con l'accusa di furto. A carico dei due - hanno reso noto i Carabinieri - sono state trovate prove di una loro responsabilità in relazione a due furti compiuti in abitazioni in comune di Remanzacco, compresa della refurtiva che è già stata resa ai proprietari. I due serbi, sui quali sono in corso ulteriori accertamenti in relazioni ad altri furti, sono rinchiusi nel carcere di Udine.

Il progetto di un nuovo coordinamento di servizi, già attivo in altre regioni, annunciato a Ronchi dei Legionari dalla leader del «Comitato per i diritti civili» Carla Corso

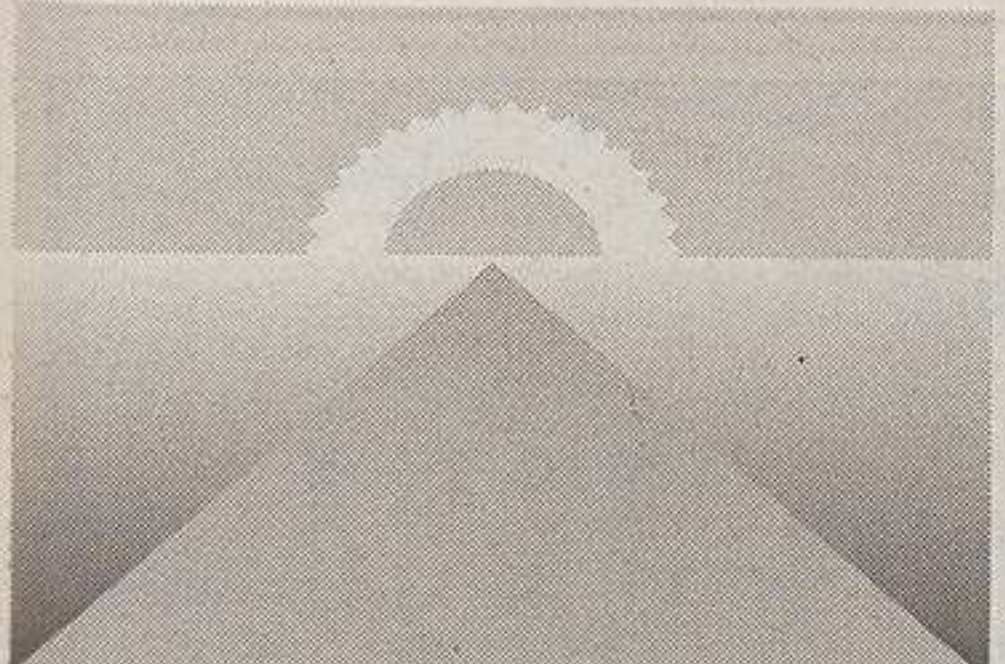
Assistenza alle prostitute grazie ai fondi dell'Unione europea

Bloccati e respinti a Tarvisio tre clandestini della Turchia

UDINE Continua l'attività di repressione del fenomeno degli ingressi calndestini. Tre cittadini turchi, entrati clandestinamente in Italia, sono stati trovati la scorsa notte dai Carabinieri in comune di Tarvisio e subito respinti.

I tre, che hanno rispettivamente 30, 27 e 19 anni, sono stati accompagnati alla Questura di Udine per le pratiche di espulsione e uno di loro è anche stato denunciato a piede libero perchè è risultato già espulso dall'Italia nell'aprile scorso, con decreto del Prefetto di Venezia

RONCHI DEI LEGIONARI Potrebbe nascere anche nel Friuli-Venezia Giulia un coordinamento con l'obiettivo di offrire assistenza e, con essa, migliori condizioni di vita alle prostitute. Lo ha detto l'altra sera a Ronchi dei Legionari, nel corso di un convegno promosso dall'Unione donne italiane e dal «Telefono Rosa», la pordenonese Carla Corso, dal 1983 impegnata nel «Comitato per i diritti civili delle prostitute». L'appuntamento ronchese, che ha affontato il tema de «La prostituzione, percorsi di vita tra legalità ed illegalità, scelta ed imposizione», ha visto anche la partecipazione dell'antropologa Sandra Landi, saggista e scrittrice, la quale non ha mancato di svolgere un percorso d'analisi sul fenomeno, radicalmente mutato negli ultimi anni con l'arrivo in Italia di donne straniere. Il coordinamento di cui ha parlato la Corso dovrebbe rifarsi alle esperienze sorte a Venezia, città capofila, ma anche a Bologna, Novara, Torino e Firenze e, quindi, al progetto di prevenzione «Tampep», nato tre anni fa e finanziato dalla Cee. Si tratta di un lavoro svolto da un pool di persone, del quale fanno parte anche dei «mediatori culturali», ovvero operatori di provenienza etnica e culturale delle stesse donne che si trovano sulla strada, che avvicina le prostitute e le invita ad un contatto più riservato nel corso del quale vengono concretizzati interventi di tutela della maternità, prevenzione sanitaria e di alfabetizzazione. «Solo per le donne che sottolineano la loro volontà di uscire dal giro - ha sottolineato - svolgiamo un programma diverso che mira, innanzitutto, a farle uscire dalla clandestinità». Dalle sue parole sono saltate alla luce dure critiche nei confronti di alcune azioni intraprese di recente in Italia, una delle quali le multe date a quegli automobilisti scoperti per strada ad abbordare le «lucciole». «Si trattava solo di uno stratagemma per schedare queste donne - ha detto - un programma di repressione che, il più delle volte, si concretizzava con atroci angherie che nulla hanno a che vedere con un programma di reinserimento sociale».

Luca Perrino

OGGI

Il Sole:	sorge alle	7.41
	tramonta alle	16.49
La Luna:	si leva alle	7.17
	cala alle	16.52

2.a settimana dell'anno, 17 giorni trascorsi, ne rimangono 348.

IL SANTO

Sant'Antonio Abate

IL PROVERBIO

L'occhio dell'amante scorge una dea nella sua diletta.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	3,83
Via Battisti	mg/mc	8,49
Piazza V. Veneto	mg/mc	3,50
Piazza Vico	mg/mc	6,69
Piazza Goldoni	mg/mc	7,35
Via Carpineto	mg/mc	2,14

TEMPO

Temperatura:	5,4 minima
	8 massima
Umidità:	80 per cento
Pressione:	1025 stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	5,4 km/h da N-O
Mare:	8,9 gradi

MAREE

Alta:	ore	8.46	+48	cm
	ore	22.15	+37	cm
Bassa:	ore	3.01	-14	cm
	ore	15.38	-64	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.21	+47	cm
Bassa:	ore	3.38	-17	cm

TRIESTE

Cronaca della città

La chiusura dei negozi al lunedì spacca la categoria

«Perderemo di nuovo i clienti riconquistati»

«Lunedì chiuso» e la polemica riesplode. Sul fronte dei negozi si riaccende la battaglia tra i fautori dell'apertura che la indicano come eccezionale richiamo anche per la clientela friulana, slovena e croata, e quelli del riposo. La prevalenza numerica è dei primi, ma i secondi resistono strenuamente. Intanto, fino a marzo, le serrande rimarranno tutte abbassate perchè la legge in vigore non prevede la deroga nei mesi invernali.

«Nel corso del '98 abbiamo raggiunto dei buoni risultati — sostiene il presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio, Antonio Paoletti — in grado di far comprendere nelle sedi competenti come i tempi siano cambiati. Dunque sono fiducioso e pressochè certo che entro quest'anno verrà approvata la legge per permettere ai negozi di tenere aperto tutti i lunedì dell'anno. Nell'autunno scorso hanno alzato le serrande il primo giorno della settimana circa il 50 per cento dei più importanti negozi cittadini. In numero assoluto direi 200, 250 esercizi. Posso essere d'accordo però sul fatto che lo stesso discorso non può valere su tutto il territorio: in centro l'apertura è indispensabile, non così in periferia».

«Il lunedì aperto — continua Paoletti — porta un certo tipo di clientela: sloveni, croati, friulani, ma anche tanti triestini che scelgono questa giornata per uno shopping sereno, rilassato, con parcheggio più facile e gratuito».

Sulla stessa lunghezza d'onda, ma ancora più arrabbiato per queste settimane di chiusura obbligatoria, è Franco Marchi, titolare di un negozio di corso Italia: «Sono arrabbiatissimo perchè torniamo ad assistere a lunedì estremamente deprimenti per tutto il comparto commerciale. Il dato più positivo che eravamo riusciti a raggiungere con le aperture, era una certa riconversione della clientela friulana e isontina. Non più cioè fuga dei triestini verso il Friuli, ma addirittura arrivo di goriziani e udinesi perchè là i negozi di lunedì sono chiusi. Trieste era diventata un punto di riferimento regionale e ora tutto questo viene nuovamente messo in discussione».

«Un'altra fetta di clientela — prosegue Marchi — era rappresentata da sloveni e da croati, anche in discrete quantità. Approfittavano anche del fatto che di lunedì la città e più libera, anche di vigili urbani. Ora tornare a chiudere, per riaprire in marzo, significa disorientare tutti quanti e perdere un sesto degli incassi. Grazie ai lunedì aperti noi non abbiamo proceduto a riduzioni di personale, ma se ci obbligassero a chiudere ancora, saremo costretti a procedere».

Lagnanze anche da parte di Luisa Nemez, responsabile dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori: «Certe abitudini sono dure da sradicare anche quando si va contro ai propri stessi interessi. Così è anche per i commercianti. Forse alcuni ora si illudono di aver superato la crisi solo perchè hanno venduto molta merce in svendita. In realtà la miglior pubblicità è la soddisfazione del cliente e i consumatori non possono che essere favorevoli all'apertura anche di lunedì».

Sull'altra barricata, Lucio Birolla, responsabile dell'Associazione autonoma commercio, artigianato, servizi e turismo: «Dal referendum che abbiamo fatto tra i nostri associati, su 110 risposte, 96 sono state contrarie all'apertura al lunedì. La deroga va bene nel mese di dicembre quando c'è il boom degli acquisti natalizi oppure in concomitanza con manifestazioni particolari, come per esempio la Barcolana. Se si vuole tenere aperto sei giorni la settimana, allora bisogna creare anche degli avvenimenti in grado di attirare la clientela. Altrimenti il gioco non vale la candela e le spese, soprattutto per il personale, superano i guadagni. E' più opportuno invece — conclude Birolla — avviare iniziative come il City-club di cui sono stato tra i promotori, in grado di richiamare acquirenti sloveni e croati nelle giornate normali e avviare una politica d'informazione che metta finalmente in rilievo come in realtà i prezzi in Friuli e a Trieste sono gli stessi».

Negozi e strade affollate per gli acquisti in svendita

Paolo Di Pasquale, 56 anni, aveva cominciato da pochi minuti una partitella tra amici ad Aurisina

Fulminato sul campo di calcio

Sportivo autentico giocava anche a tennis e praticava lo sci

Doveva essere la solita partitella di calcio tra amici e invece è finita in tragedia: Paolo Di Pasquale, 56 anni, abitante in via Ovidio 4/3 è morto così ieri pomeriggio verso le 15 sul campo di Aurisina stroncato probabilmente da un infarto.

Ormai da anni, l'appuntamento del sabato era una consuetudine per questi appassionati del pallone non più giovanissimi e così è accaduto anche ieri. La partita era cominciata da pochi minuti quando all'improvviso Di Pasquale si è sentito male, si è piegato su se stesso e si è accasciato a terra.

Tra i compagni di gioco c'era anche un medico, il professor Renzo Carretta che ha prestato i primi soccorsi e che ha tentato di rianimarlo; in una manciata di minuti sono accorsi anche i sanitari del «118». Malauguratamente tutto è stato inutile Paolo Di Pasquale ha cessato di vivere per arresto cardiaco e arresto respiratorio.

Qualcuno ha chiamato i carabinieri che sono accorsi dalla caserma di Aurisina e successivamente è intervenuto anche il medico legale dottor Costantinides che non ha potuto far altro che constatare il decesso.

La disgrazia sembra tanto più inspiegabile se si considera che la vittima era uno sportivo di quelli veri e praticava anche il tennis e lo sci. La partita poi, come si è detto, era cominciata solo da pochi minuti lungo i quali l'uomo ha fatto solamente qualche breve corsetta e prima di accasciarsi al suolo neppure è venuto a contatto con qualcuno in una fase di gioco.

Tra i presenti, che non riuscivano a farsi una ragione di quanto era accaduto, c'è stato chi ha ricordato che circa 10 anni fa, sempre su quel campo, un altro giocatore, durante una partita, era morto in circostanze del tutto analoghe.

Paolo Di Pasquale, che lascia la moglie e un figlio di 25 anni, lavorava a Monfalcone dove ricopriva il ruolo di direttore della scuola privata di lingue «Wall Sreet Institute» in via Duca D'Aosta e ogni giorno faceva la spola tra Trieste e la città dei cantieri.

Grande appassionato di sport in genere e di calcio in particolare ha militato in alcune squadre cittadine, conservando alla fine quella passione per il pallone che lo faceva ritornare sempre volentieri sui campi per disputare delle partitelle tra amici.

Ha trasmesso la sua passione sportiva anche alla moglie e al figlio con i quali ogni anno andava a sciare soprattutto in Alta Badia. Comunque amava la montagna anche d'estate e volentieri si dedicava a lunghe camminate. Spesso aveva seguito il figlio impegnato in gare di vela.

Chi lo ha conosciuto lo ricorda come una persona generosa, genuina e vera.

Cesare Gerosa

Paolo Di Pasquale, 56 anni, rimasto vittima di un malore mortale durante una partita di calcio tra amici. Nella foto grande un'immagine di archivio del campo di calcio di Aurisina dove è avvenuta la disgrazia.

Parapiglia in via Rossini: due nomadi bloccate e denunciate

Cuccioli seviziati con l'accendino per ottenere pietà ed elemosine

Con la fiamma su e giù, dalla testa ai piedi. E poi dai piedi alla testa. Il fuoco di un accendino bruciacchiava il pelo di due cuccioli meticci e i poveri cani guaivano dal dolore e dalla paura. Non è fantasia crudele. Ma è una realtà che fa venire i brividi. Il fatto più agghiacciante è che quelle torture, quelle scottature, non erano immotivate. Non erano state praticate solo per il gusto di fare del male alle bestiole, cosa già di per sè gravissima. Ma servivano per creare dolorose ferite tali che i passanti si impietosissero davanti alle povere bestie. I loro occhi dovevano espimere sofferenza per convincere qualcuno a gettare una moneta nel piattino appoggiato a terra.

Questa è stata la scena che si è presentata l'altro pomeriggio ad alcuni passanti lungo via Rossini, nella zona di Ponterosso. L'accendino Bic con la fiamma ben alta era nella mano di una nomade seduta per terra, in prossimità del numero 12, assieme a una più giovane. I due cagnolini erano tenuti in braccio dalle due donne, che, senza pietà, continuavano a torturarli.

Due passanti esterrefatti hanno bloccato dopo poco una pattuglia dei vigili urbani e hanno riferito quello che avevano visto. I vigili si sono immediatamente diretti verso via Rossini. Ma quando le due nomadi li hanno visti, hanno tentato la fuga. C'è stato un parapiglia. Una delle due ha gettato nel canale uno zaino, alcune banconote, una giacca a vento e un cappello di lana. E l'altra ha preso a calci i due cagnolini per scacciarli. Le bestiole però non si sono mosse e sono rimaste paralizzate dalla paura.

Le donne, madre e figlia, rispettivamente di 42 e 16 anni, sono state finalmente bloccate. I vigili con notevole difficoltà sono riusciti a portarle al comando. Le due sono risultate clandestine a tutti gli effetti. Senza visto e senza permesso di soggiorno. Altri vigili intanto si sono presi cura dei cani. Le bestiole sono state rifocillate. E' stata data loro una tazza di latte che hanno bevuto con avidità.

Le nomadi sono state denunciate per maltrattamenti agli animali, poi sono state accompagnate in questura dove, all'ufficio stranieri, è stato consegnato loro un decreto di esplusione. Hanno due settimane per andarsene dall'Italia. Ma chissà se lo faranno.

I cani sono stati presi in consegna da una guardia zoofila e quindi sono stati visitati dal veterinario Riccardo Floreancic. Le condizioni fortunatamente sono buone. Ora si trovano, su disposizione del pretore, nel canile di via Orsera.

Corrado Barbacini

1998: contenuto incremento dei traffici ma importanti traguardi nelle privatizzazioni e nelle nuove linee

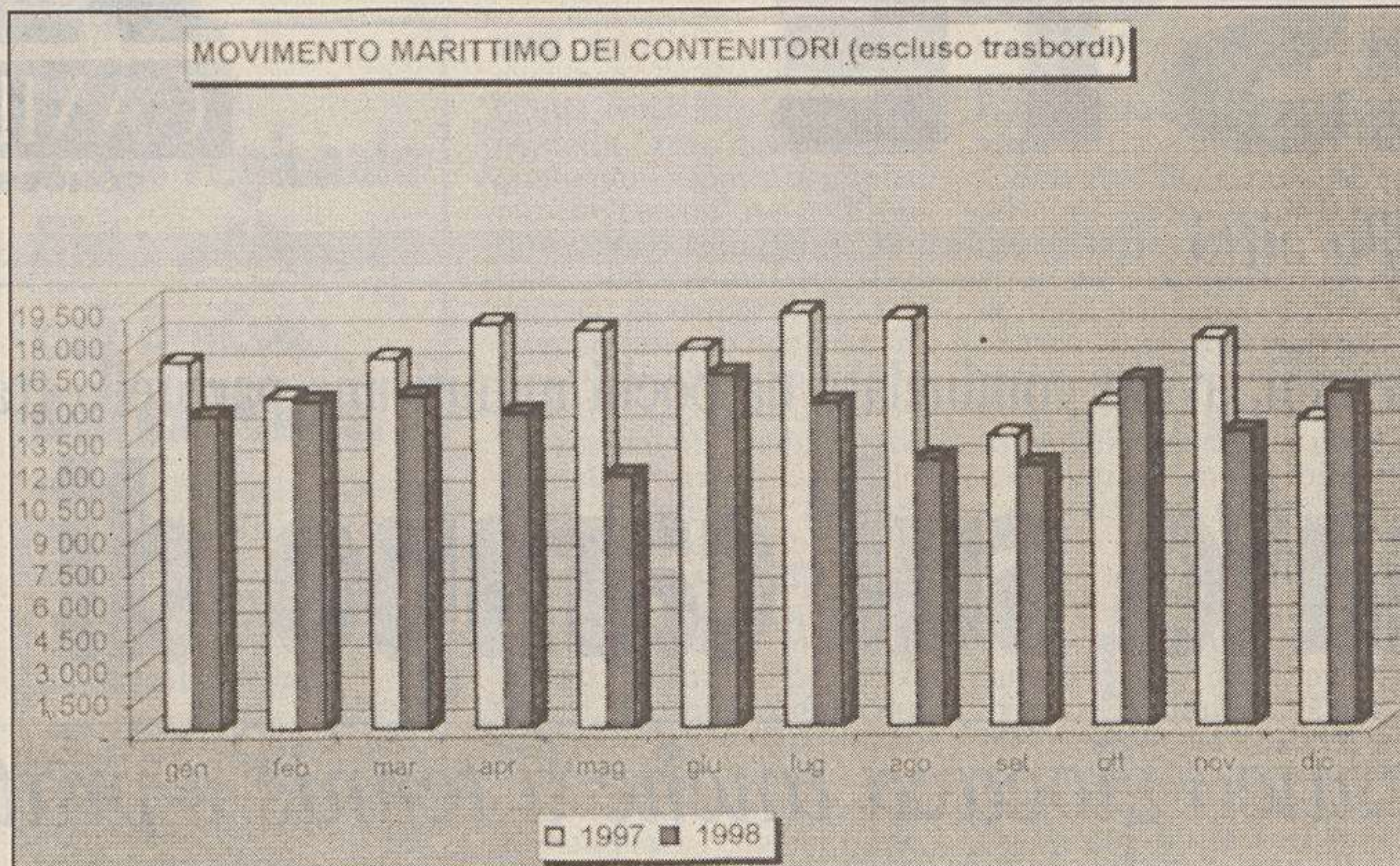
Porto, il futuro è già cominciato

Significativa crescita dei traghetti, flessione (prevista) per i container

Un anno in cui si sono consolidati i risultati del '97, ma che ha anche visto traguardi rilevanti sul piano delle strutture. Per il porto il quadro del '98 non comprende solo i traffici, che nel complesso hanno segnato un aumento dell'1,74 per cento (47.216.162 tonnellate rispetto ai 46.410.608 del '97), ma mette a registro due importanti privatizzazioni: il Molo Settimo, assegnato al colosso olandese Ect, e l'Adriaterminal, concesso all'Impresa portuale.

Negli scorsi mesi si è conclusa anche un'altra complessa trattativa, con l'acquisto del Lloyd Triestino da parte del gruppo taiwanese Evergreen, uno dei giganti dello shipping mondiale, da anni cliente del nostro porto, e che ora sotto la «bandiera» del Lloyd si appresta a mettere in linea cinque nuove portacontainer. Sempre nel '98 si è poi concluso il delicato e complesso discorso sui prepensionamenti.

Tornando alle infrastrutture, sul piano della nautica mentre «cresce» Porto San Rocco, sulle Rive è iniziata la costruzione del Marina San Giusto. E poi c'è la svolta cui guarda gran parte della città: l'avvio degli studi per il piano regolatore del porto, assegnati alla società Technital, base per disegnare lo scalo del prossimo secolo.

«E' stato un anno impegnativo, in salita – commenta il presidente dell'Autorità portuale, Michele Lacalamita – ma che ha visto anche l'arrivo in porto di nuovi imprenditori, nei settori del legname e della carpenteria, e con essi una crescente attenzione delle istituzioni e della gente. Soprattutto da parte della gente – aggiunge – c'è il forte desiderio di capire, di sentire il polso del porto, visto come un'azienda che lavora per la città».

Il quadro dei traffici, a parte la tenuta complessiva di cui si è detto, evidenzia ancora una volta la crescita del movimento traghetti, di cui Riva Traiana è il punto nevralgico: il traffico con la Turchia ha chiuso il '98 con un aumento del 15,1 per cento, quello con la Grecia è cresciuto del 20 per cento e quello con l'Albania ha visto un incremento del 29,3 per cento. In particolare il numero dei camion su navi ro-ro/ferry è cresciuto del 15.77 per cento.

In aumento anche il numero complessivo delle navi che nel '98 hanno fatto scalo a Trieste: 4.251 rispetto alle 3.802 del '97 (più 11,8 per cento). Parallelamente è cresciuto, anche se in misura minore (5,05 per cento), il traffico passeggeri: 179.079 contro i 170.460 dell'anno precedente. Modesto invece l'incremento degli sbarchi di greggio al terminale Siot (più 1,13 per cento) anche se il valore assoluto rimane sempre molto rilevante (35.791.151 tonnellate).

Quanto al porto commerciale il '98 ha segnato un aumento del 6,31 per cento; in particolare, il carico generale è cresciuto del 5,72. In flessione, ampiamente previsto, il movimento dei contenitori, passato dai 204.318 del '97 ai 174.080 dell'anno scorso. Un calo del 14.79 per cento, ben inferiore alle previsioni di operatori che a suo tempo avanzavano stime del 35 per cento in meno. L'istogramma a fianco mostra che gli unici due mesi in cui si sono superati i valori mensili del '97 sono ottobre e dicembre, periodi dunque successivi all'ingresso di Ect al Molo Settimo.

Le cause di questa flessione sono note. Innanzitutto la crisi della Croatia Line, che ha «privato» il terminal di 12 mila Teu, seguita dagli scioperi e dalle fermate delle navi del Lloyd Triestino (prima dell'acquisto da parte di Evergreen) che hanno determinato la perdita di altri 10-12 mila contenitori. E ancora la contrazione delle esportazioni verso l'Asia e l'Estremo Oriente, originata dalla crisi di quei mercati, e il contemporaneo aumento delle importazioni europee, che ha favorito gli scali del Tirreno. Non possono poi essere taciute le carenze del servizio ferroviario, dalla cui efficienza dipende in grande misura la scelta delle aziende del del porto di imbarco o sbarco.

A parziale conforto di questo calo, la ripartizione del movimento container: l'81 per cento avviene con linee oceaniche e mediterranee che fanno capo a Trieste; solo il 19 per cento «viaggia» con servizi feeder. Un dato opposto a quello di altri scali, che conferma il ruolo strategico del nostro porto e l'importanza dei suoi fondali.

Giuseppe Palladini

MOVIMENTO MARITTIMO DEI CONTENITORI (escluso trasbordi)

Asse: 1.500 – 3.000 – 4.500 – 6.000 – 7.500 – 9.000 – 10.500 – 12.000 – 13.500 – 15.000 – 16.500 – 18.000 – 19.500

gen feb mar apr mag giu lug ago set ott nov dic

□ 1997 ■ 1998

Riva Traiana, punto nevralgico del traffico dei traghetti merci, cresciuto anche nel '98.

Consegnato al noto agente marittimo il riconoscimento patrocinato da Franco Giorgini

A Samer il Premio Barcola '98

Dario Samer, 70 anni, agente marittimo delle maggiori compagnie di linea impegnate nel trasporto di merci e passeggeri, ha ricevuto il Premio Barcola '98 – riconoscimento patrocinato da Franco Giorgini – giunto alla sesta edizione. La cerimonia si è svolta ieri nell'affollato auditorium del Museo Revoltella. Il riconoscimento viene conferito a personalità dell'economia, della cultura e della scienza che operano a favore e per lo sviluppo di Trieste. Samer è presidente dell' agenzia marittima che porta il suo nome, la Samer and Co. Shipping, con sede a Trieste, uffici a Monfalcone, Porto Nogaro, Ravenna e Livorno e con maggioranze di capitale societario a Capodistria, Fiume e Durazzo. E' anche agente dei Lloyd's di Londra e dell' Institute of London Underwriters e console generale onorario di Turchia per il Friuli-Venezia Giulia e per il Trentino-Alto Adige. *Nella foto Sterle Dario Samer il patròn del Premio Franco Giorgini (a sinistra).*

Durissima presa di posizione di Cgil, Cisl e Uil che hanno lanciato un messaggio al Comune

Nettezza urbana, diktat dei sindacati

«Tutti i servizi dovranno restare per vent'anni in mano pubblica»

I lavoratori poi dovranno avere garantito «a vita» il diritto di scelta (se passare all'Acegas o restare in Comune) e dovranno sparire tutti gli appalti esterni

Nettezza urbana all'Acegas: non è più solo un problema da risolvere, ma un guazzabuglio da cui sarà molto difficile uscire. Ed ora i sindacati hanno deciso di prendere la via della rottura con la maggioranza in consiglio comunale e con la giunta Illy.

Cgil, Cisl e Uil hanno stilato il loro diktat: o così o non se ne fa più niente e le cose rimangono come sono, in attesa che si chiariscano gli orientamenti nazionali sulla privatizzazione delle municipalizzate.

Ieri, in un incontro con la stampa, i confederali hanno riassunto la vicenda e dettato le loro condizioni. Prima la delibera del Comune di privatizzazione della nettezza urbana da affidare all'Acegas, poi l'avvio delle procedure di passaggio del personale dal Comune; poi l'alt dei sindacati, seguito dall'idea della maggioranza in consiglio comunale di creare una holding e affidare il servizio a una società collegata. Nel frattempo ricominciano le trattative tra Comune e sindacati, una parte della giunta (vicesindaco e l'assessore al personale) smentisce la holding, mentre il sindaco in un'intervista sostiene il nuovo progetto. Intanto - accusano i sindacati - montano nuove voci di altri servizi comunali da affidare all'esterno, montano anche le polemiche e tramonta poco dopo l'idea della holding.

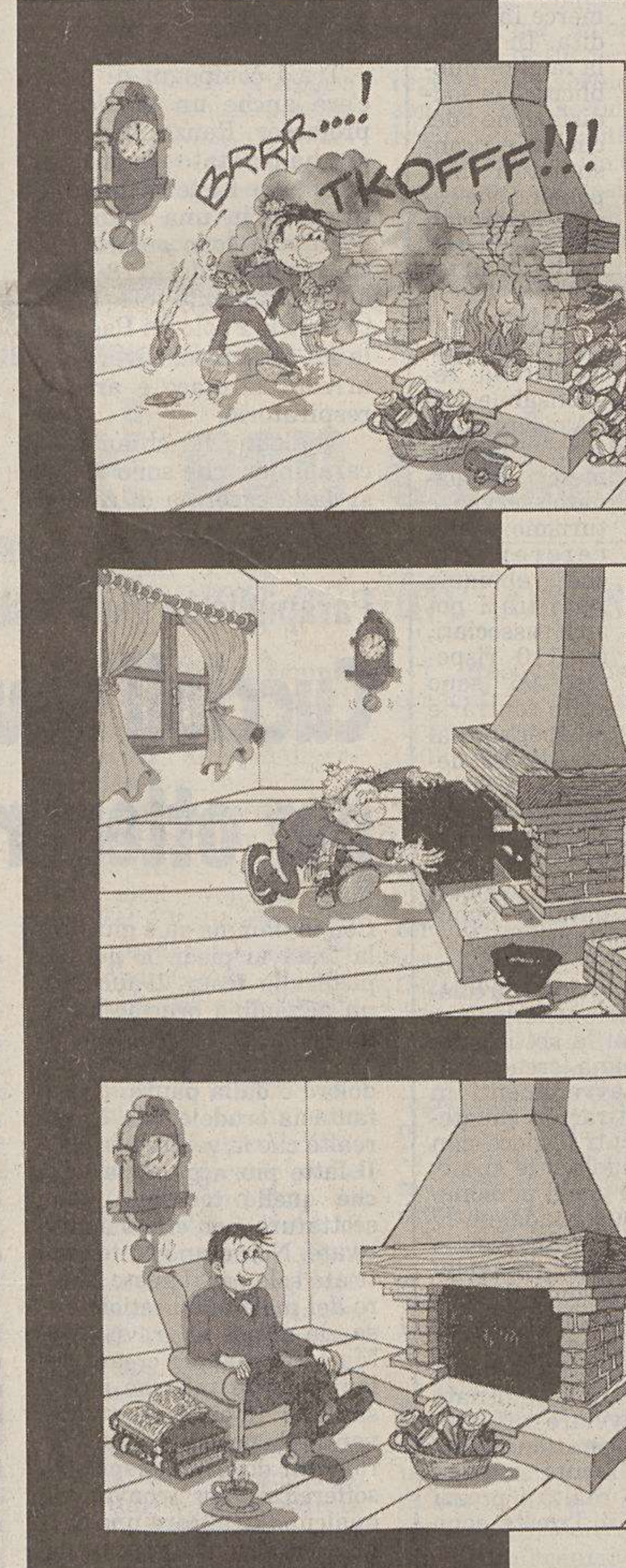
Una situazione troppo «caotica»: i sindacati hanno detto «basta» al Comune chiedendo «finalmente chiarezza, un interlocutore credibile e soprattutto un quadro globale di tutta la politica di riorganizzazione dei servizi».

Ha iniziato il segretario della Cgil, Waldi Catalano, parlando anche a nome di Cisl e Uil (aveva a fianco i due segretari, Paolo Coppa e Luca Visdentini) e ha dettato le condizioni per la ripresa delle trattative. I sindacati si rendono conto che bisogna prendere una decisione e fare presto, ma ci dovrà essere un «confronto serio» su tutta la riorganizzazione dei servizi e l'Acegas «dovrà presentare un piano industriale serio», altrimenti, considerato che sulle privatizzazioni il quadro nazionale è in continua evoluzione, Cgil, Cisl e Uil «bloccheranno tutto in attesa che si chiarisca il panorama normativo italiano».

Ed ecco le condizioni, o meglio «i paletti di garanzia», come li ha chiamati Catalano, dettate dai sindacati che come base terranno comunque il protocollo di intesa sigglato inizialmente con il Comune. **Primo**: se si sceglie l'affidamento all'Acegas del servizio di nettezza urbana (o di qualsiasi altro servizio), dovrà esserci una concessione ventennale e il Comune sarà obbligato a mantenere il controllo del pacchetto azionario, a maggioranza pubblica. Ciò permetterà di garantire un costante controllo da parte del Consiglio comunale.

Secondo: il diritto di opzione da parte dei lavoratori (che possono scegliere se restare in Comune o passare all'Acegas) dovrà essere mantenuto anche dai dipendenti di altri settori in modo da poter affrontare anche futuri processi riorganizzativi. **Terzo**: dovrà essere eliminata la «giungla» degli appalti e sub appalti. Come dire, considerato che già oggi oltre il 50% dei servizi di nettezza urbana è affidato a imprese esterne e cooperative, nel caso i compiti passino all'Acegas, tutti gli appalti dovranno rientrare.

Da ultimo, hanno deciso Cgil, Cisl e Uil, dovranno essere forniti strumenti di controllo sulle tariffe, sull'effettivo reinvestimento degli utili e di garanzia per i diritti dei lavoratori.

Giulio Garau

L'Msi annuncia la volontà di ripulire quel «bordello all'aperto» del Borgo Teresiano

Nuove ronde anti-clandestini

Anche Azione giovani e Forza nuova contro l'immigrazione

Nelle manifestazioni della destra si è parlato anche della questione delle foibe, delle prostitute, del bilinguismo e pure della privatizzazione dell'Acegas

Un senegalese cerca di vendere la sua mercanzia a pochi metri dai banchetti, uno di Azione giovani e l'altro del Movimento sociale. «Fuori i clandestini», è scritto su un volantino del gruppo giovanile di An, «Fermiamo l'invasione extracomunitaria», è riportato sul foglietto distribuito dai seguaci di Pino Rauti. Il senegalese continua tranquillamente a offrire accendini e orologi ai passanti. Forse è in regola, ma sicuro non è "comunitario". Questa ieri pomeriggio era l'atmosfera in via Muratti.

Una marea di triestini del sabato affolla il centro e il viale per fare acquisti. Qualcuno prende i volantini e li mette in tasca. Altri tirano dritto. Dal megafono Manlio Portolan, segretario del Movimento sociale, urla la sua protesta e annuncia le ronde anticlandestini in Borgo Teresiano. «Cominciamo con il ripulire il Borgo, trasformato in un bordello all'aperto dai clandestini il cui giro d'affari alimenta il traffico e lo spaccio della droga», si legge nel volantino dell'Msi. «Ribadiamo ancora una volta che l'immpigrazione clandestina porta in Italia orde di disperati che, non trovando lavoro, vanno ad ingrossare le file della malavita», è scritto nel volantino di Azione giovani.

Qualche metro più in là ci sono gli aderenti a Forza nuova. Uno striscione e un banchetto. Nel loro mirino ci sono le foibe e il bilinguismo.

Ma nell'happening della destra non ci sono stati solo clandestini, foibe, prostitute e bilinguismo, ma anche l'Acegas. Portolan dopo aver parlato delle frontiere che vanno chiuse è tornato a toccare argomenti più casalinghi come la privatizzazione dell'azienda triestina. Intanto il senegalese continua il suo commercio e due slovene chiedono un'informazione a un giovanotto con il giubbetto di pelle.

Che cosa starà pensando della manifestazione in via delle Torri il ragazzo fotografato da Lasorte? Poco più in là c'è infatti il banchetto (foto sotto) allestito da Forza nuova, che ha manifestato ieri insieme ad altri movimenti della destra contro gli immigrati.

BASTA! aderisci a FN FORZANUOVA 06/95308979

L'INTERVENTO

Parla un senegalese che da vent'anni vive nel capoluogo

«Straniero non equivale a criminale: con l'integrazione si evita l'illegalità»

Leggo sul vostro numero di domenica 10 gennaio il titolo a caratteri cubitali «L'Italia assediata dagli immigrati».

Sono senegalese, vivo da quasi vent'anni in questa bellissima città che mi ospita, dove sono nati i miei figli e dove ho trovato un lavoro. Mi sento dunque particolarmente turbato dal clamore che gli avvenimenti accaduti a Milano, stanno assumendo in tutta Italia, gravando pesantemente sull'opinione pubblica.

Non possiamo fare grossolane generalizzazioni: parlare solo di immigrazione «criminogena» – come è stata definita in qualche aula di giustizia in questi giorni – significa rendere «incandescente», la già difficile situazione degli immigrati, soprattutto quelli più svantaggiati.

Nessuno può negare che la diversità di culture è una ricchezza per tutti, ma in particolare in una città come Trieste – dove si parla da anni di un costante caldo demografico – gli immigrati rappresentano anche una risorsa umana. Trieste, che ospita una importante Università, il Collegio del Mondo Unito e diversi prestigiosi Centri di Ricerca, dovrebbe anzi sviluppare le sue potenzialità in termini di servizi offerti a quegli stranieri di cultura medio-alta interessati a risiedervi. Non può continuare a essere solo luogo di passaggio, come è stato recentemente ribadito anche dal presidente dell'Associazione degli Industriali di Trieste, Federico Pacorini. Una maggiore partecipazione degli stranieri residenti in città, alla vita pubblica, potrebbe abbattere quelle barriere che ancora dividono.

«La città dovrebbe puntare sui servizi per gli immigrati di cultura medio-alta interessati a risiedervi»

L'invito è rivolto soprattutto ai rappresentanti delle istituzioni locali che devono porsi in prima linea per favorire quell'integrazione che eviterebbe – in molti casi – il crearsi di situazioni di illegalità.

Balla Benussi
Thioune Serigne
direttivo Movimento Ulivo Trieste

I giovani saranno affidati al Comune fino a 18 anni, poi torneranno in patria

Ha aperto senza clamori il centro che accoglie sette ragazzi tra i 15 e i 17 anni

E i minori hanno trovato casa

È un centro di accoglienza per i clandestini. Si trova nelle vicinanze dello Stadio e ha aperto i battenti da due settimane. Ma senza i clamori e le polemiche che si addensano oggi su strutture simili che accolgono gli extracomunitari in attesa di espulsione. Perché è un centro piccolissimo, dieci posti appena. Ma soprattutto perché in questo appartamento vivono, insieme a un educatore, sette ragazzi fra i 15 e i 17 anni. Sono anch'essi clandestini. Ma sono giunti a Trieste da soli, lasciandosi alle spalle la guerra, la miseria, a volte una famiglia distrutta. In base alla legge rimarranno quindi in città, affidati al Comune fino alla maggiore età.

Intorno a loro, e intorno a tutti i minori stranieri arrivati clandestinamente a Trieste (124 tra il '97 e il '98), si è tessuta una fitta rete di solidarietà. Protagonisti, il servizio minori del Comune, le Acli, la Caritas e la Casa dello studente sloveno, che hanno lavorato insieme per accogliere i ragazzi, dargli una sistemazione, insegnare loro l'italiano e avviarli a un lavoro. L'apertura del nuovo servizio di accoglienza nei pressi dello Stadio è infatti solo la punta dell'iceberg. Il centro – realizzato con i finanziamenti della legge nazionale per l'infanzia in una struttura delle Acli mediante una convenzione fra il Comune e la Casa dello Studente sloveno – accoglie sette giovanissimi. Ma i minori stranieri che oggi vivono a Trieste sono in tutto 35. Cinque sono ospitati in un albergo di Grado gestito da cooperative sociali, gli altri abitano nella Casa dello studente sloveno. Arrivano dal Kurdistan, dal Bangladesh, dal Marocco, dalla Romania, dall'Albania e dai paesi dell'ex Jugoslavia. Il più giovane ha 14 anni e mezzo. Il più grande ne compirà tra poco 18.

«Il nuovo appartamento – spiega Augusto De Bernardi, responsabile del Servizio minori – è destinato ad accogliere chi ha già superato la prima fase di adattamento ed è pronto ad affrontare il contesto cittadino senza la protezione del convitto». Il sistema di accoglienza prevede infatti che in una prima fase (i primi tre mesi dopo l'arrivo) i ragazzi imparino l'italiano e prendano confidenza con la nuova realtà. A questo punto vengono inseriti in una scuola professionale. Allo scoccare dei 18 anni dovranno tornarsene a casa: con un lavoro forse sarà più facile.

Un'accoglienza di questo tipo certo comporta degli oneri per la società, ammette De Bernardi: la prima accoglienza richiede infatti 150 mila al giorno, che scendono a 83 mila nella seconda fase. «Ma non dobbiamo dimenticare – dice – che in questo modo rimangono bassi i costi sociali. Solo così, con un buon inserimento nella scuola e nella vita cittadina, è possibile tenere questi ragazzini fuori dai circuiti della criminalità e della marginalità. Dobbiamo considerarlo un investimento: contro il malessere e il disagio sociali».

Daniela Gross

Finto ispettore Rai «alleggerisce» un'anziana in casa

Truffatori sempre in agguato. Per fregare il prossimo ogni sistema è buono. Anche quello del canone Rai. Vittima del bidone è stata un'anziana, Silvia N., 86 anni, abitante in viale Tartini. L'altro giorno si è presentato a casa sua un signore dall'aspetto distinto. «Sono un ispettore del ministero delle Finanze. Lei deve pagare il canone della televisione. Se non lo fa rischia una multa salata». La donna si è spaventata e senza esitazioni ha consegnato all'ispettore del ministero delle Finanze alcune banconote per l'ammontare complessivo di 250 mila lire. Ma l'uomo non si è accontentato. Approfittando della momentanea distrazione di Silvia N,, le ha rubato altre 350 mila lire. Il fatto è stato denunciato alla polizia.

Ladro munito di borsa speciale «pizzicato» da Coin

Era andato a fare la spesa da Coin con una borsa schermata. Un trucco per evitare che la merce rubata fosse intercettata dai dispositivi antitaccheggio. Ma al croato Ervin Luxin, 32 anni, di Fiume, è andata male. Un addetto alla sicurezza dei magazzini di Corso Italia lo ha visto all'opera mentre sceglieva con accuratezza alcuni capi di abbigliamento e poi lo ha seguito fino alla porta. E quando Ervin Luxin ha tentato di uscire è stato bloccato. L'uomo che era riuscito ad impadronirsi di due abiti del valore complessivo di 600 mila lire, è stato preso in consegna dalla polizia che lo ha denunciato.

CUORICENTRO: idee di shopping in centro città

PUBBLICITÀ A CURA DELLA MANZONI

Tempo di saldi e di sconti

Tempo di saldi e di sconti: un momento e un'occasione da non perdere per i consumatori più attenti che sanno che in questo periodo possono acquistare a prezzi di sicuro interesse capi e accessori o rifornirsi di oggetti particolari a condizioni vantaggiose. Le occasioni non mancano e la possibilità di fare «un affare» è reale. Una vera opportunità da non perdere sono le variegate e enumerassimo proposte dei negozi del cuore del centro città, tra le vie Torrebianca, XXX Ottobre, Piazza Sant'Antonio, via Paganini, della Zonta, San Lazzaro e Machiavelli: la zona del CUORICENTRO, insomma. Il Cuoricentro è un'associazione di commercianti, nata da pochi mesi con lo scopo di rivitalizzare e promuovere il cuore del centro città e raggruppa oltre cinquanta negozi dei più disparati settori merceologici. È un'associazione commerciale, o meglio un «Gruppo di via» riconosciuto dal Comitato Trieste Commercio e Sviluppo, che già nello scorso periodo delle festività natalizie ha realizzato una serie di interessanti iniziative per promuovere la zona e renderla sempre più vivibile e commercialmente interessante per i cittadini. Nelle vie comprese nell'area di pertinenza di Cuoricentro infatti si trova veramente tutto, dagli abiti ai casalinghi, dai giocattoli alla rubinetteria per bagno, dai libri alle scarpe, dai computers alle motociclette. Una sorta di grande centro commerciale dove ogni negozio è fortemente specializzato e in grado di servire al meglio la clientela. Offerte vantaggiose e sconti reali potranno consentire di comperarsi finalmente quel cappotto o quell'abito elegante che non ci eravamo ancora concessi, di acquistare quelle scarpe o quel giocattolo che non erano entrati nel nostro budget natalizio. Ma una visita all'intreccio ortogonale di strade che ospita i negozio di Cuoricentro farà scoprire a tutti interessanti proposte, scelte con qualità e competenza dai negozianti, che sanno che il cliente va sempre servito al meglio, in ogni periodo dell'anno.

Il magico mondo Disney

In via della Zonta un paradiso per i piccoli, frequentato soprattutto... dai grandi, accoglie, con le più accattivanti proposte del magico mondo Disney e della Warner Bros tutte le persone che conservano la fantasia dei bambini. Entrare da **Piccole Magie** è come tuffarsi nel mondo di sogno dei cartoons, tra lampade, orologi, magliette e mille latri oggetti da scoprire che richiamano Minnie e Topolino, Duffy Duck e Willy Coyote, senza dimenticare i deliziosi oggetti di Fiorucci, decorati con gli angeli, soggetto oggi più che mai di moda.

Abiti, carrozzine e giocattoli per far felici mamme e bambini

Tra la miriade di proposte che occhieggiano dalle vetrine dietro gli allegri cartelli colorati con le tradizionali scritte «Sconti», da **Maman Bibò,** negozio specializzato per mamme e bambini in via Torrebianca, si trovano a prezzi competitivi non solo le tutine per neonati, i completini per bebè decorati con teneri orsetti, le gonnelline e i maglioncini eleganti, ma anche una vasta gamma di abiti pratici, confortevoli e sfiziosi per mamme «in attesa». accanto ai seggiolini per auto, ai lettini e a ogni tipo di oggetto utile per rendere più confortevole e allegra la vita dei nostri piccoli vanno senza dubbio segnalati, a prezzo scontato, i funzionali passeggini Peg Perego della collezione Sherpa Style, in vivaci colori che mettono allegria. **Punto Scarpa** in via della Zonta propone per i bambini una vasta scelta di scarpe per il tempo libero e deliziose pantofoline, accanto ai reparti uomo e donna. E l'offerta è veramente vasta anche in tempo di saldi, tanto da garantire a chiunque di trovare un paio di belle scarpe del numero giusto.

Per vestirsi e rivestirsi alla moda

Uno dei settori in cui i saldi sono più numerosi e convenienti è senza dubbio quello dell'abbigliamento; la moda infatti cambia rapidamente e la necessità dei negozianti di far posto ai nuovi arrivi – e di eliminare capi di taglie non assortite – consente di fare acquisti di sicuro interesse. Tra l'altro, nonostante il clima mite di questi giorni, l'inverno è ancora lungo e avremo ancora molte opportunità di indossare quello che scegliamo oggi, pagandolo a un prezzo sensibilmente inferiore a quello di listino. **Habibi Store** in via XXX Ottobre, il megastore rivolto a una clientela giovane e che ama vestire trendy, offre maglioni, jeans, giubbotti e capi per il tempo libero con sconti che arrivano fino all'80%. Veramente interessanti anche le proposte di **Moda Giovane,** in via San Lazzaro. Pantaloni in velluto elasticizzati e jeans con i tasconi laterali, intramontabili dolcevita e pullover in lana tinta unita, giacche e «piumini», insieme a un vasto assortimento dell'abbigliamento casual e sportivo dei marchi Avirex e Lee. Ovviamente sia per uomo che per donna. Cappotti smilzi e pratico, perfetti per i prossimi mesi, sono uno dei punti di forza dei saldi di **Blitz,** all'angolo tra via Torrebianca e via Filzi, accanto ai twin set in lana, uno dei must anche della prossima stagione, e a deliziosi abiti lineari ed essenziali, perfetti per la donna che vuole essere e sentirsi a suo agio in ogni occasione. Sempre in via Filzi, merita una visita anche il negozio **By America:** un'opportunità in più per trovare quello che cercavate.

Computer e telefonini in cima ai desideri

Le statistiche parlano chiaro: a Natale computer e «telefonini» cellulari sono stati gli oggetti più venduti. Mezzi di informazione e di comunicazione ormai indispensabili per vivere in una società sempre più tecnologicamente evoluta. In questi giorni, con il minor affollamento post-natalizio in via XXX Ottobre è più semplice scegliere il personal computer giusto, come il Packard Bell, concepito per tutta la famiglia. E vastissima è anche la scelta di giochi e CD Rom per bambini. Il telefonino, si sa, ormai non è più uno status symbol, ma un utile strumento che semplifica di molto i contatti interpersonali. Da **Phone Point** in via Ponchielli troverete i modelli e gli accessori più nuovi e versatili nel campo della comunicazione cellulare.

È scoppiato il Carnevale!

Dopo l'Epifania «che tutte le feste porta via» incomincia il Carnevale, una festa non solo per i bambini che possono vestire i panni del loro eroe preferito, ma anche per gli adulti. Sono sempre più numerose infatti le persone che si preparano per tempo all'approssimarsi di feste e veglioni. Il regno di Carnevale si trova in via della Zonta da **Marchigomma** dove un intero reparto propone abiti per mettersi «in maschera», coriandoli, stelle filanti e mille altre magiche sorprese. Per chi desidera creare da sé abiti personalizzati l'appuntamento d'obbligo è alla **Casa del Merletto** in via Torrebianca. Strass e perline per abiti scintillanti da mille e una notte. Frange e passamanerie di tutti i tipi. E naturalmente un'ampia scelta di centrini e preziosi manufatti ricamati.

Il meglio per la casa

Sempre più diffuse sono la cura e l'attenzione nei confronti del luogo in cui si abita, per renderlo più funzionale e accogliente. Spesso basta cambiare una lampada per creare un angolo «nuovo»; basta sostituire qualche accessorio in bagno per godere di maggior benessere e comfort. **Novalux** in via Paganini risolve ogni vostra esigenza nell'ambito dell'illuminazione. Appliques da parete e lampade a stelo, abat-jour per la camera da letto e lampadari per il salotto, faretti ad incasso e saliscendi per la cucina: il tutto con varietà di stili, dal classico al country, al più moderno design. E per soddisfare ogni richiesta riguardante la rubinetteria e l'arredo bagno delle migliori marche **Smut** si è fatto ancora più bello nella nuova sede di via Torrebianca.

È tempo di sport

Con l'avvicinarsi della bella stagione cresce la voglia di trascorrere più tempo all'aria aperta. Sono questi i mesi giusti per decidersi finalmente a prendere la patente nautica o per scegliere qualcosa che ci faccia godere meglio del mare del nostro golfo. **Ostuni** è un nome garantito e un punto di riferimento sicuro per gli appassionati di nautica. E per tutto quanto riguarda l'abbigliamento sportivo specializzato **Ostuni Surf 'n snow wear** propone in Machiavelli 28/c maglioni, giacche a vento, pantaloni, tute, in questi giorni a prezzi ancora più convenienti. i «patiti» della moto sanno dove andare per trovare l'abbigliamento adatto alle loro corse nel vento, le tute antipioggia, i caschi e i ricambi per moto nazionali ed estere: vanno da **Motostar** in via XXX Ottobre.

Quattro le auto coinvolte in una spettacolare carambola lungo la Strada nuova per Opicina

Maxi-incidente con un ferito grave

Una donna slovena ricoverata a Cattinara - Per gli altri solo contusioni

La polizia mentre sta effettuando i rilievi dell'incidente sulla Strada nuova per Opicina.

Spettacolare carambola di auto ieri attorno alle 13 lungo la Strada nuova per Opicina. Nell'incidente sono rimaste coinvolte quattro vetture. Solo una persona ha subito gravi ferite, mentre fortunatamente gli altri automobilisti e i passeggeri se la sono cavata con lesioni meno serie.

L'unica che ha riportato lesioni per le quali è stato necessario il ricovero all'ospedale di Cattinara è stata la slovena Anica Mosetic, 43 anni, che guarirà in 40 giorni.

Ma andiamo con ordine. Secondo i rilievi dei carabinieri del nucleo radiomobile la carambola è stata iniziata con lo scontro frontale tra una Bravo condotta da Andrea Chioatto, 34 anni, e una Peugeot 106 con alla guida Giulio Canciani, 29 anni, abitante a Monrupino.

La Bravo stava scendendo in direzione del centro città, quando improvvisamente si sarebbe spostata verso la corsia opposta finendo contro l'utilitaria. La Peugeot era seguita da una Suzuki Vitara con alla guida Neva Bizjak, 42 anni, di Rupingrande.

Tutto è cominciato con un frontale tra una Bravo e una Peugeot 106, coinvolte inoltre una Suzuki Vitara e una Golf

E questa per evitare l'impatto si è spostata bruscamente verso destra finendo fuori strada. Ma la Bravo, come impazzita, dopo aver urtato la Peugeot ha continuato la sua corsa finendo in pieno contro una Golf condotta da Juri Mosetic, 22 anni, sulla quale viaggiava la madre Anica.

Subito sono scattati i soccorsi. In tempo di record è arrivata un'ambulanza del 118, seguita dall'auto con il medico a bordo.

A parte Anica Mosetic, che è ricoverata a Cattinara, nessuno degli altri coinvolti nell'incidente ha riportato ferite gravi. Sono stati medicati al pronto soccorso di Cattinata il conducente della Bravo, Andrea Chioatto, che guarirà in una decina di giorni e Juri Mosetic, figlio della donna , che se la caverà anche lui in pochi giorni.

Tre giorni, infine, è la prognosi di Neva Biziak che guidava la Suzuki finita fuori strada per evitare l'impatto. Sul posto è intervenuta una squadra dei pompieri.

I vigili urbani hanno bloccato il transito dei veicoli per un paio d'ore per consentire lo sgombero della strada.

IN BREVE

Iniziativa di Drabeni di Forza Italia

Una mozione alla giunta in difesa del Laboratorio di biologia marina

Durante l'ultima seduta il consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione presentata da Marco Drabeni, capogruppo di Forza Italia, che impegna sindaco e giunta ad attuare tutte le strategie possibili per tutelare il Laboratorio di biologia marina, salvaguardare i posti di lavoro dei ricercatori e appoggiare gli impegni finanziari possibili. Non è la prima volta che Drabeni interviene su questo fronte, ritenendo fondamentale l'opera del Laboratorio sotto l'aspetto culturale e scientifico, per la tutela delle acque marine, nonchè per i risvolti ecologici e l'importante rapporto con il mondo della scuola. Secondo il forzista sarà determinante anche l'impegno della Regione e il rispetto dell'erogazione dei fondi previsti. Il Laboratorio è infatti un consorzio costituito dal Comune e dalla Provincia di Trieste e dagli Atenei di Trieste e Udine, «con la necessità - dice Drabeni - che ognuno si attivi con impegno per la propria parte».

Ieri sera su parte di Servola è piombato il buio Disagi in numerose famiglie per un guasto

Black out ieri sera dopo le 20 nella zona di Servola, via Carpineto, monte San Pantaleone, Inceneritore. È «saltata» una linea elettrica e i tecinci dell'Acegas hanno dovuto cercare, esaminandole una ad una, in ciascuna delle decine di cabine per trovare dove si era verificato il guasto. Via via che le ispezioni avevano luogo e si trovava l'interruzione la luce veniva ripristinata. In tempi ragionevoli la luce è ritornata dunque in tutte le famiglie, mentre i tecnici hanno dovuto faticare un po' di più per far tornare la corrente all'inceneritore.

L'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo farà da «consulente» sul contestato art. 513

La Corte internazionale dei diritti dell'uomo di Strasburgo ha richiesto all'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo di Trieste, presieduto dal professor Guido Gerin, di approfondire l'argomento delle nuove norme emanate per modificare l'art. 513 del codice di procedura penale, per verificare se siano in contrasto o meno con la Convenzione europea sui diritti dlel'uomo. A febbraio, sul problema, si terrà a Trieste una riunione di studio.

Dopo le dimissioni di Franco Purini

Stefano Sodaro guida le Acli: «Attenzione ai più deboli e agli indifesi nella società»

E' Stefano Sodaro il nuovo presidente provinciale delle Acli. Lo ha eletto il consiglio provinciale, accogliendo le dimissioni di Franco Purini, che ha guidato l'associazione dal 1993, dandole nuovo impulso sul versante dell'immigrazione e quello dei problemi sociali.

Sodaro ha 30 anni, e finora è stato consigliere e responsabile del «Servizio per l'ascolto della parola»; è membro del Consiglio pastorale diocesano, dal 1987 membro della commissione diocesana «Iustitia et pax» e da alcuni mesi membro inoltre della redazione di «Mosaico di pace», un mensile promosso dal movimento internazionale «Pax Christi».

Sodaro si sta laureando in Diritto canonico con una tesi sulle Chiese cattoliche orientali: in Siria ha incontrato nel 1997 il patriarca cattolico greco-melkita e nel settembre dello scorso anno ha incontrato in Libano l'arcivescovo melkita di Baalbeck.

Nelle dichiarazioni programmatiche, ha affermato di «credere fortemente nella capacità delle Acli di essere luogo privilegiato in cui sia possibile abitare - e non occupare - la complessità del nostro tempo, in fedeltà alle scelte evangeliche di fraternità e attenzione ai più deboli della società».

Il consiglio provinciale delle Acli ha anche approvato la composizione della nuova presidenza provinciale: due sono i vicepresidenti, Enzo Cutazzo e Mariano Ingannamorte, e quattro i segretari provinciali (Stefano Decolle, Franco Purini, Mario Paron, Sergio Pizzotti). Ai lavori di presidenza parteciperanno anche i responsabili dei settori e dei servizi delle Acli, tra cui l'Enaip e il patronato.

Da un controllo dei carabinieri saltano fuori droga, assegni rubati e le immagini

Coca e uno Stradivari (in foto)

Arrestato uno sloveno - Si indaga sulla destinazione del prezioso strumento

Un normale posto di controllo dei carabinieri al Lisert. Arriva una Nissan Sunny, il militare alza la paletta e la vettura accosta regolarmente a destra. «Patente e libretto, prego», chiede il carabiniere. L'automobilista gli consegna i documenti e poi attende pazientemente. Ma mentre un carabiniere sta verificando al terminale le generalità dell'automobilista, un altro guarda casualmente attraverso il vetro posteriore. Sul sedile c'è un agenda aperta con un pacchetto di traveller chek in bianco. «Mi faccia vedere quell'agenda», intima il militare. E a questo punto per il conducente della Nissan cominciano i guai. Perchè quegli assegni internazionali del valore di 22 mila dollari (pari a una quarantina di milioni) risultano di provenienza illecita.

Ma non solo. In un'intercapedine dell'auto viene trovato un sacchetto di cocaina del peso di circa 700 grammi. Assieme alla droga anche la foto di un violino Stradivari di rilevante valore. Per l'uomo, la cui identità è rigorosamente top secret, scattano le manette. Si sa solo che è sloveno e che era arrivato dall'Austria.

L'arresto è stato messo a segno l'altra sera e subito è stato informato il sostituto procuratore Federico Frezza. A chi era destinata la cocaina? E quello Stradivari doveva essere comperato da un collezionista triestino? Le indagini non sono facili. Ma un'agendina con numerosi numeri di telefono triestini trovata in una tasca dell'arrestato potrebbe svelare il misero. L'uomo intanto è stato interrogato dal Gip che ieri mattina ha convalidato l'arresto.

L'aggredisce nell'atrio di casa le strappa la borsetta e scappa

Gli scippatori non danno tregua in città e se le strade, si sa, non sono più sicure come una volta, ora nemmeno chi è rientrato nella propria casa e pensa di non correre più pericoli può stare veramente tranquillo. Questo deve aver pensato ieri Liliana Trento, 52 anni al suo rientro a casa in vicolo Castagneto.

La brutta sorpresa l'attendeva proprio nell'atrio del palazzo dove abita. Uno sconosciuto che nascondeva la faccia sotto un casco da motociclista l'ha affrontata appena l'ha vista. La donna ha avuto un tuffo al cuore e non sapeva più che cosa fare anche perchè l'uomo a un certo punto ha brandito un coltello con intenzioni minacciose.

La donna alla vista dell'arma, ha avuto una reazione, forse istintiva, forse dettata dalla paura e a questo punto l'aggressore non ci ha pensato su due volte e le ha assestato un pugno in pieno volto. Contemporaneamente ha strappato la borsetta alla donna ed è fuggito. Assai magro il bottino solo dodicimila lire. Liliana Trento, spaventata e malconcia è stata medicata all'ospedale.

DUINO AURISINA Affollato dibattito con Tomatis su cibo e salute: dopo il caso-Monrupino, una serie di consigli

«Mangiate meno: starete meglio»

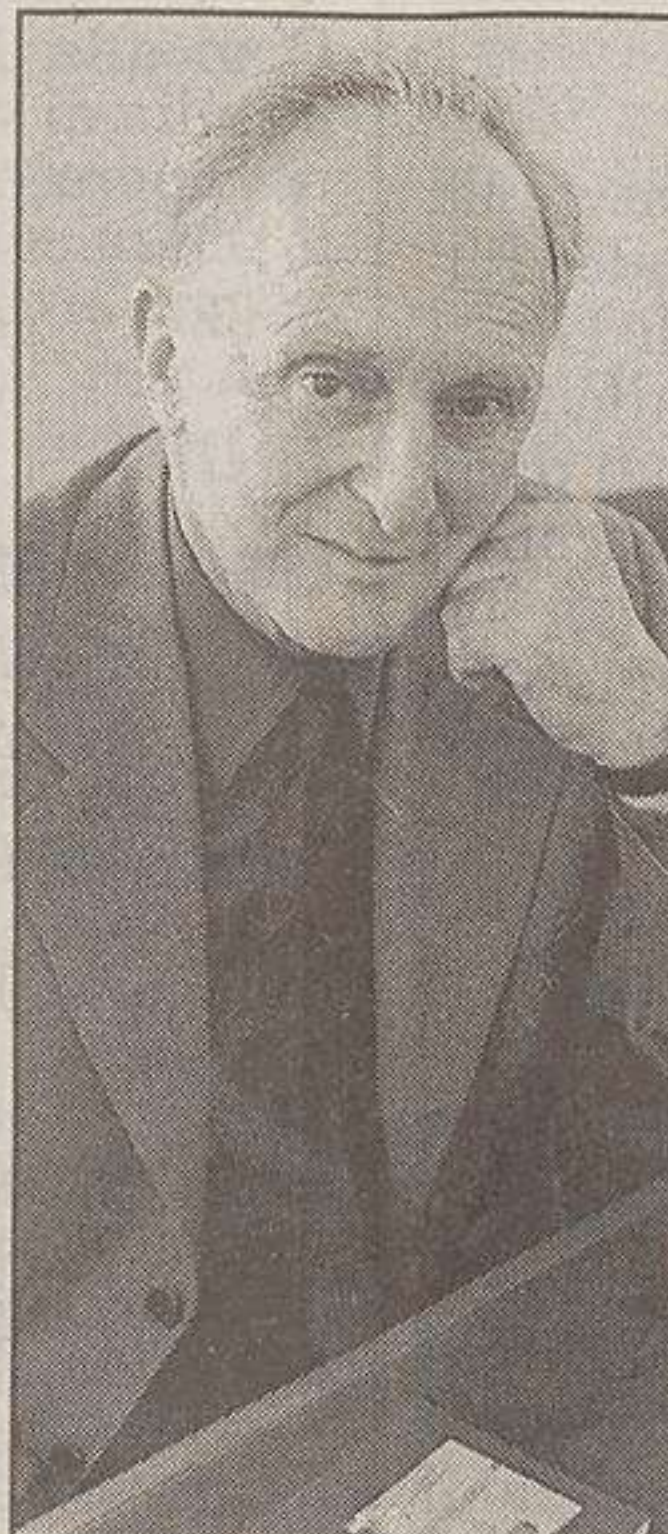
In tutto il territorio il colesterolo è troppo alto rispetto alla media nazionale

Siamo quello che mangiamo. Quasi due ore di domande, precisazioni, richieste da parte di un pubblico che ha risposto numeroso all'iniziativa promossa dai Comuni di Duino Aurisina, Monrupino e Sgonico, in collaborazione con il distretto sanitario. C'erano il sindaco Marino Vocci e l'assessore Marisa Skerk, il sindaco di Sgonico Tamara Blazina, il direttore del distretto Paolo Da Col, la pediatra Zalateo, Tiziana Del Pio del Dipartimento di prevenzione e altri esperti del settore. C'era soprattutto l'oncologo Renzo Tomatis, attuale direttore scientifico del «Burlo Garofolo» *(nella foto)*: semplice nei suoi interventi, disponibile nei confronti del pubblico.

Prevenzione, salute e cibo, con particolare riguardo al tema alimentazione e cancro l'argomento dell'incontro. «Non esiste una dieta "anti-cancro" - ha detto Tomatis -. Sappiamo che attraverso la nutrizione si possono curare e prevenire alcune malattie. Sappiamo che la frutta e la verdura (specialmente cavolfiori e carote) hanno un valore protettivo nell'incidenza dei tumori, quando assunte regolarmente.

«Si è creduto allora di somministrare direttamente vitamine A ed E in soggetti ammalati, ma si è sperimentato che avevano l'effetto contrario e non rallentavano la malattia. È importante seguire sempre una dieta variata e misurata. Oggi si mangia troppo. Non va dimenticato – ha continuato Tomatis – che se si esagera nei primi anni di vita, e conta anche l'alimentazione prenatale, l'effetto si ripercuote per sempre».

La preoccupazione principale delle mamme che si recano da un pediatra è che i bambini non mangino mai abbastanza. La quantità del cibo assunto non influisce invece sulla crescita del bambino, e l'importanza del cibo deve essere proporzionale all'esigenza nutrizionale. Le età cruciali per lo sviluppo sono un anno, sei anni, e la pubertà.

Essendo le malattie cardiovascolari, parimenti ai tumori, la causa di mortalità più alta in questa parte del mondo, si è parlato anche di colesterolo, trigliceridi e alimentazione. I bambini di tutto il mondo nascono con gli stessi valori (50) e poi i cambiamenti sono legati a fattori genetici, ambientali e alimentari. Attenzione però: l'alimentazione incide sui valori del colesterolo nel sangue al massimo per il 30 per cento, il rimanente è costituzionale, genetico.

A Trieste e dintorni si consumano salumi e formaggi in eccesso. Da Col: «Ma l'acqua di rubinetto è sicura»

Nella provincia di Trieste la media del colesterolo è troppo alta rispetto alla media nazionale (le analisi-campione realizzate di recente a Monrupino hanno dato in questo senso risultati eclatanti): nell'alimentazione ci sono troppi salumi, formaggi, carni rosse, e strutto e burro contenuti in particolari tipi di pane. Bisogna ridurre i grassi saturi. L'olio d'oliva spremuto a freddo aiuta a controllare i valori del colesterolo.

È stato affrontato anche l'argomento delle manipolazioni genetiche in agricoltura e zootecnia, ed è stato ribadito che non si è a conoscenza in questo momento degli effetti che potranno avere sull'uomo.

«Attenti a non demonizzarla però – ha commentato Tomatis –, perché niente di quello che c'è oggi è la stessa cosa di un tempo: né le viti, i pomodori, le mucche, i cavalli. L'uomo è sempre intervenuto sulla natura. Ciò che accade in laboratorio è più rapido, non necessariamente più pericoloso. Il cambiamento fondamentale nell'alimentazione è stato il passaggio tra il cibo crudo e cotto: le proprietà alimentari cambiano, e in più ci sono i condimenti. Attenzione al cibo cotto molto rapidamente o bruciato: può essere molto saporito, ma è realmente pericoloso. E non dimentichiamoci dell'alcol: un bicchiere di vino ai pasti, meglio se nero, fa bene a tutti».

L'acqua è un altro elemento fondamentale nell'alimentazione, ed è importante che venga assunta soprattutto dagli anziani che con l'età perdono il senso della sete. «La nostra acqua – ha spiegato Da Col –, quella dei rubinetti è buona, gusto a parte: da ripetuti controlli è stato accertato che non presenta alterazioni rispetto ai valori previsti. E pensare che in Italia si spendono all'anno 12 mila miliardi in acque minerali, 16 mila miliardi in cosmetici e 10 mila miliardi in farmaci».

Giulia Stibiel

Dibattito a Muggia

La guerra fredda: misteri, protagonisti e testimonianze martedì alla «Millo»

«Guerra fredda, comunismo e anticomunismo a Muggia e a Trieste», è il tema di un dibattito, in programma martedì alle 18 alla sala Millo di Muggia, che si preannuncia rovente. Si affronteranno infatti i protagonisti di un'epoca irripetibile, ma fortemente ideologicizzata, che spazia dalla seconda guerra mondiale agli anni Settanta. Racconteranno l'esperienza di giornate e anni drammatici il giornalista John Earle, capitano dell'esercito inglese di stanza nel '46 al comando di Duino, *(nella foto Sterle)*, e Vittorio Pisa, ispettore della polizia civile a Muggia e poi responsabile dell'ufficio di controspionaggio inglese che aveva come compito principale la caccia degli agenti dell'Ozna, la polizia politica jugoslava, a Trieste. Sul fronte comunista, tre uomini-simbolo delle lotte politiche e sindacali di quegli anni, oltre che memorie storiche del periodo: Claudio Tonel, Paolo Sema e Galliano Donadel. Situazione geopolitica e clima di Trieste nei momenti successivi alla fine della guerra verranno tracciati dallo storico Roberto Spazzali. Nei limiti di tempo, il dibattito sarà aperto a tutti. Il sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza, in veste istituzionale e non politica, porterà il saluto dell'amministrazione. A margine della manifestazione verrà presentato il libro del giornalista Silvio Maranzana, «Passaggio a Nord-Est. Spie e criminali attraverso Trieste dal 1940 al 2000» (Hammerle editori), da cui è stato tratto lo spunto per il dibattito. Interverranno l'autore e l'editore Claudio Martelli.

MUGGIA Un'altra scoperta archeologica

Con gli scavi spuntano nuove tombe medioevali nell'area della basilica

Alcune tombe medievali sono state scoperte a Muggia vecchia durante i lavori di ristrutturazione programmati in occasione del Giubileo.

Il ritrovamento è avvenuto l'altro ieri da parte degli addetti alla Soprintendenza ai beni culturali di Trieste, che stanno assistendo agli scavi per gli interventi nell'area della basilica romanica. Le tombe, tutte in arenaria, sono state scoperte sullo spiazzo antistante la chiesa durante i lavori di rimozione delle vecchia pavimentazione. Il sito è stato per il momento coperto e protetto, in attesa che vengano compiuti i necessari accertamenti per la datazione delle tombe e lo studio del loro contenuto. Anche se i reperti funebri non dovessero rivelarsi particolarmente importanti dal punto di vista storico, resta evidente l'importanza del sito archeologico di Muggia vecchia.

Simili ritrovamenti – si trattò allora di due tombe in arenaria databili tra il 1300 e il 1400 – erano stati fatti già lo scorso anno nell'ambito di un intervento destinato al rifacimento dell'illuminazione interna della chiesa. In quell'occasione gli scavi furono ricoperti dopo aver estratto i resti delle sepolture e lo scarso corredo funebre.

r. cor.

La categoria contrasta il progetto di un centro commerciale nei magazzini dell'autoporto

Fernetti: il «no» degli spedizionieri

Il volume d'affari, dicono, non calerà con la Slovenia nell'Ue

«L'autoporto lasciatelo a noi. I traffici sono in crescita; l'ipotesi che vede la Slovenia entrare nella Comunità non ci spaventa. Perciò invitiamo i commercianti della città a trovare un altro sito per insediare il loro centro commerciale all'ingrosso. La struttura di Fernetti serve al nostro lavoro».

A parlare così, con toni decisi, è Franco Pecorari, consigliere dell'Associazione spedizionieri del porto di Trieste, delegato dalla categoria a spiegare su questo scottante problema le ragioni degli operatori: «Al di là del fatto che nessuno ci ha consultato – dice –, ma questo è un dettaglio formale, ci sono sono considerazioni sostanziali ben più importanti. Il nostro lavoro è in aumento, perché sta crescendo il volume delle merci che transitano per Fernetti, e avremo certamente bisogno in futuro di ulteriore spazio per la struttura. L'area nella quale i commercianti vorrebbero insediarsi *(oggi ospita i magazzini, ndr)* serve all'autoporto in questa prospettiva».

Il ragionamento di Pecorari è anche molto preciso sotto il profilo economico: «Oggi rappresentiamo per lo Stato un incasso annuo di 250 miliardi sotto forma di tasse sulle importazioni – afferma ancora Pecorari –, e di questa somma il 40 per cento va alla Regione».

«Non riusciamo a capire perché qualcuno ci vuole morti prima del tempo – precisa da parte sua Adriano Pavone, dell'Associazione degli spedizionieri –, il futuro di Fernetti è sicuro, anzi vediamo ottime possibilità di espansione. Se la Slovenia dovesse entrare nella Comunità europea – specifica – noi non ne avremo ripercussioni, in quanto il nostro lavoro dipende prevalentemente dai camion che arrivano da altri paesi, come l'Ungheria, la Bulgaria, l'Ucraina, tutti lontanissimi da un ingresso nell'ambito comunitario».

Il conflitto con i commercianti della città però, ci tengono a ribadire sia Pecorari che Pavone, non è istituzionale, bensì limitato all'utilizzo dello spazio di Fernetti: «Perché due realtà operative della stessa città – si chiedono – devono calpestarsi e ostacolarsi? Lo spazio e la credibilità ce li siamo conquistati in tanti anni di lavoro, adesso non possiamo tollerare di veder limitate le nostre prospettive di crescita da insediamenti di altra natura». La città è grande, sembrano dire i due rappresentanti degli spedizionieri: i camionisti possono e devono rivolgersi altrove, sembra essere l'invito.

«Faccio un esempio concreto – spiega Pecorari – che si riferisce all'intermodalità. Potendo ampliare lo spazio dell'autoporto, potremmo inserire anche uno scalo ferroviario, la cui dimensione minima per poter essere collocato in una struttura doganale è stabilita dalla legge. Questa potenzialità – conclude Pecorari – non potrebbe essere concretizzata se lo spazio dei magazzini venisse occupato dal centro».

Ugo Salvini

ORE DELLA CITTÀ

Istituto Nautico

Oggi l'Istituto Nautico sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 12, in particolare per un incontro con i ragazzi delle scuole medie e per la visita alle attrezzature e ai laboratori. La scuola rimane aperta alle visite martedì e sabato (10-13) e venerdì (16-17) per tutto il mese. Per prenotazioni tel. 040/300888.

Museo Revoltella visite guidate

Oggi alle 11, Nicoletta Guidi sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla retrospettiva dell'artista triestino Augusto Cernigoj «Poetica dei mutamenti». Alle 17, Raffaella Sgubin, curatrice della mostra «Omaggio a Renato Balestra», illustrerà ai visitatori gli abiti firmati dallo stilista di origine triestina.

Scuole materne del 12.o Circolo

Le scuole materne del XII Circolo organizzano una iniziativa di «open-day», apertura delle scuole alle famiglie interessate a visitarle in vista delle iscrizioni. Queste le date: Scuola materna di Altura (via Monte Peralba,19), domani dalle 16 alle 17; San Dorligo della Valle, martedì dalle 16 alle 17; Bagnoli della Rosandra, mercoledì dalle 16 alle 17; Domio, giovedì dalle 16 alle 17.

Anziani Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, oggi alle 16.30 incontro musicale con Roberto Daris alla fisarmonica, con brani dal genere classico al folcloristico.

Scuola materna Filzi-Grego

Sono in programma nella scuola materna statale «Filzi-Grego» (strada di Guardiella, 9) domani dalle 9.30 alle 11.30 e mercoledì dalle 13.30 alle 15, due incontri per far conoscere ai genitori interessati la scuola e le attività che vi si svolgono.

Istituto Galvani

La presidenza dell'istituto Galvani comunica che domani dalle 17 alle 19, la sede di via Campanelle 266 rimarrà aperta ai genitori per visita e informazioni sui corsi di studio.

Libersind Confsal Rai-Tv

Il sindacato autonomo Libersind Confsal Rai tv spettacolo seleziona ragazzi e ragazze, complessi, parolieri, cantautori, ballerine, show girls e comici per partecipare ai concorsi nazionali. «Una voce italiana» e «Mia Martini - Giovani». I selezionati saranno anche inseriti nell'attività artistica professionale. Presentarsi agli uffici Confsal, in via Timeus 16, domani (13.30-16.30 e 20-21.30, tel. 040/307052).

Mercatino dell'antiquariato

Oggi dalle 8.30 alle 20 circa avrà luogo nelle vie del centro storico il mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca.

«Magico Jolly» in scena

Oggi alle 17, al Palazzurri d'Italia di via Calvola 1 verrà rappresentato lo spettacolo «Magico Jolly» del Pattinaggio artistico Jolly.

Aiuto dall'Astra

La salute è un bene cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamo questo prezioso bene cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti può contattare l'Astra, via Abro 11 (tel. 040.639152). Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Lega per la lotta contro i tumori

La lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare a tutti i malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medico-infermieristici e socio-assistenziali. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde allo 040.771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12. È attivato inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) ogni lunedì dalle 15 alle 16.30 con la presenza di una psico-oncologa.

Famiglia pisinota

La Famiglia pisinota organizza per domenica 31 gennaio dalle 16 in poi, nella sede dell'Unione istriani di via S. Pellico 2, un pomeriggio di Carnevale. Sarà gradita la partecipazione degli amici e dei simpatizzanti. Le prenotazioni all'Unione degli istriani, tel. 040.636098, fax 040.636206).

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040.398700), lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in Pendice Scoglietto 6 (tel. 040.577388), martedì alle 19.30 e giovedì alle 18, e in via Rettori 1 (tel. 040.632236), lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Treno storico

Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat-Dlf), si effettuerà il tour ferroviario con il treno storico a trazione elettrica o a vapore lungo l'itinerario: Trieste Campo Marzio, Servola, Aquilinia, galleria di circonvallazione, Aurisina, Villa Opicina, Guardiella, Rozzol, Trieste Campo Marzio. Prossima partenza sabato 6 marzo. Adesioni fin d'ora al Museo ferroviario, via Giulio Cesare 1 (tel. 040.3794.185) tutti i giorni eccetto il lunedì dalle 9 alle 13. Resta aperta al museo la mostra «Dagli archivi britannici: storia del nostro passato ferroviario».

VETRINA

Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'ass. cult. di Studi ibero-latino-americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese, italiano per stranieri, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 040/300588 ore 10-12 16-20 lunedì, venerdì, sabato 10-13 via Felice Venezian 1 II p.

Orizzonti dell'Est Corsi gratuiti

L'Ass. cult. Orizzonti dell'Est apre la II sessione di corsi intensivi gratuiti per nuovi soci, adulti, bambini, ragazzi, di: arabo, sloveno, croato, russo, cinese, tedesco. Per informazioni telef. 040/300588 lun.-ven. 10-12 16-20 sab. 10-13 via F. Venezian 1, II p. Email: orizzest@tin.it.

Fisiosan ginnastica terapeutica

Fisiosan e Fisiosport servizi di fisioterapia individuale comunica che sono ripresi i corsi di ginnastica medica antalgica vertebrale e osteoporosi, dolce, tradizionale, tone up, aerobica soft, yoga e presciistica. Per informazioni 040392501 (9-12; 16-19) parcheggio interno.

Scuola elementare «Beata Vergine»

La scuola elementare parificata «Beata Vergine», via di Scorcola 7, tel. 040.369548, si prepara ad accogliere i nuovi «piccoli» alunni della classe 1.a. Le iscrizioni scadono a fine gennaio. Vi invitiamo a visitare lo stupendo parco, le aule accoglienti per conoscere l'ambiente familiare che si respira. Offriamo inoltre un'ottima mensa, doposcuola, attività integrative: corsi di computer, di strumenti musicali, di canto e altre iniziative. Vi aspettiamo!

Alliance Francaise

Francese intensivo: corsi intensivi a vari livelli di lingua francese. 50 ore in 6 settimane. Metodo comunicativo-situazionale. Insegnanti di madre lingua. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 16.30 alle 19.

Palestra Sanitaria Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica specifica utile per artrosi, osteoporosi, correzioni posturali, discopatie, sciatiche, con il controllo di abili fisioterapisti. Tel. 040.774454.

Palestra Kinesport

Martedì 19 gennaio ore 20.30 inizio nuovi corsi di ballo latino americani, salsa, merengue, mambo, boogie woogie, cha cha cha.

Bottoni al 50% da Penelope

Via Carducci 43, tel. 040.636122.

Articoli per Carnevale da Penelope

Da noi trovi i cartamodelli per i costumi di Carnevale, in tutte le taglie, via Carducci 43. Tel. 040.636122.

Palestra Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ginnastica tradizionale e dolce per tutte le età per mantenersi in forma con il fitness, step, body sculp e stretching. Per i più giovani nuova aerobica coreografica con varie strutture e le musiche più divertenti. Diversi orari. Tel. 040.774454.

Stadion casa d'aste Riva N. Sauro 6/A

Oltre 280 lotti (170 offerta libera) sabato ore 14.30. Esposizione da mercoledì tel. 040.311319.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040392655, orario unico 8-14.30.

BENZINA

TURNO C

AGIP: via Giulia 76; v.le Miramare 231; str. del Friuli 5; via dell'Istria (cimiteri, lato mare); via Forti (borgo S. Sergio); via O. Augusto.
SHELL: largo Giardino 1/4; Campo S. Giacomo; piazza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.
ESSO: piazza Foraggi 7; Sgonico Ss 202 km 18+945; via F. Severo 8/10.
I.P.: p.le Valmaura; v.le Miramare 9; Duino-Aurisina Ss 14 km.
ERG: via F. Severo 2/7; riva N. Sauro 14.
API: v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).

Impianti aperti 24 ore su 24
Agip Duino Nord, aut. Ts/Ve; **Agip** Duino Sud, aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno
Tamoil, via F. Severo 2/3; **Agip** via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service
Esso, p.le Valmaura; Sgonico Ss202. **Agip**, v.le Miramare 49; via dell'Istria 155. **Tamoil**, via F. Severo 2/3.

FARMACIE

Domenica 17 gennaio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Giulia 1; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti, 19); corso Italia 14; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia; Sgonico, tel. 225596.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Giulia 1, tel. 635368; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Giulia 1; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); corso Italia 14; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Sgonico tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: corso Italia 14, tel. 631661.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040350505 - Televita.

Il Centro di aiuto alla vita festeggia in musica i vent'anni

In occasione dei suoi vent'anni di attività, il Centro di aiuto alla vita organizza un concerto per domani alle 18 al teatro Silvio Pellico di via Ananian. Si esibiranno i «Pueri Cantores – Piccolo coro di San Giovanni» diretti da Edi Hribar, e il complesso bandistico dei ricreatori Gentilli e Toti diretto da Roberto Tramontini.

PICCOLO ALBO

Smarrito domenica 10 gennaio pomeriggio zona Baiamonti-via D'Alviano, bracciale di perle, dal valore simbolico. Caro ricordo. Ricompensa al rinvenitore. Pregasi telefonare al n. 280442.

Domenica 10 gennaio sul sentiero Rilke smarriti occhiali da donna con lenti speciali da vista e da sole. Mancia al rinvenitore. Tel. 040/43405.

«Macbeth Studio» in scena al Miela Al via le prenotazioni

Si apriranno domani al teatro Miela le prenotazioni e la prevendita dei biglietti per «Macbeth Studio», un *work in progress* tratto dalla celebre opera shakespeariana e presentato dalla compagnia triestina Petit Soleil. «Macbeth Studio», prodotto con la collaborazione della Contrada e dell'Accademia della Follia, rientra nel Progetto Giovani del Comune e si propone come laboratorio teatrale condotto da Aldo Vivoda e Giovanni Boni sulla tragedia di Shakespeare. La parte vocale è stata curata da Cristina Adriani; le musiche sono di Dario Degrassi, Davide Massussi e Mirko. Lo spettacolo sarà in scena al Miela domenica 31 gennaio e lunedì primo febbraio alle 21. Da domani le prenotazioni si riceveranno ogni giorno dalle 10 alle 12.

MOSTRE

Libreria Borsatti
STELIO ZORI
Impressioni invernali paesaggi e vedute con neve di Trieste e del Carso
Fino al 21 gennaio

STATO CIVILE

MORTI: Santin Ilda, di anni 62; Petrei Giancarlo, 56; Godeassi Marino, 76; Cugliani Antonia, 86; Carabetta Antonia, 63; Stecar Anna, 79; Finotto Emilia, 78; Granzotto Amabile, 84; Stabile Rosa, 91; Fachin Maria, 84.

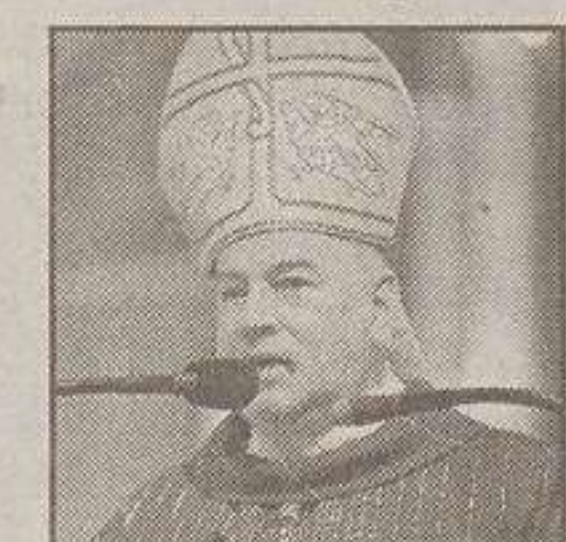
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Spanghero Bruno, uff. di M.M. con Magaddino Giuseppa, architetto; Sosic Boris, ingegnere con Kaira Ganna, studentessa; Purelli Miani Franco, impiegato con Novel Rossana, infermiera; Pagnotta Lorenzo, artigiano con Cossalter Erica, perico commerciale; Dussi Luca, impiegato, con Klinkhamer Carmen, studentessa; Prada Andrea, in attesa di occupazione con Moustache Jovinella, casalinga; Politi Federico, ingegnere con Segrè Susanna, studentessa; Spada Paolo, dirigente con Susa Irene, impiegata; Bonaccorsi Alessandro, carrozziere con Marega Serena, casalinga.

IN BREVE

Addetti ai servizi tutelari e funebri
Quattro posti di lavoro a tempo determinato Selezioni domani e martedì

Domani e martedì dalle 9.30 alle 12.30 nell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego, in via Fabio Severo 46/1, saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione per posti di lavoro a tempo determinato. Il Comune cerca due addetti ai servizi funebri per tre mesi, e due addetti ai servizi tutelari (con attestato di qualifica di assistente domiciliare riconosciuto dallo Stato o da un altro ente pubblico) per un anno, con contratto rinnovabile. I requisiti richiesti, oltre al diploma di terza media, sono quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni. Sono aboliti i limiti di età. La graduatoria verrà esposta venerdì 22 gennaio all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti che sarà effettuata alle 10. Fino al 26 febbraio sono aperte le iscrizioni per l'inserimento nella graduatoria delle pubbliche amministrazioni per il 1999.

Mercoledì la festa di Nostra Signora di Sion Celebrazione presieduta dal vescovo Ravignani

Ricorre mercoledì prossimo la festa di Nostra Signora di Sion, molto attesa da tanti ambienti cittadini. In occasione della giornata, la celebrazione eucaristica sarà presieduta dal vescovo Eugenio Ravignani (*nella foto*) con inizio alle 19 nella chiesa di via don Minzoni 5: si darà così il via alle iniziative per il centenario della presenza della «Vergine della roccia» sul colle di San Vito con l'incoronazione del Bambino Gesù. Alla celebrazione di mercoledì sono invitate a partecipare anche le ex allieve del Collegio di Notre Dame de Sion e tutti gli ex oratoriani.

Lotti in asta a offerta libera alla Stadion Tre giorni di esposizione prima della vendita

Saranno esposti al pubblico da mercoledì a venerdì (9.30-12.30 e 15-19) nella sede della Stadion, in Riva Sauro 6/a, i lotti a offerta libera e quelli con un minimo di riserva che la casa triestina metterà all'asta sabato 23 gennaio alle 14.30. L'offerta sarà piuttosto ampia: dai mobili della secessione viennese alla bigiotteria americana firmata Trifari, dai giocattoli ai mobili intagliati (tra cui un salotto veneziano di fine Ottocento). Numerosi i pittori di Ottocento e Novecento, tra cui Stultus, Sormani, Rosignano, Slataper, Roma e Cambon.

CamminaTrieste - Coordinamento pedoni Fissata per il 28 gennaio l'assemblea dei soci

È stata fissata per giovedì 28 gennaio alle 16.30 in prima e alle 17 in seconda convocazione, nella sede di piazza della Borsa 7, l'assemblea dei soci di CamminaTrieste – Coordinamento nazionale pedoni per salvare la città e l'ambiente (Coped). All'ordine del giorno, tra gli altri punti, la relazione sull'attività svolta, la presentazione dei bilanci consuntivo '98 e preventivo '99, le conferme, integrazioni e proposte per il comitato direttivo, l'elezione del presidente e del vicepresidente del sodalizio.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/1	2.00	No UNITED SUNRISE	Beirut	rada
17/1	8.00	Tu ULUSOY 4	Istanbul	31 B
17/1	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
17/1	18.00	Tu DURSUN CAVUSOGLU	Venezia	Italc.
17/1	24.00	Ma EDOVIA	Odessa	rada
17/1	24.00	Gr ARGONAFTIS	Pennington	Siot 3
18/1	6.00	Pa MSC MEE MAY	Pireo	Molo VII
18/1	7.00	Ct MOELA	Umago (Cr)	Servola
18/1	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
18/1	8.00	It SOCAR 101	Monfalcone	38
18/1	16.00	Li IST	Skikda	rada

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/1	6.00	UNITED SUNRISE	rada	Siot 2
17/1	8.00	ORANGE STAR	rada	Silone

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/1	8.00	It GIACINTA	ordini	Silone
17/1	10.00	No ORANGE STAR	ordini	Silone
17/1	18.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31 B
17/1	19.00	Tu UND TRANSFERIstanbul 31		
17/1	22.00	Bs ALFA BRITANIA	ordini	Siot 1
18/1	3.00	Bs MEGA	ordini	Siot 4
18/1	8.00	It SOCAR 3	Ancona	52
18/1	10.00	Ho KHALIFE I	Beirut	04
18/1	12.00	Ma BULKTIGER	ordini	52
18/1	16.00	No UNITED SUNRISE	ordini	Siot 2
18/1	18.00	Ct MOELA	Koromacno	Servola
18/1	19.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	Samer
18/1	23.00	Pa MSC MEE MAY	Venezia	Molo VII

ELARGIZIONI

— In memoria di Mario Bombonato nel XVI anniv. (17/1) da n.n. 20.000 pro Uildm.

— In memoria di mamma Stella Serena Borri in Pavatti dalla figlia Elena 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Gisella Canciani dalla famiglia Loredan 50.000 pro Com. S. Martino al Campo.

— In memoria di Dario Clama nel XV anniv. (13/1) dalla moglie Franca 100.000 pro chiesa S. Luigi Gonzaga; 100.000 pro Ass. naz. marinai d'Italia; 100.000 pro piccola casa S. Leopoldo (Rovigo); 100.000 pro Gattile Cociani; 50.000 pro Astad.

— In memoria di Giovanni Lozej (Nino) da Quirino e Laura Ojo 20.000 pro Astad.

— In memoria di Lia Maier da Anita, Riccardo e Sergio Gortani 60.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Erminio Paris per il compleanno (17/1) da Elena e Luisa Paris 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Astad.

— In memoria di Alfredo Pascutti da Loredana, Maria e Mario 150.000 pro Airc.

— In memoria di Antonio Salvadore e Guido Mondolfo nell'ann. (17/1) da Nerina 100.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di madre Teresa di Calcutta da Laura e Silvana Opo 50.000 pro suore della carità di madre Teresa di Calcutta.

— In memoria di Francesco Ferlora dalla figlia Giovanna e dal genero Antonio 25.000 pro C.to Com. Lussingrande (Duomo Castello).

— In memoria Luca Ferri dagli amici dell'Oberdan 270.000 pro Missioni in Bolivia.

— In memoria di Italo Forcolin da Beatrice Degrassi 100.000 pro Unione Italiana Ciechi.

— In memoria di Gisberto e Bruna Grassi da Marino e Paola 30.000 pro Astad.

— In memoria di Giuseppe Gregori dalla moglie Laura Kervischer 150.000 pro Alleanza Nazionale.

— In memoria di Ernesto Iob dai nipoti Aureliano, Silvio Redivo e famiglia 200.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Marino Kovacic da Eva Bercé 50.000 pro Astad.

— In memoria di Giovanni Laschizza (Nino) da Gisella Teresa e Doz Laschizza 350.000 pro Missioni salesiane Africa (fr. Angelo Regazzo).

— In memoria di Redenta Limoncin ved. Casseler dalle famiglie Bonazza e Calogerà 100.000 pro Ass. Amici del Cuore.

– In memoria di Nino Maddaleni dal cognato, cognate e Giorgio 200.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Debora Mancuso dalla Profumeria J. P. Guerin 150.000 pro Unicef Roma (progetto Overland).

– In memoria di Bianca Marsi da Anna Ciani 25.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Sergio Perusin da Maria Perusin 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Gianfranco Pipan da Gemma e Donatella 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Giuseppe Rocco da Sara e Roberto Riccobon 50.000 pro Comunità Ebraica.

– In memoria di Adriana Rosini dalla famiglia Ferro 100.000 pro Lega tumori Manni.

– In memoria di Enrica Ruzzier ved. Mengossi dagli amici del figlio Armando: Elsa, Livia, Marisa, Fiorella e Paolo, Laura e Gino, Laura e Giorgio 250.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Carlo Samez da Rometta e Marisa Pergolis-Montonesi 50.00 pro Famiglia umaghese.

– In memoria di Dina Forti Saraval da Talia Arnerich 50.000 pro Liceo Dante Alighieri (fondo «Chicchi Grassi-Pitassi».

– In memoria di Paolo e Flavia Scarella dalla figlia Fulvia Colonna 50.000 pro Lega tumori Manni.

– In memoria di Anita Slavich da Maria Slavich Favretti 100.000 pro Frati di Montuzza, 100.000 pro Voce amica (Don Dessanti), 100.000 Soc. S. Vincenzo (parrocchia San Giusto).

– In memoria di Sergio Spagnul da Beppe Lazzini 100.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Gabrielli 300.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

– In memoria di Amedeo Stanta dai dipendenti ditta Stanta 200.000 pro Div. cardiologica.

– In memoria di Luciano Tassini da Fiorella e Aba 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (centro trapianti).

– In memoria di Lidia Taucer ved. Topolovec da Walter Taucer e fam. 50.000 pro Ass. De Banfield; da Silvana e Argeo 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria del dott. Odino Tinunin da Elisabetta e Nils Borgna-Hellner 100.000 pro Unicef.

– In memoria di Romano Tomicich dal nipote Aurio e dalla cognata Franca Tomicich 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Valeria Tonin dai condomini 100.000 pro Astad, 100.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza.

– In memoria di Cesare Urbica da Silvana e Nina 50.000 pro Lega tumori Manni.

– In memoria dei propri defunti da Gabriella Antonini 50.000 pro Comitato ex allievi ricreatorio G. Padovan, 50.000 pro Com. S. Martino al Campo.

– Da N. N. 500.000 pro Caritas Diocesana.

Trieste si è guadagnata un articolo di otto pagine pubblicato dal mensile «Esquire» nell'edizione del Sol Levante

Una città dal fascino a prova di... Giappone

Mini-guida firmata da una giornalista arrivata per seguire la Joyce School

Un percorso tra alberghi, ristoranti e locali storici che lascia trasparire l'ammaliante immagine di un capoluogo dal sapore mitteleuropeo

L'hotel «Duchi d'Aosta», una putizza e un libro su James Joyce: ecco come i giapponesi vedono e «riassumono» Trieste, stando almeno alle indicazioni della foto di apertura di un articolo di otto pagine uscito a ottobre (ma in città ne circola una sola copia, arrivata con notevole ritardo a causa di una serie di disguidi postali) su un mensile giapponese.

La nostra città, infatti, si è guadagnata un lungo servizio sulle pagine di uno dei più letti giornali giapponesi, l'edizione *made in Japan* dell'«Esquire». Otto fogli in carta patinata, con fotografie dei principali ritrovi, alberghi, bar e ristoranti tipici.

Il tutto grazie all'arrivo in città, lo scorso luglio, di una giovane giornalista e di un fotografo giapponese, approdati a Trieste per seguire i lavori della James Joyce School organizzata dall'Università. La giornalista, seguendo il percorso cittadino dei luoghi in cui Joyce (*nella foto*) era solito andare, ha costruito una piccola guida della città andando a curiosare al Caffè San Marco e alla libreria Saba di via San Nicolò, comprendendo nel tour i principali alberghi e ristoranti e concedendosi, in particolare, una divagazione sul filo conduttore descrivendo pietanze e anche prezzi della Trattoria da Suban.

E bisogna proprio dire che tra un ideogramma e l'altro Trieste fa la sua bella figura, offrendo l'immagine di una città culturale permeata di quell'immancabile fascino mitteleuropeo che sembra in grado di ammaliare anche il popolo giapponese, la cui cultura è decisamente lontana dal nostro stile.

Diversa la cultura, ma grande l'esperienza in campo turistico: la giornalista e il suo fotografo hanno colto infatti in pochi scatti molte delle primizie triestine, sia dal punto di vista turistico che da quello enogastronomico. «Mi ricordo della giovane giornalista - ha commentato il titolare della Libreria Saba, che si è visto recapitare il giornale - era molto gentile, e nonostante lo stile e l'accento giapponese parlava molto bene l'italiano. Abbiamo parlato della città, le ho fornito alcune indicazioni così come avranno fatto i titolari di altri esercizi pubblici che compaiono nell'articolo».

Divertito anche Renzo Crivelli, il docente universitario che organizza ogni anno la James Joyce School e che sta già lavorando per l'edizione 1999 dell'iniziativa, in programma dal 4 al 10 luglio. Soddisfazione in Azienda di promozione turistica: l'Apt infatti collabora, così come molti altri enti pubblici e privati, alla James Joyce School, offrendo borse di studio per ospitalità puntando proprio a valorizzare l'aspetto promozionale, oltre che culturale, dell'iniziativa.

In vista delle iscrizioni che partiranno il primo febbraio i genitori potranno visitare le strutture e parlare col personale

«Porte aperte» negli asili comunali

Sarà compreso tra il primo e il 13 febbraio il periodo in cui i genitori potranno iscrivere i propri bambini alle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1999/2000. Per consentire alle famiglie di conoscere direttamente le varie strutture educative attraverso un primo momento di incontro e di dialogo con gli operatori scolastici, venerdì 22 e lunedì 25 gennaio le scuole materne comunali resteranno aperte dalle 16 alle 18.

Questo l'elenco delle scuole interessate all'iniziativa: «Silvestri» di Prosecco (Borgo San Nazario 73), Villa Carsia (largo San Tommaso 17), «Aporti» (Pendice Scoglietto 20), scuola di vicolo dell'Edera 101, Gretta Nuova, anche per la sezione slovena (Salita di Gretta 34/2), Gretta Vecchia (Vicolo San Fortunato 1), Roiano (vicolo delle Rose 5), San Vito (via Mamiani 2), Chiarbola (via Ponziana 31), scuola di via Pallini 2, Rena Nuova (via Antenorei 14), scuole di via Manzoni 14, di via Vasari 23 e di via Vittorino da Feltre 8, Guardiella (via Boegan 5), Longera (strada per Longera 240), San Giovanni, anche per la sezione slovena (via alle Cave 4), Rozzol (Strada di Rozzol 61/1), «Stuparich», (Strada di Rozzol 61), scuola di via dei Mille 6 e scuola di via Ginnastica 72 (anche per la sezione slovena), Borgo San Sergio (via Curiel 10), «Don Chalvien» (via Svevo 21/1), Poggi (via Frescobaldi 33), San Sabba (Strada vecchia dell'Istria 78), Servola (via del Pane Bianco 14), scuole di via dell'Istria 170, di via Puccini 63 e di via Salvore 12. La sede dell'asilo di Tor Cucherna (via dell'Asilo 4) non è visitabile perché in ristrutturazione: i genitori possono contattare il personale in via Tigor 24.

Le scuole materne comunali di Salita di Gretta, via alle Cave, via Manzoni, via Svevo, via Pallini, via dei Mille, Strada vecchia dell'Istria e via Curiel potranno essere visitate anche sabato 23 gennaio dalle 10 alle 12.

Queste, infine, le scuole materne dove dal primo al 13 febbraio si riceveranno le domande di iscrizione, da redigere sull'apposito modulo reperibile negli asili: via Pallini 2, via Vasari 23, Vicolo delle Rose 5, Strada vecchia dell'Istria 78, via alle Cave 4 e via dei Mille 6. Gli orari saranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 16.30 e il martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12. Quanti hanno altri figli cxhe già frequentano una scuola materna o un nido comunali potranno presentare la domanda anche in quelle stesse sedi.

VOLONTARIATO

Al liceo Dante

«Il bambino in ospedale» Parte un corso di formazione

Domani alle 16 al liceo Dante il primo dei quattro appuntamenti sul tema «Il bambino in ospedale» darà il via al corso di formazione per volontari organizzato dal Movimento volontariato civile (Mo.vo.ci). All'incontro, aperto al pubblico e imperniato sul tema «Genitori e bambini di fronte all'ospedalizzazione», relazionerà Ondina Scarcia, psicoterapeuta dell'Azienda per i servizi sanitari. Gli appuntamenti successivi sono fissati per il 25 gennaio, il 2 e l'8 febbraio nella stessa sede.

Costituitosi da poco, il Mo.vo.ci si propone di fornire un aiuto consultivo per migliorare sia i rapporti tra genitori di bimbi ricoverati e enti ospedalieri sia quelli tra genitori e i bimbi stessi cui serve una cura psicologica particolare per affrontare il disagio connesso all'ospedalizzazione e, se molto piccoli, alla forzata separazione dalla famiglia. È attivo un numero telefonico, lo 040-634739, il lunedì e mercoledì, dalle 17 alle 19 (in altri orari segreteria telefonica).

a.m.n.

A Roma la cerimonia

Premi nazionali della solidarietà Tra i vincitori c'è anche l'Anolf

Saranno consegnati martedì con una cerimonia, a Roma, i Premi nazionali della solidarietà 1998 indetti per il settimo anno consecutivo dalla Fondazione italiana per il volontariatio (Fivol).

Tra i premiati di questa edizione c'è anche l'Anolf (Associazione nazionale Oltre le frontiere) di Trieste, che riceverà un assegno di dieci milioni di lire «per il costante impegno di assistenza agli immigrati e ai richiedenti asilo – si legge in una nota della Fivol –, attività sostenuta contestualmente dalla promozione di una cultura multirazziale e multietnica». Alla cerimonia interverranno tra gli altri il presidente della Camera Luciano Violante e quello della Regione Lazio Piero Badaloni.

Il concorso premia ogni anno le organizzazioni che si sono distinte per impegno e iniziative di particolare rilievo. Per il 1998 verranno assegnati undici premi in denaro (oltre a due targhe e a un'opera di arte contemporanea) per un totale di oltre 180 milioni di lire.

14° REFERENDUM MUSICALE CITTADINO

SECONDA CLASSIFICA DEL XX FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA
Abbinamento con il 1° Festival Nazionale Dialettale "Città di Venezia"

La graduatoria è in continuo mutamento per i moltissimi tagliandi che continuano a pervenirci per confermare o meno i risultati del Politeama. Le cinque canzoni più votate parteciperanno al 1.o Festival nazionale dialettale «Città di Venezia». Tra le altre promozioni: la pubblicazione dei testi e della «cassetta» con le 20 canzoni, del volume «Trieste mia!» sui cent'anni dei concorsi dialettali, la rassegna con le canzoni del XX Festival (il 23 gennaio al Caffé San Marco), il VI Minifestival triestino (per cantanti sino agli 11 anni d'età) e la XI Rassegna provinciale degli autori in triestino. La scheda è pubblicata ogni giorno sino al 24 gennaio.

LE CANZONI FINALISTE

1. **Nadal de casa** *(di Tea Mazza - Maurizio Vercon)* Deborah Duse
2. **Ben tornada!** *(Elda Bressani - Giovanni Toffoloni)* Rosmari Leka
3. **Cerchime** *(Giuliana Iorgangi - Giovanni Vassia)* Michelangelo Bortuna
4. **San Giovani** *(Filippo Leva- Gabriel Matteucci)* Daniela Radovan
5. **Un'estate a Barcola** *(Mario Pansini - Renata Millo)* Renata Millo
6. **Dopo el temporal** *(Rita Verginella)* Marisa Surace
7. **Noi tre** *(Paolo Rizzi)* Annamaria Rizzi
8. **Souvenir de Trieste** *(Andrea Rot)* Andrea Rot e Isabella Palma
9. **No se pol** *(Anna Vargas - Adriano Bibai)* Maria del Carmen
10. **Scusime triestin** *(Cosimo ed Ernest Cosenza)* Amalia Acciarino
11. **Miramar** *(Antonio Krosl - Edi Zadrima)* Max Furian
12. **L'alergia** *(Giorgio Manzin)* I Tergestini
13. **Aria de Nadal** *(Roberto Gerolini - Silvano Napolitano)* I Billows '85, la corale Caprin, «I amici de Servola»
14. **Voia de mar... solo de mar** *(Marcello Di Bin - Edy Meola)* Elisabetta Olivo e Gianfranco D'Iorio
15. **Trieste solo mia** *(Giovanni Polacco - Tony Damiani)* Tony Damiani
16. **Tra sogno e realtà** *(Laura Hager Formentin)* Mara Sardi
17. **Trieste... e un Festival che val!** *(Mario Palmerini)* Manuela Sibelia
18. **Spelado swing** *(Leo Zannier - Fabio Valdemarin)* Leo e Gerry Zannier
19. **Se tornassi indrio** *(Edda Vidiz - Edda Leka)* Edda Leka
20. **Ti te son un tipo fin** *(Barbara Visintini - Giancarlo Gianneo)* I Fumo di Londra

REFERENDUM

20° FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

La composizione preferita del XX Festival della Canzone Triestina è:

\- - - - - - - - - - - -

L'emittente cittadina con cui ascolto abitualmente questo sondaggio è:

\- - - - - - - - - - - -

Le schede vanno inoltrate al giornale «IL PICCOLO» di Trieste - Via G. Reni 1 entro e non oltre il 25 gennaio

EMITTENTI CHE PRESENTANO LE CANZONI DEL FESTIVAL

Radio Nuova Trieste (93.3-104.1)
ore 9.30 (lun.-giov.) - ore 21.30 (mar.-ven.)

Radio Opcine (90.5-100.5)
ore 20.30 (lun.) e orari vari

Radio Amica (106.1)
Telefonando allo 040/639159 l'emittente trasmetterà subito la canzone richiesta.

IL CASO

Altri contributi al dibattito sul progetto del tracciato ciclopedonale: l'opinione di un lettore e le precisazioni della XXX Ottobre

Val Rosandra: sì alla pista, no al cemento

Mi è difficile pensare che due chilometri di tracciato ciclabile e pedonale possano stravolgere l'equilibrio della Val Rosandra, soprattutto dopo aver percorso in bicicletta centinaia di chilometri di piste in tutta Europa, su tutte quella lungo il Danubio, da Passau a Vienna. I cicloturisti o coloro che scelgono di camminare fuori dal caos delle città sono consapevoli dei loro doveri e rispettosi dei diritti altrui, perché è un fatto di cultura proprio di chi predilige le attività a contatto con la natura.

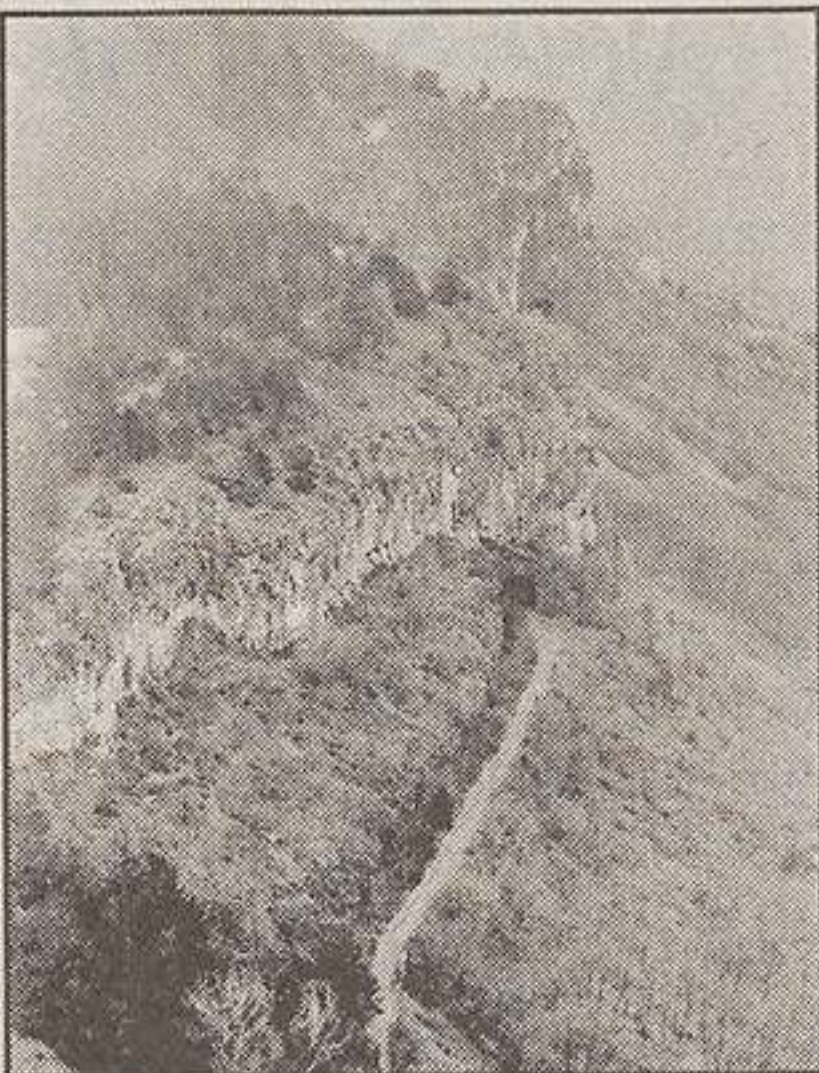
Dal punto di vista tecnico, consiglierei di percorrere la pista ciclabile costruita in Austria, lungo la valle della Steyr, a sud di Linz, ricavata dal tracciato di un'ex ferrovia a scartamento ridotto. Il fondo è al 90 per cento in terra battuta, tanto sottile e compatta da consentire il drenaggio quando piove e l'utilizzo senza scossoni anche a biciclette da passeggio e con i seggiolini per i bambini. Il restante 10 per cento riguarda i vecchi viadotti ferroviari, ricostruiti e progettati per inserirsi senza traumi nella vallata.

Le protezioni sono state ridotte al minimo e, essendo in legno, non contrastano con l'ambiente. Il tracciato, inoltre, rispetta pienamente il delicato equilibrio naturale, tanto che per circa duecento metri la pista corre sollevata di trenta centimetri dal terreno, per consentire il passaggio periodico delle rane, che hanno scelto quel punto per i loro spostamenti ben prima dell'intervento dell'uomo.

Siamo sicuri allora che la difesa della Val Rosandra sia ispirata solo da motivi ecologici e sentimentali? Non ci sarà qualche altra ragione come, ad esempio, il timore che la pista ciclo-pedonale possa limitare o disturbare le attività finora praticate?

Alessandro Bourlot

La lettera del signor Enrico Ledo «Ciclisti e natura possono convivere» pubblicata su questa pagina giovedì scorso ci induce alla riflessione su quanto sia arduo il compito di chi desidera partecipare ad altri il proprio pensiero.

Noi, come Cai XXX Ottobre, non siamo contrari alla realizzazione di una pista ciclabile che, partendo da Trieste e sostanzialmente seguendo il percorso della dismessa ferrovia, possa successivamente congiungersi alla pista ciclabile che è già stata aperta in territorio sloveno. Peraltro non condividiamo completamente le modalità della sua realizzazione.

La parte ciclabile slovena - lo abbiamo potuto verificare anche durante l'escursione che la XXX Ottobre ha organizzato domenica 10 gennaio e che ha visto la partecipazione di oltre quattrocento persone e di altre associazioni interessate alla questione, non ha assolutamente creato violenza alla natura né alterazioni strutturali del territorio.

La parte del progetto che non condividiamo riguarda l'attraversamento della Val Rosandra con una strada che oltre a tutte le altre opere di vinghiatura e contenimento verso valle e quelle di consolidamento e protezione verso monte dovrà anche essere trattata e ricoperta con prodotti consolidanti: in definitiva asfaltata.

Soluzioni diverse possono essere ricercate e - come già dichiarato in altre sedi quando siamo intervenuti sull'argomento - siamo disponibili a collaborare affinché possano essere individuate. Aborriamo le posizioni dell'aprioristico «no se pol» ma altresì non vogliamo essere partecipi dell'inizio della cementificazione della Val Rosandra.

Sergio Viatori
vicepresidente Cai XXX Ottobre

Discarica all'ex Esso Nessun «silenzio» del Wwf

Appartengo a una delle «titolate associazioni ambientaliste locali» alle quali il segretario regionale di «Ambiente è Vita», Sergio Bisiani, rimprovera (sul Piccolo del 14 gennaio) l«'assoluto e inerte silenzio» sulla vicenda della discarica abusiva di rifiuti pericolosi scoperta nell'area ex Esso e denunciata mesi fa dalla sua associazione.

È il caso di precisare che la vicenda della discarica era stata affrontata già lo scorso 22 luglio, in occasione di un dibattito nell'ambito della «Festa tricolore», al quale ero stato invitato proprio da Bisiani. In quell'occasione – presente tra gli altri anche l'on. Sospiri, presidente nazionale di «Ambiente è Vita» – alla domanda su quale fosse la posizione del Wwf in merito, dichiarai che saremmo stati ben lieti di collaborare con «Ambiente è Vita». Invitai perciò Bisiani a farci avere la documentazione da loro raccolta sulla discarica e dichiarai anche la disponibilità a un incontro operativo sull'argomento.

Aggiunsi, per quanto concerne l'individuazione delle responsabilità, che qualcosa doveva certo sapere l'Autorità portuale, poiché l'area ex Esso si trova all'interno della sua giurisdizione. Stranamente, però, da «Ambiente è Vita» non arrivò mai nulla: ne dedussi che avessero deciso di continuare la battaglia da soli.

Pur essendo il Wwf impegnato su tanti problemi – non soltanto sul centro di recupero per la fauna selvatica (come sembra credere Bisiani), ma anche sul progetto dei depositi di Gpl a Muggia, sul piano regolare di Duino-Aurisina, sul piano del traffico a Trieste, sul Parco del Carso, sull'inquinamento a Servola e sul progetto della nuova centrale a cogenerazione, sull'uccellagione, ecc. – la nostra disponibilità a collaborare è tuttora valida (se effettivamente voluta) e restiamo perciò in attesa di ricevere la documentazione promessa.

«Ambiente è Vita» lamenta però anche la mancanza di iniziative istituzionali – per l'accertamento delle responsabilità e il risanamento dell'area inquinata – dopo la denuncia presentata alla Procura della Repubblica.

Siccome è impensabile che la suddetta Procura non abbia avviato indagini in proposito, mi permetto di consigliare Bisiani di rivolgersi a un avvocato (anche nel partito al quale «Ambiente è Vita» fa riferimento, cioé Alleanza Nazionale, ve ne sono diversi) per ottenere le informazioni che – doverosamente – spettano a chi, denunciando, ha promosso l'azione penale.

Dario Predonzan
Wwf Friuli Venezia Giulia

C'è chi canta «Stille Nacht»

Ho letto con particolare interesse la segnalazione pubblicata sotto il titolo «Natale americano» a pag. 20 del numero di giovedì, 7 gennaio di questo giornale, nel quale il signor Salvi Cavallar si rammarica di non aver occasione di sentir cantare, nei giorni di Natale «Stille Nacht, heilige Nacht».

Mi fa piacere poter assicurare il lettore che tale canto viene eseguito ogni anno in coro, in lingua tedesca, nella chiesa di Largo Panfili appartenente alla Comunità evangelica di confessione Augustana, durante la funzione serale delle 17 del 24 dicembre, a illuminazione spenta e alla sola luce delle candeline tenute in mano da ciascuno dei presenti.

Saremo molto lieti se il signor Cavallar vorrà, il prossimo anno, unirsi a noi nel canto e nella commozione che esso suscita in tutti coloro che lo cantano o anche solo l'ascoltano.

Otto Betz Güttner
curatore della Comunità

La mostra «Trincee»

In riferimento all'articolo comparso sabato 9 gennaio a pagina 22 della rubrica Trieste Agenda e intitolato «La mostra trincee», anche a nome dei soci che rappresento, vorrei specificare che la mostra è stata realizzata dalla Provincia con il contributo della Regione e organizzata con il supporto di materiali e documenti del Club Modellismo storico di Sassasi, oltre che della Collezione Diego De Henriquez e di alcuni collezionisti privati. Il signor Mauro Depetroni, socio del Centro regionale studi di storia militare di Trieste, ha coordinato e organizzato il tutto se sono esposti cimeli del museo de Henriquez è, per merito suo, sono presenti le uniformi del conte Vitetti di Roma se i collezionisti privati hanno portato il loro materiale, se ci sono cimeli appartenenti alla «Julia» e alla brigata «S. Giusto», se i soci del Centro hanno esposto propri cimeli è dovuto al Depetroni; se una vetrina è stata dedicata al barone Goffredo de Banfield, e se sono espsoti altri modelli è merito di soci del Centro regionale di studi di storia militare antica e moderna di Trieste, con sede a Trieste in via Schiaparelli n. 5.

Un tanto non solo per dovere di cronaca, ma anche per omaggio a chi ha lavorato con impegno per coordinare il tutto, e ai soci del Centro studi che, esistendo il sodalizio in Trieste da oltre vent'anni sono rimasti amareggiati nel trovare omesso per l'ennesima volta il nome che li rappresenta.

A titolo di cronaca, e senza polemica alcuna, il club di Sassari ha gli stessi intenti e qualità, ma senza il nostro più che determinante contributo, non si sarebbe potuta allestire la mostra.

Il presidente del Centro regionale studi si storia militare antica e moderna
Fulvio Barbiani

Un gruppetto di «cerini» in posa

Questa foto di una cinquantina d'anni fa ci riporta ai tempi in cui a Trieste sull'ordine pubblico vigilavano i «cerini». Il primo a sinistra è mio zio Ottavio che vive in Australia da 44 anni e che ricordo sempre con affetto.
Giordano Sciucca

Un bel Capodanno in piazza Unità

Era ora che Trieste si svegliasse anche a Capodanno. La festa in piazza Unità d'Italia è stata bellissima, i fuochi d'artificio eccezionali.

Spesso critichiamo il Comune. In questo caso bisogna dire bravi a Illy e Damiani.

Leda Ulieni

CULTURA & SPETTACOLI

TRIESTE Un futuro ancora tutto da costruire. Un passato da ricordare con orgoglio. «Alpe Adria» vara oggi la decima edizione degli Incontri con il cinema dell'Europa centro-orientale. E si prepara a un'autentica abbuffata di lungometraggi, cortometraggi, video, al Teatro Miela di Trieste fino a domenica prossima, mescolando i ricordi e i sogni. I progetti da realizzare e quelli già condotti in porto.

In dieci anni di lavoro, «Alpe Adria» ha riempito lo schermo di immagini. Rendendo un po' meno fumoso, un po' più decifrabile il cinema prodotto nell'Europa centro-orientale.

1989: l'anno del debutto del Festival con la rassegna monografica «L'albero del desiderio. Cinema in Croazia» e un convegno sul «Cinema senza confini» e sulla «Primavera slovena».

1990: Obiettivo puntato sul Canton Ticino con una deliziosa monografica intitolata «Paprika», infarcita di commedie italo-ungheresi.

1991: Assalto al «Castello liberato» del cinema cecoslovacco e convegno internazionale su «Identità e confine».

1992-'93: Si proiettano film polacchi nel «Nuovo cinema libertà» e, da una mostra di manifesti, emerge il talento di Andrzej Pagowski.

1994: Nuovi angeli e vecchi fantasmi escono dalle pellicole del cinema bulgaro realizzate dopo il 1989. Tra gli eventi speciali, la proiezione di «Dezerter» di Zivojin Pavlovic.

1995: «Alpe Adria» sfoglia le pagine del nuovo cinema della Germania. Tra gli eventi, «Spazio aperto a Sarajevo».

1996: Esilio, radici e appartenenza sono il filo conduttore di quest'edizione.

1997: Si allargano i confini fino all'Ucraina, ma il Festival ricorda anche l'avanguardia ungherese.

1998: Una lunga «onda nera» riporta alla ribalta la «nouvelle vague» jugoslava, mentre la sezione «Immagini» cresce ancora.

alpeadriacinema
incontri meetings con with il the
cinema dell'europa centro orientale
central and eastern european cinema
x edizione

FESTIVAL *Da oggi, al Teatro Miela di Trieste, la decima edizione*

Alpe Adria, film e sogni

Maratona di proiezioni, partendo da Paskaljevic

TRIESTE *Una nuova cura dimagrante. Della serie: ingozzati di film, ti passerrà la fame. Oppure un sistema di tortura inventato da cinefili arrabbiati. No, niente di tutto ciò. «Alpe Adria», quest'anno, costringerà i suoi fedelissimi fan ad autentiche maratone cinematografiche, che prenderanno il via alle nove del mattino e termineranno molto dopo mezzanotte, per un semplice motivo. Nessuno ha aiutato gli organizzatori del Festival a trovare una sede alternativa al Teatro Miela. Un posto con almeno due sale grandi per le proiezioni ed eventuali repliche, più una piccola per video, cortometraggi.*

Morale: «Alpe Adria Cinema» numero dieci sarà, quest'anno, tormento ed estasi. Tanto per fare un'esempio: oggi, giornata d'inaugurazione della decima edizione, la macchina da proiezione al «Miela» si accenderà alle 10 in punto e si spegnerà a notte inoltrata. Per tutta la mattinata terranno banco lungometraggi e cortometraggi della sezione retrospettiva **«Onde dell'altra riva. Intorno agli anni '60»**, *curata da Sergio Grmek Germani e Mila Lazic, e dedicata, in particolare, alla cinematografia di Croazia, Bosnia-Erzegovina e Montenegro. In ordine d'apparizione si potranno vedere «Veliki miting» (Il grande meeting) di Walter e Norbert* **Neugebauer**; *«Zacarani dvorac u Dudincima» (Il castello incantato di Dudinci) di Dusan* **Vukotic**; *«Crvenkapica» (Cappuccetto Rosso) di Nikola* **Kostelac** *e Aleksandar* **Marks**; *«Zle pare» (Soldi maledetti) di Velimir Veljo* **Stojanovic**; *«Sunce tuoeg neba» (Sole da un altro cielo(di Milutin Kosovac; «Ugljari» (I carbonai) e «Nokturno» (Notturno) di Vefik* **Hadzismajlovic**; *«EKG» di Nedzad* **Begovic**.

*Al pomeriggio le proiezioni riprenderanno alle 15, con un'altra raffica di film da «Onde». Tra cui vanno segnalati almeno «Zivjeti od kjubavi» (Vivere d'amore) di Kreso Golik e «Izgubljena olovka» (La matita perduta) di Fedor Skybonja. L'***evento speciale**, *alle 20, è «Bure baruta» (La polveriera) di Goran* **Paskaljevic**, *il regista che ha ricevuto la consacrazione definitiva dalla Mostra di Venezia dell'anno scorso. Alle 22 ci sarà posto ancora, nella sezione* **«Immagini»**, *per «Rose» di Luigi* **Abramo** *e Davide* **Bertoni**, *per «Basta» del triestino Alberto* **Cutroneo** *e per il primo film in concorso: «Suzie Washington» dell'austriaco Florian* **Flicker**.

Nella sala video, proiezioni a partire dalle 17. Da non perdere, alle 20, «Gluvi barut» (Polvere da sparo silenziosa) di Bato **Cengic**; *alle 22, un omaggio a Orson* **Welles**, *che realizzò gli esterni del «Processo» a Zagabria.*

E questa è solo la prima giornata. Proseguendo su ritmi sostenutissimi, il Festival farà vedere altri nove film, inseriti nella rassegna ufficiale **«Intrecci»**, *che si contenderanno il Premio Trieste, messo in palio per la prima volta dal Comune e assegnato da una giuria di srudenti universitari: «Brezno» (La voragine) dello slovemo Igor* **Smid**; *«Den' polnolunija» (Il giorno della luna piena) della russa Karen* **Sachnazarov**; *«Feuerreiter» (Cavaliere del fuoco) della tedesca Nina* **Grosse**; *«Historia kina w Popielawach» (La storia del cinema a Popielawy) del polacco Jan Jakub* **Kolski**; *«Killer» del kazako Daren* **Omirbaev**; *«Knoflikari» (Maniaci di bottoni) del ceco Petr* **Zelenka**; *«Le mond á l'envers» (Il mondo alla rovescia) dello scizzero Rolando* **Colla**; *«Szenvedély» dell'ungherese Gyorgy* **Féher**; *«Tri mu skarca Melite Zganjer» (I tre uomini di Melita Zganjer) della croata Snjezana* **Tribuson**.

Un'altro Premio, quello della Fondazione Laboratorio Mediterraneo di Napoli, se lo contenderanno i 33 corto-mediometraggi selezionati da Tiziana Finzi per la sezioni **«Immagini»**. *Produzioni indipendenti, nuove tendenze e contaminazioni di generi saranno la materia di queste creazioni e, in più, di 17 lavori in video, disseminati nel programma. Dal Festival di Sarajevo arriveranno nove corti, riuniti sotto il titolo «Made in Bosnia».*

Dopo l'onda nera, quest'anno la retrospettiva-monstre, di cui parliamo nell'articolo qui sotto, spazierà dalle origini del cinema nell'ex Jugoslavia fino agli anni più vicini a noi. Da segnalare, quello che è forse l'evento più atteso della rassegna: la proiezione in pellicola, sabato 23 alle 22, di «Nevjeste dolaze» (Le spose verranno), il primo film di Emir **Kusturica**, *realizzato su sceneggiatura di Ivica Matic, l'uomo di cinema che l'autore di «Underground» ha più ammirato ed amato.*

Un'antologia di commedie, raccolte sotto il titoo **«Tragicomico Est»**, *e un viaggio alla scoperta della* **scuola cinematografica di Lódz** *completano il cartellone di «Alpe Adria». Un Festival che meriterebbe più considerazione, più collaborazione, più affetto, da parte di Trieste. E, soprattutto, più finanziamenti.*

Alessandro Mezzena Lona

Fotogrammi di «Alpe Adria Cinema». Accanto, «La polveriera» di Goran Paskaljevic e «Il mondo alla rovescia» di Roland Colla. In alto, Sting e Alessandra Ferri in «Preludio» di Fabrizio Ferri e «Il giorno della luna piena» di Karen Sach.

Nella retrospettiva, occhi puntati sulle produzioni di Croazia, Bosnia-Erzegovina e Montenegro

Kusturica da scoprire, tra un'onda e l'altra

Oltre a «Le spose verranno», molte altre opere inedite, dimenticate, trascurate

Per gentile concessione di «Alpe Adria Cinema», pubblichiamo uno stralcio della tesi di laurea, inedita, di Amir Muratovic, figliastro di Ivica Matic su «Nevjeste dolaze».

In apparenza si tratta di un dramma naturalistico: in un'osteria isolata, in un bosco, ai margini della strada, vive una madre con due figli. Il maggiore, Martin, ha portato in casa la sua sposa che non riesce a dargli un figlio. Perciò ogni notte il marito la picchia, finchè una notte la poveretta muore. La stessa notte Jakov, il figlio minore, lascia la casa. Martin e la madre seppelliscono Kata, ma qualcuno riapre la sua tomba e il cadavere scompare. Contemporaneamente compare una ragazza che si è perduta, a cui Martin offre ospitalità per la notte. In seguito le offrirà anche di lavorare per lui come cameriera, e, di tanto in tanto, come cantante. Nel frattempo nell'osteria arrivano all'improvviso degli ospiti, i quali cominciano a provocare frequenti risse. Nella prima di queste risse perde la vita Martin, nella seconda la ragazza viene portata via. Il mattino dopo Jakov e la ragazza tornano a casa. la madre Jelena, invece, ritrova un suo ex amante.

Nel tessuto della storia Ivica Matic intreccia elementi che rimandano alla tragedia antica e a quella del tardo Rinascimento. Oltre al tema del fratello buono e del fratello cattivo, si riconoscono quello della tomba scoperchiata e una scena, altrettanto significativa, nella quale in osteria entra l'unico ospite di quell'intera giornata, un vecchio con il bastone e lo zaino, che chiede un po' di sale e qualcosa da bere. Martin è scortese, brusco e Jelena, entrata in casa, non vuole conoscere il vecchio. Subito dopo la partenza del vecchio, Jelena dice a Martin che quello era suo padre. Però l'elemento più insolito della storia è l'amore incestuoso tra Jakov e la madre. Entrambe le morti - sia quella di Kata sia quella successiva di Martin - avvengono dietro le pareti e di esse si ha notizia solo più tardi, grazie al racconto di un «messaggero», altro elemento della tragedia antica. È interessante, inoltre, la scena sulla collina dove Martin manda sempre Kata ad attingere dell'acqua, scena che richiama fortemente il mito di Sisifo.

Le difficoltà iniziano nel momento in cui diventa chiaro che la madre Jelena è la forza motrice della storia. Sebbene nella sceneggiatura Martin fosse ancora un eroe che si oppone all'ordine globale e che viene punito con la morte per l'uccisione di Kata, le correzioni minime, ma importanti e di forte carica poetica, che Ivica ha inserito nel copione, confermano Jelena quale principale motore della storia. (...)

Amir Muratovic

TRIESTE L'«Onda nera» era solo un assaggio. Quest'anno, Sergio Grmek Germani e Mila Lazic hanno voluto scandagliare ancor più a fondo la produzione cinematografica dell'ex Jugoslavia. Mettendo assieme una nuova retrospettiva che, fin d'ora, si segnala come il gioiello più prezioso della decima edizione di «Alpe Adria».

«Onde dall'altra riva. Intorno agli anni '60», questo il titolo, sarà un susseguirsi di scoperte, riscoperte, anteprime assolute. Una lunghissima immersione in 21 lungometraggi, 92 corti in pellicola e 69 in video.

«L'anno scorso, con l'"Onda nera" - spiega Sergio Grmek Germani - si era voluto alzare il velo su una delle "nouvelle vague" forse meno conosciute d'Europa. Quest'anno, invece, ci siamo concentrati su tre casi specifici. Su tre realtà cinematografiche ben delineate».

Cioè?

«In pratica, "Onde dell'altra riva" sarà una rassegna moltiplicata per tre. Perchè ci occuperemo dell'evolversi cinematografico della Croazia, della Bosnia-Erzegovina e del Montenegro».

Siete partiti da una provocazione?

«Quella di dire: proviamo a vedere com'è stato il cinema dall'altra parte dell'Adriatico. Sul versante opposto all'Italia. Abbiamo scoperto, ad esempio, in Croazia una dimensione di comunicazione spettacolare forse non evidentissima. Però, in compenso, quanti registi importanti, capaci di girare film d'autore forti, belli. Quante opere da conoscere assolutamente».

Film non adatti al grande pubblico?

«Direi, sicuramente, film da festival. Le opere del portoghese Manoel de Oliveira, per esempio, non possono essere definite "facili", "spettacolari". Anzi, sono difficilissime. Eppure questo regista è diventato patrimonio della cultura cinematografica europea soprattutto grazie ai festival».

Qualche nome?

«Uno per tutti. Ante Babaja, di cui proporremo un lungometraggio fondamentale, "La perduta terra natia", più una serie di altre opere, meriterebbe di diventare un regista conosciuto, apprezzato in Europa. Per la sua capacità di raccontare storie ricche d'inquietudine».

Sperimentale?

«In parte, sì. Guardando i suoi film scopriremo alcuni punti in comune con il lavoro di registi decisamente sperimentali. Penso, ad esempio, a Mihovil Pansini e a Tomislav Gotovac, che, tra l'altro, sarà presente a Trieste con le sue opere, con delle performance dal vivo in video. E pure in carne e ossa».

Non solo autori «difficili»...

«No, abbiamo esplorato gli autori di genere. Registi, come Kreso Golic, che si sono cimentati splendidamente con la commedia brillante. Però, siamo andati a scoprire anche i loro aspetti cinematografici meno conosciuti. Proprio lui, ad esempio, ha firmato dei "mélo" coinvolgenti».

Croazia, ovvero l'unico Oscar dell'ex Jugoslavia...

«Sì, lo vinse Dusan Vukotic con "Surogat". Un film d'animazione che noi presenteremo all'interno della sotto-sezione intitolata "Matite perdute e ritrovate". Vorremmo dimostrare come questo genere non dev'essere più confinato in una sorta di ghetto, capace di coinvolgere solo i ragazzini e gli appassionati».

Anni Sessanta e oltre?

«Osservando da vicino la produzione cinematografica di questi tre Paesi ci siamo accorti che gli anni Sessanta erano stati, senz'altro, un momento di ripensamento, di rinnovamento. Una sorta di cortocircuito. Però, spesso, le cose più importanti sono avvenute prima o dopo. Per questo la retrospettiva non ha limiti temporali troppo rigidi».

Tre cinematografie, molte anime?

«La Croazia, ad esempio, ha sempre vissuto, sulla schermo, ruotando attorno a due poli: Zagabria e Spalato. Anche in Bosnia-Erzegovina i registi hanno scelto, come centro di gravità, Sarajevo, oppure altre località, al confine con la Serbia. Dal Montenegro, che ha un legame forte con l'Italia, arriverà un film muto, del 1922, realizzato con la supervisione di Gabriele D'Annunzio: "Non è resurrezione senza morte". Di cui, purtroppo, restano soltanto dei frammenti, che proietteremo».

Tra tanti gioielli, uno splende di più?

«Siamo riusciti ad avere, in pellicola, "Le spose verranno", primo lungometraggio realizzato da Emir Kusturica, quando lavorava ancora per la televisione, in 35 millimetri. Non solo il suo film più bello, ma addirittura un capolavoro assoluto. Che, tra l'altro, ha forti legami con il cinema italiano

Dove l'avete trovato?

«Negli archivi della Televisione di Sarajevo, che l'ha prodotto. Noi lo proiettiamo in pellicola, mentre nell'ambito della retrospettiva dedicata a Kusturica, che sta girando l'Italia e che, il primo marzo, approderà al "Miela" di Trieste, si può vedere solo in video».

Il progetto non finisce qui.

«No. Dopo queste due prime tornate, l'"Onda nera" e "Onde dall'altra riva", vorremmo approfondire ancora il cinema dell'ex Jugoslavia. Convinti che sia un serbatoio di sorprese davvero infinito».

a.m.l.

In alto, fotogramni da «Le manette» di Krsto Papic e da «La casa sulla sabbia» di Ivan Martinac; qui sopra, da «Testa o croce» di Bato Cengic. A sinistra, il regista Emir Kusturica

FESTIVAL A colpi di autocandidature e smentite per assicurarsi il ruolo di «valletta» nella prossima edizione

Sanremo: è «guerra» fra le modelle

In lizza Laetitia Casta con la Schiffer, Naomi Campbell e la McPherson

ROMA Potrebbe avere gli occhi blu e il sorriso insolente di Laetitia Casta - fotomodella ventenne nata in Normandia e immortalata nell'ultimo calendario Pirelli - il volto femminile di Sanremo '99. Ma, dopo la svolta subita dalle carriere di Valeria Mazza ed Eva Herzigova grazie al passaggio dall'«Ariston», tra le principali agenzie internazionali di modelle è guerra per assicurarsi il ruolo di «valletta» del festival. Una guerra che si combatte a colpi di autocandidature e smentite di inviti mai ricevuti, e che coinvolge l'elite delle indossatrici, da Claudia Schiffer a Naomi Campbell, da Helena Christensen a «The body» Elle McPherson.

La «pole position» va però a Laetitia Casta *(nella foto qui accanto)*. Dalla Rai stavolta non giungono smentite alle voci di un ingaggio già praticamente definito, anzi si ammettono «contatti» con la giovane modella.

Definita «la donna più bella del mondo» tra i fotografi di moda, la Casta rappresenta un modello di bellezza atipico nel mondo delle top model. E' alta «appena» un 170 cm e le sue «misure» generose non sono in linea con l'algida magrezza delle indossatrici. I punti di forza sono carattere sfrontato, spigliatezza, imprevedibilità dei suoi atteggiamenti. Sbadataggine, simpatia, gusto per la battuta e la provocazione ne fanno una perfetta partner per Fabio Fazio.

Laetitia - che ha esordito come attrice accanto a Gerard Depardieu in «Asterix e Obelix» - ha fatto parlare di sé a livello mondiale nel luglio scorso comparendo nuda sulla copertina della rivista di musica «Rolling Stone». Lo scandalo fu enorme. Tra i fan di Laetitia figurano Leonardo Di Caprio (per ora respinto) e il sultano del Brunei, che si è detto pronto a offrirle «una villa con piscina tutta d'oro» in cambio dei suoi favori.

Ma per Laetitia i giochi non sono ancora fatti: Schiffer, Campbell, e McPherson non sono rassegnate a rinunciare a una «vetrina» che vale miliardi. E Mario Maffucci, vicedirettore di Raiuno responsabile del progetto Sanremo, non esclude che «potrebbe esserci più di una top-model: le soubrette possano cambiare nel corso delle varie sere».

Intanto, Valeria Marini si prepara a sfidare Sanremo con Pippo Baudo e Alba Parietti, presentando «La canzone del secolo» dal 30 gennaio su Canale 5.

IN BREVE

Il leader dei Wu Tang Clan arrestato dopo una sparatoria

NEW YORK «ODB», leader e voce solista del gruppo rap Wu Tang Clan, è stato arrestato l'altra notte a New York dopo aver ingaggiato uno scontro a fuoco con una pattuglia di agenti della stradale. Nessuno è rimasto ferito, ma il rapper e un suo amico non identificato che ha partecipato alla sparatoria sono adesso accusati di tentato omicidio aggravato.

Il ventinovenne musicista (vero nome Russell Jones) stava guidando (a fari spenti) un pick-up Chevrolet allorchè la pattuglia gli ha sbarrato la strada a Brooklyn. «ODB» e il suo compagno sono scesi e hanno esploso vari colpi di arma da fuoco contro i poliziotti, che hanno risposto. I due sono quindi stati arrestati.

Non è la prima volta che il cantante dei Wu Tang Clan si caccia nei guai. Lo scorso novembre fu fermato in California per aver minacciato di morte una sua ex; a settembre una scena identica, con identico finale in guardina, era avvenuta con i vigilanti in un locale di blues. In luglio invece era stato arrestato per aver rubato un paio di scarpe in un negozio.

Il «Piccolo Teatro» ricorda Giovanni Testori con la messa in scena di tre «lai» e dell'Edipus

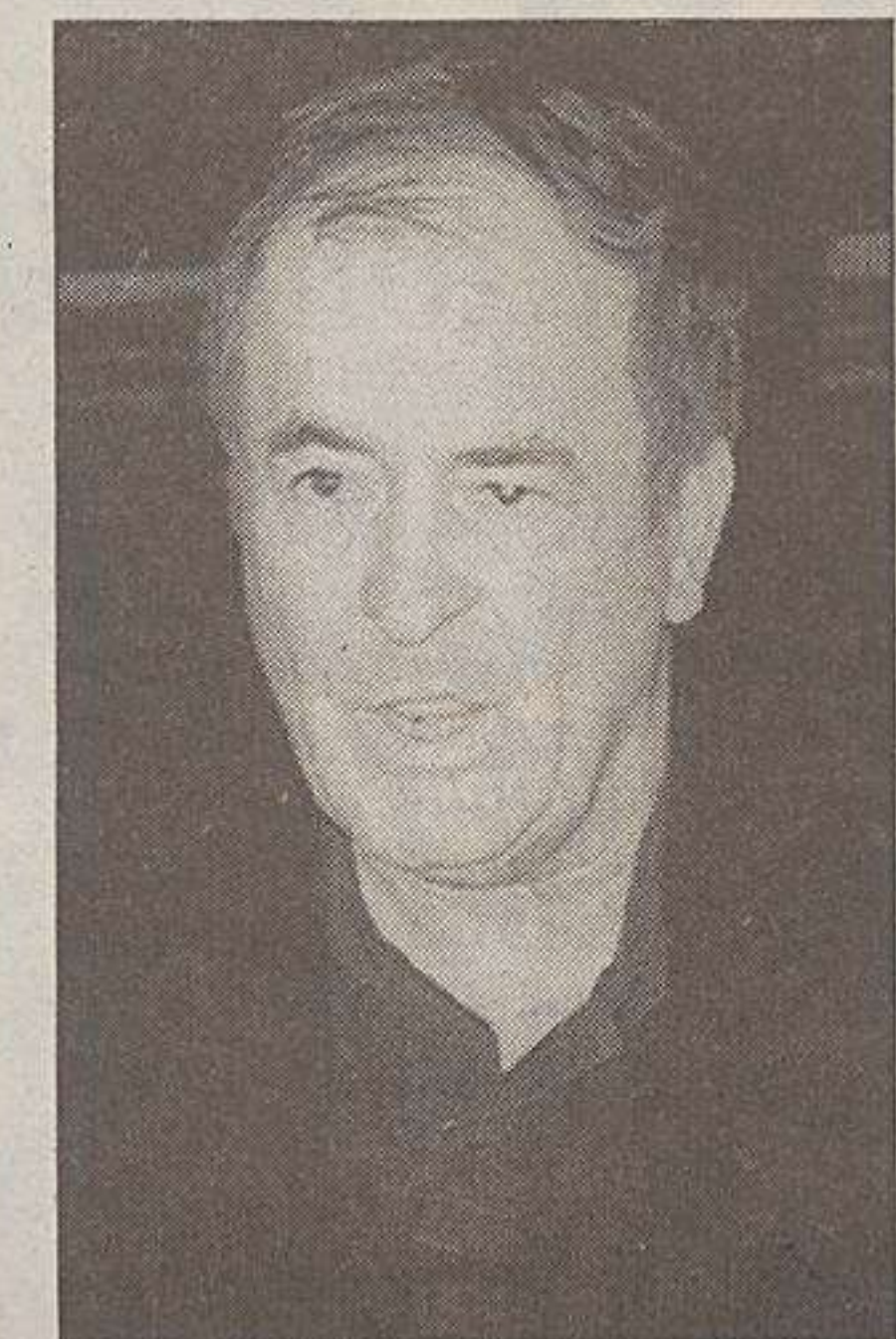
MILANO Il Piccolo Teatro ricorda Giovanni Testori *(nella foto)* con la messa in scena di quattro suoi atti unici: i tre «lai» (Cleopatras, Erodias e Mater strangoscias) ed Edipus. Gli allestimenti sono stati affidati a Sandro Lombardi e Federico Tiezzi, componenti del gruppo toscano dei Magazzini. Per Federico Tiezzi, che cura la regia, «Testori è uno dei rarissimi drammaturghi italiani a porsi il problema della lingua teatrale».

Dal 19 al 27 gennaio saranno di scena «Erodias» e «Mater strangoscias», mentre il 28 e il 29 sarà la volta di «Cleopatras» e il 30 gennaio di «Edipus» (che i Magazzini hanno portato a Milano già altre tre volte). Domenica 31 gennaio dalle 16 saranno replicati tutti e quattro gli atti unici. I tre «lai» sono tre lamenti funebri ispirati a tre eroine del mondo antico: Cleopatra, Erodiade e la Madonna, mentre Edipus è l'ultimo atto della trilogia degli Scarozzanti dopo Ambleto e Macbeto.

De Andrè, «dormi sepolto in un campo di grano...»

GENOVA Ora riposa all'ombra di due cipressi, in una nicchia di marmo bianco insieme al fratello Mauro, racchiuso in una specie di abbraccio tra la madre Luisa e il padre Giuseppe. Le ceneri di Fabrizio De Andrè da ieri mattina riposano nella cappella di famiglia, lungo uno dei viali del cimitero di Staglieno, a Genova. A salutarlo per l'ultima volta sono stati i figli e le due mogli, accompagnati da un gruppo di amici.

All'ingresso del cimitero si sono presentati i familiari di De Andrè, Cristiano, Luvi, Dori Ghezzi *(nella foto)* ed Enrica «Puny» Rignon. Insieme a loro alcuni amici: in tutto una quindicina di persone. Ad attendere davanti alla tomba della famiglia De Andrè centinaia di fiori, lasciati da mani anonime, e una piccola folla di curiosi. Cristiano, tra le lacrime, ha deposto la cassetta nel loculo.

In serata, al Teatro Carlo Felice, si è svolta la cerimonia in ricordo dell'artista. «Lui non è morto: vivrà ancora nello spazio profumato della poesia dove s'incontrano gli eroi inermi della pace e dell'amore»: la voce a tratti spezzata dal pianto, Fernanda Pivano lo ha ricordato così. Accanto al sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, erano seduti i familiari e l'amico Beppe Grillo. La scrittrice ha ricordato alcuni episodi della sua vita e del suo carattere improntato alla «timidezza dei principi», e ha concluso leggendo «Il suonatore Jones» di Master. Il regista Marco Sciaccaluga e l'attrice Elisabetta Pozzi hanno poi «recitato» alcuni testi di Spoon River e altri scritti da De Andrè, tra cui «Anime salve» e «Preghiera in gennaio», dedicata a Luigi Tenco. Commozione e applausi hanno raggiunto l'acme alla lettura di «Il testamento di Tito». Il saluto di Genova a De Andrè s'è concluso con l'esecuzione dell'Eroica di Beethoven, eseguita dall'orchestra del Carlo Felice.

CINEMA Il cinquantottenne regista italiano premiato al festival internazionale in corso a Hyderabad

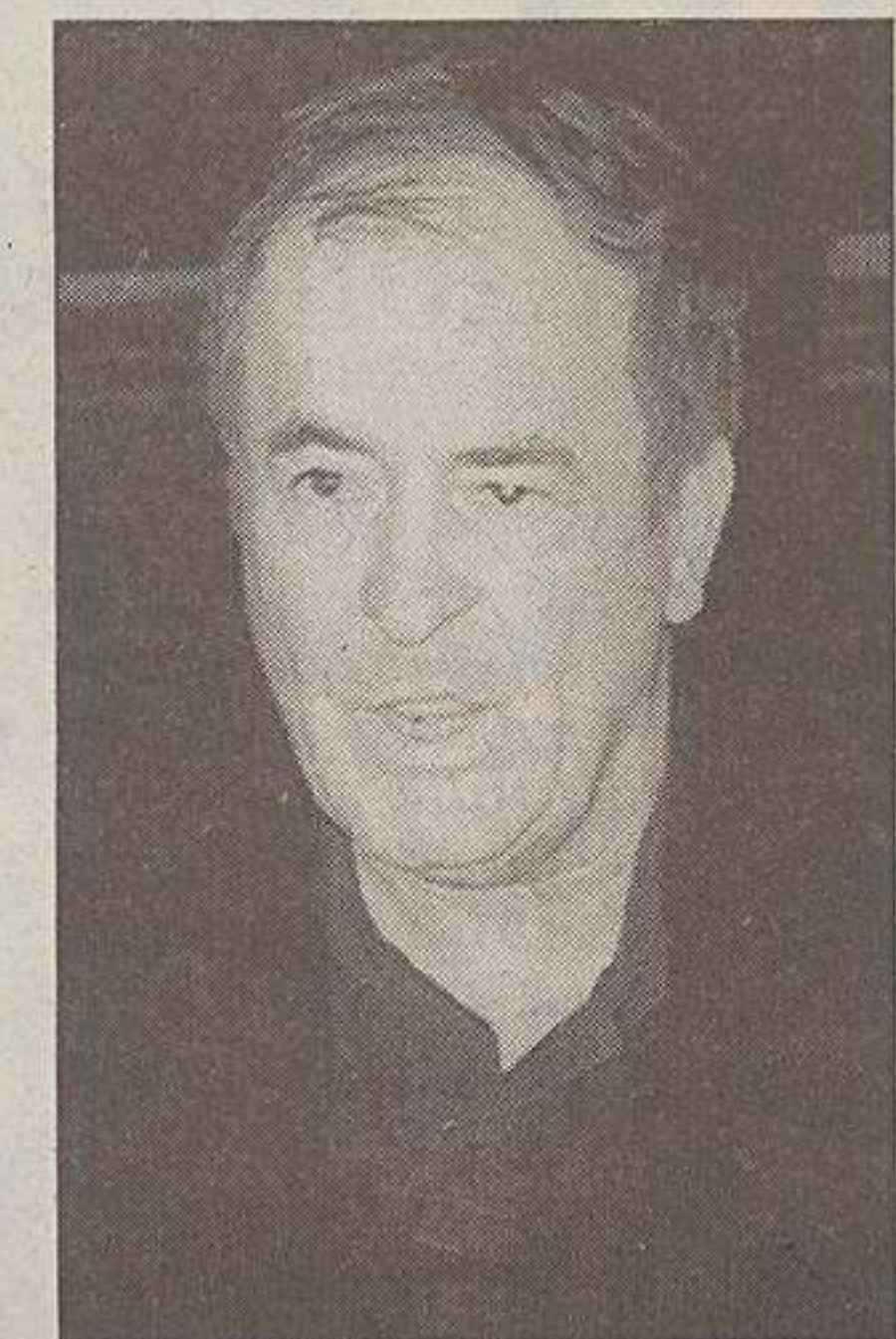
Bertolucci in India, di gran carriera

NEW DELHI Un premio alla carriera è stato conferito al regista Bernardo Bertolucci dagli organizzatori del 30.mo Festival del cinema indiano, in corso ad Hyderabad (India meridionale).

Il ministro dell'informazione, Pramod Mahajan, ha consegnato il premio a Bertolucci, che era accompagnato dall'ambasciatore d'Italia in India Gaetano Zucconi. Nella motivazione del premio - una medaglia d'oro - assegnato quest'anno per la prima volta, si rende omaggio al cinquantottenne cineasta italiano - autore, tra l'altro di film come «Ultimo tango a Parigi», «L'ultimo imperatore» e «Il piccolo Budda», tanto per restare alle sue opere più significative - come «artista magistrale, incisivo analista sociale e cronista dei nostri tempi».

La presenza italiana al festival - con la proiezione dell'ultima opera di Bernardo Bertolucci, «L'assedio», in uscita a febbraio in Italia - è stata organizzata dall'Ambasciata d'Italia in India con la collaborazione dell'Istituto italiano di cultura.

In un breve discorso di accettazione, Bertolucci ha reso omaggio al cinema indiano, affermando che uno dei film che più hanno inciso sulla sua formazione e sulla sua decisione di intraprendere la carriera di regista è stato «Pather Panchali» (La canzone della strada), uno dei capolavori del regista bengalese Satyajit Ray.

«Ho rubato molte scene dai film di Satyajit Ray - ha detto Bertolucci *(nella foto qui accanto)* - ma eravo nascoste così bene che nessuno lo ha notato. Grazie India - ha concluso - per avermi aiutato a diventare un regista».

DISCHI

I nuovi cd di entrambi gli artisti pescano, in studio o dal vivo, nella produzione passata

Ruggeri e Mannoia, da ricantare

Novità anche da Paola & Chiara e Charlotte Church

ENRICO RUGGERI: «L'isola dei tesori» (Pdu-Rti). *Il primo disco del '99 - il primo ad arrivare nei negozi, oltre che più modestamente in questa rubrica - è quello del cantautore milanese* (nella foto qui sotto), *che per l'occasione si è ricordato di essere anche e forse soprattutto un autore. Ecco allora che delle quattordici canzoni proposte, tre sono del tutto nuove («Anyway», «Il Natale dei ricordi» e «L'isola del tesoro») e le altre nove erano state affidate ad altri, e vengono qui per la prima volta incise dall'autore. Ascoltiamo allora «alla sua maniera» brani precedentemente affidati a Morandi («Anna e il freddo che fa» e «Canta ancora per me»), Mannoia («I dubbi dell'amore» e «Inevitabilmente (lettera dal carcere)»), Bertè («La curiosità»). Ma anche al fido Luigi Schiavone, a Luca Ghielmetti, ai Canton, agli Oro. Il disco si chiude ironicamente con «La chanson de Mimie», versione francese della canzone di Ruggeri «La poesia» cantata da un tal Cristopher Sanchez: quando questo brano uscì, l'artista milanese fu accusato da un programma di plagio...*

FIORELLA MANNOIA: «Certe piccole voci» (Sony). *Primo doppio dal vivo per la cantante romana, che fa così il punto su oltre quindici anni di carriera. Una carriera splendida, per un'interprete che ha sempre incontrato canzoni scritte per lei - o da lei rivisitate - dai grandi cantautori. Qui ritroviamo il miglior Ivano Fossati («Le notti di maggio», «I treni a vapore»...) e il De Gregori più ispirato («I muscoli del capitano», «Ninetto e la colonia»...), ma anche Ruggeri («Quello che le donne non dicono»), Vasco Rossi («Sally»), Battiato («La stagione dell'amore»), Bubola («Il cielo d'Irlanda»), Bersani («Crazy boy»). Non manca l'omaggio al Brasile di Chico Buarque de Hollanda e Caetano Veloso, rispettivamente con «Oh che sarà» e «Il culo del mondo»: «Due canzoni sulla libertà - sottolinea la cantante - scritte sotto l'oppressione della dittatura». Il disco comprende anche un inedito: «L'amore con l'amore si paga», scritto per la Mannoia* (nella foto qui accanto) *da Fossati, che apre il primo dei due cd.*

PAOLA & CHIARA: «Giornata storica» (Sony). *Le due sorelline che hanno vinto il Sanremo Giovani di un paio d'anni fa sono cresciute, sia anagraficamente che artisticamente. E ormai propongono un pop-rock di buona fattura, attento alle più aggiornate tendenze della scena internazionale: dall'Irlanda alla California, passando per le cose migliori di casa nostra. Come riferimenti sembrano indecise fra Cranberries e Morissette. E hanno comunque tempo per crescere ulteriormente.*

CHARLOTTE CHURCH: «Voice of an angel» (Sony). *E' gallese, ha dodici anni e una gran voce da soprano. Questo suo primo disco ha venduto già ottocentomila copie (un record per la sua età) e staziona ai vertici delle classifiche inglesi. La sua ricetta: suggestioni celtiche ed espressività lirica tradizionale, alle quali aggiunge una gran voce. L'ha ricevuta anche il Papa.*

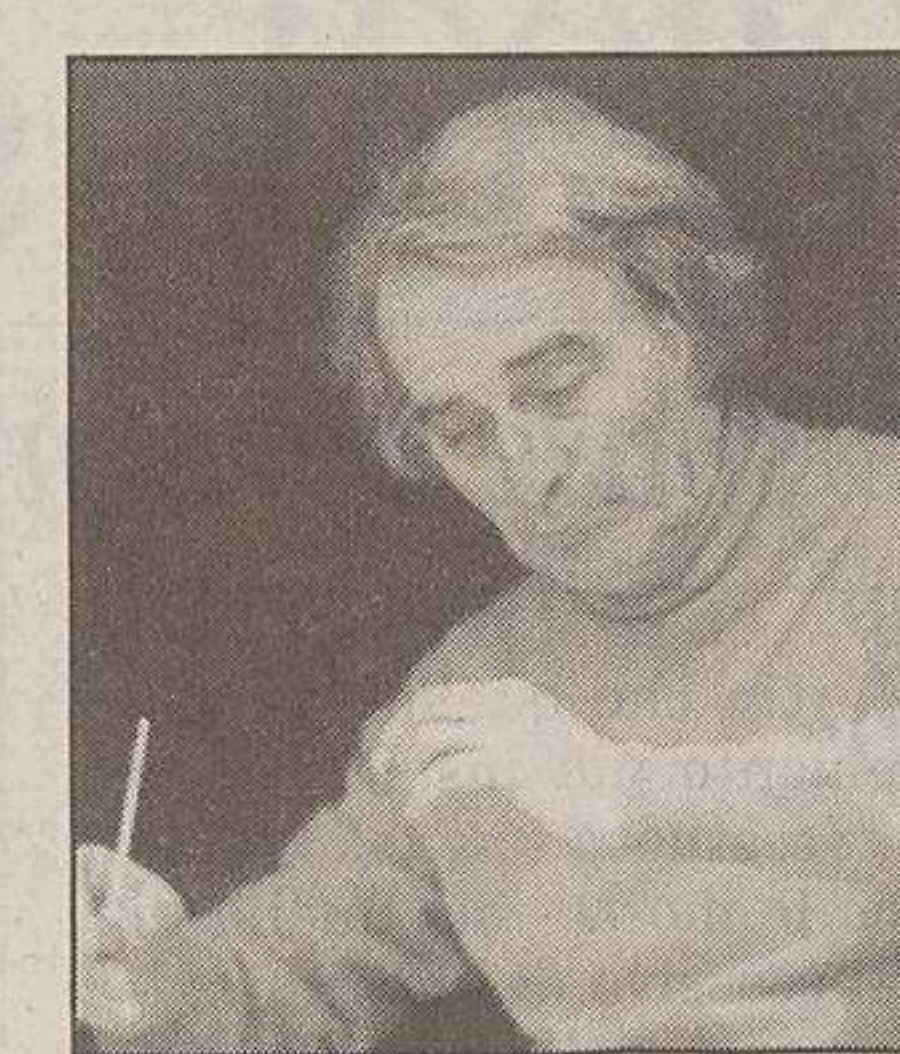
Carlo Muscatello

LIRICA Diretto da Bruno Bartoletti con la regia di Cobelli

L'Angelo di fuoco di Prokofiev torna ad infiammare la Scala

MILANO «L'Angelo di fuoco» di Prokofiev ritorna alla Scala dopo quattro anni e può stupire, a una distanza ravvicinata, un tale successo per un titolo non certo popolare. Prokofiev impiegò sette anni per portare a termine la partitura: gestazione travagliata, sofferta. Ma nessuna perplessità o dubbio sulla validità dell'operazione.

Il testo – il romanzo di Brjusov che Prokofiev lesse nel 1919 – lo aveva folgorato e convinto che fosse il soggetto ideale da accompagnare alla possanza ritmica della sua musica. Si tratta di deliri, visioni demoniache, estasi ambigue. La protagonista Renata crede di essere posseduta da un Angelo di fuoco e quando entrerà in convento contagerà le altre monache con le sue isterie. L'opera si conclude con una sorta di sabba satanico. Inevitabile la condanna: l'Inquisitore deciderà per il rogo.

Il primo atto (sono cinque, ma nell'esecuzione scaligera la divisione è stata fatta, opportunamente, in due parti) è duro, violento, quadrato. Poi la musica si allarga in momenti persino melodici, trasparenti, con motivi che ci pare orecchiare da Puccini, Stravinsky e Strauss (come i tremuli suoni che accompagnano le ansie di Salomè). Ma lo stile di Prokofiev si mantiene inconfondibile: selvaggio e violento, drammatico.

Bruno Bartoletti *(nella foto)*, sul podio dell'orchestra scaligera ha raccolto l'eredità di Chailly, che conduceva l'opera al successo nel '94 e pare abbia rinunciato questa volta per il perdurare dell'assenza dei sopratitoli (La Scala è rimasta, forse ultima, a non adottarli). Anche Bartoletti propende per l'utilità di una traduzione simultanea di un testo originale (russo) incomprensibile, ma ha accettato l'incarico e ha organizzato una esecuzione asciutta e incandescente, bene evidenziando il torturato intimo dibattito della protagonista, interpretata dal soprano Elmira Veda, debuttante alla Scala, con una prova validissima: voce estesa, drammatica, appassionata.

Il resto del cast confermava quello dell'edizione '94, eccellente: Sergei Leiferkus, Paata Burchuladze, Ludmila Semciuk.

Giancarlo Cobelli (con scene e costumi di Paolo Tommasi) ha riproposto la sua regia visionaria che ci è parsa rinvigorita e ancora più efficace: nei movimenti, nei colori, nelle luci, nelle atterrite solitudini. E dunque perché stupire se si applaude come fosse La Traviata? Le repliche vanno fino al 31 gennaio.

Carlamaria Casanova

Selezioni in marzo

Spoleto: nuovo concorso europeo per i giovani cantanti lirici

ROMA Il Teatro Lirico Sperimentale «A. Belli» di Spoleto ha bandito il 53.mo Concorso per giovani cantanti lirici. Le domande di ammissione devono pervenire entro il 23 febbraio alla segreteria del Teatro Lirico. La selezione si svolgerà a Spoleto dal 10 al 14 marzo al Teatro Caio Melisso. Presiede la giuria il soprano australiano Joan Sutherland.

MOSTRE

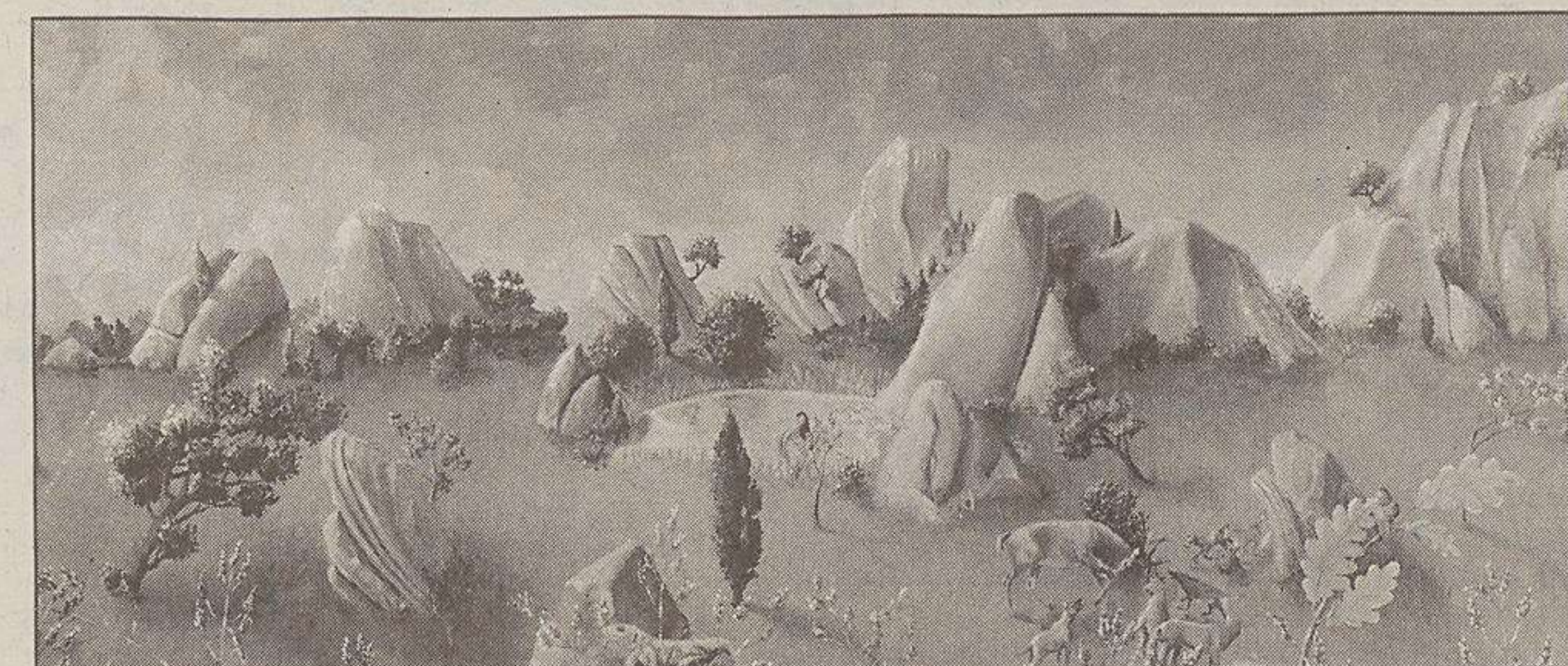
Fonde tradizione e ricerca la nuova personale dell'artista, allo Spazio Juliet fino al 7 febbraio

Sofianopulo: il passato diventa futuro

TRIESTE La figurazione si lega ai più antichi desideri umani di rappresentare e di autorappresentarsi. Oggi, dopo un'evoluzione millenaria e una diversificazione globale, appare rischioso giocare la carta dell'arte pittorica e, tanto più, quella figurativa. Ebbene, lontano da cliché e da qualsivoglia accademismo, tranne che per una particolare attenzione per la tecnica ad olio, Antonio Sofianopulo ci ripropone. E non è il solo: tra nuova astrazione e nuova figurazione, infatti, non si è ancora concluso quel ciclo di corsi e ricorsi che, calandosi nella storia, recupera e reinventa il già fatto fondendolo con idee e stimoli del presente.

Così fa anche Sofianopulo che, con uno stile personale, elemento necessario per giungere all'artisticità, evoca un passato attuale e un futuro già trascorso. Come nei racconti fantastici notturni, la narrazione pittorica dell'artista è spaesamento di spazio e tempo che si fa viaggio verso i lidi della propria immaginazione. Con un chiaroverde, Sofianopulo descrive, anche minuziosamente, verdi paesaggi in cui il dato curvilineo si staglia deciso degli orizzonti collinosi *(a destra)* e nei repentini cambi di direzione delle strade raffigurate. Soprattutto ai triestini queste sembrano già note, legandosi al dolce sapore del ricordo che ritorna alla mente. Ma sono attimi, e all'istante si ritorna a una percezione che tralascia l'aneddoto per parlarci di pensieri più alti ed estesi. Così, in queste immote scenografie naturali entrano, facendosi protagonisti, fiori e sassi, cose vive e morte, che volgeggiano libere e numerose, in atmosfere irreali e di piacevole valenza positiva.

Il mondo si fa movimento e musica, travolgendoci delicatamente per accompagnarci in un volo in cui la materia diventa spirito.

È curioso notare come tale pittura possa trovare aggancio sia con una tradizione raffinata, da cultura alta, che suggerisce modelli di visionarietà metafisica alla Bolaffio e alla Nathan, sia con le ormai consuete pratiche informatiche dei videogames e dei programmi di elaborazione grafica, in cui il pur divertimento per la possibilità di creare infiniti collages stravaganti, spesso prevale sulla poesia e sul pensiero. Ma Sofianopulo, attento calibratore di quiete e suspense, di sole e luna, di emozione e ragione, anche in questa sua personale (allo Spazio Juliet, fino al 7 febbraio) non cade nella trappola, riuscendo a ben riflettere sia su ciò che ci ha lasciato il passato e cioè l'arte, che sulla comunicazione e sull'attuale visività.

Lorenzo Michelli

Nella foto, «Curiosità castigata»

PRIME VISIONI

Il protagonista doppiato da Woody Allen

Animazione nel formicaio

Z LA FORMICA
Regia di Eric Darnell e Tim Johnson
Animazione. Usa, 1998.

Dopo «Z», nessun picnic sarà più lo stesso di prima. Questa divertente favola animata ha scelto infatti, come inconsueto protagonista antropomorfo, le formiche, ambientando nel loro mondo in miniatura una simpatica parabola a favore del coraggio personale e dell'anticonformismo.

Una tecnica formidabile (l'animazione al computer) e una sceneggiatura arguta ci avvinghiano in breve alla vicenda del frustrato, sognante, impareggiabile protagonista, che da semplice formica operaio diventa eroe della comunità.

Bastano pochi secondi di «Z» e siamo già conquistati, disposti a seguire in cima al mondo (pardon, al formicaio) quell'insetto magro magro con la testa grande *(nella foto)* e gli occhioni buoni come E.T., pieno di insicurezza e idiosincrasie, sdraiato sul lettino di uno psicologo-formica che vuole fargli accettare il suo posto «insignificante» in mezzo a cinque milioni di altri individui nel formicaio-Metropolis.

Tre anni dopo «Toy Story», questo è il secondo lungometraggio interamente animato al computer della storia, ed è l'esordio della Dreamworks di Spielberg e Katzenberg (e del «Principe d'Egitto») in questo territorio quasi vergine del cinema d'animazione. I progressi sono visibili al primo colpo d'occhio: nelle espressioni dei volti, nelle impressionanti scene di massa, nella simulazione delle gocce d'acqua.

Ma al di là del fatto tecnico, a convincere è la storia di «Z», scritta con ottimo ritmo – e non solo per i bambini – nella falsariga dei film di Woody Allen, proprio per il doppiaggio del protagonista da parte dello stesso Allen (che in registrazione ha poi improvvisato molto, reinventando le sue battute).

Il risultato è quasi un film in più nella filmografia alleniana. Un Allen (per noi è Oreste Lionello) schiettamente comico come non accadeva da tempo, trasferito nel punto di vista di una formica ma (non vi diciamo come) sempre pervaso dell'aria di Manhattan.

Paolo Lughi

MUSICA Fragorosi applausi a Monfalcone per il complesso, che ha concluso l'integrale dei quartetti per archi

Stupendo «Keller» sul tema-Bartók

Esecuzioni tecnicamente curate ed emotivamente ricche di messaggi

MONFALCONE La serietà «religiosa» e l'assoluta concentrazione che si colgono durante le esecuzioni di Bartók del Quartetto Keller sono certamente l'elemento base per rendere fruibile una serata ponderosa come quella che prevede lo svolgimento monotematico del tema-Bartók.

Per la programmazione monfalconese era l'appuntamento conclusivo dell'integrale dei quartetti per archi, condotta dal «Keller» *(nella foto)* in due stagioni consecutive con quell'amore e quella prodigiosa intensità espressiva che nulla hanno perso – nella qualità della tensione – nonostante il recente cambio del violoncellista. A Otto Kertesz è subentrata Judit Szabò, eppure nessuna smagliatura sembra possa intaccare una formazione così compatta come quella capitanata, da tredici anni, da Andràs Keller: un complesso che ha tratto slancio vincendo concorsi importanti (come quelli di Evian e il «Borciani» di Reggio Emilia), ma che poi ha dimostrato, grazie a scelte di repertorio varie e aperte a importanti collaborazioni, come si possa arrivare ai vertici gestendo il proprio lavoro con determinatezza e pari attenzione verso pagine anche molto distanti del repertorio.

Serietà, si diceva all'inizio: effettivamente tra i quartetti d'archi considerabili ancora giovani, il «Keller» appare quello che proprio non concede nulla all'elemento visivo, o a qualsivoglia, seppur minima, forma di spettacolarizzazione.

Anche il profilo dolcemente femminile della Szabò si è immediatamente uniformato all'asciuttezza di quel proporsi centrato solo (e oggi come oggi non si può che compiacersene) sulla varietà del proprio «prodotto» e sul professionismo.

Certo, non si può inorridire di fronte a qualche poltrona vuota in più dopo l'intervallo: chi cercava la serata-sollievo (dalle pene quotidiane) sarà rimasto deluso, anche perché il programma, con il Primo, il Terzo e il Sesto (conclusivo) Quartetto, finiva col disegnare una parabola che dalla malinconia s'interiorizzava sfociando nella parodia drammatica e nel dolore profondo.

Coloro che, invece, sono stati in grado di cogliere l'esperienza determinante, l'originalità e il percorso notevole – durato trent'anni – realizzato dal linguaggio bartòkiano nei quartetti, le sue vibrazioni, assieme all'ingegnoso incrociarsi del contrappunto, all'uso espressivo della dissonanza e dell'inattaccabile equilibrio strutturale, sono inevitabilmente scoppiati in un fragoroso applauso, al termine di esecuzioni tanto tecnicamente curate quanto emotivamente ricche di messaggi.

Come non restare attoniti di fronte al raccoglimento, e poi allo smarrimento di un finale così perfettamente ricreato? Stupendo «Keller».

Fedra Florit

Il violinista Sergei Levitin in duo con la pianista Inga Dzektser applaudito all'auditorium di Gorizia

Archetto caldo e passionale. Fin troppo

GORIZIA *Il concerto di Sergei Levitin all'Auditorium goriziano di via Roma ha rinverdito alcune immagini della penultima edizione del Concorso internazionale di violino, quella del '97. A riportare il primo premio fu allora una bulgara, Iana Deshkova, ma al secondo premiato - proprio questo Sergei Levitin di San Piëtroburgo - andarono la simpatia e i favori del pubblico, meno assiduo e competente di una giuria, ma più spontaneo e immediato nelle reazioni.*

Nel suo recital, il duo assieme alla sua concittadina pianista Inga Dzektser, Levitin, diventato nel frattempo primo violino dell'orchestra del Teatro Kirov, ha confermato le sue belle qualità che non investono tanto la qualità del suono, per la verità non proprio una voce da incanto, quanto la ricchezza delle idee e la partecipazione emotiva. Un incedere che rischia di farlo andare oltre misura, come è successo nell'iniziale Sonata di Mozart, quella contrassegnata con il numero 378, affrontata a tratti da una tensione espressiva e tradotta da certi atteggiamenti di vibrato e fraseggio rimandnati a climi da romanticismo inoltrato. Ma che hanno chiarito i motivi per cui proprio a lui, pur quarto in graduatoria nella classifica generale, siano andati il premio speciale e quello per la migliore esecuzione di Paganini al Concorso di Genova nel '96.

L'accuratezza tecnica, ma soprattutto la volontà di abbandonarsi a un eloquio caldo e passionale, restituiscono intatta la suggestione di certe pagine, quali le Variazioni «Di questi palpiti» dello stesso Paganini.

Sul versante stilistico, va sottolineata la maggiore attenzione della pianista Dzektser, più vicina all'autenticità mozartiana e in grado di risolvere con varietà le frequenti insidie della Fantasia op. 159 di Schubert.

Al centro del programma c'era la prima Sonata di Brahms, affrontata con molta pacatezza soprattutto nel suo iniziale «Vivace», ma gli applausi molto fitti e indirizzati ad ambedue i giovani musicisti russi, hanno sortito un paio di fuori programma, una melodia di Ciaikovski e il trascinante «Zapateado» di Sarasate.

Claudio Gherbitz

Domeniche a teatro

Aurisina: «Arrivi e partenze» apre la rassegna per i ragazzi

TRIESTE Debutta oggi, alle 17, ad Aurisina, nella sala teatrale di piazza del Municipio, la rassegna «Domeniche a teatro», dedicata al teatro per ragazzi. Si comincia con «Arrivi e partenze», lo spettacolo proposto dal Teatro Pirata di Jesi, che utilizza una tecnica mista coniugando al teatro d'attore le potenzialità del teatro d'oggetti, ed è dedicata a quei viaggiatori che fino agli anni Sessanta affollavano la tratta ferroviaria Ancona-Roma con le loro valigie zeppe di uova, selvaggina, verdure e piccoli oggetti.

Il cartellone proseguirà il 24 gennaio con «La principessa dispettosa» (della Contrada), il 31 gennaio con «Palcica» (ovvero la fiaba di Andersen «Mignolina», raccontata in sloveno dall'attrice Miranda Caharija), e il 7 febbraio con «Il vello d'oro» (con la compagnia cividalese Cosmoteatro).

APPUNTAMENTI

Novant'anni di «Salome» in mostra nel foyer del «Verdi»

Ancora i Grembani all'Armonia «Sorelle Materassi» a Gorizia

TRIESTE Oggi alle 11, al Teatro Cristallo, per la rassegna «A teatro in compagnia», il Teatro Pirata di Jesi presenta «Arrivi e partenze».

Oggi alle 16.30, al teatro Silvio Pellico, in via Ananian per la stagione in dialetto dell'Armonia, la compagnia dei Grembani replica la commedia «Quela strana... malatia».

Oggi alle 17, nella sala teatrale di Aurisina (piazza del Municipio), per la rassegna «Domeniche a teatro», il Teatro Pirata di Jesi presenta lo spettacolo «Arrivi e partenze».

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti si esibirà il duo di violino e pianoforte formato da Ursula Berg e Oliver Triendl. In programma musiche di Mozart, Richard Strauss e Szymanowski.

Martedì alle 20, alla Birreria Forst, verrà presentato il nuovo numero della rivista «Trieste Artecultura» e si terrà l'incontro-dibattito «Funzione sociale dell'arte e della cultura».

Martedì alle 20.30, al Teatro Verdi seconda rappresentazione (turni E/F) di «Salome» di Richard Strauss. Sul podio Wolfgang Bozic. Anche durante le repliche, nella saletta-conferenze del foyer, si può visitare la mostra storica (curata da Stefano Bianchi) che ripercorre la storia di novant'anni di «Salome» a Trieste.

Martedì alle 20.30, al Teatro Cristallo, lo Stabile Sloveno presenta «Sinceramente bugiardi», di Alan Ayckbourn. Regia di Vladimir Jurc.

Martedì alle 20.30, nella sala di via Coroneo, per la Glasbena Matica, concerto dell'orchestra di fiati Serenade Ensemble.

Martedì alle 21.30, alla Birreria alla Sorgente (San Dorligo), serata musicale con i Bandomat.

Giovedì alle 22, all'Hip Hop (ippodromo), selezioni di Arezzo Wave (venerdì Interno 17, sabato Bandomat).

Venerdì alle 22.30, all'Hip Hop (ippodromo), serata musicale con gli Interno 17 *(nella foto qui sopra)*; aprono la serata i Piramide Euclidea.

GORIZIA Domani alle 20.30, al Kulturni Dom, la Contrada presenta «Sorelle Materassi», con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio *(nella foto a sinistra)*.

UDINE Martedì alle 20.45, al Teatro delle Mostre, la Contrada presenta «Sorelle Materassi», con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio (repliche fino a sabato 23 gennaio).

PORDENONE Domani alle 20.45, nel teatro di Camino al Tagliamento andrà in scena «Gigia» con l'attore veneto Sandro Buzzati.

Domani al Politeama Rossetti di Trieste

Il duo di violino e pianoforte Ursula Berg e Oliver Triendl suona alla Società dei Concerti

TRIESTE Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti la Società dei Concerti ospita il duo di violino e pianoforte composto da Ursula Berg e Oliver Triendl.

Il duo *(nella foto)*, che suona insieme dal 1993, l'anno scorso a Trieste ha vinto il primo premio e il premio speciale Mozart alla terza edizione del Concorso internazionale di musica da camera «Premio Trio di Trieste», ottenendo importanti scritture in Italia, Germania, Spagna e Argentina.

In campo discografico il Duo Berg-Triendl ha già inciso due cd: il primo nel '97 con musiche di Richard Strauss, Suk e Szymanowski e il secondo nel '98 con alcune sonate di Mozart, Beethoven e Brahms.

Ursula Berg è nata a Monaco nel 1972, dimostrando fin dalla più tenera età un grande talento musicale. Si è diplomata al Conservatorio della sua città sotto la guida di illustri maestri, perfezionandosi poi con il celebre violinista triestino Franco Gulli all'Indiana University di Bloomington, negli Usa. Il pianista Oliver Triendl, nato nel 1970, è stato allievo di Oleg Maisenberg e Gerhard Oppitz e ha effettuato con successo frequenti tournée in Europa, Stati Uniti, Russia e Giappone. Nel 1996 è stato nominato «Grant for the arts» dallo Stato della Baviera.

Il concerto di domani al Politeama Rossetti s'inizierà con la Sonata in La maggiore per pianoforte e violino K526 di Mozart, cui seguirà «Mythes» op. 30 di Karol Szymanowsmki. La serata si concluderà con la Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 di Richard Strauss.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/'99. SALOME di Richard Strauss. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Martedì 19 gennaio ore **20.30** (turni E/F). Repliche: giovedì 21 gennaio ore **20.30** (turni F/A), sabato 23 gennaio ore **17** (turni S/S), domenica 24 gennaio ore **16** (turni D/D), martedì 26 gennaio ore **20.30** (turni C/B), giovedì 28 gennaio ore **20.30** (turni B/E), domenica 31 gennaio ore **16** (turni G/G). Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - UN'ORA CON... ALESSANDRO COSENTINO. L'incontro previsto per domani lunedì 18 gennaio alle ore **18,** alla Sala Tripcovich è stato rinviato in data da destinarsi.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **20.30**, Comp. I Fratellini «Una burla riuscita» di Tullio Kezich da Italo Svevo, regia di Egisto Marcucci, con Marcello Bartoli e Dario Cantarelli. In abbonamento: spettacolo 17 Bianco (a scelta). Turno G. Durata 2h e 10'. Ultima recita. Prevendita per «Così è se vi pare» dal 19/1 al 24/1 (spettacolo 8 Giallo). Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali).

SOCIETA' DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 18 corrente alle ore **20.30**, concerto della violinista Ursula Berg e del pianista Oliver Triendl. Programma: Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore per pianoforte e violino K 526; Karol Szymanowski: «Mythes» op. 30; Richard Strauss: Sonata in mi bemolle maggiore op.18.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 11 «Ti racconto una fiaba»: «Arrivi e partenze». 040/390613. Ore **16.30** «Il riformatore del mondo» di T. Bernhard. regia di P. Maccarinelli. Con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo. Ultimo giorno. 040/390613.

TEATRO MIELA. Alpe Adria Cinema X edizione. Ore **10:** «Matite perdute: il cinema d'animazione croato. Ore **20:** Inaugurazione. Evento speciale: «Bure baruta» (La polveriera) di Goran Paskaljevic.

GLASBENA MATICA TRIESTE. Stagione di concerti 98/99. Deutscher Hilfsverein, via Coroneo 15. Martedì, 19 corr., ore **20.30:** Orchestra di fiati Serenade Ensemble. Direttore: A. Pesichilli. E. Quargnal - oboe, A. Starc - pianoforte. (Donizetti, Gounod, Rimski-Korsakov, Hmeljak, Gershwin).

L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananian. Ore **16.30:** la Compagnia «I Grembani» con «Quela strana... malatia», commedia brillante tratta da un romanzo di Achille Campanile, regia di Aredo Bossi. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.40, 19.55, 22.20: «Lost in space» (Perduti nello spazio) con William Hurt e Gary Oldman. Il colossal di fantascienza.

ARISTON. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.05:** «Il principe d'Egitto», il kolossal-cartoon di Spielberg su Mosè al 2.o mese di repliche. Ancora per pochi giorni a Trieste.

ARISTON. PROSSIMAMENTE. «Amori e incantesimi», con Nicole Kidman e Sandra Bullock (da venerdì 22 gennaio).

ARISTON. VERSIONE ORIGINALE SOTTOTITOLATA. Solo giovedì 28 gennaio: «Elizabeth», riduzioni ai Soci BFC e AIA.

ARISTON. KUSTURICA BY NIGHT. Solo sabato 6 febbraio ore **23.45:** «Papà è in viaggio d'affari», Palma d'Oro a Cannes 1985 e candidato all'Oscar 1986.

ARISTON. MALEDETTI. In febbraio e marzo: «Del perduto amore» di Michele Placido, «Sputerò su mio padre - Nerolio» di Aurelio Grimaldi, «Il pap'occhio» di Renzo Arbore.

SALA AZZURRA. Doppia programmazione. Ore **15.30, 16.55:** «La gabbianella e il gatto». Ore **18.30, 20.15, 22:** «Svegliati Ned».

EXCELSIOR. Ore **15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Z la formica» di Eric Darnell e Tim Johnson. Dts digital sound.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). Prossima apertura.

«LA GABBIANELLA E IL GATTO» (vedi Nazionale 4). Proiezioni per le scuole al Nazionale 1 e all'Ambasciatori. Per informazioni e prenotazioni tel. 040.635163.

MIGNON 15.30 e **17:** Dalla Disney: «Mulan».

MIGNON. 18.30, 20.20, 22.15: «Paparazzi» con Boldi, De Sica e Abatantuono. Divertentissimo!

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Ronin» con Robert De Niro e Jean Reno.

NAZIONALE 2. 16.30, 19, 21.45. «Nemico pubblico» con Gene Hackman e Will Smith in un thriller mozzafiato di Tony Scott.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20, 22: «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo. Record di incassi e di risate.

NAZIONALE 4. 15.15, 16.35, 18: «La gabbianella e il gatto». Lo straordinario cartoon.

NAZIONALE 4. 19.30 e **22:** «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «La vita sognata degli angeli» di Erick Zonca. Con Elodie Bouchez e Nathalie Regnier (premiate entrambe come migliori attrici al festival di Cannes). Da lun. a ven. 1.o spett. 6000.

CAPITOL. 15.45, 17.50, 20, 22.10: in prima visione «C'è post@ per te» con Tom Hanks e Meg Ryan. Nella vita reale sono acerrimi nemici, ma nel cyberspazio si adorano. Ultimi giorni.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '98/'99: ore **16, 18, 20, 22:** «My name is Joe» di Ken Loach con Peter Mullen, Louise Goodall. Premio per il miglior attore protagonista (Mullen) a Cannes. In vendita anche i biglietti per il concerto del 22 gennaio con il soprano E. Cvazava e il pianista Charles Spencer.

EXCELSIOR. 16, 18: «Mulan» della Walt Disney. **20, 22:** «Paparazzi».

GRADO

CINEMA CRISTALLO. Ore **16, 18, 20, 22:** «Paparazzi» con Boldi, De Sica, Abatantuono, D'Angelo.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Ore **15.30, 17.30, 19.30:** «Il Principe d'Egitto», cartoon.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Lost in space - Lontano nello spazio».

CORSO. Sala blu. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Ronin», con Robert De Niro.

CORSO. Sala gialla. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Z la formica».

VITTORIA. Sala 1. 15.30, 17.45, 20.15, 22.30: «C'è post@ per te» con Tom Hanks e Meg Ryan,

VITTORIA. Sala 3. 15.20, 17.40, 20, 22.20: «Nemico pubblico» con Will Smith.

TELECOMANDO

Quando funziona meglio il programma peggiore

di Giorgio Placereani

Due film tv sul nostro passato prossimo si sono istruttivamente scontrati nella guerra della programmazione: «La vita che verrà» di Pasquale Pozzessere, prime puntate martedì e giovedì scorso su Raidue, e «Tre stelle» di Pier Francesco Pingitore, negli stessi giorni su Canale 5.

A prima vista, non c'è paragone: bastava fare un po' di «zapping» fra i due e la differenza colpiva l'occhio. Raffinatezza di inquadrature e movimenti di macchina ne «La vita che verrà» contro inquadrature piatte, fisse, televisive in «Tre stelle». Intimismo dalle intenzioni realistiche contro personaggi/bozzetto. Interpretazioni sussurrate contro interpretazioni macchiettistiche. Insomma, «Tre Stelle» era indubbiamente più modesto. Il guaio, vedete, è che funzionava meglio. Così dobbiamo uscircene in un paradosso demenziale: fra questi lavori rivali, il peggio dei due è migliore dell'altro.

L'ambizioso «La vita che verrà» soffre della contraddizione tra la buona regia di Pasquale Pozzessere e la sceneggiatura poco efficace di Rulli e Petraglia (con collaborazione del regista). Sul piano formale, tutto bene. L'ottima fotografia di Giuseppe Lanci disegna colori freddi, quasi stinti. Eleganti angolature di ripresa, dicevamo, bei movimenti di macchina. Le scene svaniscono in interessanti stacchi bruschi severi. Le interpretazioni sono a volte buone (Silvio Orlando è indimenticabile, il migliore di tutti), in media dignitose (ma Valeria Golino, nella foto, combatte con la sua solita tremenda impostazione di voce - davvero parla come Marge Simpson!), raramente fiacche (Andrea Occhipinti).

La regia di Pozzessere è ineccepibile ma fredda. S'intuisce il terrore di finire nel «come eravamo», nella ricostruzione come ammiccante tuffo nella messinscena (per tutto ciò, cfr. «Tre stelle»). Così mira una narrazione oggettiva, esterna, anti-melodrammatica; dopo un inizio volutamente «urlato» - il parto, con suggestioni addirittura pittoresche - volutamente il film raffredda l'incandescenza della sua materia (ed è il contrario della lezione di Gianni Amelio nel suo recente capolavoro «Come ridevano»: il coraggio di accettare quell'incandescenza, assumere l'estremismo dei sentimenti, supportarne le implicazioni «melo»).

Ora, la freddezza di Pozzessere avrebbe potuto produrre risultati convincenti solo lavorando su una materia più robusta. Perché «La vita che verrà» soffre di una difficoltà di costruzione drammatica. C'è nella miniserie un che di artificioso e meccanico. Personaggi umbratili, non coinvolgenti, che già nel ricordo del giorno dopo non arrivano abbastanza a distinguersi; nota che sono gli stessi difetti di un altro prodotto recente di Rulli e Petraglia, il bruttissimo film di Daniele Luchetti «I piccoli maestri». Hanno lo stesso aspetto, come dire, di «pulitini». La loro verbosità - dio, quanto parlano! - riproduce la triste natura della «fiction» italiana: buona messa in scena e tante chiacchiere.

Peraltro, dallo sceneggiato non emerge neppure un quadro storico troppo preciso. E allora è inutile rendere omaggio a «Paisà» (e Fellini) nei manifesti di film, se non si raggiunge, non diciamo «Paisà» ma neppure «Ladri di biciclette», non diciamo «Una vita difficile» ma neppure «C'eravamo tanto amati» - e si potrebbe continuare scendendo un gradino ogni volta. Pier Francesco Pingitore - mediocre, ma più sicuro - è in agguato nella penombra.

OGGI IN TV

Il film con Lina Sastri su Raitre

L'altro Bertolucci e i suoi «segreti»

Fra i film della serata:
«Segreti segreti», di Giuseppe Bertolucci, con Lina Sastri, *nella foto* (Raitre, ore 0.40).
«Lezioni di anatomia», di Richard Benjamin, con Melanie Griffith (Canale 5, ore 20.30).
«3 giorni per la verità», di Sean Penn, con Jack Nicholson (Retequattro, ore 20.35).

Raiuno, ore 14

Una Carrà? No, quaranta...

Quaranta sosia di Raffaella Carrà saranno in studio nella puntata di «Domenica in». Le sosia si sfideranno in una gara all'ultimo respiro per aggiudicarsi la medaglia d'oro con l'effigie di Raffa. Saranno ospiti della puntata Paolo Saluzzi, Alessandro Greco, Loretta Goggi, Sergio Vastano, Ramona Badescu e Carmen Russo. Magalli incontrerà poi Gennaro Angiolino, proprietario di una collezione di 20.000 santini, e Solenghi si confronterà, faccia a faccia, con Massimo Dapporto. Gli ospiti musicali del programma saranno: i «Ricchi e poveri» e Gigliola Cinquetti.

Canale 5, ore 13.30

Costanzo: solo difetti

Ospiti della diciottesima puntata di «Buona domenica» la signora Volpe da Vico Equense, Enzo Iacchetti, Marina Ripa di Meana e il Signor Nessuno, esperto di anonimato. Torna poi a grande richiesta il pappagallo Pini, protagonista della seconda parte del programma dove gli ospiti del salotto di Maurizio Costanzo si mettono in discussione nel gioco dei difetti.

Raitre, ore 11.40

Meglio Napolitano o la Kanakis?

Franco Frattini di Forza Italia ed Enrico Boselli, segretario dei socialisti democratici italiani, saranno ospiti di «Telecamere», il programma di Anna La Rosa. Nel corso del programma si parlerà dell'Ulivo con l'ex ministro Giorgio Napolitano e del ruolo di responsabile culturale dell'Udr dell'attrice Anna Kanakis. Nella rubrica «Piccoli leader» verrà presentato il ritratto di Francesco Alemanno di Alleanza nazionale.

Canale 5, ore 23

Coniugi Pivetti: sesso debole

Il maschio in piena crisi di identità, vestito alla moda con gonne e paillettes, sarà protagonista di «Sesso debole?», il servizio di apertura di «Target». Natasha Stefanenko ne discuterà con i «coniugi Pivetti», Vittorio Sgarbi, Maria Teresa Ruta e Alessandro Cecchi Paone. Si parlerà anche del successo delle «Iene», gli inviati di Simona Ventura, delle oroscopiste della notte, «ripudiate» dai Tg e del fotoromanzo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 CORSIE IN ALLEGRIA. Telefilm. "Una sera a cena" "Sensi di colpa"
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 LE STORIE DELL'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO...DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Arianna Ciampoli.
10.55 SANTA MESSA DALLA CHIESA DI SOTTO IL MONTE (BG)
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
16.20 RAI SPORT SOLO PER I FINALI
16.30 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
18.00 TG1
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Alice si sposa" "Questo matrimonio non s'ha..."
22.40 TG1
22.45 TARATATA'
23.50 CENTRIFUGA - PAROLE A 360 GRADI
0.15 TG1 NOTTE
0.30 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.35 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.15 L'EDITORIALE
1.25 LA FAMIGLIA BENVENUTI. Scenegg.

RAIDUE

6.40 OSSERVATORIO NATURA. Con Stefania Quattrone.
6.50 SETTE MENO SETTE
7.00 TG2 MATTINA (7.30-8.00-9.00-10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 WINNY PUH
10.30 CLASSIC CARTOON
10.35 QUACK PACK
11.00 CLASSIC CARTOON
11.10 CRESCERE CHE FATICA. Telefilm. "Quando ti innamori di Amy"
11.30 ANTEPRIMA VENTANNI
12.00 VENTANNI. Con Simonetta Martone e Andrea Roncato.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.25 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio, Marino Bartoletti.
16.30 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.10 HUNTER. Telefilm. "Una ragazza sulla spiaggia"
18.05 TG2 DOSSIER
18.55 METEO 2
19.00 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
19.05 PUGILATO: TYSON - BOTHA
19.45 BASKET MASCHILE: SONY MILANO - KINDER BOLOGNA
20.15 SCI: SLALOM COMBINATA MASCHILE (SINTESI)
20.30 TG2 - 20.30
20.50 AMORE FERITO. Film tv (drammatico '95). Di Steven Schachter Judith Light. Con Jack Wagner.
22.25 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.35 TG2 NOTTE
23.50 SORGENTE DI VITA
0.20 METEO 2
0.25 RAI SPORT - SPORTIVAMENTE
1.25 NOTIZIARIO

RAITRE

6.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.35 LA MUSICA DI RAITRE
9.25 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 1A MANCHE
10.30 RIVOLTA A FORT LARAMIE. Film (western '56). Di Lesley Selander. Con John Dehner, Gregg Palmer.
11.40 TELECAMERE
12.10 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 2A MANCHE
13.00 CHARLIE GRACE. Telefilm. "Una donna nel mirino"
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 HERBIE IL MAGGIOLINO SEMPRE PIU' MATTO. Film (commedia '74). Di Robert Stevenson. Con Helen Hayes, Ken Berry.
15.50 I FIGLI DEL DESERTO. Film (commedia '34). Di William A. Seiter. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
16.55 GHOSTBUSTERS 2. Film (fantastico '90). Di Ivan Reitman. Con Bill Murray, Dan Aykroyd.
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 MILLE E UNA ITALIA. Con Maurizio Losa.
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 ALFABETO ITALIANO
23.55 TELECAMERE (R)
0.25 TG3
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 SEGRETI SEGRETI. Film. Di Giuseppe Bertolucci. Con Lina Sastri, Rossana Podesta'.
2.10 STAR TREK. Telefilm. "Il mostro dell'inconscio"

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 LA FIABA ILLUSTRATA
20.30 TGR, indi TRIBUNA SPORTIVA.
20.55 IL CARSO SOMMERSO. Doc.

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Ti diro' arrivederci" - 1a e 2a parte
11.30 LE GRANDI STORIE DI CANALE 5: DOPPIO SEGRETO
12.00 IO E LA MAMMA. Telefilm. "La donna ideale" "Vietato ai maggiori"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.10 CASA VIANELLO. Telefilm. "Il provolone"
18.40 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi, e P. Barale, L. Laurenti.
20.00 TG5 SERA
20.30 LEZIONI DI ANATOMIA. Film (commedia '94). Di Richard Benjamin. Con Melanie Griffith, Ed Harris.
22.40 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con La Premiata Ditta.
23.00 TARGET - RELAZIONI IMPROPRIE. Con Natasha Stefanenko.
23.30 NONSOLOMODA. Con Afeef Jnifen.
24.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.30 TG5 NOTTE
1.00 L'ASSASSINO DI RILLINGTON PLACE N. 10. Film (drammatico '70).

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.00 KIRK. Telefilm. "La strana coppia"
11.30 MAI DIRE GOL (R)
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, G. Gnocchi.
13.30 TEQUILA E BONETTI. Telefilm. "Super cane poliziotto"
14.30 INNAMORARSI. Film (commedia '84). Di Ulu Grosbard. Con Meryl Streep, Robert De Niro.
16.40 NIENT'ALTRO CHE GUAI. Film (commedia '91). Di Dan Aykroyd. Con Chevy Chase, Dan Aykroyd.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 BUGS BUNNY SHOW
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 MAI DIRE GOL. Con Gialappa's Band.
21.30 X-FILES. Telefilm. "Vampiri"
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.20 ITALIA 1 SPORT
1.00 STUDIO SPORT
1.10 ITALIA 1 SPORT
1.45 IL DIVO DELLA PORTA ACCANTO. Film tv (commedia '93). Di Michael Poulette. Con Dominique Michel, Martin Drainville.
3.30 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. "La sfida degli Skinheads"
5.00 COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "Vivere con un separato"

RETE4

6.00 UN VOLTO, DUE DONNE. Telenovela.
6.50 REGINA. Telenovela.
7.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.50 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R). Con Antonella Appiano.
8.15 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO: BEETHOVEN
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Megacci e Rosita Celentano.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Toni Garrani.
13.30 TG4
14.00 LA GABBIA DI FERRO. Film (drammatico '50). Di Crane Wilbur. Con Richard Basehart, Marilyn Maxwell.
16.00 L'OCCHIO CALDO DEL CIELO. Film (western '61). Di Robert Aldrich. Con Joseph Cotten, Kirk Douglas.
18.00 AGENZIA ROCKFORD - 1A PARTE. Telefilm. "Fortuna"
18.55 TG4
19.30 AGENZIA ROCKFORD - 2A PARTE. Telefilm. "Fortuna"
20.35 3 GIORNI PER LA VERITA'. Film (drammatico '95). Di Sean Penn. Con Jack Nicholson, David Morse.
22.50 SAFE. Film (drammatico '95). Di Todd Haynes. Con Julianne Moore, Peter Friedman.
1.10 TV TV: ENRICO RUGGERI - RUGGERI '99
1.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 TRA DUE RISVEGLI. Film (drammatico '92). Di Amedeo Fago. Con Franco Castellano, Silvia Cohen.

TMC

7.00 ASPETTAMI STASERA. Film (musicale '51). Di Richard Sale. Con Betty Grable, Lois Andrews.
8.45 TRAUMA CENTER. Telefilm.
9.15 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 1A MANCHE
10.10 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE - 1A MANCHE
11.20 PLAY LIFE (R)
11.45 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 2A MANCHE
12.45 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE - 2A MANCHE
14.00 TELEGIORNALE
14.20 AGENTE 007 - MOONRAKER OPERAZIONE SPAZIO. Film (spionaggio '79). Di Lewis Gilbert. Con Roger Moore, Corinne Clery.
16.20 2001: ODISSEA NELLO SPAZIO. Film (fantascienza '68). Di Stanley Kubrick. Con Keir Dullea, Gary Lockwood.
18.40 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA - 1A PARTE. Con M. Caputi, E. Weber.
20.40 TELEGIORNALE
20.45 GOLEADA - 2A PARTE. Con M. Caputi, E. Weber.
22.40 TELEGIORNALE
23.20 ... E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.50 BANDIERA GIALLA. Film (drammatico '50). Di Elia Kazan. Con Paul Douglas, Walter Palance.
1.50 TELEGIORNALE
2.20 IL CORTILE. Film (commedia '55). Di Antonio Petrucci. Con Edoardo De Filippo, Peppino De Filippo.
4.20 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.15 INNAMORARSI. Telefilm.
7.05 STARZINGER
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 ITALIA 9. Documenti.
9.00 VISO GRAZIOSO. Film.
10.35 ZOOM SPORT
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
13.00 OGNI SPORT
13.30 STARZINGER
14.00 PALM SPRING. Telefilm.
17.00 AUTOMOBILISSIMA
17.30 DALL'A ALLA Z
19.00 LA GRANDE IPPICA
19.15 DOMENICA SPORT
20.05 LA GRANDE IPPICA
20.30 GET SMART. Telefilm.
21.00 FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA
22.45 DOMENICA SPORT
23.30 LA DONNA DEL RITRATTO. Film (commedia '44). Di Fritz Lang. Con Edward G. Robinson, Joan Bennet.
1.00 GET SMART. Telefilm.
1.30 MUSICHIAMO
3.00 DALL'A ALLA Z - L'ALFABETO SUL DIVANO
4.30 UNA NOTTE AL CIMITERO. Film.

CAPODISTRIA

11.45 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 1A MANCHE
12.15 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 2A MANCHE
12.50 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE - 1A MANCHE
13.15 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE - 2A MANCHE
14.00 EURONEWS
14.40 SHOGUN
15.10 BACKROADS. Film (commedia '81). Di Martin Ritt. Con Sally Field, Tommy Lee Jones.
16.40 ECO
17.10 FOLKEST '98
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 SHOGUN
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E DINTORNI. Documenti.
21.00 LA VITA DI LISZT - 1A PUNTATA. Scenegg.
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.05 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.15 IL MONDO NEL 1998

TELEFRIULI

7.00 VIDEOBIT
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S (R)
11.30 CALCIO BIS (R)
12.15 VIDEOSHOPPING
13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
14.15 GORIZIA ON LINE (R)
14.45 VIDEOSHOPPING
18.15 1X2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
18.35 VIDEOSHOPPING
19.30 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA (R)
20.00 VOLLEY IN...
20.30 SPORT IN...
22.00 BASKET IN...

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE (R)
8.00 GOL MANIA
9.00 CARTONI ANIMATI
11.00 60 MINUTI DI ATTUALITA'
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 DOCUMENTARIO.
13.15 GOL MANIA
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 VIDEO SHOPPING
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
24.00 VIDEO SHOPPING
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
3.00 THE BOX - JUKE BOX

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 BEAVIS & BUTTHEAD
14.30 SUPER ADVENTURE TEAM
15.00 DANCE FLOOR CHART
16.00 ALL TIME TOP 10 SPECIAL EFFECTS
17.30 MTV PRESENTS: REM UPLINK
18.30 UP: REM SPECIAL
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 EUROPEAN TOP 20
22.30 MTV SONIC
24.00 ALT. MTV
1.00 NIGHT MIX

TMC2

7.00 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE (R)
10.00 CLIP TO CLIP
11.00 FILE - SPECIALE DEDICATO A ELISA (R)
11.30 CLIP TO CLIP
13.00 VERTIGINE COMPACT - IL MEGLIO DELLA SETTIMANA
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
17.00 VOLLEY: CAMPIONATO MASCHILE SERIE A1
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 FLASH - TG
19.35 CLIP TO CLIP
20.30 SHOWCASE DEI LATIN CROSSING (R)
21.00 COLORADIO/PROXIMA
22.00 CLIP TO CLIP
22.30 CALCIO SERIE A
0.30 CLIP TO CLIP

DIFFUSIONE EUR.

6.30 MONITOR
8.00 TNE SPAZIO COMMERCIALE
12.30 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 HARD TRECK
19.00 MONITOR
19.30 QUI STUDIO, A VOI STADIO
22.30 FILPJK MAGAZINE
23.00 TNE CONSIGLIA...
23.30 MONITOR
0.30 ALIBI

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 DETECTIVE PER AMORE.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 E TUTTI RISERO. Film (commedia '81). Di Peter Bogdanovich. Con Audrey Hepburn, Ben Gazzara.
16.00 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
17.00 POMERIGGIO CON ...
18.00 LA GRANDE VALLATA.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 SALVAMI!. Film tv ('93).
22.45 INTERNATIONAL AIRPORT. Film tv (drammatico '85).
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 SOTTO LA PIOGGIA. Film (drammatico '90). Di Gary Winick. Con Bridget Fonda, Michael O'Keefe.

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 I GRANDI VEGGENTI
12.00 FILM.
12.30 I GRANDI VEGGENTI
13.00 DOCUMENTARIO.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 IL CLAN DEL GATTO ROSSO. Film.
20.30 AGENTE XG7. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 TUTTI IN CAMPO
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.30 CHAPPY
13.50 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 ZUMM IL DELFINO BIANCO
17.00 IL GOLIATH ATTENDE - 2A PARTE. Film.
18.30 Documenti.
19.00 PANDORA 7
19.30 GIORNO DI FESTA
19.45 ANGELUS
20.00 ZUMM IL DELFINO BIANCO
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 PERCORSI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Radiouno musica; 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.06: Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente; 9.05: La biblioteca ideale; 9.10: Che radio fa; 9.30: Santa Messa; 10.15: Oggiduemila; 12.17: Musei; 13.00: GR1; 13.30: A voi la linea; 14.15: Bolmare; 14.20: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: GR1 Domenica Sportiva; 17.30: Radiouno Musica; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.17: Tuttobasket; 19.52: Pallavolando - 2a parte; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio: Parma - Lazio; 22.25: Processo al Campionato; 22.50: Bolmare; 23.06: L'asso nella manica; 23.20: Per noi; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 3.10: Consigli per gli acquisti; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buoncaffe'; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.03: L'Arca di Noe'; 8.30: GR2; 9.30: Alto gradimento; 11.00: Magellano; 12.00: Anteprima sport; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.56: Consigli per gli acquisti; 13.30: GR2; 13.38: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Strada facendo; 18.30: Anteprima; 19.30: GR2; 21.00: Cinema alla radio: I classici di Hollywood; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24: Sergent Pepper; 2.00: Maglioni marroni; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.02: A richiesta; 10.30: Gran Concerto; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Due sul tre; 12.50: Concerto; 14.00: Di tanti palpiti; 15.10: Karateca; 17.07: Poltronissima; 18.45: GR3; 19.45: Vedi alla voce; 20.30: Radiotre Suite; 20.55: Making Music; 21.55: Dal vivo; 23.00: Baraonna; 0.10: I libri di Radiotre; 1.00: Partita doppia; 3.00: Notte classica;

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Alpe Adria; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 8: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8.20: Calendarietto; 8.30: Il settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: Il piccolo fantasma di Ottfried Preussler, sceneggiatura di Zora Tavcar, regia di Marjana Prepeluh, II parte; 10.40: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Soft music; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine sloveno; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena, Milan Lipovec: Gente lungo la strada, romanzo, sceneggiatura in 3 puntate di Lelja Rehar, produzione Ribalta radiofonica, regia di Joze Peterlin, prima puntata; Contenitore domenica pomeriggio: 14.50: Potpourri; 15.30: Musica e sport; 17: Notiziario flash; 17.05: Dalle nostre manifestazioni (I parte); 18.05: Dalle nostre manifestazioni (II parte); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19.15: notiziario nazionale; 7.30, 9.05, 18.50: oroscopo; 7.45: Dove come quando locandine; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù; 13.05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19: Arrivano i mostri; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni venerdì e sabato: 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù.
Ogni domenica: 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati; nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio: «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica '106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore): Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

CICLISMO SPRECONE

I consiglieri nazionali della Federciclismo Battista Cailotto, Angelo Francini e Giuseppe Soldà hanno chiesto, con una nota, l'intervento del Coni affinché si «metta fine agli sprechi del ciclismo». La loro presa di posizione, secondo quanto è riportato nel documento, è motivata dai problemi economici che il Coni sta affrontando soprattutto in relazione alle prossime Olimpiadi.

OGGI IN TV

9.15 TMC: Sci: Slalom Speciale Femminile - 1a Manche
9.25 Raitre: Sci: Slalom femm. - 1a manche
10.10 TMC: Sci: Slalom masch. - 1a manche
11.45 TMC: Sci: Slalom femm. - 2a manche
12.10 Raitre: Sci: Slalom femm. - 2a manche
12.45 TMC: Sci: Slalom masch. - 2a manche
13.45 Raidue: Quelli che la domenica...
14.25 Raidue: Quelli che il calcio...
16.30 Raidue: Stadio Sprint
18.10 Raiuno: 90. Minuto
19.00 Raidue: Domenica Sprint
19.15 Tele4: Domenica sport
19.45 Raidue: Basket
20.25 Tele+: Calcio: Parma - Lazio
22.25 Raidue: La Domenica sportiva
22.30 Italia 1: Pressing

DIRIGENTE ASSASSINATO

È stato assassinato nella sua abitazione Pavel Kuzenko, amministratore del Lokomotiv di Pietroburg, squadra che milita nella prima divisione del campionato di calcio russo: a quanto riferisce il quotidiano Sovietsky Sport, Kuzenko, 29 anni di età, è stato trovato cadavere insieme alla moglie. È il secondo dirigente sportivo ucciso in poche settimane.

SPORT

CALCIO SERIE A Succoso scontro tra le due squadre più in forma del campionato (posticipo ore 20.30)

Parma-Lazio: sfida ad alta quota

Spettatrice interessata per il titolo di inverno la Fiorentina (con il Cagliari)

PARMA Oggi il campionato assegna lo scudetto d'inverno, un titolo che vale nulla, ma ugualmente ambito perchè moltissime volte ha coinciso con quello di Primavera. Se lo giocano la Fiorentina, impegnata nel pomeriggio di fronte ai suoi tifosi contro il Cagliari, e il Parma che giocherà sotto le luci della pay-tivù contro la sempre più emergente Lazio. Attualmente Fiorentina e Parma sono alla pari nei punti (32) e nella media inglese (0 per entrambe), ma se gli emiliani dovessero mai concludere il girone d'andata sullo stesso livello di punteggio degli uomini di Trapattoni avrebbero il diritto morale di fregiarsi del mezzo-titolo: nel confronto diretto, infatti, la squadra di Malesani ha nettamente superato i viola e stasera potrebbe continuare ad avere il vantaggio di una differenza reti favorevole; attualmente infatti il Parma è a + 18 (30 gol fatti e 12 subiti) mentre Batistuta e compagni possono vantare un più modesto anche se ugualmente gratificante + 11 (27 e 16).

Il Parma, insomma, sta sognando, ma tra il sogno e la realtà della classifica (ammesso che la Fiorentina batta il riemergente Cagliari) c'è una Lazio che è di certo il peggior avversario che potrebbe toccare in questo momento alla squadra di Tanzi. I biancocelesti, infatti, sono in spinta vincente da cinque giornate e, con la sola eccezione dell'infortunato Nedved, hanno finalmente ritrovato tutti i loro uomini più importanti, a partire di colui che può contendere a Thuram il ruolo di miglior difensore del mondo e cioè Nesta, a Christian Vieri che ha dimostrato in sole due partite di poter formare con Salas un tandem offensivo a dir poco straordinario. La stessa assenza di Nedved, molto portato all'attacco, pesa meno del previsto in quanto la contemporanea presenza delle due punti titolari libera un posto, diciamo così, a Roberto Mancini e la squadra romana può mantenere inalterati i suoi equilibri tattici. Paradossalmente, insomma, potrebbe essere la squalifica di Sensini a creare più guai per il Parma anche se Malesani, accentrando Thuram, non schiererà di certo a destra un difensore di seconda categoria, ma quel Sartor che l'anno scorso è stato a lungo in odore di nazionale.

Roberto Mancini, atteso protagonista di Parma-Lazio.

A dimostrazione intanto che i tempi del nostro calcio sono cambiati ecco dunque, dopo Lazio-Fiorentina di domenica scorsa, una partitissima che non prevede la presenza in campo di almeno una delle squadre che hanno sempre segnato i tempi vincenti del nostro campionato, vale a dire la Juventus e le due milanesi. E Vieri di ciò non si stupisce: «Tanzi, Cecchi Gori e Cragnotti hanno fatto le cose in grande e si sono affidati ad allenatori di indiscutibile valore. Facile, dunque, spiegare il cambiamento che c'è stato, anche se la Lazio sarà completamente soddisfatta di sè soltanto quando sarà prima. Contro il Parma, insomma, ci giochiamo un pò di futuro ed io sono certo che abbiamo anche la possibilità di vincere, perchè noi non temiamo nessuno e andiamo in campo con questa mentalità. Solo così, infatti, si vince..». Mai dire mai, insomma, e poco ci manca che Vieri ipotizzi, oltre il successo della sua squadra la vittoria del Cagliari a Firenze, si da portare la Lazio ad una coabitazione a tre per lo scudetto d'inverno.

L'attaccante argentino vorrebbe giocare oggi a Venezia, più cauto Lippi

Juve, Esnaider già scalpita

TORINO Vorrebbe giocare già oggi a Venezia, ma attenderà disciplinatamente le decisioni di Lippi. Juan Esnaider si è presentato ieri mattina dopo l'allenamento della squadra, in una conferenza stampa piuttosto movimentata. I giornalisti della carta stampata si sono infatti astenuti dal porgli domande per protesta contro la società che concede esclusive solo ai microfoni di «Pronto Juve» e «Rds», mentre le altre testate non hanno analoghi diritti.

Esnaider, con cui i cronisti locali si sono scusati per averlo coinvolto nella situazione, ha comunque accettato con larghi sorrisi le domande dei giornalisti di emittenti televisive che non hanno aderito alla protesta. «Ho avuto – ha detto – una grande impressione di questo ambiente. Ho capito che qui si vuole vincere sempre e mi sta benissimo perchè, dovunque ho giocato, il mio intento è sempre stato quello. Vorrei già giocare a Venezia, ma sono qui per rendermi utile alla Juventus e quindi mi attengo alle decisioni di Lippi. Capisco benissimo che dopo un solo allenamento potrebbe avere dubbi sul mio impiego». Un allenamento comunque vero, in cui Esnaider si è mosso in scioltezza nella partitella, strappando anche un applauso di speranza a Lippi, che ha poi detto: «È presto per dare un giudizio su di lui. Certamente il giocatore è di qualità, non lo scopriamo oggi».

La tentazione di fargli disputare uno spezzone, il tecnico ce l'ha comunque, ma smorza i toni per non regalare all'avversario sia pure piccoli punti di riferimento in più. Luciano Moggi aggiunge un concetto: «Ci potrà essere utile sia in campionato, sia in Coppa e questo, l'avevamo detto, era l'obiettivo primario. Il suo valore, confermato da quello che ha fatto in passato, non si discute. E poi è ancora giovane». Lo spazio per Esnaider, inoltre, è adesso ancora più ampio di quanto si potesse prevedere, poiché la «fermata» precauzionale di Inzaghi, per un mese a causa delle persistenti noie agli adduttori, ne aumenta di molto le probabilità di impiego.

SERIE A
Partite e classifiche

Bari-Sampdoria	*Bolognino di Milano*
Bologna-Inter	*Boggi di Salerno*
Fiorentina-Cagliari	*Rodomonti di Teramo*
Milan-Perugia	*Bettin di Padova*
Parma-Lazio (h. 20.30)	*Bazzoli di Merano*
Roma-Vicenza	*Farina di Novi Ligure*
Salernitana-Piacenza	*Cesari di Genova*
Udinese-Empoli	*Tombolini di Ancona*
Venezia-Juventus	*De Santis di Tivoli*

CLASSIFICA

Parma, Fiorentina 32; Lazio 29; Inter, Milan 29; Roma 24; Juventus 23; Bologna, Bari, Udinese 22; Cagliari 20, Perugia, 19; Piacenza, 17; Vicenza, Sampdoria 15; Empoli 13; Salernitana 12; Venezia 11.

Baggio, due pagine di ringraziamenti a Bologna

BOLOGNA Due pagine del «Resto del Carlino» per dire grazie ai tifosi bolognesi, alla società rossoblù, al suo presidente Giuseppe Gazzoni Frascara e a un'intera città che lo ha fatto rinascere. Le ha acquistate Roberto Baggio alla vigilia di Bologna-Inter: la prima è stata pubblicata ieri, la seconda comparirà oggi, nel giorno della partita.

Nella pagina, sotto il titolo «Mi ricordo», il campione ricorda e ringrazia, con autografo e foto. «Mi ricordo l'entusiasmo dei tifosi quando sono arrivato. Mi ricordo gli incitamenti quando entravo in campo e toccavo il primo pallone. Mi ricordo la fiducia di un Presidente che aveva scommesso su di me. Mi ricordo i visi e i sorrisi quando camminavo per le strade di Bologna. Mi ricordo di avere un grande debito con tutto questo. Per me Bologna rimarrà sempre quella magica città che mi ha restituito la serenità e l'entusiasmo non tanto per giocare al calcio, ma per dare sempre e comunque il mio meglio. Problemi, intanto, per l'Inter. Lucescu ha convocato Ventola visto che Ronaldo accusa un dolorino al solito ginocchio. Potrebbe non giocare.

Bianconeri con un centrocampo inedito oggi al «Friuli» contro l'Empoli - Amoroso e Sosa in attacco

L'Udinese insegue il tris di vittorie

UDINE Non conosce mezze misure, l'Udinese. Veniva da tre sconfitte consecutive, e adesso ha già inanellato due vittorie una dopo l'altra, con la chicca del successo in trasferta, a Perugia. E, la squadra friulana, non conosce il pareggio dall'8 novembre scorso. Spigolature statistiche aspettando le 14.30 di questo pomeriggio, quando sul prato del «Friuli» arriverà l'Empoli di Sandreani, l'Empoli che già è stato anche di Guidolin qualche bell'annetto fa, quando era ancora serie C (ma nella rosa c'era un certo Montella, allora appena diciassettenne) e il tecnico di Castelfranco Veneto era alla sua prima panchina importante.

Il friulano Locatelli

L'allenatore Guidolin vuole lanciare Zanchi davanti alla difesa

L'Udinese aspetta l'Empoli ben decisa a proseguire la «striscia» vincente. L'occasione, del resto, è di quelle propizie, anche se i toscani non possono certo essere presi sottogamba: dopo la conferma dei due punti di penalizzazione decisa dalla Caf in settimana per l'incredibile (nel senso di «non credibile») tentata corruzione dell'arbitro Farina prima della partita con la Samp, hanno poi qualche motivo di rivalsa in più.

E mentre Sandreani è deciso a confermare la squadra che ha pareggiato (e ben impressionato) contro il Milan (Sereni; Fusco, Baldini, Bianconi; Cribari, Pane, Morrone, Tonetto; Di Napoli, Carparelli, Martusciello), qualche problema di formazione ce l'ha invece Guidolin che deve sostituire lo squalificato Giannichedda e non può farlo con Appiah, a letto con la varicella. Ecco allora che la mossa più probabile, date le indicazioni dell'immediata vigilia, sia l'inserimento di Zanchi nel quartetto di centrocampo, lasciando nel terzetto difensivo Gargo, Calori e Pierini. In attacco invece ci sarà il tandem sudamericano composto da Sosa e Amoroso, con alle spalle Locatelli (e con Poggi, di conseguenza, in panchina). Infine, sempre a proposito di formazione, la certezza sulla fascia di Jorgensen, mentre anche Bachini si accomoderà al fianco di Guidolin a bordo campo.

g. bar.

IL CASO

In vista dello scontro tra Telepiù e l'aggressivo gruppo Murdoch-Moratti

Società spaccate sui diritti tivù

MILANO La Lega Calcio arriverà all'incontro Franco Carraro-Letizia Moratti, in programma il 25 o 26 gennaio, dopo aver valutato bene la posizione delle società sulla ripartizione dei diritti tv per il calcio criptato fra le due piattaforme digitali (Telepiù e Telecom-Murdoch). Lunedì prossimo, secondo quanto si è appreso in Lega, saranno fissati a breve scadenza uno o più incontri fra le società di calcio.

Carraro andrà quindi all'incontro con Letizia Moratti, presidente della New Corp Europe di Rupert Murdoch, con un quadro aggiornato della situazione, e solo a quel punto la Lega dovrebbe dare una risposta alla lettera «personale» che la Moratti ha fatto avere venerdì al presidente di Lega. Nella lettera ricevuta da Carraro, di fronte alla posizione espressa giovedì scorso dal Consiglio di Lega (nessuna esclusiva per i diritti criptati all'una o all'altra piattaforma), Letizia Moratti conferma che Murdoch punta sempre ad avere l'intero pacchetto dei diritti per le tv digitale: l'offerta si aggira sui 4.200 miliardi per sei anni.

Le due posizioni sembrano inconciliabili, ma fra il «tutto o niente» di Murdoch-Moratti e il «dividiamo equamente» della Lega Calcio c'è il movimento di fronti e schieramenti all'interno delle società di serie A e B. C'è un forte gruppo, ora avviato verso 9 società, che si è già accordato con Telepiù (fra queste il Bologna, che ha confermato di voler rispettare gli accordi ma non sembra insensibile alla proposta Murdoch); un altro gruppo di 4 (Lazio, Roma, Parma e Sampdoria) che avrebbe già raggiunto un'intesa con Murdoch; un terzo schieramento che si è affidato alla Banca Merryl Linch per trattative che sembrano orientate verso la piattaforma Telecom-Murdoch. Ma la trattativa è aperta. La Lega cerca di impedire che Murdoch sbatta la porta, ma anche di mediare fra i suoi soci, e fa sapere che la posizione espressa dal Consiglio è «ponderata, realistica, e presa nell'interesse della Lega e delle società».

IN BREVE

Mercato

La Signora torna alla carica per Rapajc del Perugia

MILANO La Juve non si ferma e pensa con insistenza a Milan Rapajc, stellina croata del Perugia, che il presidente Gaucci valuta quaranta miliardi. La Juve, a inizio settimana, ha imposto la nuova controffensiva.

Intanto si muove la Lazio, che mai come adesso ha creduto nella possibilità di conquistare lo scudetto. Per rimpiazzare Venturin, ceduto all'Atletico Madrid, c'è l'ex doriano Attilio Lombardo. Ma negli ambienti biancocelesti trova molti consensi Dario Marcolin.

Serie B: la traversa ferma il Napoli

NAPOLI Il cuore, la grinta e l'abnegazione non sono state sufficienti al Napoli per superare la capolista Verona, peraltro scesa al San Paolo con il chiaro obiettivo di pareggiare.

Ed i sogni di Ulivieri di centrare il primo tris di vittorie consecutive si infrange sulla traversa colpita a 20' dalla fine, su calcio di punizione di Bellucci.

Il Chelsea vince al 90' grazie a Di Matteo

LONDRA Una rete di Roberto Di Matteo al 90' (con un tiro da lontano) ha dato al Chelsea la vittoria per 2-1 nell'incontro con il Coventry. Con questo successo i «blues» di Gianluca Vialli restano al comando.

SERIE C2

Servono i tre punti oggi al «Rocco» contro il modesto Fano (ultimo in classifica) - Teodorani colpito dall'influenza

Triestina a caccia di gol: tocca a Gubellini

GIRONE B
Programma e arbitri

Baracca Lugo-Mestre: Santucci di Reggio Calabria; Castel S. Pietro-Torres: Porretta di Palermo; Faenza-Giorgione: Giangrande di L'Aquila; Gubbio-Teramo: Valensin di Milano; Maceratese-Sandonà: Campofiorito di Chiavari; Sassuolo-Rimini: Carrer di Conegliano; Tempio-Viterbese: Calcagno di Nichelino; Triestina-Fano: Trefoloni di Siena; Vis Pesaro-Trento: Angrisani di Salerno.

LA CLASSIFICA: Viterbese punti 37; Vis Pesaro 31; Rimini e Torres 30; Triestina 29; Sassuolo 27; Sandonà 26; Gubbio 25; Baracca Lugo e Faenza 23; Mestre e Maceratese 21; Teramo 20; Giorgione e Castel San Pietro 19; Trento 17; Tempio 14; Fano 13.

TRIESTE C'è un'unica squadra che nel girone d'andata non ha perforato la burrosa difesa del Fano e questa è la Triestina. Ma niente paura, gli alabardati oggi avranno la possibilità di rifarsi (zero a zero all'andata con Ferrario in panchina). Dopo due pareggi consecutivi negli scontri-diretti, l'undici di Mandorlini ha un bisogno estremo di ingerire «calorie» per nutrire una classifica che attualmente è inferiore alle aspettative. Meglio lasciare perdere (per ora) la Viterbese, la Triestina deve fare la corsa solo su se stessa. Il Fano, una sola vittoria in tutto il campionato, potrebbe essere l'avversario ideale per riallacciare i rapporti con il gol a patto che i marchigiani non si mettano a costruire dighe come i castori. Gli ospiti sono reduci da due buoni pareggi (a Sassari e con la Maceratese), ma oggi si presenteranno al «Rocco» senza sei titolari tra cui l'ex Palombo.

A chi spetta il ruolo di scassinatore della retroguardia ospite? Dovrebbe toccare a Gubellini, ormai maturo per fare centro. Anzi, lui poveretto ha rotto gli argini già domenica scorsa in casa della Torres ma l'arbitro ha detto di no perchè doveva risarcire i sardi per il gol annullato in apertura. Mirko pensaci tu. Ma sono in lista d'attesa anche Criniti (potrebbe lasciare un piacevole ricordino nel caso di una eventuale partenza), Gallicchio e anche qualche centrocampista come Bordin o Casalini. Basta avere pazienza e non lasciarsi sopraffare dal nervosismo. Prendendo in mano la partita dal primo minuto, almeno un gol dovrebbe saltare fuori prima o dopo. In caso contrario la prossima volta saranno tutti convocati a Monte Grisa. Vinti ha invece un altro problema, quello di allungare il suo periodo di imbattibilità che dura da sei partite. Ma baratterebbe volentieri questo piccolo record per un successo. Mandorlini aveva già pronta la formazione, ma l'influenza che ha colpito ieri Teodorani (oltre 38 di febbre) gli ha scompigliato i piani. Davanti al portiere, allora, si schiereranno Melucci, Scotti e il rientrante Sala con Beltrame sulla fascia sinistra e Coti (l'alternativa all'ammalato) a destra. A centrocampo veleggeranno Bordin e Casalini, mentre Criniti dovrà mandare in gol l'artiglieria leggera Gubellini e Gallicchio, i quali con ogni probabilità saranno marcati a uomo. La panchina offre però svariate opportunità per cambiare in corsa. «Ho raccomandato ai miei giocatori di non prendere questa partita sottogamba - spiega Mandorlini - perchè sarebbe un errore imperdonabile. Qualsiasi partita può diventare difficile se non la si affronta con la necessaria rabbia. Ma sono tranquillo, dal momento che alla mia squadra non sono certo mancati il temperamento e la concentrazione negli ultimi incontri». Considerato il momento delicato (soprattutto sotto il profilo societario), oggi basterebbe vincere. Gioco e spettacolo possono attendere. Alan Durban, ex allenatore dello Stoke City (Premier League) sostiene che «chi vuole divertirsi non venga allo stadio, vada al circo a vedere i pagliacci». O al Luna-Park accampato nel posteggio dello stadio.

Maurizio Cattaruzza

Così al «Rocco»
(Ore 14.30)

TRIESTINA		FANO
VINTI	1	GIANNITTI
BELTRAME	2	MUSCO
MELUCCI	3	BERNARDINI
BORDIN	4	GIFUNI
SALA	5	CARNEVALI
SCOTTI	6	CHERUBINI
COTI	7	TOMEI
CASALINI	8	BALDARI
GALLICCHIO	9	VIERI
CRINITI	10	MARINI
GUBELLINI	11	DI CHIO
GINESTRA	12	FICARRA
BAMBINI	13	FIASCONI
MODESTI	14	MANCINI
GARRIDO	15	SANTINI
CANELLA	16	CELLI
TOMASSINI	17	CONTI
LOPRIENO	18	CIASCA
MANDORLINI	ALL.	CESARO

Arbitro: *Trefoloni di Siena*

BASKET SERIE A2 A Chiarbola alle 18 i triestini ritrovano Sassari, dopo la «famosa» sfida coi 5 supplementari

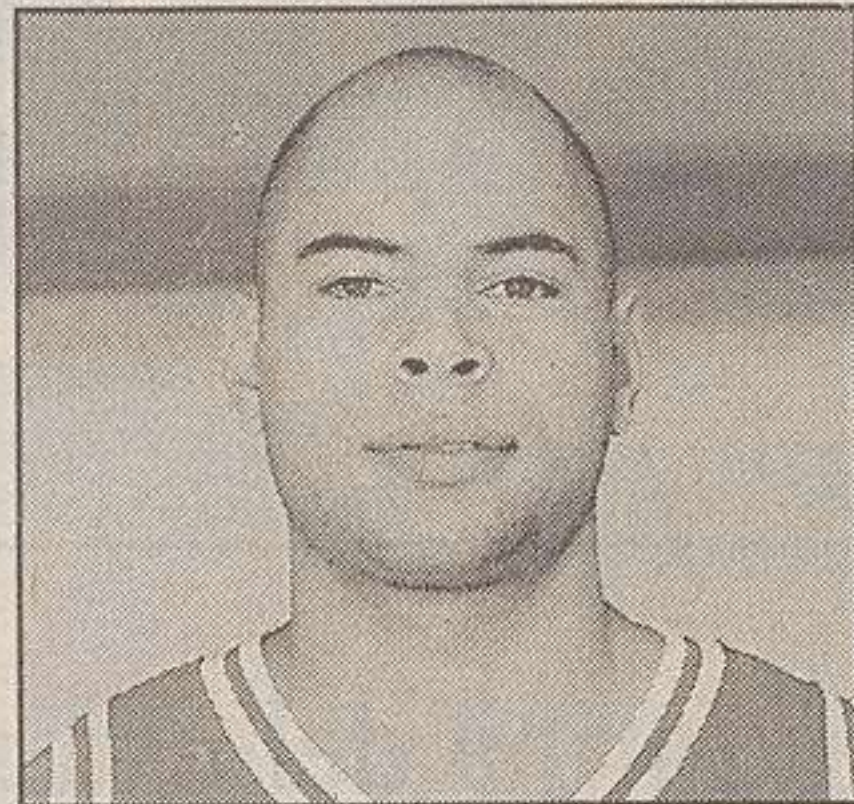
La Lineltex vuole gestire il Banco

Williams, tenuto negli ultimi giorni a riposo, sarà regolarmente in campo

TRIESTE I record sono fatti per venir battuti ma di una partita con sei tempi supplementari nessuno sente particolare bisogno. Eppure rassegniamoci: per qualche lustro le (eventuali) sfide tra la Lineltex e il Banco di Sardegna saranno associate al ricordo degli incredibili 5 «code», nella gara dello scorso ottobre.

Tanto, però, è cambiato. A cominciare dalle attitudini di Sassari, che le ultime cronache vorrebbero in difficoltà nei finali degli incontri ma che all'andata rimontò ai triestini 18 punti in un tempo. Se il play Usa Haynes e l'ottima guardia Rotondo sono i principali produttori di punti, la Lineltex in Sardegna venne castigata dagli uomini della panchina, dal regista Ziranu, tignoso in difesa, alla caparbietà del lungo Binetti, reduce da buone stagioni in B1.

La Bini cerca Thomas: si ricompone a Livorno la coppia con Maric?

Nel frattempo il Banco di Sardegna ha cambiato nocchiero (via Michelini, ecco Mangano), ha ingaggiato il lungo statunitense Elisma, liberato dalla Muller Verona, e il veterano tiratore comunitario Gaither. Non ci sarà invece Materic, la giovane ala lanciata dalla Sony Milano. Il giocatore, in rotta con il club lombardo, non ha accettato di firmare il contratto con il Banco.

Michael Williams

La Lineltex negli ultimi due giorni ha tenuto a riposo Michael Williams, che lamenta un risentimento muscolare a una gamba. L'ala, comunque, ci sarà. Dopo la sconfitta di Fabriano, Trieste ci ha dato dentro in allenamento. «Ci siamo preparati a affrontare nuove situazioni, confido soprattutto in progressi nel tiro da tre punti - spiega Pancotto - Il Banco è stato sfortunato nelle ultime partite ma sta giocando bene. È in testa alle classifiche dei rimbalzi offensivi e dei recuperi, inoltre ha bisogno di fare punti per abbandonare l'ultimo posto». Prima e al termine dell'incontro, i tifosi dei Dragons raccoglieranno le adesioni per allestire pullman in vista della trasferta di domenica prossima a Pesaro.

Il turno odierno teoricamente dovrebbe essere favorevole alla Lineltex, che sarà poi attesa da un ciclo terribile: la Viola a Avellino e la Bini a Roseto rischiano davvero grosso. I livornesi schierano un solo straniero, Maric. Il centro Miller è tornato negli Usa. La Bini, per sostituirlo, punta su una vecchia conoscenza. Ma sì, Irving Thomas. Verrebbe così ricostituita, dopo 6 mesi e a 600 chilometri di distanza, la coppia Maric-Thomas che un anno fa fecev volare Trieste.

Il programma: Fila-Scavolini; Select-Viola; Cordivari-Bini; Lineltex-B.Sardegna; Sicc-Zara; Snai-Popolare. Ieri: Montana-Serapide 99-85.

Classifica: Snai 26; Scavolini 24; Bini 22; Lineltex, Viola 20; Cordivari, Sicc, Montana16, Popolare 14; Fila, Serapide, Zara 12; B. Sardegna, Select 8.

Roberto Degrassi

Così sul parquet (Chiarbola, ore 18)

LINELTEX TRIESTE		B. DI SARDEGNA
	4	ZIRANU
LASO	5	
LAEZZA	6	
ALIBEGOVIC	7	HAYNES
BULLARA	8	CATTABIANI
WILLIAMS	9	ELISMA
ANSALONI	10	GAITHER
	11	APOSKITIS
VIANINI	12	ROTONDO
SEMPRINI	13	PEDROTTI
OGRISEK	14	CALLAHAN
SPIGAGLIA	15	BINETTI
PANCOTTO	All.	MANGANO

Arbitri: MATTIOLI di Pesaro e URSI di Livorno

IN BREVE

Rivediamo in tv l'atteso ritorno di Tyson sul ring

LAS VEGAS «E' bianco e non può battermi». Questo è tutto quello che Mike Tyson diceva di sapere di Francois Botha, l'avversario che nella notte appena trascorsa si è trovato di fronte all'MGM Gran Garden nel suo primo combattimento dopo circa 19 mesi. Il match di Tyson verrà trasmesso in replica oggi su RaiDue alle 19.

Pallanuoto: in A1 Roma e Posillipo in testa

ROMA Sesta giornata di A1: Conad Civit.-Pro Recco 13-12, Athena S.-Elcotrony C. 11-6, Posillipo-Pescara 15-8, Florentia-Ina Roma 8-13, Lazio-U. Bologna 10-12, Palermo-C.Napoli 10-12. Al comando della classifica Posillipo e Ina con 18 punti.

Il Rally di Montecarlo inaugura il Mondiale

ROMA Si alza il rombo dei motori. Il Mondiale di rally prende il via oggi con la Montecarlo: si disputeranno complessivamente 1613 km, di cui 424 di prove speciali. Nella notte di mercoledì la prova sul monte Turini.

F.1

La Benetton si svela nel segno delle sorprese

ENSTONE Fiamme, giocolieri, pattinatori spericolati: la Benetton non ha risparmiato sorprese sul fronte dello spettacolo per presentare ieri, presso gli stabilimenti di Enstone, nella campagna dell'Oxfordshire, la monoposto con la quale parteciperà al prossimo campionato del mondo di Formula 1. A sentire l'amministratore delegato della squadra, il 29.nne Rocco Benetton, che si avvia a disputare la sua prima stagione completa di Formula 1, la vettura riserverà qualche sorpresa anche in pista: «Ha gli attributi necessari per vincere in campionato. Non ho dubbi. La Formula 1, però, è imprevedibile e non si può mai dire».

La famiglia Benetton ha contribuito al venti per cento del burdget totale, di circa 80 milioni di dollari. Il resto è arrivato dai potenti sponsor di vetture e piloti, tra cui le sigarette giapponesi Mild Seven, parte della squadra del 1994. La B199 alla stampa, non ha ancora fatto prove in pista: il primo appuntamento sarà lunedì (per Alexander Wurz) e martedì (Giancarlo Fisichella) a Silverstone. I test proseguiranno poi a Jerez.

SERIE A1

La Sdag Gorizia non si accontenta più dei complimenti: vuole (e deve) battere Imola - Grandi attesi Bazarevitch e Zwikker

Andare al massimo: è la consegna di Zorzi

GORIZIA Dopo i complimenti e gli elogi, la Sdag Gorizia ora vuole i punti. La squadra goriziana oggi in casa contro la Termal Imola è attesa a un compito difficile. A parte le difficoltà rappresentate dall'avversario (squadra completa e pericolosa) i ragazzi di Zorzi dovranno dimostrare che quanto di buono hanno fatto vedere nelle due ultime partite non è stato un fuoco di paglia. E, ovviamente, l'imperativo è vincere.

«È una partita importante – ammette Tonino Zorzi – forse la più importante di tutta la stagione. Oggi vedremo contro Imola se veramente la squadra ha raggiunto la maturità sul piano psicologico. Sarebbe un grave errore scendere in campo e pensare che tutti i problemi siano stati superati. Non si deve vivere sui ricordi di quanto di buono abbiamo fatto nelle due ultime partite ma giocare per cancellare i ricordi dei brutti momenti passati finora».

Zorzi teme la partita di oggi. «Durante la settimana dice – ho insistito molto con i giocatori per invitarli a dare il massimo. Dovranno giocare forte e duro e concentratissimi fino all'ultimo secondo. A Verona abbiamo avuto la conferma che nel basket le partite possono cambiare fino all'ultimo secondo».

Gorizia in settimana si è allenata intensamente. Zorzi ha cercato di accellerare l'inserimento di Bazarevitch e Zwikker e i risultati sembrano essere stati positivi. «Sul piano della condizione fisica – dice il Paron – siamo a buon punto. In allenamento nessuno si tira indietro. Sono cambiate molte cose in queste ultime settimane. Ora i ragazzi ci credono nella salvezza e quindi stanno moltiplicando le loro forze. Non so ancora se potremo contare su Spangaro. Continua ad avere problemi alla caviglia infortunata. Vuole giocare a tutti i costi ma i medici sono contrari. Prima della partita deciderò se utilizzarlo. Se rimarrà a riposo potrebbe rientrare in squadra Pecile anche se, anche lui, non è ancora a posto».

Oggi: Sony-Kinder, Zucchetti-Ducato, Pompea-Pepsi, Teamsystem-Muller, Varese-Mabo, Sdag-Termal. Ieri: Polti-Benetton 74-77.

Classifica: Varese 30; Kinder 26; Teamsystem, Benetton 24; Pompea 22; Sony 16; Termal, Muller 14; Zucchetti, Pepsi 12; Ducato, Polti 10; Sdag, Mabo 6.

Antonio Gaier

CICLISMO

Pontoni debole e sfiduciato tenta l'assalto alla Coppa

TRIESTE Appuntamento importantissimo oggi per Daniele Pontoni (Selle Italia Guerciotti) in gara a Nommay (Francia) per la sesta e ultima prova della Coppa del Mondo di ciclocross. Pontoni, che occupa la terza piazza nella classifica di Coppa (con 149 punti) alle spalle dei belgi De Clercq (176) e Nijs (155), correrà a Nommay con l'obiettivo di conquistare la prima piazza e magari anche la leadership in Coppa. Il varianese, infatti, non è ancora condannato dalla matematica. Se arrivasse primo e De Clercq dopo la quinta posizione la Coppa potrebbe ritornare in Italia.

Ma non sarà facile. De Clerq sta passando un ottimo momento e potrà contare su una squadra fortissima. E poi il varianese non è in grande condizione. La bronchite non l'ha ancora abbandonato. «In queste condizioni- ha dichiarato Pontoni - mi riterrei soddisfatto di concludere la Coppa terzo. La gara di Nommay sarà dura, con lunghi tratti pedalabili, dovrò fare una grande fatica per tenere il ritmo dei migliori». In gara anche l'under 23 cividalese Toffoletti e il buiese juniores Lostuzzo.

an.p.

SCI

Solo amarezze dalla libera di Wengen e dalle due prove femminili

Italia allergica alla velocità: in crisi Ghedina e la Kostner

WENGEN Non ce n'era bisogno, ma il segnale è giunto lo stesso, pesante e indelebile. Lo sci azzurro è oggi ancorato attorno ai nomi di Deborah Compagnoni e di Patrck Holzer, il resto non è più competitivo. E nel resto ci sono nomi di atleti importanti come Kristian Ghedina e Isolde Kostner.

I due ex jet stanno vivendo una fase di impressionante involuzione. Il discesista cortinese si è infatti dovuto accontentare ieri di un modestissimo undicesimo posto nella discesa libera del Lauberhorn di Wengen, che con i suoi 4265 metri si propone come la più spettacolare e lunga della Coppa del Mondo.

Su questo tracciato diabolico che esalta le capacità di scivolatore di questi uomini-bomba, Ghedina si era già imposto nel 1995 e nel 1997, ma evidentemente quelle belle pagine fanno disgraziatamente parte della storia di ieri. Così Ghedo ha subito ieri un brutale distacco, più di due secondi e mezzo dal norvegese Lasse

Kristian Ghedina

Kjus, che ha ancora una volta pennellato, vincendo così la terza discesa libera della stagione. Dove Kjus ha interpretato centimetricamente curve e rettilinei, Ghedina ha invece frenato: «mi attendevo una neve più difficile» ha spiegato il cortinese, che giura di non essere in regresso di forma.

Ma la prestazione globale di tutta la squadra (il migliore è stato Cattaneo ottavo, poi Vitalini quattordicesimo, gli altri in grave ritardo con Rungaldier addirittura a 4'50 dal vincitore) è stata talmente deludente da proporsi come un impressionante atto di regresso collettivo,a sole tre settimane dai campionati del mondo di Vail.

Analogo discorso per Isolde Kostner, chiamata ieri ad un duplice impegno sulle nevi di St. Anton, dove si è svolta in mattinata la discesa libera, recupero del sabato, ed un superG. La gardenese ha ottenuto un mediocre 16.o posto nella libera, mentre nel superG («ho scelto il numero 30 di pettorale confidando in una migliore visibilità, ed invece è stato tutto il contrario, e con poca luce è subentrata l'insicurezza»), dove si stava comportando meglio è uscita a due terzi del percorso mal interpretando una porta direzionale che non è riuscita a prendere.

Le due prove femminili hanno avuto un'identica vincitrice: si tratta dell'elvetica Rey Bellet, che a 27 anni ha conquistato la prima (e la seconda) vittoria della carriera. Seconda in libera l'austriaca Dorbmeister, mentre la seconda nel SuperG è stata un'altra austriaca, la Meissnitzer, che ha così consolidato la propria posizione al comando della Coppa del Mondo.

Oggi slalom speciale valido per la combinata. Torna in pista Deborah Compagnoni. È tempo di slalom speciale anche tra i maschi: i più attesi in casa azzurra sono Rocca e Tescari.

Diretta su Raitre alle 9.25 e 12.10 (slalom donne) e sintesi alle 20.10 su Raidue (uomini).

CLASSIFICHE

Libera maschile a Wengen: 1) Kjus (Nor) 2:25.10; 2) Trinkl (Aut) 2:25.66; 3) Knauss (Aut) 2:25.67; 4) H. Maier (Aut) 2:25.75; 5) Franz (Aut) 2:26.30.
Italiani: 8) Cattaneo 2:26.81; 11) Ghedina 2:27.69; 14) Vitalini 2:28.61.

Libera femminile a St Anton: 1) Rey-Bellet (Svi) 1:28.01; 2) Dorfmeister (Aut) 1:28.20; 3) Gerg (Ger) 1:28.30.
Italiane: 16) Kostner; 17) Perez; 25) Bassis; 26) A. Merlin.

SuperG femminile: 1) Rey-Bellet (Svi) 1:23.18; 2) Meissnitzer (Aut) 1:23.35; 3) Dorfmeister (Aut) 1:23.59.
Italiane: 18) Bassis; 24) B. Merlin; 25) Perez; 26) Putzer.

IL CASO

Guariniello ha aperto un nuovo filone d'inchiesta sugli aiuti farmacologici alle giacchette nere

Arbitri in «odore» di doping

Sostanze sospette trovate dai Nas nelle abitazioni di ciclisti

TORINO Ciclone doping sugli arbitri di calcio. Il nuovo filone è stato aperto in seguito a un esposto inoltrato al pm Raffaele Guariniello, nel quale si chiede di appurare se corrisponde al vero l'ipotesi di «aiuti farmacologici» - anabolizzanti e dopanti - assunti dagli arbitri per restare al passo dei ritmi del calcio dei nostri giorni sempre più frenetici. Guariniello si propone infatti di capire se l'eventuale uso di farmaci vietati sia legato solo all'iniziativa individuale o se invece si tratti di un'abitudine estesa tra aderenti all'Aia. Si calcola che nei 90' di una partita, una «giacchetta nera» percorra di corsa intorno ai 15 chilometri. Il bisogno di essere al posto giusto nel momento giusto potrebbe aver indotto e indurre tuttora e utilizzare «rinforzi» farmacologici.

Intanto ieri Guariniello ha sentito Rodolfo Tavana, medico sociale del Milan. Questi avrebbe spiegato di avere inoltrato regolarmente - dopo l'entrata in vigore dei nuovi provvedimenti antidoping - la notifica della somministrazione a una calciatore del Milan di un anestetico locale, uno di quei farmaci considerati dopanti a meno che non vengano prescritti a scopo terapeutico e se la somministrazione non è denunciata alla Federcalcio. Punto a favore, intanto, per il pm Guariniello: anche il garante per la privacy Stefano Rodotà - dopo il gip - gli ha dato ragione e ha precisato che le cartelle cliniche dei giocatori della Juve rimangono al magistrato per motivi giurisdizionali senza che questo significhi violare il principio del rispetto della privacy.

Nel mirino della magistratura anche il coinvolgimento di atleti dilettanti. Maretta nel tennis dopo l'«assoluzione» di Korda

E sostanze dopanti sono state sequestrate dai Nas dei carabinieri di Treviso in abitazioni di ciclisti professionisti. Il blitz è scattato giovedì (ma se ne è avuta notizia soltanto ieri) su ordine del pm veneziano Felice Casson che sei mesi fa ha avviato un'inchiesta per far luce sulla somministrazione di sostanze dopanti a giovani atleti. Le perquisizioni, alle quali hanno partecipato anche il Nas di Padova e di Udine, sono state una quindicina e sono state eseguite nel Veneziano e nel Padovano a carico anche di medici sociali di squadre professionistiche e dilettantistiche, titolari e istruttori di palestre di body-building. I carabinieri hanno trovato un discreto quantitativo di specialità medicinali contenenti principi attivi classificati come doping che attesterebbe l'utilizzo da parte degli atleti, sia dilettanti che professionisti, di farmaci a base di ormoni della crescita.

Infine maretta nel tennis alla vigilia degli Open d'Australia che cominciano domani sulla questione Petr Korda. Dopo più di tre ore di dibattito tra giocatori, nessun chiarimento si è avuto sulle «circostanze eccezionali» che hanno risparmiato al giocatore ceco l'anno di squalifica che doveva essergli inflitto per la sua accertata positività al nandrolone all'ultimo torneo di Wimbledon.

IL PERSONAGGIO

In regione per il «Piano altezza» Giuseppe Bosetti, tecnico federale delle cadette, fa il punto della situazione nel settore giovanile

Con le nuove regole la pallavolo sarà più difficile

MONFALCONE Dicono che con le donne ci sappia fare. Le cerca da piccole in tutta Italia e poi le fa diventare atlete. Per lui parla la sua carriera. Spiritoso, attento, schietto, preciso e severo: Giuseppe Bosetti, allenatore federale del settore femminile, ha cominciato dalla nostra regione il suo progetto denominato «Piano altezza», che ormai da dieci anni la Fipav gli ha affidato. Tre giorni per osservare 139 atlete – nate dall'82 all'86 – indicate da 39 società regionali: 59 nella provincia di Udine, 33 in quella di Pordenone, 28 nel Goriziano e 17 per Trieste. Negli ultimi anni ha osservato qualcosa come 6000 atlete.

CHI È BOSETTI

Nato ad Albizzate (Varese) è nel volley da 25 anni, prima come giocatore poi come tecnico, attività iniziata quasi per caso. Diplomato Isef ha cominciato con la squadra del suo paese portandola dal campionato di iscrizione alla serie A, con una promozione all'anno e si è ripetuto con la squadra di un paese vicino. Nel '90 ha iniziato a lavorare per la federazione, ha vinto gli europei juniores nel '95, nel '96, secondo nella Coppa del Mondo Juniores nel '97, alla guida della Nazionale seniores nel '96 e '97. Oggi è responsabile delle cadette azzurre ('82-'84).

LA NOSTRA REGIONE

Dice Bosetti: «Il comitato qui lavora bene: il presidente Renzo Cecot ha aiutato molto la crescita di questo sport. A Roma lo sanno bene, tanto che a giugno la nazionale maggiore femminile giocherà a Udine. Il problema del volley femminile è sociale: tutte giocano a pallavolo fino a una certa età perché si comincia a scuola, è ricreativo e non ci si fa male. Poi a 16 anni diventa «socialmente» meglio fare altro. Abbiamo dati allarmanti: calo di iscritte del 40 pc tra i 14 e i 16 anni. Quella è l'età in cui è «socialmente» più importante uscire col ragazzo, andare in piscina, fare altro. Quando le ragazze capiranno che la pallavolo può diventare un lavoro, allora cambierà».

GLI ALLENATORI

«In provincia di Trieste e Gorizia non ho trovato un alto livello delle atlete. Meglio nell'Udinese. Ma non è colpa delle ragazze. Dipende dagli allenatori: le società spendono poco per il settore giovanile. Le regioni leader sono Toscana, Piemonte, Emilia Romagna. Al Sud invece hanno problemi di tipo fisico, morfologico. ma con la creazione del ruolo di libero cambierà tutto. Il pregio è che hanno un gran numero di praticanti. Bisogna capire questo gioco, portare i modelli dei campioni, fornire informazioni visive, supporti teorici. I genitori valutano solo l'aspetto cognitivo, piuttosto che quello fisico e motorio. E la scuola non aiuta: la fase sensibile dello sviluppo è tra i 6 e gli 11 anni e alle elementari non c'è ginnastica!

Una dimostrazione di Giuseppe Bosetti alle migliori cadette giuliane. (Foto Meta)

LE NUOVE REGOLE

«Vanno bene per i campioni ed è una questione di interessi: le squadre più forti nel cambio palla sono quelle asiatiche, lì ci sono gli sponsor più potenti e così circolerà più denaro. Non vanno bene per chi sta imparando: troppo stress se ogni palla è un punto. Nel volley devi ripetere un gesto mille volte per farlo correttamente».

AGONISMO E STUDIO

«Una mia atleta giocava in serie A e oggi è un quotato neurochirurgo che opera al cervello con le stesse mani con cui faceva muro. Se una comincia ad andare male a scuola gli si toglie lo sport ma non si dice mai «studia di più». È un ricatto dei genitori controproducente. Si tratta di organizzare meglio il tempo».

DIVENTARE GRANDI

«Per tornare ai vertici si deve partire dalla base, non da un aprima squadra che "tira". Se una ragazza gioca in un club ed è nel giro della nazionale ha un grosso impegno: ci sono pochi periodi lunghi di vacanza, dieci giorni all'anno, allenamento ogni giorno: si lavora ma deve esserci il riposo se no il processo di allenamento non va in porto. La pallavolo femminile è uno sport di massa. Non avremo mai il problema di reclutamento. Piuttosto bisogna cominciare a lavorare sulla qualità».

Giulia Stibiel

PALLAMANO La Genertel batte una sorprendente Modena senza entusiasmare

Il «17» porta fortuna a Trieste

Allungata la serie di vittorie e incrementato il vantaggio su Prato

RISULTATI

I risultati: Telenorba Conversano-Al.Pi. Prato 23-22 (migliori realizzatori: Tancos 8 e Kalicevic 5 per Conversano, Nezirevic 9 per Prato), Gymnasium Bologna-Forst Bressanone 23-27, Acsi Libertas Haenna-Bologna 1969 33-23, Arag Rubiera-Agricoop Ortigia 24-16, Nuova Teramo-Cologne 28-23, Mordano-Messina 19-19.

Classifica: Genertel 34 punti; Al.Pi. Prato e Arag Rubiera 28; Forst Brixen 26; Acsi Libertas Haenna 17; Bologna 1969 15; Modena, Telenorba e Nuova Teramo 14; Mordano 13; Agricoop Ortigia, Messina 12; Gymnasium 9; Cologne 2.

Genertel 22
Gamma Due 18

GENERTEL: Niederwieser, Mestriner, Oveglia, Stefan, Kavrecic 1, Schina, Fusina 5, Pastorelli 5, Tarafino 3, Lo Duca 2, Martinelli n.e., Novokmet 6. All.: Adzic.
GAMMA DUE: Baschieri, Serafini F. 1, Morelli 2, Serafini D. 3, Gualandi n.e., Usilla 4, Frankovic, Nims 1, Havlicek 5, Zoboli 2, Sgarbi. All.: Nims.
ARBITRI: Esposito e Lucchini.

Con un sofferto 22-18 la Genertel risolve la delicata sfida contro il Gamma Due Modena, si mantiene a punteggio pieno in classifica e incrementa il suo vantaggio nei confronti del Prato sorprendentemente fermato a Conversano. Una partita difficile contro un'avversaria rimaneggiata ma capace di schierarsi sul parquet di Chiarbola con le giuste motivazioni. La buona difesa degli emiliani, una 6-0 che non ha lasciato grossi spazi alla manovra triestina e la giornata non particolarmente felice dei bombardieri biancorossi ha contribuito a rendere equilibrata una sfida che, alla vigilia era stata presentata alla stregua di una formalità.

La Genertel ha sofferto la giornata di una Novokmet buono ma non al meglio della condizione e l'assenza nella seconda parte di gara di Pavel Stefan che ha rimediato una brutta contusione alla spalla e, precauzionalmente, è stato tenuto a riposo in attesa degli esami che questa mattina dovrebbero chiarire le sue condizioni. Bene, invece, Pastorelli e Fusina, presenze importanti in fase conclusiva e il solito Ivan Mestriner sulle cui spalle è gravato il peso della difesa triestina.

La cronaca della gara vede la Genertel partire con un parziale di 3-0 che sembra di buon auspicio. Trieste si dimostra in palla e pare riuscire a controllare senza difficoltà un'avversaria che fatica a centrare la porta. Invece, complice anche una 6-0 che irretisce l'attacco triestino, Modena rientra trascinato dai gol di un buon Havlicek e di un Morelli che si fa trovare pronto in posizione di pivot. L'equilibrio ristabilito al 16' con Serafini si trascina fino alla fine della prima frazione (10-10) e per buona parte del secondo tempo. attorno al 14' della ripresa la Genertel sfrutta gli spunti di un buon Pastorelli e di un redivivo Novokmet piazzando un parziale di 3-0 che chiude la partita.

Lorenzo Gatto

Una conclusione di Novokmet. (Lasorte)

CALCIO DILETTANTI

Prima giornata di ritorno: in Eccellenza molte squadre sono chiamate a «vendicare» i pessimi esordi, tra le quali la capolista di Grillo e la Pro Gorizia

Trieste Calcio sul Vajont per abbattere la diga del Fanna

Contro il Mossa partita della sopravvivenza per l'«appesantito» San Luigi in zona retrocessione

Per i maggiori campionati dilettantistici comincia oggi il girone di ritorno e molte formazioni sperano di cancellare quella che fu la giornata iniziale, non propriamente gloriosa. Di parere opposto ovviamente le formazioni che in quell'esordio ebbero a beneficiare della non ancora perfetta carburazione delle fuoriserie che al giro di boa si trovano nelle alte sfere della classifica.

In Eccellenza a dover cancellare l'infelice esordio è proprio la capolista Trieste di Grillo che si fece imporre il pareggio tra le mura amiche da un non irresistibile Fanna Cavasso di Masutti. Compito non semplice a causa del campaccio di Vajont, ma che sembra penalizzi per primi i padroni di casa. Non deve dimostrare niente invece il Pozzuolo di Papais che con la sua miglior difesa del campionato e senza strafare fece fuori un inconsistente Ronchi di Zuppicchini (2-0). Ovviamente per Carpin e soci si prospetta il bis, anche se il Ronchi ha dato il meglio proprio con le formazioni più titolate. Da cancellare l'esordio anche per la Pro Gorizia di Portelli, dispensatrice del calcio migliore assieme ai lupetti di testa. A Rivignano allora fu 0-0 e già si gridò allo scandalo a causa di tutta la barcata di milioni spesi dagli isontini per allestire una squadra competitiva. Ma i fatti poi diedero ragione a Portelli che senza la sconfitta con il Trieste sarebbe solo in testa. A Gorizia però arriva il Rivignano condotto ora da Adriano Trevisan che da buon ex cercherà di ottenere dai suoi un regalino. A caccia di rivincite pure il Sevegliano di Buso che ospita il Tamai di Morandin, vincitore all'esordio, ma soprattutto la Sacilese di Tomei vuole lavare l'onta di una sconfitta addirittura casalinga da parte della Sangiorgina di Del Piccolo. Per il San Luigi di Milocco, impegnato contro il Mossa di Cupini, non si tratta solo di rivincite ma di sopravvivenza. I vivaisti (molto festaioli) dopo le grandi abbuffate dovrebbero aver perso il sovrappeso e quindi tornare a giocare.

Imperterrito avanza il solido Pozzuolo (sua la miglior difesa) e attenzione all'orgoglio del Rivignano di Trevisan

In Promozione invece le uniche sorprese all'esordio fu il clamoroso 0-0 tra il Ponziana di Pongacich e il Monfalcone allora di Gallina. Un pareggio che diede il «la» a quello che sarebbe stato il campionato dei monfalconesi senza rivoluzioni, ma anche dei veltri senza i ribaltoni (in formazione). Di particolarmente indicativo fu anche la vittoria del Muggia di Jannuzzi a Capriva con la formazione di Scarel, forse troppo ringiovanita nell'organico grazie al buon settore giovanile dell'Isontina. Per fortuna che il mister è tornato in campo, dando un po' della sua esperienza a quella «banda» di giovanotti...

In Promozione rischia il Muggia al cospetto di un Capriva rivitalizzato dalla cura Scarel

Oscar Radovich

Alex Giorgi del San Luigi (Lasorte)

CACCIA AL 13

Sul Natisone esame di maturità del Costalunga

Caccia al 13 questa settimana si affida a Moreno Nonis, ex tecnico del Vesna.

Fanna Cavasso-Trieste: 2. Con l'organico che ha a disposizione il Trieste Calcio deve assolutamente vincere.

San Luigi-Mossa: 1. Speriamo che con oggi si concluda un periodo sfortunato: con il Mossa i ragazzi di Milocco dovrebbero tornare a far punti.

Manzano-Primorje: 1X. Il Manzano è una buona squadra che, venendo da due sconfitte, deve cercare di rifarsi.

Monfalcone-Ponziana: X. Grazie all'ottimo lavoro di Pongracich, dimostratosi un vero mago, penso che il Ponziana possa fare risultato.

Muggia-Capriva: 1X. Da tifoso muggesano metto l'1. Vista la difficoltà di segnare al Capriva pronostico anche un possibile pareggio.

San Canzian-Latte Carso: 1X2. Il San Canzian ha appena perso male con il Ponziana e andrà in campo carico. Penso comunque che la squadra di Palcini sia capace di qualunque risultato.

Vesna-Lucinico: 1. Con il rientro dei miei ex pupilli Sedmak e Sirca penso che il Vesna possa far sua la gara.

Zarja Gaja-Aquileia: 1. Decisivo il fattore campo.

Domio-Reanese: 1. L'amico Sciarrone saprà motivare al massimo i suoi ragazzi.

Natisone-Costalunga: X2. Partita difficile nella quale il Costalunga deve continuare la sua striscia positiva.

Valnatisone-Zaule: 1. Il campo del Valnatisone è davvero ostico. Anche se mi auguro di sbagliare penso che i padroni di casa possano centrare il successo.

Opicina-Gonars: 1. Pronostico secco. Prevedo una vittoria con gol del mio pallino Versa

Isonzo-Edile Adriatica: 1. Sarà dura per i ragazzi di Ghersetich contro una delle migliori squadre del girone.

l.g.

CURIOSITA'

Vanno di moda gli allenatori italiani nella Confederazione: a aprire la strada fu l'ex alfiere dell'Italsider

Bernardi in Svizzera ma il pioniere è Falconetti

La Svizzera sta diventando la dependance del campionato italiano di basket. Soprattutto da qualche anno sono parecchi gli allenatori che hanno riparato nella Confederazione. Ci è andato Ciccio Grasselli, ex coach di Udine. Si è sistemato nel Canton Ticino Franco Casalini, uno che nel suo curriculum italiano vanta uno scudetto e una Coppa Campioni.

Adesso ci va Virginio Bernardi, in passato anche allenatore della Pallacanestro Trieste, fresco di divorzio dalla Zara Fabriano. Il tecnico è casertano di nascita ma da tempo ha messo radici nel Comasco. Lugano, serie A svizzera, gli ha fatto un'offerta e Bernardi ha colto al volo l'occasione.

Uno dei primi, se non addirittura il primo, a varcare il confine per andare a allenare in Svizzera è stato un personaggio il cui nome dovrebbe dire qualcosa agli appassionati triestini di basket di una ventina di anni fa. Mauro Falconetti, romano d'origine, giramondo per vocazione, adesso vive a Ginevra, dove, tra l'altro, continua a seguire in palestra una formazione giovanile.

E in Svizzera Falconetti ci aveva pure giocato, prima di approdare a Trieste a cavallo tra anni Settanta e Ottanta. Giocò in C, nell'Italsider. Insieme a gente come Palombita senior (ora i figli giocano play, uno a Conegliano in C1 sotto la guida del coach triestino Guidi, e l'altro nella Servolana in C2) e a Sergio Dalla Costa, attuale dirigente accompagnatore della Lineltex. L'Italsider era anche il club nel quale ha mosso i primi passi Alberto Tonut, prima di passare sedicenne a indossare la griffe del leoncino neroverde Hurlingham.

Falconetti nella sua esperienza triestina non è passato inosservato: era un personaggio vero, con un look «alternativo», come si diceva all'epoca. Lo si è rivisto a Chiarbola un paio d'anni fa, spettatore a una partita della Pall. Trieste. Ma con i vecchi amici e compagni di squadra mantiene tuttora i contatti.

Ro.De.

Virginio Bernardi

Mauro Falconetti

NUOTO

Linda, Ugrin e Gergic tra i più attesi ai regionali assoluti

Sono cominciate ieri alla «Bianchi» di Trieste e continuano oggi a Pordenone, dalle 16, le gare della seconda prova del campionato regionale assoluti di nuoto. Saranno in vasca tutti i migliori atleti regionali. Tra le più attese le prove del friulano Stefano Linda e dei triestini Ugrin, Gergic e Corbati, oltre a Gardonio (Polisportiva San Vito). Fra le femmine le più quotate sono l'ederina Kresevic, l'alabardata Bartoli e la Piccolotto della Nuova Polisportiva Codroipo. Oggi si misureranno sulle distanze dei 100 metri stile libero, 200 farfalla, 100 rana e 200 misti.

PREMIAZIONE

Domani a Udine sarà conferita a Matteo Bartoli la Stella d'oro al merito sportivo del Coni

Premiato il signore della Ginnastica

Il Coni, attraverso il presidente regionale Emilio Felluga, ha comunicato il conferimento della stella d'oro al merito sportivo a Matteo Bartoli. L'onorificenza, guadagnata sul campo «a riconoscimento di quanto fatto per lo sport italiano» verrà consegnata domani, alle 18, nel corso dell'assegnazione dei premi Coni '98 che si terrà nella Sala del Parlamento del Castello di Udine. Matteo Bartoli, atleta azzurro nel canottaggio con due presenze nella nazionale maggiore, un titolo italiano juniores e 2 titoli italiani assoluti, ha ricoperto nei suoi 34 anni di carriera dirigenziale numerose cariche. Per 14 anni è stato alla guida della sezione Nautica della Sgt quindi per un biennio ha ricoperto la presidenza del Panathlon Club di Trieste. Successivamente è passato alla presidenza della società Ginnastica triestina un mandato che ha ricoperto per diciotto stagioni consecutive. Nell'era Bartoli si sono raggiunti innumerevoli risultati sportivi oltre alla costruzione della nuova palestra, del palaAzzurri d'Italia di via Calvola e la ristrutturazione della sede storica con apertura alla Pro Senectute. Un premio speciale che non ha colto impreparato Bartoli: «Diciamo che, per certi versi, me l'aspettavo dal momento che in quest'anno compio 50 anni di attività sportiva. Un lungo periodo nel quale ho abbracciato tutte le cariche. Un sogno che si avvera e che giunge a un anno di distanza dal mio addio dalla Sgt».

Tanti anni di carriera da condensare in un unico ricordo. «Il più vivo è legato a un portacarte che mi regalarono e sul quale c'era scritto alla Sgt fonte azzurra. Ho gestito una società con la esse maiuscola, mi chiedo se quel periodo sia definitivamente chiuso».

l.g.

Matteo Bartoli

PUGILATO

I campionati italiani dilettanti saranno organizzati dalla Culot

Rinnovati i direttivi di due tra le più importanti società pugilistiche della provincia di Trieste.

Questo il nuovo assetto della società Pino Culot: Marcello Giorgi (presidente), Bruno Demitri (vicepresidente), Carlo Kozina (dir. sportivo), Adriano Krapez (maestro), Daniela Coga (segretaria), Livio Cigliani, Riccardo Maniago e Gaetano Rossi (consiglieri).

Così invece l'organigramma della società Club Sportivo Trieste: Benito Apollinari (presidente), Bruno Bernardinello (vicepresidente), Stelio Slaico (segretario), Cosimo Semerato (dir. sportivo), Nevio Carbi (insegnante responsabile), Battimelli Enzo (insegnante), Fabio Taucer (aiuto insegnante e istruttore Cas), Bruno Fabris (addetto stampa), Giuseppe Bergamini (medico), Luciano Cerne, Guerrino De Simoi, Paolo e Roberto Battimelli (consiglieri).

Il confermato presidente Benito Apollinari organizzerà in aprila un'importante riunione dedicata al compianto Supanz e in giugno un altro trofeo dedicato al maestro Nino Tiralongo. Giorgi unitamente al maestro Krapez si sono assunti l'organizzazione dei campionati italiani dilettanti terza serie che si svolgeranno nei prossimi mesi.

DOMENICA SPORT

CALCIO - Ore 14.30

Serie C2: Triestina-Fano (Rocco).
Serie D: Itala-Portosummaga (Gradisca), Pordenone-Montichiari, Bagnolenese-Sanvitese.
Eccellenza: Centro Mobile-Manzanese a. Castello; Sevegliano-Tamai a. Corsi; San Luigi-Mossa (Trebiciano) a. Morano; Porcia-Cormonese a. Miniussi; Ronchi-Pozzuolo a. D'Acunto; Sangiorgina-Sacilese a. Monti Bragadin; Pro Gorizia-Rivignano a. Baratto; FannaCavasso-Trieste Calcio a. Marelli.
Promozione B: Palmanova-Cividalese a. Clarotto; Maranese-Gradese a. Braiuca; San Canzian-Latte Carso a. Iacuzzo; Vesna-Lucinico (Santa Croce) a. Pravisani; ZarjaGaja-Aquileia (Basovizza) a. Rossi; Manzano-Primorje a. Manera; Monfalcone-Ponziana a. Fantin; Muggia-Capriva a. Mauro.
Prima B: Tre Stelle-Union Nogaredo a. Quarta; Natisone-Costalunga a. Cosmo; Torreanese-Venzone a. Boglione; Valnatisone-Zaule Rabuiese a. Cristante; Riviera-Gemonese a. Praturlon; Domio-Reanese a. Sant; Tavagnacco-Tarcentina a. Tonon; Bearzicolugna-Buiese a. Cipriani.
Prima C: Isonzo-Edile Adriatica a. Cossutta; Juventina-Futura a. Bagnariol; Opicina-Gonars (via degli Alpini) a. Mininni; Ruda-Pro Romans a. Lepore; San Giovanni-Aiello (viale Sanzio) a. Tosolini; Trivignano-Sovodnje a. Ziraldo; San Lorenzo-Pro Fiumicello a. Zavagno; Union 91-Pro Cervignano a. Gugliotta.
Seconda D: Medea-Breg a. Bagnariol; Torre-Poggio a. Pizzamiglio; Mladost-Staranzano a. Riboli; Chiarbola-Torviscosa (via Carnaro) a. Pivetta; Fincantieri-Porpetto a. Princic; Villa-Campanelle a. Rosso; Roianese-Isonzo Turriaco (via Petracco) a. Cesarano.
Seconda E: Azzurra Pr.-Piedimonte a. Manunza; Mariano-Aurora a. Svetina; Moraro-Medeuzza a. Tramontina; Portuale-Savorgnanese (Ervatti) a. Semino; Pro Farra-Corno a. Marcon; Villanova-Primorec a. Papaiz; S.Andrea-Azzurra Go (Vill. Fanciullo) a. Trusgnach.
Terza G: Kras-Vermegliano (Rupingrande); Sagrado-Romana; San Vito-Fogliano (Aquilinia); Cgs-Venus (via Felluga); Union-ZarjaGaja (Campanelle); Breg-M.D. Bosco (S. Dorligo).
Femminile: Lib. Pasiano-Campanelle Prisco; Rivignano-Ars Club; San Gottardo-San Marco.
Allievi regionali (10.30): Triestina-S.Giovanni (Grezar); Ancona-Ponziana; Trieste Calcio-Sangiorgina (San Sergio); San Luigi-Tricesimo (via Felluga).
Allievi provinciali: Cgs-M.D. Bosco A (8.45, viale Sanzio); Latte Carso-Primorje (10.30, Visogliano); Opicina-Domio (10.30, Rocco Op.); Muggia-Zaule Rab. (10, Muggia); Chiarbola-Esperia (8.30, San Luigi).
Giovanissimi regionali (10.30): Ronchi-Trieste Calcio; Ponziana-Domio (via Carnaro); Monfalcone-S.Luigi; S. Giovanni-Itala S. Marco (viale Sanzio).
Giovanissimi provinciali: Zaule Rab.-San Luigi B (10.30, Aquilinia); Ponziana B-Chiarbola (8.45, via Carnaro); Domio B-Muggia (10.30, Domio); ZarjaGaja-Roianese (10.30, Padriciano).

BASKET

Serie A2: Lineltex-B. di Sardegna Sassari (18, Chiarbola).
Serie C2: Barcolana-Intermek (11, Suvich); Livenza-Bravimarket (18.30, Porcia).
Serie D: TempoCasa Chiarbola-Benningan's (18.30, Don Milani).
Serie A2 donne: Fanfulla Lodi-Porto San Rocco (17.30).
Serie C donne: Drago-Pozzuolo (11, Caprin); Fari-Rorai (11, Ugg); Faedis-Ronchi (18); Pn team 90-Porcia (17.30); Casa Soft-Baloncesto Ison. (18, Tricesimo); Pol. Casarsa-Cus (17.30).

PALLAVOLO

Serie B1 maschile: Adria-Valdagno (17.30 Monfalcone)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a casella PUBLIMAN n. ...; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La A.MANZONI&C. S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio
richieste

SIGNORA cerca lavoro per collaborazione familiare, disponibilità diurna telefonare ore serali allo 040/577908. (A580)

3 Impiego e lavoro
richieste

DIPLOMATA massoterapista linfodrenaggio provata esperienza cerca lavoro centro estetico terapico palestra. Tel. 0481/489271. (A00)

DIPLOMATO conoscenza autocad esamina proposte. Telefono 040/823593. (A581)

ESPERTA paghe e contributi conoscenza software specifici valuta proposte. Tel. 040/948601 oppure 0339/6400521. (A326)

24 ORE SU 24! Se vi serve un autista di famiglia su cui poter contare, allora sono la persona giusta. Vi garantisco serietà e riservatezza. Referenze disponibili. Telefono 040/821140. (A554)

4 Impiego e lavoro
offerte

ABBIGLIAMENTO cercasi commessa e apprendista preferibilmente conoscenza sloveno o croato. Scrivere fermo posta centrale Trieste. C.i. AA6211051. (A548)

AGENZIA di Trieste selezina personale per semplice lavoro telefonico anche part-time preferibile esperienza nel settore per appuntamento chiamare dalle 15-18 040/638121. (A657)

AGENZIA immobiliare cerca collaboratori motivati, preferibilmente esperti settore. Trattamento provvigionale di sicuro interesse. Viene garantita massima riservatezza. Scrivere fermo posta Trieste centrale c.i. n. AC6392335. (A665)

ASSISTENTI a disabili preferibilmente adest cerca primaria azienda Gorizia, scrivere patente Go 50017024 fermo posta Gorizia. (B00)

AZIENDA agricola cerca 1 trattorista ed operai generici per lavoro in vigneti in collina. Tel. 0432/759429. (G.UD)

AZIENDA cooperativa di grande dimensione ricerca addetto/a elaborazione paghe è richiesta esperienza conoscenze informatiche disponibilità immediata inviare curriculum (con liberatoria al trattamento dati l. 675/96) a Studio Fabbricci v. Ariosto 2 Trieste. (A206/4)

AZIENDA di interesse internazionale operante nel settore telecomunicazioni, per l'ampliamento del proprio laboratorio di ricerca e sviluppo, ricerca ingegneri elettronici con esperienza di progettazione firmware e software. Inviare curriculum vitae dettagliato a fermoposta centrale Trieste pat. TS2062684. (A300/4)

AZIENDA produttrice apparecchi elettromedicali e per estetica per apertura nuova filiale in Trieste seleziona signore/ine 25/35 anni. Tel. 049/615470 H.U. (G.Pd)

AZIENDA settore immobiliare in espansione seleziona un diplomato/a età massima 23 anni per ampliamento dell'organico. Richiesta massima serietà. Per appuntamento telefonare allo 040/369022. (A653)

BANCA innovativa in fortissima espansione di livello nazionale, seleziona persone motivate a crescere nel mondo bancario. Zone di interesse Trieste, Gorizia e provincie. Età minima 25 anni, diplomati. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum vitae. Fermoposta centrale Trieste patente n. TV 2423671 F. (A285)

CASA di spedizioni e trasporti internazionali cerca personale qualificato di esperienza nei settori contabile doganale logistico da inserire nel proprio organico con mansioni direttive; inviare curriculum e disponibilità a fermo posta Trieste centrale Pat. n. TS2103714L. (A567)

CAUSA ampliamento attività La Perla Pasticceria assume banconiera, apprendista ed aiutopasticciere. Presentarsi via Piccardi 18. (A637)

CERCASI apprendista parrucchiera. Presentarsi martedì 19 alle ore 18 via Rossetti 7. (A713)

CERCASI chef de rang conoscenza inglese. Telefonare lunedì 18/1 dalle h 10 alle h 12 al n. 7794769. (A585)

CERCASI collaboratrice domestica e baby sitter ore mattina dal lunedì al venerdì. Scrivere a fermoposta centrale Trieste C.I. 044858. (A678)

CERCASI corrispondente-segretaria perfetto tedesco scritto e parlato nonché inglese e ceco, pratica computer per ufficio a Monfalcone. Inviare curriculum alla casella postale 484 presso posta centrale piazza Vittorio Veneto 1 Trieste. (A544)

CERCASI impiegata a tempo determinato pratica fatturazione e contabilità per ufficio a Monfalcone. Inviare curriculum alla casella 484 presso posta centrale piazza Vittorio Veneto 1 Trieste. (A544)

CERCASI parrucchiera con esperienza massima serietà, zona Monfalcone. Tel. 0481/45820. (C00)

CERCASI per ufficio a Trieste geometra o perito edile serio e referenziato con esperienza di impresa e cantieri età massima 30 anni gradita conoscenza tedesco e inglese. Inviare curriculum alla casella postale 484 presso Posta centrale piazza Vittorio Veneto 1 Trieste. (A609)

CERCASI personale diplomato da adibire a guardia giurata vista perfetta congedo militare, età inferiore ai 50 anni. Scrivere a fermo posta Patente n. TS 2030771N. (A552)

CERCASI persone motomunite per recapiti in città e provincia. Telefonare orario ufficio allo 040/947444. (A625)

CERCASI programmatori basic in ambiente Ms-Dos e Windows e impiegati con esperienza in compilazione dichiarazioni redditi. Scrivere a Fermo posta Trieste Centrale c. i. 32183380. (A690)

CERCASI pulitori esperti assunzione immediata. Tel. ore ufficio 040/392192. (A413)

CERCASI ragazza bella presenza massimo 24 anni e cuoco per music bar-ristorantino telefonare 0347/5786869. (B00)

CERCASI standiste età 20-40 anni, presenza, dialettica. Offresi fisso più incentivi. Tel. 040/3725742 dalle 11 alle 16. (A605)

CERCASI tecnico esperto progettazione arredo navale con esperienza uso Cad e perfetta conoscenza lingua inglese scritta e parlata. Scrivere Fermoposta Trieste Centrale C. I. n. 32979637. (A324)

COMPAGNIA aerea ricerca urgentemente per i propri uffici di Ronchi dei Legionari n. 1 impiegato/a con comprovata esperienza in contabilità generale e industriale. Inviare curriculum a fermo posta Ronchi dei Legionari c.i. n. AA 1846229. (C00)

CONCESSIONARIA cerca operaio meccanico con esperienza. Fermo posta Trieste Centrale C.i.n. 32204091. (A539)

COOPERATIVA cerca pulitrice/tore pratica. Presentarsi con libretto lavoro lunedì ore 15-17.30 viale Terza Armata 12/A. (A666)

CUOCO, aiutocuoco, esperienza specialità pesce assumesi immediatamente cameriere ristorante pizzeria internista volonterosa assume fisso o stagionale. Scrivere fax 040/365234. (A497)

DITTA in espansione cerca collaboratori esterni seri per lavoro di responsabilità. Necessaria auto o furgone propri, Zone Ud, Pn, Ts. Buon trattamento astenersi perditempo. Tel. 0431/521824 ore ufficio. (GUD/4)

DITTA manutenzione impianti termici, ricerca conduttore bruciatorista con esperienza minima triennale. Telefonare dalle 15.30 alle 16.30 al n. 040/232677.

ENTE culturale a dimensione europea autorizzato ad operare a livello di formazione linguistica in ambito scolastico cerca madrelingua inglese in possesso di diploma Tesol o Tefl. Inviare curriculum vitae a: fermo posta Gorizia, ufficio centrale, carta identità : AC 5753936. (B00/4)

GELATERIA Germania cerca personale per stagione '99. Se interessati telefonare allo 0438/85583-583535. Oppure anche dopo il giorno 11 gennaio allo 0049 6196 85029. (C00)

IMPIEGATA amministrativa-commerciale cercasi min. 24 max 28 diplomata conoscenza inglese Windows con senza precedenti esperienze lavorative. Tel. 040/820377. (A655)

IMPORTANTE azienda cerca commesse 25-39 anni esperte abbigliamento calzature ottimo slavo. Tel. 040/637354 ore 21-22 feriali. (A623)

IMPORTANTE prossima apertura nazionale nuovo gestore telefonia seleziona procacciatori ambosessi anche part-time provvigioni superiori alla media. Tel. 0347/2506720. (A588)

IMPORTANTE società commerciale, per completamento organico, ricerca per le sedi di Trieste e Monfalcone collaboratrici-ori, età minima 26 anni, per oganizzata attività di vendita. Dopo un iniziale periodo di prova, è possibile svolgere anche attività part-time. Per i selezionati guadagno fisso garantito fino a L. 2.200.000 mensili. I più capaci, tra quelli inseriti a tempo pieno, verranno assunti quali dipendenti dalla società. Telefonare allo 0338-5670050 sig. Malvone. (C00)

INDUSTRIA metalmeccanica cerca perito industriale o geometra con esperienza di CAD CAM, giovane, militesente, per lavoro di collaborazione. Inviare curriculum vitae alla c.p. n. 62 34070 Savogna d'Isonzo (Go). (C00)

INFOBLUE Communications leader nel settore telecomunicazioni ricerca per filiale Fvg cinque funzionari da inserire nel proprio organico. Richiedesi entusiasmo bella presenza serietà offresi fisso mensile stage informativo. Per appuntamento 0481/538100. (B00/4)

MULTINAZIONALE con sedi in Europa-Usa, seleziona 2 funzionari per apertura nuovo ufficio zona Gorizia-Trieste-Udine. Offresi lavoro di consulenza, 2.400.000 mensili, corso formativo a carico dell'azienda. Telefonare 12-21 0432/508796. (G.Ud)

MULTINAZIONALE seleziona 70 persone per programmata distribuzione contratti telefonici, utili da 3.000.000 part-time. 0347/1645714 040/661005 m.box 290. (A475)

PER birreria cerco urgentemente banconiera, cameriera-aiuto cucina, dinamica bella presenza contratto formazione lavoro. Curriculum e foto presentarsi lunedì 10-13 via Giulia 57. (A703)

PRIMARIA azienda commerciale ricerca per Trieste signora/ina per proprio reparto carta da parati. Farà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue slave. Scrivere a fermo posta Trieste centrale, pat. n. Ts2085622L. (A694)

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca diplomato/a produttore subagente con o senza portafoglio consulente per Monfalcone e tutta provincia Gorizia portafoglio clienti agenzia esistente. Possibilità di carriera. Inviare curriculum Siad Direzione Assicurazioni via Roma 18 Trieste. (A298/4)

PRIMARIO gruppo tessile con oltre 400 negozi a marchio Street One cerca per la nuova filiale di Trieste una commessa. Indispensabili esperienza nel settore abbigliamento, grande disponibilità, voglia di lavorare in squadra, bella presenza. Offriamo: ottima retribuzione, possibilità di carriera, buon clima aziendale. Per informazioni tel. 0335/6352870 signora Elisabeth.

PRIMARIO studio commercialista in Gorizia cerca impiegata seria ed esperta. Tel. 0335/8242072.

PULITRICE Monfalcone orario serale cercasi possibilità abbinamento mattino Trieste. Tel. 0347/8544822.

RECEPTIONIST E SEGRETARIA importante azienda informatica cerca per la propria sede di Trieste. È richiesto il diploma di scuola superiore, età max 23 anni, buona conoscenza della lingua inglese e costituirà titolo preferenziale la conoscenza di un'altra lingua (tedesco, francese o spagnolo). La candidata ideale è una persona motivata e dinamica di buona presenza, con una buona dizione e proprietà di linguaggio. Inviare dettagliato curriculum a Cybertec, ufficio personale, via Udine 11, 34132 Trieste. (A693)

RESIDENZA polifunzionale per anziani cerca personale qualificato con curriculum. Scrivere fermo posta Trieste centrale pat. n. Ts2085320N. (A621)

RICERCHIAMO urgentemente animatori/trici max 30 anni per équipe di villaggi in Italia ed estero. Non indispensabile conoscenza lingue. Hostess, miniclub, scenografi, costumiste, deejay, coreografi, sportivi (tennis, arco, nuoto, assistenti bagnanti, aerobica, windsurf, vela), inoltre assistenti con conoscenza buona lingue. Colloquio in Trieste previo appuntamento allo 041/958695. (G.Ve)

RIGHI P. GOLDONI cerca commesso perfetto croato fino a luglio. Telefonare pomeriggio 040/636996. (A680)

SOCIETÀ di ingegneria cerca informatico conoscenza Window, Visualbasic, C, Autocad, periferiche. Inviare curriculum Geosyntech srl via Cicerone 4 Trieste. (A557)

SOCIETÀ informatica ricerca 1 programmatore Cobol e 1 tecnico hardware retribuzione commisurata a capacità ed esperienza. Sos via Calvola 43 Trieste. (A619)

SOCIETÀ internazionale ricerca per la sede di Trieste 28-35enni con ottima capacità dialettica per consulenza telefonica part-time. Requisiti indispensabili: cultura superiore, dinamicità, serietà, flessibilità. Inviare lettera di motivazione manoscritta e curriculum vitae a fermo posta Trieste centrale pat. n. Ts2162585P. (A670)

SOCIETÀ ricerca personale per servizi telefonici e segreteria per lavoro part-time. Necessaria conoscenza pc. Telefonare dalle 9 alle 19 al n. 040/6725789. (A583)

SOCIETÀ settore informatico seleziona giovane con conoscenza fondamenti di programmazione e office per lavoro part-time di 12 ore settimanali offresi 1.200.000 mensili più rimborso spese e possibilità di carriera. Telefonare per colloquio 049/8072878. (A00/4)

STUDIO professionale ci ha incaricato di ricercare per la propria sede in Trieste n. 1 addetta alla segreteria part-time. Si richiede ottima conoscenza della dattilografia. Titoli preferenziali saranno la conoscenza della stenografia e di una lingua straniera. Inviare dettagliato curriculum a: Gestione risorse umane, Udine, via Aquileia 17. (A571)

TECNICO computer cercasi per assistenza e assemblaggio anche primo impiego. Manoscrivere curriculum a: C.P. 1516 Trieste. Le domande non manoscritte verranno cestinate. (A640)

TELEFONISTA per lavoro part-time in Monfalcone ore 18-21 cercasi. Fisso mensile 500.000 più premi. Telefonare lunedì dalle 16 alle 21 allo 0481/413227. (A622)

5 Rappresentanti

AFFERMATA S.p.a. leader nazionale proprio settore, seleziona 3 agenti vendita per Ud, Go e la Carnia anche prima esperienza. Offresi trattamento economico diversificato con fisso più provvigioni training iniziale reali possibilità di carriera inquadramento secondo i termini di legge. Per colloquio telefonare allo 042/470366 dopo le 16.30.

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente cose vecchie. Tel. 040/394391 040/311474. (A635)

PARCHETTISTA esegue lavori di raschiatura verniciatura e posa in opera di tutti tipi di parchetti. Tel. 0330405983. (A420)

SGOMBERI di interi appartamenti, anche acquistando mobili antichi e moderni. Telefonare 040/810167. (A351)

FINANZIARI LEGALI GARE APPALTI

TRIBUNALE DI TRIESTE

A13252

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Il 3.2.1999 ore 11.10 presso il tribunale di Trieste avanti al G.E. dott. Merluzzi si procederà alla vendita del seguente lotto di proprietà del sig. **CLAUDIO FIGLIOLA,** residente in Muggia (TS), loc. Pisciolon n. 29/c: **P.T. 28864 del Comune di Trieste**; C.T. 1.o - locale d'affari al piano terra di via Settefontane 27, con 35/1000 p.i. della P.T. 4318.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) Prezzo base lire 155.200.000 con offerte minime in aumento di lire 3.000.000.

b) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (st. n. 241) per cauzione e spese entro le ore 12 del 2.2.1999 somma pari al 30% del prezzo base.

c) L'aggiudicatario dovrà depositare il saldo prezzo dedotta la causione entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 15 dicembre 1998

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(dott. Martina Vidulich)

TRIBUNALE DI TRIESTE

A13602

nella procedura n. 269/96
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 17.2.'99, alle ore 11.50, nella stanza 274 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. Merluzzi, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà del sig. Assem SALTI:

- P.T. 52612 c.c. di Trieste, alloggio sito in Trieste al primo piano della casa civ. n. 14 di via Torrebianca.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 150.080.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000;

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza 241) per cauzione L. 22.512.000 e per quanto alle spese L. 22.512.000 entro le ore 12 del giorno 16.2.99 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in cancelleria:

Trieste, 28 dicembre 1998

IL CANCELLIERE
rag. Giacomo Rao

TRIBUNALE DI TRIESTE

A13601

nella procedura n. 31/97
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 3.3.99, alle ore 11.30, nella stanza n. 274 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. R. Merluzzi, saranno posti in vendita all'incanto, in un unico lotto, i seguenti beni immobili di proprietà dei sigg.ri Silvana BENSI in GREGOROVICH, Viviana GREGOROVICH in PERATELLI, Carlo GREGOROVICH e Giorgio PERATELLI:

1) P.T. 1153 c.c. Valle San Bortolo, c.t. 1.o e 2.o, box-auto al piano fondazioni della casa sita in Muggia (TS), al civ. n. 8/A della Strada per Chiampore;

2) P.T. 1188 c.c. Valle San Bortolo, alloggio con poggiolo al pianoterra, con cantina, della casa sita in Muggia (TS), al civ. n. 8/C della Strada per Chiampore.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 138.600.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000;

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza 241) per cauzione L. 20.790.000 e per quanto alle spese L. 20.790.000 entro le ore 12 del giorno 2.3.'99;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in cancelleria:

Trieste, 11 gennaio 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

A12162

nella procedura n. 128/96
Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 10.3.'99, alle ore 10.30, nella stanza 275 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott.ssa F. Mulloni, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà della sig.ra **Ada ZECCHIN in SKABAR** nata a Sesana il 24.3.'37:

- **P.T. 3960** del c.c. di Opicina, alloggio con giardino sito a Opicina (Ts), al civ. n. 119 della via degli Alpini.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Lit 350.000.000 con offerte in aumento non inferiori a Lit 5.000.000.

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza 241) per cauzione Lit 52.500.000 e per quanto alle spese Lit 52.500.000 entro le ore 12 del giorno 9.3.'99, a mezzo di assegno circolare non trasferibile.

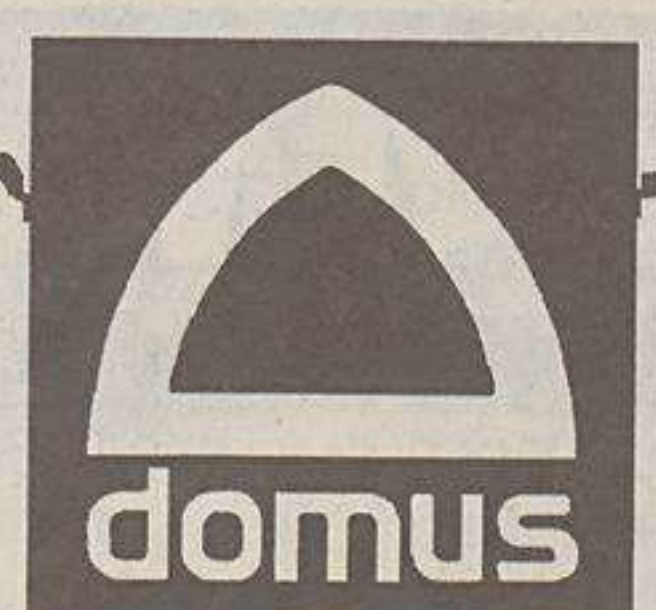
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Trieste, 12 gennaio 1999

IL CANCELLIERE
Il funzionario di cancelleria
dott. Martina Vidulich

A08157

domus

Organizzazione immobiliare

PUCINO vendesi prestigiosa villa disposta su tre livelli. Ampio terreno e vista panoramica sul golfo e sulla città. Finiture di livello, ampi terrazzoni e metratura di circa 400 mq. Informazioni solo in ufficio previo appuntamento.

SCORCOLA signorile appartamento nel verde con taverna collegata e giardino privato in villa d'epoca ristrutturata. Saloncino, cucina, due stanze, biservizi, terrazzino, ripostiglio, cantina, posto auto, ingresso indipendente, termoautonomo. Informazioni in ufficio.

LARGO GIARDINO prestigioso ultimo piano d'angolo di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca con ascensore. Salone doppio, cucina, quattro stanze, ripostigli, bagni, soffitta. Termoautonomo. Molto luminoso. Lire 450.000.000.

ROSSETTI in palazzina signorile, piano alto, vista aperta, bellissimo appartamento con finiture di pregio. Salone, cucina abitabile, due stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzone di 30 mq circa. Ascensore, riscaldamento. Vendesi pronta disponibilità.

CASETTA nel verde, su due piani, composta da due luminosi appartamenti indipendenti, ampio locale di sgombero, soffitta, 450 mq di giardino edificabile. Buone condizioni, vista aperta, zona tranquilla. Vendesi Lire 400.000.000 trattabili.

SAN GIUSTO primo ingresso penultimo piano, palazzo signorile di nuova costruzione. Salone, cucina abitabile, due stanze, due bagni, terrazzo, cantina. Termoautonomo, ascensore. Possibilità posto macchina. Vendesi Lire 300.000.000.

VIA GALLINA ultimo piano in palazzo completamente ristrutturato, adatto sia ufficio sia studio professionale composto da salone, tre stanze, stanzino, bagno, ascensore e riscaldamento. Vendesi Lire 220.000.000 trattabili.

OSPEDALE MILITARE luminoso penultimo piano in stabile signorile con ascensore. Soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. Buone condizioni. L. 170.000.000 trattabili.

CENTRALISSIMO LOCALE di due fori con soppalco abitabile, in zona di passaggio, licenza tabella XIV/21 e XIV/41 ampliabile con buon avviamento. Vendesi muri e licenza. L. 130.000.000.

ZONA PICCARDI secondo piano in stabile d'epoca. Appartamentino ben disposto formato da cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati. Buone condizioni. Vendesi. Lire 95.000.000.

GHIRLANDAIO posto auto scoperto, per vetture di grossa cilindrata, in cortile chiuso con cancello automatico affittasi a Lire 180.000 mensili.

VIA SAN LAZZARO affittasi in stabile d'epoca, terzo piano, appartamento ampia metratura adatto anche uso ufficio. Ristrutturazione completa già concordata.

Unica Sede: Trieste - Galleria Tergesteo
Tel. 040/366811 - Fax 040/366120
http://www.casa.it/age/domusts.htm

LOCALI/MAGAZZINI/BOX Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Ananian 50 metri quadrati 600.000; San Giacomo fronte strada 37 metri quadrati 450.000; Piccardi 55 metri quadrati 1.000.000; via Udine 37 metri quadrati 500.000; zona largo Barriera locale d'affari con vetrine 100 metri quadrati più soppalco 1.500.000. (A688)

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 locale commerciale di 120 mq con servizi, termoautonomo ampia corte. (A00)

UFFICI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: via Roma ottime condizioni quattro stanze 975.000 iniziali; adiacenze San Marco fronte strada perfetto 37 metri quadrati 500.000. Coroneo sei stanze, bagno 1.400.000 mensili. (A688)

VESTA 040/636234. Viale D'Annunzio Servola piazza Hortis appartamenti arredati soggiorno una o due stanze contratto annuale NON residenti. (A00)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Molino a Vento due stanze, cucinino, bagno 600.000; vicinanze Università come primingresso ultimo piano saloncino, due stanze, cucina, bagno 750.000; Carducci signorile primingresso salone tre/quattro stanze, cucina, due bagni - riscaldamento autonomo; Navali grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, posto auto 1.400.000. (A688)

50 mq uffici 130 magazzino zona San Giovanni accesso camion privato affitta 040/571139. (A664)

20 Capitali - Aziende

A.A.A. CERCHIAMO urgentemente in acquisto negozio preferibilmente - zona pedonale - 60-80 mq. Gabetti OpImm 040/763325. (C00)

CEDESI negozio abbigliamento donna uomo licenza trasferibile zona 7 Fontane ottimo fatturato lire 130 milioni eventuale anche fitto d'azienda. Tel. 0347/4327437. (A698)

GRADO centro cedesi bar gelateria ben avviata, vista mare. Tel. 0431/876123. (C00)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100%. Tel. 049/8235814. (GPD)

OPPORTUNITÀ unica! Cerchiamo persone intraprendenti per aprire altri asili nido nel Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Offriamo esclusivo servizio chiavi in mano e alto reddito dimostrabile. Capitale richiesto 80 milioni. Tel. 0422/398470, 040/635630. (A597)

VENDESI licenza pub centralissimo con cucina arredamento climatizzatore nuovo 100 mq 120.000.000. 0338/9029119. (A619)

CLIENTE referenziato cerca appartamento in zona centrale tranquilla. Piano alto con ascensore, 100/120 mq. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

GEOM. SBISÀ NUOVA SEDE via San Zaccaria 4/c assume incarichi di vendita appartamenti/villette. Massima serietà competenza ventennale. 040/366866. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo S. Vito 100/120 mq salone cucina doppi servizi due letto. Definizione immediata. (A00)

PROFESSIONISTA referenziato cerca appartamento preferibilmente arredato confortevole. Tel. 040/567004. (A714)

URGENTEMENTE cerchiamo soggiorno cucina due camere servizi poggioli cantina purché zona servita. Professionecasa 040/638408. (A00)

VILLETTA giardino proprio, indipendente, accesso auto, cerchiamo urgentemente per nostra clientela, definizione immediata. Professionecasa 040/638408. (A00)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI vende PALAZZETTO Liberty primi '900 perfettamente restaurato ampia metratura adatto famiglia numerosa o rappresentanza. Informazioni solo ufficio previo appuntamento 040/634075. (A701)

A.A. ALVEARE 040/638585 Erta S. Anna in casetta da ristrutturare, progetto approvato, adatto coppia, balcone, cortiletto; 82.000.000 mutuabili completamente. (A648)

A.A. ALVEARE 040/638585 Longera inizio recente autometano; perfette condizioni; saloncino, bistanze, cucina, bagno, terrazzi, parcheggio, mutuabile. (A648)

A.A. ALVEARE 040/638585 Rotonda Boschetto recente, circa mq 68, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzetta, esposizione su giardino. (A648)

A. QUATTROMURA Opicina completamente ristrutturato soggiorno cucina camera bagno tavernetta giardino 80 mq. 180.000.000. 040/578944. (A675/22)

A. QUATTROMURA Agavi ultimo piano perfetto soggiorno cucinino due camere doppi servizi poggiolo ampia cantina 200.000.000. 040/578944. (A675/22)

A. QUATTROMURA Capodistria soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi terrazzino 185.000.000. 040/578944. (A675/22)

A. QUATTROMURA Emo ottimo arredato soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiolo cantina 135.000.000. 040/578944. (A675/22)

A. QUATTROMURA Giulia da sistemare luminoso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazzino 75.000.000. 040/578944.

A15106

IMMOBILIARE CUZZOT

LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128
CONSULENZE E STIME GRATUITE

SISTIANA stupenda villa soleggiatissima di costruzione recente. Posizione invidiabile. La villa è su tre livelli: taverna con caminetto, lavanderia, cantina. Primo piano: salone con caminetto, cucina abitabile, bagno. Secondo piano: matrimoniale, due camerette, bagno, terrazzo e soffitta. Porticato con posto auto più parcheggio scoperto. Giardino splendidamente curato. Condizioni incantevoli. 490.000.000.

VIA GALLERIA epoca, appartamento rifatto totalmente a nuovo. Circa 117 mq: atrio, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio. Termoautonomo, serramenti in alluminio e legno interno. Posizione tranquilla. Soleggiato. 198.000.000.

ADIACENZE GARIBALDI epoca, appartamento totalmente rinnovato fuorché i serramenti interni ed esterni: atrio, saloncino ampio, cucina abitabile, camera, cameretta, due bagni nuovi completi. Riscaldamento autonomo nuovo. Tetto rivisto. 130.000.000.

CORGNOLETO 25ennale, vista mare: atrio, soggiorno con terrazzo, cucina, matrimoniale, due camerette, bagno, ripostiglio, posto auto scoperto. 250.000.000.

DONADONI epoca, appartamento in ottime condizioni: atrio, cucina abitabile arredata, matrimoniale, camerino, bagno. Termoautonomo, serramenti in alluminio. 107.000.000.

PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento di circa 90 mq al piano ammezzato di un signorile palazzo d'epoca: atrio, due stanze, cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio, cantina. Ottimo. 135.000.000.

VIA CORELLI vista aperta verso Cattinara, recentissimo piano alto, termoautonomo, ottimo: atrio, salone con terrazzo verandato, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. Doppio posto auto nel garage. 187.000.000.

VIA CORELLI vista mare, recentissimo piano alto: atrio, salone, cucina, camera, cameretta, due bagni, poggiolo. Posto auto nel garage. Termoautonomo. 185.000.000.

VIALE SANZIO adiacenze villetta su due livelli rifatta esternamente a nuovo, cortile, ampio box auto. Riscaldamento autonomo. L'interno che è da rimodernare ha un totale di circa 120 mq. 300.000.000.

COSTALUNGA adiacenze, villa indipendente 35ennale circondata da ampio giardino alberato. Accesso auto con cancello automatico. Al piano terra c'è un'ampia taverna e una cantina con centrale termica. Al primo piano c'è l'appartamento di circa 90 mq. Luminosissima, scorcio mare, esposta a Sud. 480.000.000.

TIGOR in palazzo 30ennale rifatto nelle parti comuni, stupendo appartamento di circa 115 mq al piano ammezzato alto esposto sulla via Ciamician: atrio, saloncino, tinello, cucina, due matrimoniali, due bagni, ripostiglio. 180.000.000.

NAVALI stupenda mansarda rifatta a nuovo sul progetto di un'architetto. Circa 130 mq più terrazzino a vasca. Visione planimetria ns. uffici. 380.000.000.

S. GIACOMO IN MONTE 25ennale, ottimo: atrio, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Serramenti in alluminio. 85.000.000.

VIA GIULIA in palazzo d'epoca rinnovato, ottimo appartamento di circa 110 mq da ristrutturare: atrio, soggiorno, due matrimoniali, cameretta ampia, cucina abitabile, bagno, servizio. 103.000.000.

VIA DELL'ISTRIA palazzo economico e rinnovato. Appartamento di circa 100 mq rinnovatissimo come primo ingresso: atrio, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, ampia cameretta, due bagni arredati riscaldamento autonomo nuovo. Serramenti in alluminio nuovi. 170.000.000.

VIALE MIRAMARE in lussuoso palazzo d'epoca rinnovato nelle parti comuni, stupendo appartamento rifatto a nuovo come 1.o ingresso. Finiture splendide: atrio, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, due bagni completi, ripostiglio. Piano alto, ascensore. 230.000.000.

ROIANO nel verde, stupendo appartamento rifinito a nuovo e con cura sito in un recente complesso residenziale: atrio, soggiorno, cucinotto con finestra, matrimoniale ampia, bagno completo, ripostiglio, bel poggiolo, posto auto condominiale. Piano alto, ascensore, luminoso, posizione invidiabile, serramenti nuovi in alluminio. Porta blindata. 140.000.000.

ANGELO EMO 50ennale rinnovatissimo, luminoso: atrio, saloncino, cucina abitabile con poggiolo, due camere, bagno, servizio, ripostiglio, cantina. 180.000.000.

OPICINA CENTRO zona residenziale recentissima villa in un lussuoso complesso di villette con giardino. La villa è l'ultima nel fondo e gode della migliore posizione; è così composta: al piano terra c'è l'atrio con saloncino le cui vetrate blindate vedono il giardino, cucina, ripostiglio. Scendendo troviamo una splendida taverna con caminetto funzionante e un bagno. Al primo piano c'è la matrimoniale con il bagno padronale e due ampie terrazze. Al piano mansarda c'è un'unica grande stanza di 35 mq e un poggiolo. Il giardino è ben curato ed è accessibile con due autovetture. 530.000.000.

DONADONI epoca, stabile rinnovato piano alto luminosissimo con stupenda vista aperta sulla città; appartamento ottimamente ristrutturato: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno, armadio a muro. Termoautonomo. 98.000.000.

VALMAURA vista aperta, piano alto con ascensore esposto a Sud: atrio, soggiorno, ampio cucinotto con finestra, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. 135.000.000.

OPICINA in recente palazzina piastrellata e di tipo residenziale con giardino condominiale, stupendo appartamento composto da: atrio, salone con terrazzo abitabilissimo e con accesso al giardino privato di circa 200 mq, cucina abitabile, tre camere, due bagni completi, due poggioli, ripostiglio, box per due autovetture. Riscaldamento autonomo. Nel verde, posizione incantevole.

VIA PISONI (adiacenze Giulia) in 30ennale complesso residenziale con giardino condominiale, ottimo piano alto con ascensore: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina. 80.000.000.

AFFITTI

VIA S. FRANCESCO stabile recente, ascensore, affittasi appartamento arredato. Ottime condizioni: atrio, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 650.000.000 mensili. Uso transitorio.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

PERIFERICA attività al dettaglio e all'ingrosso di articoli sportivi per la pesca, attività subacquea, giochi pirici, ricarica bombole, esche, attrezzature subacquee, bombole ecc. più import-export. Vendesi licenza, avviamento, arredamento nuovo. Avviatissimo nel mondo della pesca.

CENTRALISSIMA attività di calzature, pelletterie, abbigliamento in un locale su due livelli rimesso a nuovo per un totale di circa 330 mq dei quali 180 al piano terreno. Alto giro d'affari. 220.000.000

RICHIESTE ACQUISTO

- CERCASI urgentemente zona Viale piano alto e soleggiato di soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. CUZZOT 040/636128.
- CERCASI urgentemente appartamento di circa 110-120 mq in zona periferica purché luminosissimo: salone, cucina, due-tre camere, doppi servizi, terrazze e box auto o posto auto coperto. Disponibilità max 400.000.000.
- CERCASI urgentemente appartamento ampia metratura in contesto signorile zona centrale o collinare con vista aperta. CUZZOT 040/636128.
- CERCASI urgentemente periferico luminoso max 30ennale piano alto, saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, facilità parcheggio. CUZZOT 040/636128.

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via F. Venezian n. 9 acquista sempre quadri, mobili, orologi, oggetti, rielevando intere giacenze ereditarie. Telefonare 040/300719 - 0338/6213783. (A00)

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «ACHILLE MISAN» massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A710)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

MEDIAGEST 040/661066 MUGGIA alloggio ben arredato in villa bifamiliare recente ingresso indipendente giardino proprio posto auto. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 ROIANO arredato piano alto ascensore soggiorno poggioli cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio. (A00)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Roiano inizio recente piano alto arredato non residenti anche sei mesi: saloncino, bistanze, cucina, bagno, 700.000, altro Stazione 550.000, Ghega epoca ampia metratura anche uso ufficio da 1.200.000. (A648)

ABITARE a Trieste Altura residenti vuoto recente adatto quattro persone vista mare 900.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Centrale ufficio/ambulatorio 160 mq autometano ascensore restaurato 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Grado Pineta arredato graziosissimo adatto tre persone posto macchina 1.000.000. 040/371361. (A00/19)

ABITARE a Trieste S. Francesco elegante foresteria arredata 140 mq ascensore 1.500.000. 040/371361. (A00/19)

ABITARE a Trieste Teresiano ufficio 200 mq autometano ascensore luminosissimo 1.800.000. 040/371361. (A00/19)

ADIACENZE Università, in casetta, adatto a due studenti, 650.000 mensili. Geppa 040/660050. (A00)

AFFITTASI centralissima stanza terzo piano ascensore 20 mq portiere mensile 200.000 630619 uso ufficio. (A650)

AFFITTASI Gatteri 5 stanze 3 servizi 900.000; Romagna salone 5 stanze servizi 750.000; altro 4 stanze cucina bagno 650.000; Canova 3 stanze cucina bagno 600.000. 040/7606552. (A639)

AFFITTASI Montebello arredato bellissimo stanza, soggiorno, servizi, conforts 950.000/mese accessori compresi. Solario 040/636164. (A676)

ARREDATO Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Verga tranquillo saloncino, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo 700.000. (A688)

BOX zona stazione con acqua apertura telecomandata + piccola cantina privato affitta tel. 040/362505. (A595)

ELLECI 040/635222, S. Luigi, in casetta, contratto annuale per non residenti, perfetto, soggiorno, camera, cucina bagno, termoautonomo, 850.000 mensili comprese spese. (A684)

ELLECI 040/635222, Soncini, contratto per non residenti, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, 1.000.000 mensili più spese. (A684)

LITHOS stampa ampio appartamento ottimo stato, casa d'epoca, IV piano, termoautonomo, 700.000. Tel. 040/369082. (A685)

LOCALE via Ginnastica mq 45 con possibile soppalco ottimo per artigiani 500.000. 040/7606552. (A639)

21 Case-ville-terreni
acquisti

A.A.A. ECCARDI accetta incarichi di vendita vostro immobile. Massima serietà telefonare 040/634075. (A701)

A.A. CERCHIAMO urgentemente soggiorno, due camere, cucina, bagno, Roiano, Gretta, Barcola, definizione immediata, nessuna spesa. Elleci 040/635222. (A684)

CERCHIAMO per cliente referenziato - piccolo palazzo 500/600 mq - zona centrale - anche da restaurare. Gabetti OpImm 040/763325. (C00)

CERCHIAMO urgentemente soggiorno, cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, definizione immediata. Geppa 040/660050. (A00)

A. QUATTROMURA Gretta perfetto soggiorno camera cucina bagno cantina 130.000.000. 040/578944. (A675/22)

A. QUATTROMURA S. Vito nel verde recente salone cucina due matrimoniali bagno poggiolo posto macchina 280.000.000. 040/578944. (A675/22)

A. QUATTROMURA S. Vito tinello cucinino due matrimoniali bagno poggiolo verandato cantina 149.000.000. 040/578944. (A675/22)

ABITARE a Trieste adiacenze Duino appartamento bipiano 140 mq recente vista mare garage 340.000.000. 040/371361. (A00/22)

ABITARE a Trieste Aurisina bifamiliare da restaurare grande metratura cortiletto 370.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste bella villa fronte mare riviera Barcola grande metratura terrazzi doppio garage. 040/371361.

ABITARE a Trieste Geppa soleggiato piano alto restaurato 120 mq autometano 185.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste Martiri Libertà epoca cucina saloncino bicamere bagno 130.000.000. 040/371361. (A00/22)

ABITARE a Trieste Nordio/Viale restaurato bene piano basso 132 mq autometano 195.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste Oberdan signorile 160 mq poggioli ascensore cantina 350.000.000. 040/371361. (A00/22)

ABITARE a Trieste San Vito recente cucina saloncino bicamere bagno cantina posto auto 190.000.000. 040/371361. (A00/22)

ABITARE a Trieste Sonnino muri autorimessa 625 mq con licenza garage. 040/371361. (A00/22)

ABITARE a Trieste Teresiano elegante ufficio con mansarda 130 mq restaurato autometano 290.000.000. 040/371361. (A00/22)

ABITARE a Trieste Zugnano grazioso soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo garage 135.000.000. 040/371361.

AGENZIA Calcara – Carpineto (Agavi), cucinotto, soggiorno, due stanze, bagni, terrazzo. 190.000.000. 040/632666. (A643)

AGENZIA Calcara – Parini, bellissima mansarda ristrutturata, stabile perfetto, 60 mq 80.000.000 040/632666.

AGENZIA Calcara – Severo, occasione, cucinotto, soggiorno, tre stanze, bagno, poggiolo. 125.000.000. 040/632666. (A643)

AGENZIA Calcara – Strada del Friuli, casetta da ristrutturare, 110 mq con giardino, accesso pedonale, 90.000.000 040/632666.

APPARTAMENTO zona Ospedale mq 110 4 stanze cucina bagno 130.000.000. F. Severo camera cucina bagno poggiolo ultimo piano ascensore 80.000.000. 040/7606552. (A639)

BAGNARIA ARSA: villetta indipendente recentemente ristrutturata su due livelli, taverna, garage, pertinenze coperte, giardinetto Monfalcone La Rocca 0481/411548 (A00)

BAIAMONTI, delizioso, luminosissimo, vista, tinello, cucinino, saloncino, matrimoniale, bagno, poggiolo, 135.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

BIBIONE spiaggia. Vendo villetta: giardino, caminetto, piscina in ristrutturazione. Vacanze quando vuoi: Natale, Pasqua, estate. Gratis catalogo. Agenzia Boreal 0431/438085. (Gve)

CAMPOLONGO AL TORRE: stupenda villa indipendente, parco alberato mq 3000, ampia metratura, ottime condizioni generali, mansarda, taverna, doppio garage 0481/411548 Monfalcone – La Rocca. (A00)

CASETTA S. Giovanni, indipendente, 250 mq giardino, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, doppi servizi, mansarda, cantina, terrazzo 280.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

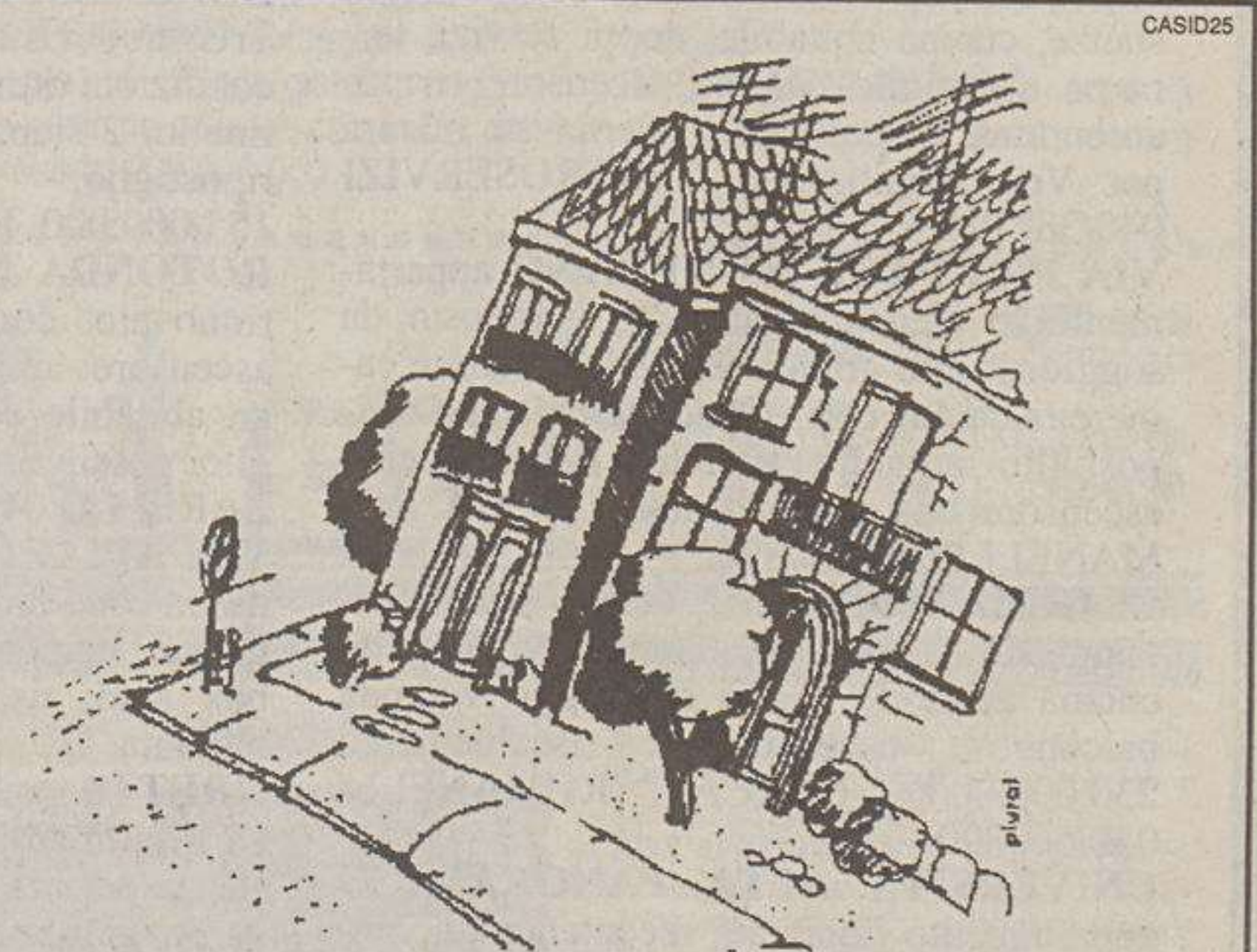
CENTRALISSIMO epoca, termoautonomo, ascensore, cucina, salone, quattro stanze, servizi separati 395.000.000. 040/638408. (A00)

CERVIGNANO DEL FRIULI: appartamento 1.o piano palazzina, recente 3 camere, doppi servizi, terrazzi, autoriscaldato, doppio garage, orticello, spese esigue. Monfalcone – La Rocca 0481/411548 (A00)

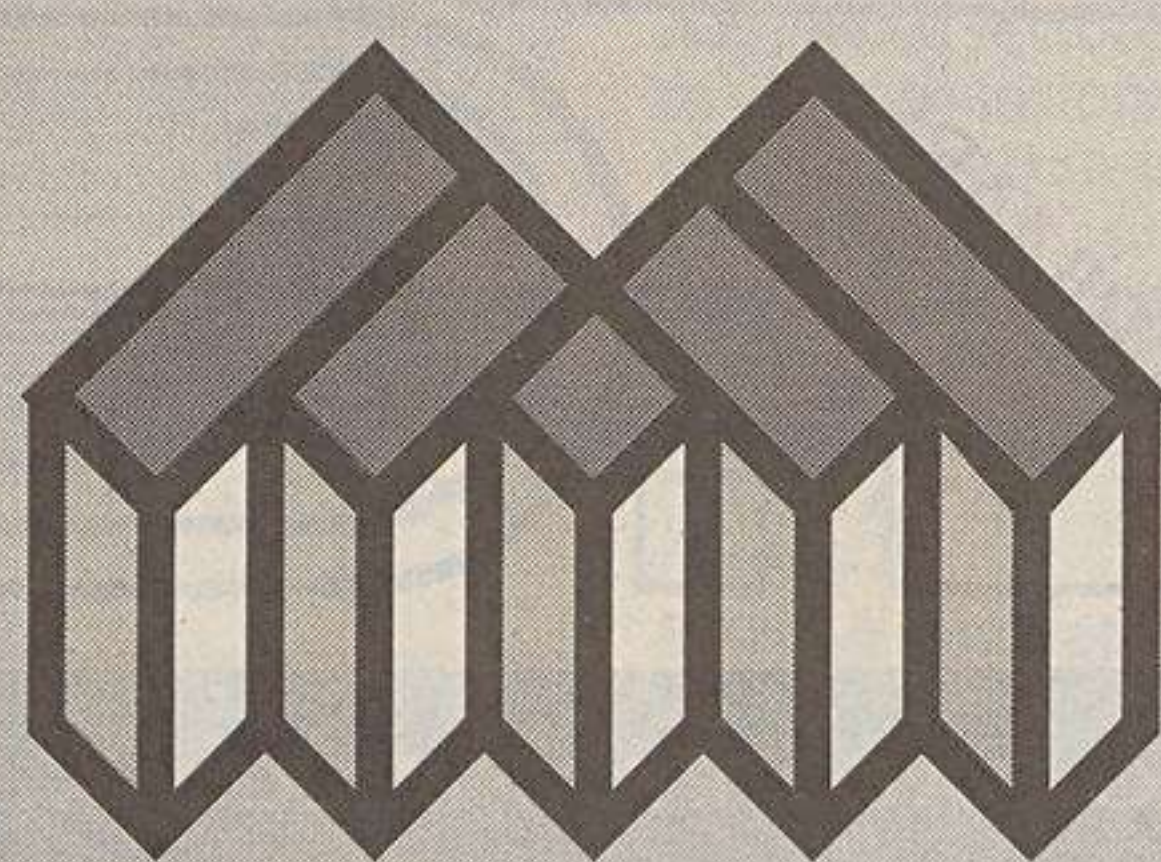
COLBERT 040/634545 Roiano, in stabile d'epoca ristrutturato stanza cucina abitabile bagno 42.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminosissimo soggiorno due stanze cucina abitabile bagno poggiolo 115.000.000.

COLBERT 040/634545 San Luigi ottimo, palazzina recente nel verde, soggiorno due stanze cucinotto bagno due poggioli cantina, 176.000.000.

COLBERT 040/634545, adiacenze università vecchia recente soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

Continua in 33.a pagina

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544 — centro servizi TEL. 382191 — CIVICA ROMANELLI TEL. 660890 — geom. gerzel TEL. 310990 — GRATTACIELO TEL. 635583 — GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901 — GREBLO TEL. 362486 — LA PIRAMIDE TEL. 360224 — MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 275.118 — PIZZARELLO TEL. 766676 — QUADRIFOGLIO TEL. 630174 — VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

74.000.000 Soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina, da rimodernare. CENTROSERVIZI 040/382191.

150.000.000 AGAVI in complesso residenziale appartamento recentemente rinnovato composto da ampio soggiorno camera matrimoniale, cucina con balcone, bagno,ripostiglio, cantina CIVICA ROMANELLI 040/660890.

135.000.000 GHIRLANDAIO silenzioso luminoso recente, perfette condizioni, 70 mq saloncino, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, veranda, ascensore, riscaldamento CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VICOLO CASTAGNETO piccolo ma delizioso! Cucina, soggiorno + poggiolo, matrimoniale, bagno, atrio, cantina. Bella casa moderna nel verde. Arguto investimento. 129.000.000. Geom. MARCOLIN 0040/366901.

MINIALLOGGIO quasi centrale, piccolo rifugio per coppiette anelanti intimità. 30 mq completamente arredati, pronto uso. Buonissime condizioni. Condominio epoca. Solamente 59.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ZONA IPPODROMO luminoso in edificio recente, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e poggiolo. Lire 42.000.000 contanti, resto mutuo. GREBLO 040/362486.

GRETTA in casetta appartamento nuovo, matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio. Lire 20.000.000 contanti resto mutuo 830.000 mensili. GREBLO 040/362486.

63.000.000 PANORAMICO centrale, ristrutturato 40 mq bagno esterno, ascensore, adatto studio PIRAMIDE 040/360224.

ZONA XX SETTEMBRE - OSPEDALE molto tranquillo (non fronte strada) buona luminosità, semirecente: cucina abitabile, matrimoniale, bagno, poggiolo, spese condominiali minime 79.000.000. PIZZARELLO 0040/766676.

ZONA PERUGINO buonissime condizioni, tutto arredato, ingresso, cucina, ampio soggiorno, stanza, servizio, riscaldamento autonomo 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VECELLIO da ripristinare, cucina, 2 stanze, stanzino, bagno, cortiletto 70.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CAPRIN da riassettare salone, cameretta, cucina, bagno 60.000.000. VIP 040/634112.

FORAGGI adiacenze, riposante, buone condizioni, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno 70.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

I INGRESSO semicentrale, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, ripostiglio, cantina, ascensore, termoautonomo, disposizione interna su misura per Voi, rifinitissimi. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA FRA PACE DA VEDANO appartamento in elegante palazzina composto da soggiorno con grande terrazza camera e cameretta cucina con veranda doppi servizi ripostiglio armadio a muro riscaldamento ascensore box e posto auto CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LOCCHI MODERNO ottime condizioni composto da soggiorno camera e cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio veranda balcone ascensore riscaldamento 230.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

UNIVERSITÀ ALTA PANORAMICO appartamento rinnovato recentemente composto da ampio salone 2 stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzo cantina box auto e moto CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BUONARROTI appartamento in elegante stabile moderno piano alto con ascensore composto da saloncino ampia stanza matrimoniale stanzetta cucina abitabile con terrazzino chiuso a veranda doppi servizi ripostiglio e armadi a muro riscaldamento centralizzato box auto CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VALMAURA ottavo piano ottime condizioni 90 mq salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio balcone riscaldamento ascensore posto auto coperto 190.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

140.000.000 LARGO MIONI adiacenze ottimo stabile moderno 88 mq soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta autometano CIVICA ROMANELLI 040/660890.

135.000.000 BOCCACCIO ottimo appartamento in casa d'epoca composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno con wc separato autometano possibilità box auto CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 80 mq belli e gioviali. Ascensore. Vista da panorama umbro/toscano!! 200.000.000 comprensivi box!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

GIULIA rarità artistica. Ex villa padronale. Alloggio 95 mq + 45 mq mansarda + 16 mq taverna + 40 mq giardinetto (posto macchina). Completamente da riammodernare. 145.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

P. SCORCOLA pressi; alto e... accogliente. Cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina. Ottime condizioni. Adattissimo coppiette atleticosentimentali 151.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA DELLA VALLE palazzina d'epoca, corridoio, cucina abitabile, soggiorno, 2 stanze, bagno w.c., ripostigli, soffitta; termoautonomo, parzialmente da ristrutturare. Ottimo prezzo. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA BAZZONI in ottimo stabile d'epoca, ultimo piano senza ascensore, corridoio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio; vista mare. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA MONTFORT zona Salus in ottimo stabile recente soleggiatissimo ascensore salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.

VIA FRESCOBALDI in stabile recente ottimo appartamento soleggiatissimo salone terrazzo cucina matrimoniale stanza singola grande bagno soffitta posto auto in garage. GRATTACIELO 040/635583.

BOSCHETTO paraggi ampio e tranquillo appartamento in casa d'epoca, saloncino cucina abitabile 2 stanze bagno e wc separati ripostiglio e poggiolo. Lire 110.000.000. GREBLO 362486.

CENTRALE appartamento restaurato di 75 mq, ampio ingresso 2 stanze cucina bagno e wc separato veranda e termoautonomo. GREBLO 362486.

SEMICENTRALE recente panoramico appartamento ottime condizioni grande salone cucina 2 stanze servizi ripostiglio 2 balconi veranda ascensore 225.000.000 possibilità terza stanza PIRAMIDE 040/360224.

MANSARDA panoramica semicentrale 110 mq 3.o p., salone di 34 mq con travi a vista cucina abitabile, grande matrimoniale, cameretta bagno wc autometano soffitta 148.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

XX SETTEMBRE (altezza Volontari Giuliani) elegante stabile d'epoca 3.o p. con ascensore cucina soggiorno 2 stanze bagno wc 2 balconi cantina soffitta autometano 155.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

CENTRO appartamento 1.o ingresso 116 mq con terrazza abitabile esposta sul verde grande cucina salone 2 stanze bagno lavanderia autometano 254.000.000 possibilità permuta PIRAMIDE 040/360224.

DUINO appartamento in piccola palazzina con ampio giardino condominiale cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazze taverna con caminetto, cucinotto e bagno 290.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

ZONA OSPEDALE INFANTILE (via Trissino) vista mare, tranquillo, recente, condizioni ottime, prontoingresso: cucininotinello, 2 stanze ampie, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, V piano, ascensore, 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROTONDA DEL BOSCHETTO recente rinnovato completamente, piano quinto, ascensore: ampio soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostiglio, possibilità mutuo 4,2% interesse. PIZZARELLO 040/766676.

VIA APIARI primo ingresso luminosissimo in condominio nuovo, cucinetta con soggiorno, camera cameretta servizi poggiolo box auto, riscaldamento autonomo, porta blindata. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GRETTA panoramici primingressi in nuova trifamiliare composti da salone cucina 2 stanze servizi terrazza con ampio vano taverna giardinetto e posti macchina.QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA OSPEDALE palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, primo ingresso di circa 100 mq adatto uso ufficio ambulatorio 170.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN LUIGI recentissimo panoramico con cucina saloncino 2 stanze bagno terrazza ampia taverna collegata giardinetto proprio box cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BRAMANTE affittato soggiorno cucina camera cameretta bagno wc 62.000.000. VIP 040/634112

GIULIA soggiorno cucina camera cameretta servizi separati poggiolo cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754

PICCARDI appartamento eccentrico saloncino cucina due camere bagno ripostiglio poggiolo cantina 165.000.000. VIP 040/634112

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

VIA CAPODISTRIA in residence luminoso soggiorno cucina matrimoniale due matrimoniali doppi servizi balcone posto auto 217.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA in palazzina recentissima soggiorno cucina tre stanze biservizi ampia terrazza box cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA SEMICENTRALE servitissima, soggiorno con terrazzo abitabile, grande cucina, 3 matrimoniali, servizi, ripostiglio, ascensore, recente, tranquillo, posto auto scoperto 255.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTO MANSARDATO primo ingresso, altezza da 2,50 a 4,50 m, soppalcabile, salone, 2 o 3 stanze, cucina abitabile, servizi, terrazzo, ripostiglio, cantina, ascensore, disposizione interna personalizzata. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA VALDIRIVO appartamento adatto anche a ufficio, 190 mq, doppia entrata, ottimo stabile recente, ascensore, sia in vendita sia in affitto. CENTROSERVIZI 040/382191.

ULTIME DISPONIBILITA' appartamenti in costruzione, consegne estate '99, panoramici, accuratamente rifiniti composti da salone 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ampie terrazze, giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto. Informazioni CIVICA ROMANELLI 040/660890.

EREMO SIGNORILE PANORAMICO costruzione recentissima appartamento disposto su 2 livelli composto da salone 4 stanze zona salotto, cucina abitabile terrazza giardino pensile cantina box doppio posto auto scoperto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA GOLDONI adiacenze signorile appartamento in stabile d'epoca 160 mq di abitazione distribuiti in salone con sala pranzo stanza matrimoniale con bagno seconda stanza matrimoniale cucina abitabile con dispensa secondo servizio ripostiglio cantina ascensore autometano. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

300.000.000 VIA ROMA in stabile d'epoca signorile appartamento da restaurare con splendido parquet lavorato artigianalmente 300 mq 7 ampi vani stanzetta cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SLOVENIA appartamenti panoramici a 5 minuti da Muggia, cucina abitabile, saloncino, 3 stanze, doppi servizi ampie terrazze garage doppio grande cantina consegna imminente, ottime rifiniture materiali italiani e tedeschi, possibilità intestazione proprietà, vende GREBLO 040/362486.

BATTISTI (portici Chiozza) elegante appartamento abitazione o ufficio 168 mq ascensore autometano ottime condizioni cucina 5 stanze bagno wc ripostiglio terrazzo soffitta 295.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROSMINI immediate vicinanze in elegante stabile appartamento piano alto luminoso ascensore cottura tinello poggiolo 3 stanze bagno ripostiglio cantina terrazzette. 298.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO CORONEO TRIBUNALE stabile recente prestigioso: atrio, 4 ampi vani, 2 servizi, 2 archivi, 115 mq, ottime condizioni, impianto elettrico nuovo a norma, prontoingresso. PIZZARELLO 040/766676.

SEMICENTRO da ristrutturare, cucina soggiorno 2 stanze stanzetta servizio cantina solo 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA CORSO ITALIA appartamento spazioso, molto luminoso, ampio ingresso, salone, tre stanze, stanzino, servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

FARNETO signorile palazzina d'epoca, ampio appartamento, composto da grande cucina, salone di 66 mq, 4 stanze matrimoniali, bagni, cantina, terrazza, box.QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA OBERDAN per investimento nuda proprietà, appartamento in palazzo recente, salone, cucina con dispensa, tre stanze, servizi, ampio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SCORCOLA attico di grande metratura con splendida vista, garage, cantine. Prezzo impegnativo. Informazioni riservate. Quadrifoglio 040/630174.

VIA ROMA appartamento uso ufficio 220 mq circa, in ottime condizioni, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIVA — *Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.*

DONOTA ufficio di 334 mq con tripli servizi 520.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione sia studio. Bel 3.o piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SIGNORILE residenziale a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato. Tutti i comforts. Eccezionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO in bella zona pedonale, storico condominio prestigioso, 290 mq con particolare terrazzo interno. Adattissimo come abitazione/studio. Non per tutti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore, mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate. Scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SCORCOLA BASSA bellissimo, d'epoca, ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza, 80 mq. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Solamente estimatori! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo). Bel condominio d'epoca, ascensore, 140 mq con sfiziosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da riammodernare. Interessantissimo! 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinone, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, ripostiglio, poggiolo interno. Rarissimo! Da riammodernare. 280.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

HERMET ultimo piano in stabile moderno con ascensore, atrio corridoio, doppio salone, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli. GEOM. GERZEL 040/310990.

CENTRALE V.LE XX SETTEMBRE in buono stabile epoca ascensore ottimo appartamento salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi autometano. GRATTACIELO 040/635583.

DUINO ottimo appartamento su due piani in diritto di superficie soggiorno cucina camera due camerette doppi servizi terrazza cantina posto macchina coperto. 220.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze luminoso, vista aperta in stabile signorile cucina soggiorno sette stanze doppi servizi doppio ingresso, autometano ottimo come abitazione e/o ufficio 395.000.000. VIP 040/634112.

VILLE E CASETTE

COSTIERA villa indipendente su tre livelli con giardino e accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA splendida villa indipendente primingresso con giardino, vista mare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CASETTA INDIPENDENTE con splendido giardino, accesso auto, Commerciale alta, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, possibilità di alzarla di un piano. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA MUGGIA villa 2 piani più mansarda, taverna, box, giardino, terrazzone coperto, spazi interni ancora da distribuire su misura, ottime rifiniture. CENTROSERVIZI 040/382191.

A POCHI MINUTI DAL CENTRO DI OPICINA in complesso residenziale proponiamo villino immerso nel verde edificato recentemente rifinito scrupolosamente con materiali pregiati, concepito per essere abitato da una coppia, disposto su 3 livelli, composto al piano terra da salone con caminetto, cucina abitabile, bagno con doccia; al primo piano da ampia stanza matrimoniale, grande terrazza a vasca; al seminterrato taverna rustica, box auto, giardino di pertinenza. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

AURISINA VILLA primo ingresso con interni parzialmente da ultimare, composta al piano terra da soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio; al primo piano 2 stanze, stanzino, bagno; al secondo piano 2 stanze mansardate, bagno, 600 mq di giardino. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

COMMERCIALE bellissimo alloggio/villino a schiera, primo ingresso. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, mansarda, cantina, box. Quasi panoramico, nel verde. Occasionissima. 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

AURISINA in posizione tranquilla BELLISSIMA VILLETTA recentissima nel verde, 200 mq, salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, taverna, giardino, autometano. 420.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MALCHINA villini primingressi, con giardini propri, posto macchina, composti da cucina, saloncino caminetto, 2 matrimoniali con soppalco, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo. Esente mediazione. Quadrifoglio 040/630175.

AZIENDE

BAR CENTRALE e **CENTRALISSIMO** Varie possibilità acquisto attività. Ottimi prezzi e posizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CARDUCCI bellissimo abbigliamento/calzature, piccolino ma incredibilmente potente. Vera occasione. Geom. MARCOLIN 040/366901.

AVVIATISSIMO BAR in zona di forte passaggio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

LICENZA TAB. XIV articoli da regalo cristallerie casalinghi bomboniere in zona centrale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SAN GIOVANNI bar con licenza alcolici, superalcolici e somministrazione cibi cotti vendesi muri e attività. GREBLO 362486.

S. CROCE bar interamente attrezzato e arredato, buon avviamento, vendesi unitamente muri e attività, eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO 362486.

VIDEOTECA in posizione centrale, con vastissima clientela fidelizzata e vendita audiovisivi cedesi. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 362486.

RIVENDITA TABACCHI-GIORNALI articoli di cartoleria semicentrale avviatissima. Trattative personalizzate in ufficio VIP 040/631754.

LOCALI

LOCALI affittiamo: v. Giulia 20 mq con 20 mq di retrobottega; via Ginnastica 85 o 105 mq più soppalchi; S.Giacomo 100 o 180 mq; Barriera 20, 40 mq. CENTROSERVIZI 040/382191.

300 MQ CENTRALISSIMI vendesi muri, Tutto vetrine, Via importantissima. Qualsiasi attività! Geom. MARCOLIN 040/366901.

140 MQ CENTRALI (ospedale) vendesi. Adattissimo culinaria/laboratorio/deposito-ufficio. Carraio. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZALE ROSMINI affittasi locale d'affari di 130 mq con 3 fori e altezza di 4.20 m. Disponibilità immediata. GREBLO 040/362486.

SETTEFONTANE paraggi vendesi locale d'affari di 75 mq, possibilità passo carrabile. Lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.

AFFITTASI NEGOZIO con vetrina e soppalco via Foscolo, 480.000. PIRAMIDE 040/360224.

LOCALE D'AFFARI 140 mq, 2 fori, v. S. Francesco prossimità Rismondo, carrabile, 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALE adatto anche garage per nove auto oppure officina, 300 mq+20 mq ufficio, triplo carraio, zona Carlo Alberto vendesi, 320.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALE magazzino via Paduina 100 mq, 2 fori, vendesi, 85.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN GIUSTO adiacenze, locale d'affari affittato 85 mq, tre fori, ottima reddittività. VIP 040/631754.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI VUOTI O ARREDATI da 650.000 a 950.000 compreso spese, varie zone. CENTROSERVIZI 040/382191.

PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento arredato, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile. servizi, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, 950.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

TRIBUNALE appartamento ben arredato, tranquillissimo, piano alto, luminoso, salone con terrazzo abitabile, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, recente, 1.050.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI Valdirivo 190 mq doppio ingresso; Mazzini 200 mq stabile prestigioso; Carducci prestigioso 300 mq; Tribunale 90 mq ristrutturatissimo, ottimi stabili con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

FABIO SEVERO stanza, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, 500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SCALA SANTA 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, 550.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TIBULLO ottime condizioni, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, 650.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

COMMERCIALE PRIMOINGRESSO ampia matrimoniale, tinello, angolo cottura, bagno con wc separato, poggiolo, autometano, 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SETTEFONTANE adiacenze, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento, 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MACHIAVELLI zona epoca, soggiorno, 2 stanze, 2 stanzette, cucina, dispensa, bagno, 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BERLAM 2 stanze, tinello, cucina, poggiolo, bagno, 825.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MANSARDA CENTRALISSIMA abitabile, primo ingresso, soggiorno, camera e cameretta, cucina, bagno, autometano, ascensore, 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA GOLDONI primo ingresso composto da salone, 2 stanze, grande cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VISTA GOLFO appartamento in villa, saloncino, matrimoniale, 3 camerette, cucina, tripli servizi, terrazza, taverna con caminetto, giardino, 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CAPITOLINA ammobiliato non residenti soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto, riscaldamento, 750.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FORAGGI arredato non residenti soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CAMPANELLE CASETTA periferica perfetta, arredata, non residenti, soggiorno, 2 stanze, cucina, terrazza, riscaldamento, 1.100.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

COMMERCIALE adiacenze, appartamento arredato, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, wc, ripostiglio e poggiolo. Non residenti anche periodi brevi, lire 900.000 mensili. GREBLO 040/362486.

MAZZINI in casa d'epoca, 2.o piano ristrutturato di 75 mq, grande ingresso, 3 vani, bagno e servizio separati, termoautonomo. Lire 800.000 mensili GREBLO 040/362486.

OPICINA affittasi luminoso ufficio al 1.o piano di 82 mq, ingresso, 4 stanze, servizio, termoautonomo e 2 posti macchina. Ottime condizioni. GREBLO 040/362486.

BAIAMONTI ADIACENZE sul verde affittasi a referenziati appartamento recente, tranquillo, ottime condizioni, cucinotto, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzino, ascensore, posteggio, 800.000. PIRAMIDE 040/360224.

MANSARDINA graziosissima arredata centrale con ascensore, affittasi a referenziati, 465.000. PIRAMIDE 040/360224.

AFFITTASI A REFERENZIATI appartamentino vuoto ristrutturato zona Scorcola, 600.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

ELEGANTE MANSARDA con terrazzone centralissima ma tranquilla, esposta sul verde, cucina arredata, saloncino, matrimoniale, bagno, autometano, ascensore, affittasi a referenziati 1.100.000. PIRAMIDE 040/360224.

MADONNA DEL MARE-UNIVERSITÀ VECCHIA appartamento mansardato con finestre e terrazza con vista sulla città, appena ristrutturato e arredato con gusto, adatto 4 persone: cucinino, soggiorno, 3 stanze, 2 bagni completi, autometano, 1.200.000. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALE via Ghega-via Trento 60 mq più soppalco, servizio interno, affittasi, 750.000. PIZZARELLO 040/766676.

SETTEFONTANE arredato come primo ingresso, cucina, tre stanze, servizi, 850.000 mensili; altro **MIRAMARE** 160 mq, 1.500.000 mensili. Contratti in base alla nuova legge 431. VIP 040/634112.

GIULIA locale d'affari 50 mq più soppalco e servizio, tre fori, ottimo per studio tecnico o show-room, 1.200.000 mensili. VIP 040/631754.

TERRENI

GRETTA terreno edificabile adatto a villino indipendente posizione tranquilla nel verde con scorcio mare mq 420 indice fabbricabilità mq 1 : mc 1,6. Geom. GERZEL 040/310990.

GRIGNANO terreno non edificabile mq 900 adatto tempo libero o coltivatori diretti. Geom. GERZEL 040/310990.

PADRICIANO terreno agricolo 1000 mq vicinissimo paese raggiungibile macchina. Godibilissimo 19.000.000. Geom MARCOLIN 040/366901.

OPICINA via Ermada terreno 1000 mq per villa bifamiliare zona verde tranquilla ben servita. PIZZARELLO 040/766676.

Continuaz. dalla 31.a pagina

COLBERT 040/634545, via Del Bosco come nuovo luminoso stanza cucina abitabile bagno 62.000.000. (A687)

CORSO Italia perfetto, piano alto, ascensore, termoautonomo, salone, cucina, dispensa, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggioli 250.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

DUINO lato Bowling vendesi villetta accostata con giardino alte rifiniture composta da box e taverna al piano da cucina soggiorno bagno ripostiglio porticato più 3 stanze letto grande bagno terrazzi 335.000.000 040/394279 - 0347/2732275. (A705)

ELLECI 040/635222 centrale, piano alto, luminosissimo, ampia metratura, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina, buone condizioni. 145.000.000.

ELLECI 040/635222 Locchi, libero, stabile signorile, buone condizioni, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina. 166.000.000.

ELLECI 040/635222 Opicina; libero, perfetto, salone, due camere, cucina, bagno, terrazza, box auto, posti auto condominiali, riscaldamento autonomo, 260.000.000.

ELLECI 040/635222 S. Giovanni, recente, buone condizioni, soggiorno, camera, cucina, bagno, soffitta, giardino condominiale. 136.000.000.

FIUMICELLO Gabetti Oplmm 0481/44611 zona tranquilla casetta indipendente terreno di 1300 mq garage ottimo prezzo.

GABETTI Oplmm 040/763325 - prospiciente piazza Garibaldi - appartamenti di varia metratura liberi e/o occupati. Ingresso, ampia cucina, tre stanze, stanzetta, servizi, balcone. Prezzo interessante. (C00)

GABETTI Oplmm 040/763325 - zona Fiera - appartamento sesto piano con ascensore. ingresso, soggiorno con cottura, due stanze, ripostiglio, bagno, due balconi. (C00)

SILVANA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/630980 - 661766

AFFITTANZE

APPARTAMENTO signorile in palazzina zona S. GIOVANNI. Saloncino, 2 stanze, ampia cucina, due bagni, terrazzo, riscaldamento. **BELLE MANSARDE PRIMINGRESSO** completamente abitabili, con finestre, panoramico, ampio soggiorno con angolo cottura, stanze, bagno, balcone, termoautonomo, L. 650.000. **ADIACENZE M. VENTO** in casa recente, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 terrazzi, ripostiglio, riscaldamento autonomo, arredato o vuoto L. 750.000. **CENTRALE** in casa d'epoca, come primingresso con ottime rifiniture, ARREDATO, saloncino, 2 stanze, splendida ed ampia cucina, bagno, termoautonomo, ascensore, L. 1.100.000 NON RESIDENTI. **ROIANO** saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, VUOTO, L. 700.000. **ADIACENZE VIA DEL CERRETO** appartamento in villa d'epoca, 4 stanze, cucina, bagno, veranda, termoautonomo, giardino con posto macchina, ARREDATO con mobili d'epoca. NON RESIDENTI.

VENDITE

BARRIERA mansarda in buone condizioni, stanza, cucina, bagno, L. 55.000.000.
PERUGINO appartamento ultimo piano luminoso, 2 stanze, grande cucina, bagno, termoautonomo, L. 75.000.000. **APPARTAMENTO** in bella palazzina d'epoca, zona UNIVERSITÀ nuova, vista verde e mare, stanza, stanzetta, cucina, bagno, L. 75.000.000. **VIA DELLO SCOGLIO** appartamento in palazzina, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, L. 128.000.000. **VILLA IN BIFAMILIARE PADRICIANO** recentissima con rifiniture extra capitolato, pavimenti pregiati in legno e cotto, stufa in maiolica. Disposta su due piani con grande taverna con caminetto, salone, 4 stanze, cucina, tre bagni, 300 mq giardino, porticato, garage + posteggio scoperto per 3-4 macchine.

LOCALI

UFFICI centralissimi con metrature diverse affittasi a partire da L. 300.000. **FIORI E PIANTE** vendesi attività in posizione centralissima con ottimo giro d'affari e buonissimo guadagno dimostrabile. **LOCALE D'AFFARI VIA CORONEO** circa 30 mq con servizio, VETRINA. Tutto in ottime condizioni L. 125.000.000. **BOX MACCHINA VIA PINGUENTE** con luce, acqua, L. 38.000.000.

GABETTI Oplmm 040/763325 Coroneo alta. Luminosissimo appartamento sesto e ultimo piano con ascensore. Ingresso, soggiorno, matrimoniale, due stanzette, cucina ampia, bagno-wc, poggioli, soffitta, cantina. (C00)

GABETTI Oplmm 040/763325 Visogliano - villetta, circa 200 mq al grezzo. Seminterrato, piano terra e sottotetto. Terrazza, porticato, box. Terreno 2000 mq piani. Trattative riservate presso i ns uffici. (C00)

GEOM. SBISÀ villetta Opicina mq 127 lussuosa per coppia nel verde, box, giardino. Ufficio Zaccaria 4/c 040/366866. (A00)

GEOM. SBISÀ villetta Rozzol mono-bifamiliare mq 220 perfetta, ampio giardino. Ufficio Zaccaria 4/c (inizio Ginnastica) 040/366866. (A00)

GEOM. SBISÀ Grado pineta arredato quattro camere cucinino bagno posteggio assegnato. 040/366866. (A00)

GORIZIA appartamento totale mq 102 biletto, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazze, posto macchina, soffitta, buone condizioni. Altro miniappartamento L. 85.000.000. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA: appartamento 1.o p. con ascensore, con cucina, matrimoniale, grande bagno, veranda, L. 80.000.000. Vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA: appartamento al p.t. con soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale e cantina, videocitofono, portoncino blindato L. 115.000.000. Vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA: appartamento p.t. con soggiorno, cucina, 2 letto, 2 bagni, cantina, porticato e posto auto coperto, L. 165.000.000. Vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA: garage via Maniacco vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA: monolocale 2.o e ultimo piano con cucina, bagno e terrazzo, L. 85.000.000, vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Piazza della Borsa in palazzo signorile: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, moderni comforts, 515.000.000. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera villa con accesso auto, spiaggia privata ed ampio giardino. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fronte «Il Giulia» recente buone condizioni interne: matrimoniale, cucina, due bagni, poggiolo, 120.000.000. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 locale d'affari via Tarabochia ampie vetrine lato strada, circa 80 metri quadrati, 200.000.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 paraggi via Coroneo unico vano con servizi di circa 120 metri quadrati adatto ufficio, 120.000.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Cereria due grandi stanze, cucina, servizi separati, da ristrutturare, 70.000.000. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Commerciale in complesso residenziale ultimo piano con mansarda circa 200 metri quadrati coperti, terrazzi, doppio box - vista mare. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Ghirlandaio epoca soggiorno, due stanze, cucina, bagno, 105.000.000. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via San Francesco recente piano alto: salone, matrimoniale, cucina, due bagni, tre poggioli, 150.000.000. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via San Vito doppio box auto possibilità soppalco. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: saloncino, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369950 Fiera ultimo piano cucina soggiorno matrimoniale bagno autometano 155.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369950 Primingresso Sansovino-Madonnina cucina saloncino 2 camere bagno 178.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369950 S. Lazzaro (zona) cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano 155.000.000. (A00)

LITHOS D'Annunzio, bistanze, soggiorno, servizi, ascensore, termoautonomo, prezzo trattabile. Tel. 040/369082. (A685)

LITHOS via Udine appartamento ampia metratura, buone condizioni, casa d'epoca, termoautonomo, 140.000.000. Tel. 040/369082. (A685)

LOCALE zona ospedale mq 80 più 40 soppalco 110.000.000; Rossetti mq 20 possibile soppalco 47.000.000. Tel. 040/7606552.

A07402
LIGNANO PINETA
adiacente centro - vicinanze mare
impresa vende direttamente
APPARTAMENTI-ATTICI CON GARAGE
COSTRUENDA PICCOLA PALAZZINA SIGNORILE
CONSEGNA PRIMAVERA '99
• Ingressi blindati • Predisp. riscaldamento e climatizz. •
• Pavimenti: legni pregiati •
• Rivestimenti: a scelta personalizzati •
• Isolamento termo-acustico pareti-solai • Tv satellitare •
INFORMAZIONI - APPUNTAMENTI - VISITE
FORUM COSTRUZIONI
TEL. 0431/422019 - CANTIERE 0348/2205279 - 0348/2204689

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369960 S. Pubblico (fronte) recente cucina saloncino 2 camere bagno 198.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369960 Leoncavallo in palazzina cucina saloncino matrimoniale bagno posto auto 145.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369960 Roiano in palazzina recente cucina saloncino bicamere bagno 185.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Biancospino, perfetto, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, box. 260.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Commerciale, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, guardaroba, ripostiglio, poggiolo, box. 270.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 D'Annunzio, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, due poggioli. 240.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Marconi, perfetto, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina. 100.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Roiano, perfetto, scorcio mare, soggiorno, zona cottura, due camere, bagno, poggiolo. 195.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Rozzol, recentissimo, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino, posti auto. 400.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 S. Cilino, luminoso, salone, cucina, matrimoniale, bagno, cantina. 150.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Severo, perfetto, soggiorno cucina due camere bagno poggiolo, cantina, 145.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 XX Settembre, perfetto, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, poggiolo 200.000.000. (A00)

MATTIOTTI alta, 3 stanze, cucina, servizi, bagno 2.o vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A676)

MEDIAGEST 040/661066 FIERA adiacenze recente soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo 110.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 ROIANO trentennale decoroso soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio poggioli 200.000.000 possibilità box. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SCORCOLA ottimo soggiorno camera cameretta cucina servizi poggioli termoautonomo 178.000.000. (A00)

Continua in ultima pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

A14553
Commercializzazione e consulenze immobiliari
ORARIO: 9-12.30 / 16-19 dal lunedì al sabato
IMMOBILIARE **PuntoCasa**
TRIESTE VIA CICERONE 8 TEL. 040/662111

APPARTAMENTI

CORSO ITALIA appartamenti varie metrature vendonsi.
ZONA PONZIANA quarto piano senza ascensore, luminoso, cucina abitabile, stanza, stanzetta, servizio. L. 60.000.000.
ZONA BURLO soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo cantina. L. 85.000.000.
ZONA S. GIOVANNI 3.o piano con ascensore, luminoso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, due poggioli, cantina. L. 145.000.000.
IRENEO DELLA CROCE casa d'epoca 3.o piano senza ascensore luminoso 170 mq cinque stanze, cucina, servizi, L. 150.000.000.
ZONA SAN GIUSTO ottimo stato, ammobiliato, soggiorno, cucina, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, termoautonomo. L. 150.000.000.
CENTRALISSIMO appartamento uso ufficio, 1.o piano con ascensore in buono stato, cinque stanze, servizi, termoautonomo. L. 160.000.000.
VIA PAISIELLO in stabile recente, piano alto con ascensore, in buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, due poggioli. L. 210.000.000.
OPICINA zona tranquilla nel verde in casa recente appartamento su due livelli, ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina due stanze, doppi servizi, mansarda, terrazze, box auto, termoautonomo. L. 370.000.000.
VIA HERMET appartamento ottime condizioni, recentemente ristrutturato, luminoso, vista città, soggiorno con cucinino, 2 matrimoniali, doppi servizi, terrazzo di 21 mq parzialmente verandato. L. 310.000.000.
VIALE XX SETTEMBRE appartamento adatto abitazione-ufficio, ampia metratura 250 mq doppio ingresso, termoautonomo, condizioni discrete.
ZONA TRIBUNALE piano alto con ascensore, in ottimo stato, termoautonomo, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, lisciaia, terrazzo, posto macchina.

AFFITTI

DOMIO casetta ammobiliata, con piccolo giardino, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno. L. 1.020.000.

VIA S. ANASTASIO in zona tranquilla, appartamento con ascensore, ammobiliato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. L. 700.000 + spese.
VIA GALILEI patti in deroga, vuoto, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, L. 1.000.000 + spese.
P.ZZA GOLDONI appartamento uso ufficio completamente restaurato ampio ingresso uso segreteria, 3 stanze, stanzetta uso archivio, servizi, termoautonomo, aria condizionata. L. 2.000.000.

LOCALI D'AFFARI E MAGAZZINI

ZONA OSPEDALE MAGGIORE vendesi locale uso negozio o magazzino 105 mq altezza 5,15 m. L. 100.000.000.
ZONA VIA FRANCA vendesi locale d'affari 100 mq possibilità carico scarico merci, ingresso più ampia vetrina. L. 180.000.000.
VIA F. SEVERO vendonsi magazzini varie metrature, accesso auto, possibilità carico-scarico merci.
ZONA S. GIUSTO locale d'affari primingresso, ampie vetrine, riscaldamento autonomo, servizi. L. 250.000.000.
ZONA INDUSTRIALE capannone in buone condizioni, 750 mq coperti, 1500 mq scoperti, ampio ingresso. Informazioni previo appuntamento, presso i nostri uffici.

ATTIVITA'

NEGOZIO CALZATURE discoteca rivendita vini bar pizzeria. Informazioni presso i nostri uffici.

TERRENI

RUPINGRANDE fronte strada, terrreno 1800 mq, pianeggiante, parzialmente costruibile, edificazione diretta. Informazioni presso i nostri uffici.

Questa settimana siamo in vacanza! Vi aspettiamo il 25 gennaio.

A14554
CasAffari AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366
FIAIP ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

VENDITE

CENTRALISSIMO attico disposto su due livelli primo ingresso in palazzina completamente ristrutturata composto da ingresso, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, finiture di pregio, porta blindata, video-citofono, aria condizionata.
OPICINA appartamento in palazzina recente composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, poggiolo, cantina e posto auto coperto.
OPICINA appartamento recentissimo soggiorno, cucina, 2 stanze letto, porticato e terrazzo e taverna fuori terra composta da due ampie camere e bagno. Posti auto coperti.
OPICINA villa unifamiliare con giardino alberato di mq 2200 (edificabili) composta da salone, cucina, 2 stanze, bagno, mansarda mq 60, cantina, box auto.
OPICINA terreno edificabile mq 2400 con casa singola di mq 140 su un livello con possibilità di ampliamento composta da soggiorno, tre stanze, due cucine, doppi servizi e cantina.
BASOVIZZA casa carsica accostata di mq 120 con ampia cucina, soggiorno, due camere, bagno, possibilità secondo servizio, cantina, giardino mq 200 e magazzino adiacente di mq 100.
PADRICIANO villa accostata mq 300 totali, finiture e materiali di ottimo livello, taverna con caminetto, ampio garage, porticato e giardino.
RUPINGRANDE villa singola recentissima, vista panoramica, mq 180 composta da cucina, soggiorno, sei stanze, doppi servizi, posti auto coperti e bosco di proprietà.

SISTIANA vendesi 2 villette a schiera dell'83, ciascuna di mq 100 composta da soggiorno cucina 2 bagni 3 camere più mq 50 di taverna al grezzo posti auto e giardinetto di proprietà. Prezzo interessante.
CATULLO attico su due livelli in palazzina ventennale composto da ingresso, cucina, salone, quattro stanze, tripoli servizi, poggioli, cantina e box auto.
LONGERA casetta completamente ristrutturata con finiture di pregio composta da cucina, soggiorno con caminetto, tre stanze, bagno, ripostiglio ed ampia terrazza con vista aperta, termoautonomo.
FABIO SEVERO ottimo investimento appartamento mq 70 piano alto con ascensore, ventennale, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, poggiolo, affittato a studenti fino a settembre '99.
ROSMINI adiacenze, appartamento piano alto con ascensore vista aperta composto da soggiorno, cucina abitabile, bagno, matrimoniale, poggiolo cantina e soffitta.
PIAZZA SANSOVINO appartamento composto da cucina bagno stanza e adiacente ampia cantina. Termoautonomo. Lit. 60 milioni trattatibili.

LOCAZIONI

TRIBUNALE affittasi appartamento uso ufficio/ambulatorio composto da ampio ingresso, 3 stanze e bagno. Lit 1.200.000/mese.
SISTIANA affittasi appartamento con giardino, composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Contratto per non residenti o uso foresteria. Lit 1.000.000/mese.

A14555
AREA IMMOBILIARE S.n.c.
di Antonella Fratte, Roberta Pascolo, Martina Pockaj
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
VIA MILANO 15 - TEL. 040/661955 - 3720058-9

CERCASI
Urgente per nostro cliente referenziato splendida villa con vista mare ampia metratura anche su più livelli con accesso auto e giardino. Disponibilità adeguata alla metratura e alle rifiniture interne. Trattative riservatissime.

SAN VITO ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi sevizi, terrazza, poggiolo, cantina. Prezzo interessante.
SERVOLA casetta completamente da ristrutturare, ingresso, due stanze, bagno, terrazzino, cortile.
VIA DEL VELTRO stabile recente, piano alto con ascensore, soleggiato, buone condizioni, soggiorno zona cottura arredato, matrimoniale, bagno, terrazzino. L. 125.000.000.
VIA VECELLIO in stabile d'epoca, 90 mq, ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termoautonomo. L. 160.000.000
P.ZZA BELVEDERE adiacenze, II piano con ascensore, luminoso, atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, due singole, doppi servizi, ripostiglio, cantina, termoautonomo, perfette condizioni.
VIA ORAZIO, in villa d'epoca primi '900 completamente ristrutturata, appartamento con giardino, soleggiato, ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio termoautonomo.
CENTRALISSIMO, in stabile d'epoca, ampia metratura, saone, tre stanze, cucina abitaible, doppi servizi, termoautonomo.
TERRENO EDIFICABILE PROSECCO/CONTOVELLO 1000 mq nel verde, silenzioso, accesso auto, edificabili circa 300 mq, possibilità bifamiliare. L. 200.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '800, zona Salet, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.

LOCALE D'AFFARI-MAGAZZINO CON ACCESSO AUTO-GARAGE, facilità carico, scarico, 300 mq. Planimetria in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico.
VALBRUNA appartamento composto da ingresso con soggiorno, angolo cottura, bagno, matrimoniale, singola, cantina, ski box, in perfette condizioni, completamente arredato.

AFFITTI

VIA NEGRELLI arredato, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, luminoso. L. 750.000 mensili spese condominiali comprese.
ROIANO completamente ristrutturato, come primoingresso, luminosissimo, tranquillo, piano alto, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, vuoto. 660.000/mensili.
VALBRUNA affittasi settimanalmente per la stagione invernale bellissimo appartamento quattro posti letto più due, dotato di tutti i confort.

ATTIVITÀ

VIDEOTECA VENDESI avviatissima reddito dimostrabile. Trattative riservate, previo appuntamento telefonico.

CERCASI

URGENTE zona periferica ingresso, soggiorno, cucina, due camere, eventualmente doppi servizi, terrazzino.
URGENTE villa bifamiliare con giardino e accesso auto zona tranquilla.
Per nostro cliente referenziato camera, cucina, bagno, zona tranquilla, anche piani bassi, pagamento immediato.

A14551
GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

AFFITTI

LOCALE D'AFFARI E UFFICI 400 MQ COMPLESSIVI POSIZIONE CENTRALISSIMA AFFITTASI A BANCA O SOCIETÀ REFERENZIATA.
PRESTIGIOSO centrale salone tre stanze doppi servizi 2.300.000.
CORONEO non residenti arredato tre posti letto due stanze cucina bagno 750.000.
VIALE XX SETTEMBRE signorile salone due stanze cucina doppi servizi ripostiglio due poggioli 1.000.000.
LOCALE D'AFFARI ad angolo zona forte passaggio 170 mq. 1.600.000.
LOCALE D'AFFARI ad angolo con servizio e canna fumaria 150 mq. 2.000.000.

VENDITE

APPARTAMENTI PRIMOINGRESSO zona centrale e tranquilla rifiniture di pregio termoautonomo soggiorno 1-2-3 camere cucina bagno. Possibilità permuta. Eventuale box auto.
GIULIA adiacenze libero parzialmente da risistemare due stanze cucina abitabile wc 60.000.000.
SAN GIOVANNI soleggiato appartamento con grande giardino soggiorno cucinino camera cameretta doppi servizi 200.000.000.
ROTONDA DEL BOSCHETTO libero recente tranquillo luminoso 55 mq. 104.000.000.
MANSARDA primingresso in stabile totalmente ristrutturato termoautonomo porta blindata finiture a scelta 150.000.000.
FOSCOLO meraviglioso primingresso salone due camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo porta blindata 230.000.000.
LOCALE D'AFFARI con licenza non alimentare zona fortissimo passaggio. Informazioni previo appuntamento.
TRATTORIA CON CUCINA avviatissima occasione. Informazioni previo appuntamento.
GARIBALDI adiacenze locale d'affari ad angolo 150 mq con canna fumaria e servizio 280.000.000.
LOCALE D'AFFARI ad angolo zona forte passaggio 170 mq. 250.000.000.
CENTRALISSIMO box auto. Informazioni previo appuntamento.

RICHIESTE URGENTI

ZONA GIULIA soggiorno camera cucina bagno.
SEMIPERIFERICO soggiorno 1 o 2 camere cucina bagno definizione immediata.
IMPORTANTE SOCIETÀ cerca ufficio zona centrale in stabile decoroso.

A14558
L'EQUIPE Gruppo Immobiliare
TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • 040.764.666

43.000.000 San Giacomo, 35 mq, luminoso, buone condizioni: cucina abitabile, camera, bagno e ripostiglio.
84.000.000 via S. Marco, 75 mq, buone condizioni, luminoso: soggiorno, grande cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, wc, poggiolo.
85.000.000 via Ghirlandaio, 70 mq, luminoso, vista sul verde: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno e poggiolo. Da risistemare.
90.000.000 piazza Foraggi, 55 mq in buone condizioni, 1.o piano silenzioso: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno.
100.000.000 S. Giusto, piano alto, ottime condizioni, ottimo appartamento composto da soggiorno, camera, cucina abitabile, ampio bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Eventualmente ammobiliato.
145.000.000 D'Alviano (adiacenze), splendido appartamento di 65 mq, soleggiato, scorcio mare: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiolo e ripostiglio.
148.000.000 via Giulia, 90 mq, 1.o piano alto con ascensore, ottime condizioni, luminoso: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno 2 poggioli, soffitta.
148.000.000 Duino, splendido contesto, nel verde, appartamento con giardinetto e posto auto di proprietà, entrata indipendente, internamente soggiorno con zona cottura, bella camera matrimoniale, bagno.
180.000.000 ultimo piano con ascensore in via Baiamonti, luminoso e tranquillo, 90 mq: soggiorno, cucina con sala da pranzo, 2 camere, bagno, ripostigli, due poggioli, cantina, parcheggio condominiale.
190.000.000 via Cologna, nel verde, ampio e silenzioso appartamento da riordinare composto da: soggiorno, cucina, 3 camere matrimoniali, bagno e lungo poggiolo, cantina.
210.000.000 via Milano, elegante stabile, 4.o piano con ascensore, 100 mq da rimodernare: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e balconi.
218.000.000 Sistiana, nel verde in splendido contesto, ottime condizioni, 100 mq: soggiorno, 2 matrimoniali, cucina con poggiolo, bagno, ripostiglio, balcone, parcheggio.
230.000.000 via Ghega, appartamento uso ufficio di 118 mq in splendide condizioni, impianto di condizionamento, stabile particolarmente elegante.
250.000.000 via Baiardi, vista panoramica, nel verde, appartamento su due livelli, soggiorno, cucina, camera, camerino, 2 bagni, terrazzino, poggiolo, posto auto, termoautonomo.
280.000.000 fronte Rossetti, elegante stabile d'epoca, splendidi 125 mq ottimamente rifiniti: salone, cucina abitabile, sala pranzo, 3 camere, 2 bagni e ripostiglio, termoautonomo.
360.000.000 Viale XX Settembre, 4.o piano con ascensore, vista aperta, ottime condizioni: salone doppio, 3 matrimoniali, 2 bagni, cucina abitabile, soffitta. Termoautonomo.
375.000.000 villetta a schiera Sistiana immersa nel verde, splendide condizioni: soggiorno con caminetto, cucinona, due camere, bagno con vasca idromassaggio, terrazzetta, taverna, cantina, box auto, giardino.
400.000.000 Canale Ponterosso, 3.o piano in elegante stabile d'epoca con ascensore, splendida vista, 220 mq da restaurare: soggiorno, grande cucina abitabile, 3 matrimoniali, bagno, mansarda comunicante con entrata indipendente.
650.000.000 Sistiana, villa di ampia metratura disposta su tre livelli, soggiorno, tre camere, cucina, tre bagni, taverna, box auto, giardino, nel verde.

A14557
La Compagnia delle **VILLE**
L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
TRIESTE - VIA GIUSTINIANO 9 - TEL. 040/367676

RESIDENCE ORSERA ultimo appartamento in nuova palazzina II e ultimo piano: ingresso soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno al primo livello con due ampi balconi; al piano superiore mansarda con terrazza a vasca cantina. Lire **270.000.000.**
VIA DEI PELLEGRINI immersa nel verde palazzina ventennale termoautonomo 85 mq ingresso soggiorno cucina con poggiolo verandato matrimoniale cameretta doppi servizi ripostiglio terrazza abitabile cantina due posti auto coperti di proprietà. Lire **300.000.000.**
VIA MONTFORT signorile stabile d'epoca appartamento con vista totale golfo/città IV piano 190 mq ingresso cinque stanze più cucina doppi servizi ripostiglio e ampia cabina armadio termoautonomo soffitta. Lire **320.000.000.**
SAN LUIGI disponiamo di casetta a schiera o bifamiliare di varia metratura con giardino di proprietà vista mare/città a partire da Lire 530.000.000.
SISTIANA stupenda vista baia appartamento in casetta con grande terrazza soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio con ampio monolocale separato ottime le rifiniture interne. Lire **420.000.000.**
DOMIO villetta trifamiliare ampia metratura due appartamenti pianterreno con giardino appartamento al primo piano di 180 mq + terrazzo possibilità mansarda di 100 mq. Grandissimo garage e parti scoperte.
VIA ROMAGNA «graziosa» casetta accostata da un lato totalmente da ristrutturare disposta su due livelli: piano terra angolo cottura con piccolo soggiorno e bagno; al piano superiore matrimoniale con poggiolo. Lire **35.000.000.**
SCALA SANTA appartamento in casa bifamiliare disposta su due livelli 130 mq interni più giardino e posto auto di proprietà vista mare ristrutturata di recente **Lire 380.000.000.**
VIA MOLINO A VENTO ALTA V piano ascensore vista sul colle di San Luigi 80 mq interni ingresso soggiorno due camere grande cucina doppi servizi cantina. Lire **150.000.000.**
LOCALE D'AFFARI con licenza **VIALE XX SETTEMBRE** due fori con ampia vetrina ottime condizioni interne 60 mq bagno + 30 mq di soppalco recente e buon contratto d'affitto. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici.

A14552
CHENI & TUTTA Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

OPICINA accettasi prenotazioni per costruzione di ville singole e bifamiliari disposte su due livelli con porticato, posti macchina-box. Salone quattro camere cucina doppi servizi terrazze. Giardino di proprietà. A partire da L. 510.000.000.
MUGGIA «I CASALI» prossima costruzione di ville bifamiliari con splendida vista mare. Salone tre camere cucina doppi servizi porticato giardini di ampia metratura. ESENTE PROVVIGIONE.
BARCOLA «IL FORTE DELLE SPEZIE». Splendida ristrutturazione di vecchia fabbrica. Vista mare. Appartamenti su tre livelli con giardino di proprietà e posti macchina. Ottime rifiniture. ESENTE PROVVIGIONE.
P.ZZA GOLDONI stabile «LE LOGGE»: ristrutturazione completa di stabile d'epoca con varie tipologie di appartamenti tutti su due livelli. Disponibilità di appartamenti uso ufficio. ESENTE PROVVIGIONE.
CARSO prossima costruzione villa bifamiliare su due piani con giardino proprio: saloncino tre camere cucina doppi servizi porticato. L. 450.000.000.
OPICINA villa singola di ampia metratura con parco di mq 1500; salone con caminetto quattro camere cucina ab. doppi servizi. Taverna box ulteriore servizio.
OPICINA appartamento in bifamiliare di mq 130: salone tinello tre camere cucina ab. doppi servizi cantina lisciaia. Giardino di mq 800. Box di mq 200 e due monolocali. L. 600.000.000.
MUGGIA loc. CHIAMPORE villa singola con giardino di mq 1600 disposta su tre livelli: appartamento mq 100; piano scantinato; mansarda al grezzo. Ampio porticato.
S. VITO appartamento su due piani in villa d'epoca con giardino di proprietà di mq 220: salone due matrimoniali doppi servizi cucina ab. cantina posto macchina in garage.
P.ZZA OSPEDALE stabile quarantennale appartamento adatto anche uso ambulatorio: cinque stanze doppi servizi cucina ab. rip. due balconi. L. 240.000.000.
VIA HERMET ultimo piano con ascensore mq 100 saloncino due camere cucina doppi servizi rip. balcone cantina. L. 200.000.000.
S. GIACOMO ultimo piano mansardato soggiorno camera cucina bagno come primo ingresso. Termoautonomo. L. 110.000.000.
VIA LOCCHI semirecente soggiorno tre camere camerino cucina bagno secondo servizio cantina posto macchina. Termoautonomo. Parziale vista mare.
V.LE D'ANNUNZIO epoca da rimodernare soggiorno due camere cucina servizi separati balcone. L. 110.000.000.
VIA VIRGILIO epoca appartamento da rimodernare saloncino matrimoniale cameretta cucina bagno rip.
VIA MOLINO A VENTO inizio epoca mq 125 da ristrutturare salone due camere cameretta cucina servizi sep. rip. balcone. Termoautonomo. L. 180.000.000.
VIA UDINE stabile epoca appartamento mq 115 completamente da ristrutturare saloncino tre camere cameretta rip. doppi servizi cucina. L. 120.000.000.
AFFITTASI zona via Rossetti soggiorno camera cucina arredata bagno rip. terrazza. L. 600.000 più spese.
AFFITTASI due appartamenti arredati signorilmente zona p.zza Garibaldi soggiorno due camere cucina bagno.
AFFITTASI ampio magazzino p.zza Foraggi. Mq 400; L. 2.800.000.
AFFITTASI zona centrale appartamento ultimo piano come primo ingresso unico vano adatto anche uso ufficio, studio architettura, studio fotografico.
CEDESI attività zona via Giulia negozio alimentari. Trattative riservate.

A14556
MEETING Servizi Immobiliari di Laura Stocchi
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 774779

VENDITE

SANTA CROCE TERRENO pianeggiante con immobile a due livelli da ristrutturare in posizione soleggiata, tranquilla e ben servita. Possibile ampliamento immobile con ingresso indipendente e accesso auto.
CORSO CAVOUR paraggi interessante piano alto soleggiato, ottima disposizione interna con grande ingresso, saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, soffitta, in stabile con ascensore e riscaldamento.
GARIBALDI-GAMBINI in stabile d'epoca appartamento con ampio ingresso, cucina, salone matrimoniale, piccolo stanzino, bagno, ripostiglio, autoriscaldamento, tutto in perfette condizioni. Prezzo interessante.
SAN GIOVANNI paraggi ottima occasione in zona verde e tranquilla appartamento da restaurare con ingresso, tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo in stabile perfette condizioni. Possibilità box in acquisto.
ROSMINI ZONA grazioso minialloggio con ingresso, cucinetta, matrimoniale, bagno, autometano, tutto in perfette condizioni, anche arredato. Infissi Pvc, porta blindata. Adatto giovane coppia, persona sola o investimento.

AFFITTANZE

MOLINO A VENTO zona minialloggio arredato come primo ingresso, soggiorno/cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo, cantina 690.000 mensili libero marzo/aprile.
VIALE XX SETTEMBRE graziosa mansardina con cucina, stanza, stanzino, bagno, ambienti piccoli ma carini adatta persone giovani, affittasi da febbraio-marzo 550.000 mensili.
VIALE XX SETTEMBRE alta paraggi Centro commerciale, arredato per non residenti referenziati, ingresso, soggiorno, cucina, due stanze a due letti, bagno, poggioli in stabile con ascensore e riscaldamento.
BELL'APPARTAMENTO ARREDATO zona Muggia al piano terra con giardino e ingresso auto di casetta bifamiliare. Salone con caminetto, cucinino, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo affittasi a non residenti referenziati.
PERIFERICO paraggi Campanelle splendido appartamento arredato e accessoriato, piano alto soleggiato con vista mare panoramica, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina, riscaldamento, affittasi a coppia non residente referenziata.

CESSIONI ATTIVITA'

ATTIVITÀ TAB. IX in locale circa 100 mq paraggi Barriera; altra piccola metratura paraggi Goldoni. Muri in affitto. Prezzi da 80 a 120.000.000.
OCCASIONE BAR piccola metratura paraggi Oberdan, ottimo arredamento e lavoro adatto a giovane coppia. Cedesi attività con muri in affitto. Possibilità pagamento dilazionato.
ATTIVITÀ LATTERIA-CAFFÈ con licenza alimentari, posizione quasi centrale di passaggio e molto popolare. Canone affitto muri basso. Ottima occasione per piccolo nucleo familiare.
ARTICOLI FOTOGRAFICI ottima posizione di grande passaggio, locale piccola metratura in affitto. Interessante anche per altre attività: ufficio, agenzia, mostre ecc.

RICHIESTA URGENTE

CERCASI CASETTA SEMIPERIFERICA in buono stato con soggiorno, cucina, due stanze, bagno, riscaldamento, giardino, anche da rimettere un po' a posto, massima disponibilità 180-200 milioni.

RABINO®

di Edoardo Maricchio S.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

PIAZZA PUECHER libero in stabile recente con ascensore appartamento luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno totalmente arredato 2 poggioli cantina **155.000.000.**

VIA SAN PASQUALE libero scorcio mare in signorile palazzina trentennale appartamento con ingresso indipendente composto da soggiorno cucinino camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 50 mq cantina riscaldamento autonomo **140.000.000.**

VIALE SANZIO libero luminosissimo appartamento in stabile trentennale con ascensore perfetto atrio soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina terrazzino poggiolo **218.000.000.**

STRADA DI ROZZOL libero appartamento in palazzina nel verde tranquillissimo composto da tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio **119.000.000.**

ADIACENZE SETTEFONTANE libero in splendido stabile ristrutturato appartamento totalmente ristrutturato piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **178.000.000.**

VIA TOTI libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno servizio riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **100.000.000.**

VIA TARABOCHIA libero in stabile totalmente ristrutturato splendido appartamento primo ingresso di totali 160 mq composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo serramenti in alluminio **338.000.000.**

CERCHIAMO PER NOSTRO REFERENZIATISSIMO CLIENTE ZONA BAIAMONTI - SAN GIACOMO APPARTAMENTO COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA CAMERA MATRIMONIALE BAGNO DEFINIZIONE IMMEDIATA.

VIA FABIO SEVERO libero appartamento luminosissimo scorcio mare 100 mq composto da soggiorno tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato riscaldamento autonomo cantina giardino condominiale **145.000.000.**

VIA SS. MARTIRI libero appartamento di 160 mq da ristrutturare con possibilità di creare appartamento composto da salone cucina abitabile 4 camere bagno **140.000.000.**

DUINO libero splendido appartamento su 2 livelli in villetta decennale vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantina 2 posti macchina coperti giardino condominiale **250.000.000.**

VIA LAZZARETTO VECCHIO libero in stabile d'epoca con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina. **170.000.000.**

VIALE ROMOLO GESSI in splendido appartamento di 150 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi posto macchina cantina occupato. **270.000.000.**

VIA BAIAMONTI libero in stabile recente soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo lisciaia cantina riscaldamento autonomo **165.000.000.**

VIA DEL TORO libero in stabile d'epoca appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale ripostiglio **31.000.000.**

VIA SAN FRANCESCO libero in signorile stabile appartamento di grande metratura composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli ripostiglio **195.000.000.**

VIA DONADONI libero in stabile d'epoca ristrutturato scorcio mare luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno servizio cantina riscaldamento **155.000.000.**

VIA MAIOLICA libero appartamento con tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo **127.000.000.**

ADIACENZE VIA FLAVIA libero in stabile recente con ascensore vista aperta soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo cantina posto macchina **135.000.000.**

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO libero soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina **60.000.000.**

ROIANO - VIA MIRTI libero in stabile d'epoca camera matrimoniale cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina **55.000.000.**

STADIO libero in stabile recente piano alto con ascensore perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggioli riscaldamento autonomo posto macchina coperto **190.000.000.**

VIA MADONNINA libero in stabile d'epoca appartamento di 100 mq composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno **99.000.000.**

SISTIANA libero in stabile ventennale appartamento con mansarda vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno 2 poggioli rispostiglio 2 posti auto in garage **270.000.000.**

SAN VITO libero piano alto con ascensore appartamento in ottime condizioni grande salone con zona cottura 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio cantina box di proprietà **315.000.000.**

VIA BAIAMONTI libero in stabile trentennale con ascensore vista aperta soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno 2 poggioli **88.000.000.**

RIVE splendida mansarda di grande metratura libera in signorile stabile d'epoca vista golfo salone cucina 2 camere doppi servizi studio terrazzino grande ripostiglio riscaldamento autonomo. **Trattative riservate.**

VICOLO SCAGLIONI libero in lussuoso stabile ventennale soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggiolo cantina posto macchina **320.000.000.**

VIA DELLA TESA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio cantina **115.000.000.**

STRADA DI GUARDIELLA libero in stabile decennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo **170.000.000.**

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno cantina **140.000.000.**

VUOI VENDERE BENE E IN FRETTA IL TUO IMMOBILE?

AFFIDALO A RABINO.

SCRIVI DA TE IL TUO ANNUNCIO COME MEGLIO CREDI. NOI LO INSERIREMO A NOSTRE SPESE IN QUESTA PUBBLICITÀ!

CONTOVELLO libero casette accostate in parte da sistemare per totali 90 mq con piccolo cortile di 20 mq **128.000.000.**

VIA BARBARIGA libera in piccola palazzina ristrutturata mansarda composta da soggiorno con angolo cottura arredato camera matrimoniale bagno con vasca travi a vista finestre e abbaini **69.000.000.**

VIA MADONNINA libero soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno servizio **110.000.000.**

URGENTEMENTE CERCHIAMO IN ACQUISTO OPPURE IN AFFITTO ZONA GARIBALDI-BARRIERA LOCALE DI 70-80 MQ FRONTE STRADA CON VETRINA. DEFINIZIONE IMMEDIATA.

VIA FABIO SEVERO libero luminosissimo vista aperta piano alto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo **115.000.000.**

VIA D'AZEGLIO libero luminoso vista mare soggiorno cucina abitabile camera bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio **115.000.000.**

LONGERA libera casetta su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da salotto con caminetto soggiorno con cucinotto 2 camere bagno terrazzo garage riscaldamento autonomo giardino di 400 mq **390.000.000.**

VIA MADONNINA libero in stabile signorile appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 2 ripostigli serramenti in alluminio riscaldamento autonomo **188.000.000.**

PIAZZA GARIBALDI libero in signorile stabile d'epoca adatto uso ufficio composto da 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio **198.000.000.**

ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI libero appartamento con vista aperta cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio **110.000.000.**

VIA MADONNINA libero monolocale rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo soggiorno con angolo cottura camera bagno arredato con mobili ed elettrodomestici **115.000.000.**

VIA VESPUCCI libero in stabile con ascensore appartamento con soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo corte terrazzata in uso **140.000.000.**

ADIACENZE SAN VITO nuda proprietà appartamento composto da tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo **40.000.000.**

VIA BAIAMONTI nuda proprietà attico scorcio mare in stabile trentennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio bagno terrazzo di 30 mq in parte verandato cantina riscaldamento autonomo box di proprietà **149.000.000.**

GRADO - PIAZZA CARPACCIO libero in perfetto stato appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno grande terrazzo riscaldamento autonomo **250.000.000.**

GRADO - CENTRALISSIMO appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento box auto **300.000.000.**

AFFITTANZE

1.200.000 ADIACENZE VIA CONTI libero in stabile ventennale 4.o piano con ascensore luminoso ammobiliato salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo contratto per non residenti.

1.100.000 VIA FORLANINI libero in stabile ventennale con ascensore piano alto vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo box posto macchina condominiale giardino condominiale arredato contratto per non residenti.

750.000 VIA VERGERIO libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo contratto per non residenti.

1.100.000 VIA MAZZINI libero ufficio di 100 mq composto da 3 stanze bagno ripostiglio.

1.500.000 RIVA NAZARIO SAURO libera mansarda totalmente arredata composta da salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio contratto annuale per non residenti.

600.000 VIA PAGLIARICCI libero appartamento in villetta soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio posto macchina contratto annuale per non residenti.

850.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile ventennale appartamento perfetto composto da 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio contratto patti in deroga.

800.000 VIALE D'ANNUNZIO libero recente soggiorno cucina ab. 2 camere bagno riscaldamento autonomo contratto patti in deroga.

1.500.000 SCORCOLA libero in stabile signorile appartamento di 160 mq composto da salone cucina ab. 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo contratto annuale per non residenti.

700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.

1.200.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

LOCALI D'AFFARI BOX E TERRENI

VIA FABIO SEVERO fronte strada locale d'affari di 45 mq composto da magazzino ufficio bagno con serranda elettrica riscaldamento **120.000.000.**

NOGHERE terreno adatto uso agricolo di totali 8.000 mq con acqua con accesso auto **96.000.000.**

RUPINPICCOLO terreno non edificabile di 52.000 mq prezzo impegnativo adatto vari usi **prezzo impegnativo.**

NUOVO GARAGE in zona residenziale (via Negrelli) ingresso con telecomando box chiusi di varie metrature con luce e acqua a partire da **34.000.000.**

VIALE IPPODROMO libero totalmente ristrutturato locale d'affari di 115 mq con servizio fronte strada con passo carrabile **148.000.000.**

VIA GIULIANI libero locale d'affari di 90 mq con servizio riscaldamento autonomo con possibilità di passo carraio **130.000.000.**

MONTE D'ORO terreno non edificabile con vista mare di 4.000 mq adatto pascolo **79.000.000.**

PREBENICO terreni non edificabili da 1.550 mq a partire da **18.000.000.**

SGONICO terreno non edificabile di 2.100 mq pianeggiante **55.000.000.**

BANNE terreno non edificabile adibito a prato totali 5.000 mq recintato con muretti carsici **130.000.000.**

VIA LUCIANI libero locale d'affari due vani + servizio possibilità passo carraio **60.000.000.**

ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento **160.000.000.**

VIA HERMET magazzino fronte strada 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo **200.000.000.**

240.000.000 SAN SABBA libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

GRADO libero locale di 35 mq con avviamento arredo licenza di articoli fotografici e oggetti preziosi **260.000.000.** Possibilità di vendita licenza. **Trattative riservate ns/uffici.**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

SAN GIACOMO licenza avviamento arredo settore alimentare locale di 50 mq **140.000.000.**

RISTORANTE TIPICO zona di passaggio con circa 100 posti a sedere veranda cucina magazzino alto giro d'affari dimostrabile **250.000.000 trattative riservate ns/uffici.**

PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE CERCHIAMO APPARTAMENTO IN ZONA SERVITA COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA ABITABILE 2 CAMERE MATRIMONIALI BAGNO POGGIOLO PIANO ALTO CON ASCENSORE DEFINIZIONE IMMEDIATA.

CENTRALE casa di riposo avviatissima a conduzione familiare con licenza arredo vendesi **trattative riservate ns/uffici.**

CENTRALISSIMO avviatissimo negozio di abbigliamento uomo donna di grande metratura **PREZZO IMPEGNATIVO TRATTATIVE RISERVATE NS/UFFICI.**

ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA avviatissimo ristorante locale di 35 mq interni e 25 mq esterni + cantina alto giro d'affari cedesi avviamento licenza arredamento **220.000.000** trattative ns/uffici.

ADIACENZE RIVE cedesi avviamento arredo e licenza tabella XIV/30 negozio di animali locali di 80 mq + magazzino di 70 mq con servizio completamente ristrutturato con impianti a norma **130.000.000.**

CENTRALISSIMA attività avviamento arredo nuovo tabella XIV - IX - X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari **85.000.000** trattative riservate ns/uffici.

Continuaz. dalla 33.a pagina

MEDIAGEST 040/661066 SERVOLA bipiano cucina due matrimoniali bagno più mansarda con salone due posti auto 128.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 XX SETTEMBRE piano alto ascensore soggiorno due stanze poggioli servizi 160.000.000. (A00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento centrale luminosissimo camera soggiorno cucina termoautonomo ripostiglio. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Corona casa accostata bipiano buone condizioni tricamere biservizi giardino. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento su due livelli tricamere biservizi entrata indipendente. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Staranzano appartamento perfetto tricamere biservizi soggiorno cucina abitabile terrazze garage. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 zona residenziale villa indipendente unico piano taverna giardino. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Affare! Grado Pineta: soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo, 90.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Centro: ufficio (ingresso indipendente), cinque vani, salone, biservizi, riscaldamento autonomo condizionamento. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Mercato: ampissimo tricamere soleggiato, biservizi, salone, parzialmente arredato 216.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Occasione centrale! Negozio libero, vetrinato, servizio, nessuna spesa condominiale 76.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Posta: perfetto tricamere, biservizi, ampia cucina, soggiorno, ripostiglio, terrazze, garage. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano: ottimo tricamere ultimo piano (palazzina), soggiorno-caminetto, terrazzone 198.000.000! (C00)

MONFALCONE attico 100 mq recentissimo grande terrazzo cantina garage 230.000.000. Abitare a Trieste 040/371361. (A00/22)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Bassa friulana villaschiera triletto, tripli servizi, cucina abitabile, soggiorno, mansarda, giardino, L. 230.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto, bagno, cucina abitabile, soggiorno, ripostiglio, terrazze, da sistemare. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona stazione casetta mq 90, biletto, doppi servizi, ampio terrazzo, porticato, doppio garage, giardino. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento bicamere perfetto stato ultimo piano cantina garage giardino condominiale.

MONFALCONE LA ROCCA: casa indipendente, zona servita e tranquilla, da ristrutturare, con terreno mq 1200, possibilità notevole ampliamento 0481/411548 (A00)

MONFALCONE LA ROCCA: centralissimo mini appartamento 4.o piano – ascensore, terrazzo soleggiato, parte da sistemare autoriscaldato 0481/411548 (A00)

MONFALCONE LA ROCCA: centralissimo prestigioso appartamento perfetto 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, autoriscaldato, cantina e posto auto. 0481/411548 (A00)

MONFALCONE periferia appartamento mq 76 calpestabili giardino condominiale bicamere due terrazze due garage riscaldamento personalizzato 185.000.000. No agenzie. 0481-410516. Libero fine '99. (C00)

PONTEROSSO adiacente, mq 160 uso uffici, piano 2.o ascensore, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A676)

PRIVATAMENTE inintermediari vendesi a 375.000.000 appartamento panoramico zona Università edificio semirecente: due matrimoniali con spogliatoi cucina con zona pranzo salone doppio studio doppi servizi ripostiglio tre balconi piano superiore con ampia terrazza e ambienti accessori ascensore e riscaldamento centrale. Tel. 040/392353 ore serali. (A636)

RIVE prestigiosi attici bipiano, primingressi, in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, vista mare, da 110 mq a partire da 440.000.000. Professionecasa 040/638408.

RONCHI : impresa vende appartamento 2 livelli: soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, stanzetta, terrazzo, giardino, posto auto, possibilità taverna o garage. Tel. 0481/412416. (C00)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 ultimo villino schiera ampia metratura giardino ottime finiture esente mediazione.

ROZZOL ultimo appartamento con mansarda primoingresso 160 mq composto al piano da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più 2 matrimoniali salone bagno in mansarda box. 040/394279 - 0347/2732275. (A705)

ROZZOL ultimo appartamento con tavernetta e giardinetto di proprietà composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più 50 mq di taverna finestrata con ampio bagno. 040/394279 - 0347/2732275.

SPAZIOCASA 040/369950 attico-mansarda Cattinara cucina saloncino 4 camere bagni box 365.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 attico-superattico periferico cucina salone 4 stanze terrazzone box 465.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Burlo in palazzina panoramica cucinotto saloncino 2 camere bagno 165.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Chiadino panoramicissimo cucina salone (2 stanze) matrimoniale bagno terrazzo 250.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Carlo Alberto signorile cucina abitabile salone 4 stanze bagni terrazzo 498.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Locchi palazzina recente cucina saloncino 2 stanze bagni terrazzino 225.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 nuovissimo attico-mansarda periferico cucina saloncino bicamere bagno terrazzi 290.000.000. (A00)

SPLENDIDO attico S. Vito mq 200 vista mare vendo tel. 040/312435 escluso agenzie. (A432)

TERRENO edificabile mq 1500 zona Cattinara possibilità anche bifamiliare. Telefonare 0481/711014.

VENDO casetta zona Strada del Friuli Faro visibile esternamente via Righetti 8. Se interessati telefonare 03358119447. (A576)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna, primingresso panoramico, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, poggiolo, posto auto, cantina. (A667)

VESTA 040/636234 in palazzi d'epoca appartamenti in viale Miramare mq 220, via Carducci mq 255, piazza Vittorio Veneto mq 160-180. (A667)

VESTA 040/636234 S. Croce vendesi villa accostata panoramica, rifinita accuratamente con ampie zone giorno, tricamere con bagno, ampia terrazza, giardinetto. ALTRA VILLA S. Croce primingresso, mq 180. (A667)

VESTA 040/636234 via Donadoni, ultimo piano, soggiorno, bistanze, bagno, ottimo stato, riscaldamento autonomo. (A667)

VESTA 040/636234 via Valdirivo, cucina, soggiorno, due stanze, servizi, poggioli, terzo piano, asensore. (A667)

VESTA 040/636234 ZONA FARO terreno edificabile vista mare, mq 610, altro terreno ZONA CAMPANELLE bassa, mq 800, indice fabbricabilità 1,60 mc/mq. (A667)

VESTA 040/636234 zona Università ampio appartamento, panoramico con mansarda ad ingresso indipendente, posti auto, giardino. (A667)

VIA Tigor casa d'epoca secondo piano vista aperta 160 mq da ristrutturare Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A705)

VILLETTA indipendente, vista mare, 350 mq giardino proprio, mansarda, taverna, ampio garage, cantina, ottime condizioni 500.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

VISOGLIANO vendesi villa in fase di ultimazione tipologia accurata immersa nel verde e vista golfo trattative riservate no intermediari tel. 0335-5605603. (A398)

VOLONTARI Giuliani, splendido, salone, due stanze, guardaroba, cucina, bagni, 280.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

24 Smarrimenti

SMARRITO braccialetto zona via Locchi-chiesa del Rosario lauta ricompensa. Telefonare a Donatella 040/303544. (A471)

27 Diversi

ACCOMPAGNATRICE inglese, francese, business, public relations. Massima riservatezza tel. 0347/7942691. (A27)

CERCHIAMO 21 persone con problemi peso che vogliono seriamente dimagrire adesso appuntamento 040/9278021. (A674)

•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAK-

A15118

KRONOS IMMOBILIARE

PIERIS: Locali commerciali fronte statale, nuova costruzione, varie metrature con riscaldamento autonomo, aria condizionata.

MONFALCONE: Villetta accostata, seminuova, soggiorno, cucina abitabile, due bagni, 2 camere, posto auto in corte e box auto, giardinetto, finiture eccellenti. £. 240.000.000.

MONFALCONE: Centralissimo appartamento primo ingresso anche uso ufficio, disposto su due livelli, ottime finiture, due camere da letto, soggiorno, cucina, biservizi. £. 260ML

MONFALCONE: Centralissimo recupero storico con appartamenti varie metrature in consegna a primavera'99. Ottime finiture. Da £. 142.000.000.

GRADO: Appartamento in villetta, disposto su due livelli, ampia metratura, grande terrazza, possibilità 4 camere da letto posto auto. £. 230.000.000.

RONCHI: Villa bifamiliare, consegna fine 1999, tre camere, due bagni, ampia taverna, giardino e porticato, disposta su unico livello. £.315.000.000.

RONCHI: Appartamenti in nuova costruzione, prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. A partire da £. 91.000.000

PIERIS: villa indipendente di futura costruzione su due livelli, con ampio giardino, tre camere matrimoniali, studio, biservizi, ampia cucina, taverna. £. 350.000.000.

RONCHI: Palazzina in costruzione con appartamenti ad una o due camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, tutti con posto auto in corte privata. Da £.138.000.000.

STARANZANO: Rustico accostato da un lato, superficie interna, disposto su due livelli, oltre corte, parzialmente da ristrutturare. Adatto a più nuclei familiari. £. 240.000.000.

MONFALCONE: Ottima opportunità, casetta da ristrutturare, piccola corte in proprietà e posto auto. Possibilità ampliamento. Prezzo interessante.

DUINO: Villa di testa accostata disposta su tre livelli, 4 camere, grande soggiorno, taverna e spazi accessori, terrazzo 26 mq. Ampia superficie

MONFALCONE: Via delle Mandrie, in costruzione piccola palazzina con appartamento bi-tricamere, con giardino e non. Garage e cantina. Da £. 186.000.000.

PIERIS: Ville bifamiliari, su due o tre livelli, 300 mq. giardino, 3 camere, 2 bagni, ampia cucina, soggiorno, ampi porticati, cantina e taverna. da Lit. 245.000.000.

RONCHI: Bifamiliari su tre livelli, prossima consegna, giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. £. 298ML di cui £.85ML agevolati a tasso 0%. ESENTE MEDIAZIONE.

MONFALCONE: Appartamento al primo piano, ottime condizioni, due camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, poggiolo, oltre box auto e cantina. £.155.000.000.

MONFALCONE: Zona Carsica, prestigiosa villa immersa nel verde, con parco di 4.500 mq. ampia superficie. Trattative presso i nostri uffici.

RONCHI: Terreno edificabile di circa 1800 mq. Possibilità vendita frazionata. Prezzo interessante. Trattative riservate presso i nostri uffici.

MONFALCONE P.zza della Repubblica, 26 Tel. 0481/411430